

Comune di Cavedine. Inventario dell'archivio storico (1341-1962)
e degli archivi aggregati (1625-1986)

a cura di
Cooperativa A.R.Coop

Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni librari e archivistici

2004

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati realizzati, per incarico e con la consulenza tecnica della Soprintendenza per i beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento, a cura della Cooperativa ARCoop di Rovereto; il lavoro è stato ultimato nel 2004.

L'inventario, redatto con il programma "Sesamo 2000", è stato pubblicato nella sezione riservata agli archivi del portale Trentinocultura (www.trentinocultura.net).

L'importazione in AST-Sistema informativo degli archivi storici del Trentino e la conseguente revisione dei dati sono state curate dalla Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici con la collaborazione di Francesca Benini, Chiara Bruni, Ines Parisi ed Emanuela Pandini (Cooperativa ARCoop) nel corso del 2009, secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006".

Abbreviazioni e sigle adottate:

art., artt. = articolo, articoli
b.,bb. = busta,buste
c., cc. = carta, carte
ca. = circa
cart. = carta, cartone
cat., catt. = categoria, categorie
cfr. = confronta
cop. = coperta
ex. = exeunte
fasc. = fascicolo
in. = ineunte
int. = interno
ml = metri lineari
mod. = modello
n., nn. = numero, numeri
n.n. = non numerato
num. = numerazione
orig. = originale
p., pp. = pagina, pagine
prot. = protocollo
reg. = registro
s.cop. = senza coperta
sd = sinistra/destra
sec. = secolo
segg. = seguenti
sez. = sezione
tit. = titolo
v. = vedi
v.a. = vedi anche
vol. = volume

A.C.CV. = Archivio comunale di Cavedine

A.S.T. = Archivio di Stato di Trento

E.C.A. = Ente comunale di assistenza

I.S.A.D. (G) = General international standard archival description

I.S.A.A.R. (CFP) = International standard archival authority record for corporate bodies, persons and families

O.N.B. = Opera nazionale balilla









O.N.M.I.= Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia

P.N.F. = Partito nazionale fascista

Albero delle strutture

- 📁 Comune di Cavedine e archivi aggregati, 1341 - 1986
 - 📁 Comune di Cavedine, 1341 - 1962
 - 📁 Comunità di Cavedine, 1341 - 1810
 - 📁 Carte di regola ed altri ordinamenti, 1545 - 1772
 - 📁 Libri degli ordini, 1673 - 1792
 - 📁 Atti degli affari della comunità, 1341 - 1809
 - 📁 Fassioni della comunità, 1759 - 1759
 - 📁 Registri delle entrate e delle uscite dei sindaci della comunità, 1655 - 1810
 - 📁 Spese militari, 1805 - 1809
 - 📁 Registri diversi, 1673 - 1793
 - 📁 Comune di Cavedine (ordinamento austriaco), 1818 - 1923
 - 📁 Verbali delle sedute della rappresentanza comunale, 1850 - 1923
 - 📁 Verbali delle sedute della deputazione comunale, 1878 - 1922
 - 📁 Protocolli degli esibiti, 1819 - 1923
 - 📁 Repertori degli atti, 1850 - 1884
 - 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per anno, 1819 - 1923
 - 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per oggetto, 1820 - 1949
 - 📁 Liste di leva, 1828 - 1888
 - 📁 Ruoli della leva in massa, 1906 - 1923
 - 📁 Catasti e mappe, 1880 - 1923
 - 📁 Registri dei terreni concessi dal comune a privati, 1819 - 1861
 - 📁 Inventari del patrimonio comunale, 1874 - 1919
 - 📁 Quinterneti dei redditi comunali, 1846 - 1888
 - 📁 Quinterneti d'esazione dell'imposta fondiaria, 1896 - 1896
 - 📁 Quinterneti di riscossione dell'imposta per le volture catastali, 1902 - 1902
 - 📁 Preventivi, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1820 - 1923
 - 📁 Giornali di cassa, 1832 - 1919
 - 📁 Giornali per la spedizione dei mandati, 1868 - 1883
 - 📁 Registri contabili diversi, 1874 - 1906
 - 📁 Registri diversi, 1879 - 2000
 - 📁 Comune di Cavedine (ordinamento italiano), 1923 - 1962
 - 📁 Deliberazioni del consiglio (originali), 1923 - 1962
 - 📁 Deliberazioni del consiglio (copie), 1923 - 1954
 - 📁 Indici delle deliberazioni del consiglio, 1926 - 1953
 - 📁 Deliberazioni della giunta (originali), 1923 - 1962
 - 📁 Deliberazioni della giunta (copie), 1923 - 1954
 - 📁 Indici delle deliberazioni della giunta

- 📁 Verbali delle sedute del consiglio e della giunta, 1951 - 1965
- 📁 Protocolli degli esibiti, 1923 - 1962
- 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per anno, 1924 - 1962
- 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per oggetto, 1924 - 1975
- 📁 Repertori dei contratti, 1925 - 1932
- 📁 Contratti, 1925 - 1962
- 📁 Spese contrattuali, 1930 - 1949
- 📁 Ruoli delle rendite patrimoniali e delle imposte e tasse comunali, 1924 - 1962
- 📁 Bilanci di previsione, 1929 - 1962
- 📁 Verbali di chiusura, 1945 - 1962
- 📁 Conti consuntivi, 1925 - 1962
- 📁 Giornali e mastri della contabilità, 1925 - 1962
- 📁 Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento, 1924 - 1962
- 📁 Deliberazioni della commissione elettorale, 1947 - 1960
- 📁 Revisioni delle liste elettorali, 1946 - 1962
- 📁 Liste elettorali, 1929 - 1947
- 📁 Elezioni, 1946 - 1960
- 📁 Liste di leva, 1922 - 1961
- 📁 Ruoli matricolari, 1930 - 1932
- 📁 Lavori pubblici, 1946 - 1968
 - 📁 Strade, 1953 - 1967
 - 📁 Fognature, 1951 - 1968
 - 📁 Acquedotti, 1946 - 1959
 - 📁 Edifici, 1949 - 1962
 - 📁 Lavori vari, 1953 - 1964
- 📁 Deliberazioni della commissione edilizia comunale, 1949 - 1971
- 📁 Licenze edilizie, 1950 - 1962
- 📁 Registri degli atti di nascita, 1924 - 1962
- 📁 Registri degli atti di matrimonio, 1924 - 1962
- 📁 Registri degli atti di morte, 1924 - 1962
- 📁 Registri degli atti di cittadinanza, 1924 - 1962
- 📁 Indici decennali dei registri di stato civile, 1924 - 1980
- 📁 Censimenti della popolazione, 1931 - 1962
- 📁 Registro della popolazione, 1922 - 1983
 - 📁 Cartelle di casa e fogli di famiglia, 1922 - 1983
 - 📁 Schede individuali, 1930 - 1983
- 📁 Registri del movimento della popolazione, 1936 - 1966
- 📁 Registri delle pratiche di emigrazione ed immigrazione, 1931 - 1962
- 📁 Pratiche di emigrazione ed immigrazione, 1936 - 1962

-  Preventivi e conti consuntivi, 1926 - 1929
-  Giornali di cassa, 1925 - 1945
-  Documenti giustificativi dei conti, 1927 - 1930
-  Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari, 1935 - 1967
 -  Repertori dei protesti cambiari, 1935 - 1967
 -  Protesti cambiari e distinte effetti, 1954 - 1962
-  Documentazione privata, 1838 - 1846
 -  Carte private, 1838 - 1846

Albero dei soggetti produttori



Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31



Successori:

Frazione di Cavedine, Cavedine (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Ha per organo/ufficio : Villa di Brusino, Brusino (Cavedine), [1773 maggio 17] - 1810 agosto 31



Ha per organo/ufficio : Villa di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), [1726 marzo 20] - 1810 agosto 31



Gestisce : Confraternita della Fredaglia, Cavedine, [1625 giugno 2] - [1830]



E' assorbito da : Comune di Calavino, Calavino, 1810 settembre [1] - 1817 dicembre 31



Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Predecessori:

Frazione di Cavedine, Cavedine (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31



Successori:

Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Ha per organo/ufficio : Frazione di Stravino, Stravino (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25



Ha per organo/ufficio : Frazione di Vigo Cavedine, Vigo Cavedine (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25



Ha per organo/ufficio : Frazione di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25



Ha per organo/ufficio : Frazione di Brusino, Brusino (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25



Si separa da : Comune di Calavino, Calavino, 1810 settembre [1] - 1817 dicembre 31



Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Predecessori:

Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Frazione di Cavedine, Cavedine (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31



Concorre alla gestione di : Amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), 1936 -1941



Concorre alla gestione di : Patronato scolastico di Cavedine, Cavedine, [1925 gennaio 28] - 1931 dicembre 22



Concorre alla gestione di : Ufficio del giudice conciliatore di Cavedine, Cavedine, 1929 luglio 1 - 1995 maggio 1



Concorre alla gestione di : Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Comitato di patronato di Cavedine, Cavedine, 1926 gennaio 7 - 1977 agosto 23



Concorre alla gestione di : Amministrazione separata usi civici di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), 1950 febbraio 16 -



Confraternita della Fredaglia, Cavedine, [1625 giugno 2] - [1830]



E' gestito da : Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31



Villa di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), [1726 marzo 20] - 1810 agosto 31

◆ E' organo/ufficio di : Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31



Villa di Laguna Musté, Laguna Mustè (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

◆ E' organo/ufficio di : Frazione di Cavedine, Cavedine (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31



Frazione di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

◆ E' organo/ufficio di : Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), 1936 -1941

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Amministrazione separata usi civici di Laguna Musté, Laguna Mustè (Cavedine), 1950 febbraio 16 -

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Villa di Brusino, Brusino (Cavedine), [1773 maggio 17] - 1810 agosto 31

◆ E' organo/ufficio di : Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31



Frazione di Brusino, Brusino (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

◆ E' organo/ufficio di : Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Frazione di Stravino, Stravino (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

◆ E' organo/ufficio di : Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Frazione di Vigo Cavedine, Vigo Cavedine (Cavedine), 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

◆ E' organo/ufficio di : Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Frazione di Cavedine, Cavedine (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

↩ Predecessori:

Comunità di Cavedine, Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31

↪ Successori:

Comune di Cavedine, Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -

◆ E' organo/ufficio di : Comune di Calavino, Calavino, 1810 settembre [1] - 1817 dicembre 31

▶ Ha per organo/ufficio : Villa di Laguna Musté, Laguna Mustè (Calavino), 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31



Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Comitato di patronato di Cavedine, Cavedine, 1926 gennaio 7 - 1977 agosto 23

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Ufficio del giudice conciliatore di Cavedine, Cavedine, 1929 luglio 1 - 1995 maggio 1

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -




Patronato scolastico di Cavedine, Cavedine, [1925 gennaio 28] - 1931 dicembre 22

↪ Successori:

Opera Nazionale Balilla. Comitato comunale Cavedine, Cavedine, 1931 dicembre 23 - [1945 luglio

4]

 Alla cui gestione concorre : Comune di Cavedine, Cavedine, 1923 gennaio 13 -



Opera Nazionale Balilla. Comitato comunale Cavedine, Cavedine, 1931 dicembre 23 - [1945 luglio 4]



Predecessori:

Patronato scolastico di Cavedine, Cavedine, [1925 gennaio 28] - 1931 dicembre 22



Segretario comunale in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari, Cavedine, 1923 -

superfondo ACCv,

Comune di Cavedine e archivi aggregati, 1341 - 1986

596 buste (451 fascicoli, 2 volumi, 1157 registri), 3 registri; metri lineari 86.0

Storia archivistica

Sono poche le notizie relative agli interventi di riordino succedutisi negli anni; la "Guida storico archivistica del Trentino" di Albino Casetti (1) in una rilevazione del 1960 cita un inventario compilato a cura del comune nel 1929, dove viene elencato parte del materiale; nel 1979 a cura della Provincia autonoma di Trento - Assessorato alle attività culturali, nell'ambito dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della legge 1 giugno 1977, n. 285, venne eseguito un difficoltoso lavoro di recupero dell'archivio storico. La documentazione dall'inizio dell'archivio fino alla fine del sec. XIX era infatti ammassata per terra nel sottotetto, non raccolta in buste e in pessime condizioni di conservazione. In quell'occasione fu effettuato essenzialmente un intervento di salvataggio di questa documentazione, con un primo riordinamento delle carte e la redazione di un inventario. Il lavoro comprese poi anche il materiale documentario successivo fino al 1939, termine della sezione separata. Numerosi sono stati i traslochi che la documentazione ha subito all'interno dell'edificio a causa di lavori di ristrutturazione dei locali.

Nella "Guida storico archivistica del Trentino" di A. Casetti si citano venti pergamene consegnate nel 1940 all' Archivio di Stato di Trento.

Modalità di acquisizione e versamento

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio..." gli archivi degli enti pubblici territoriali fanno parte del demanio culturale; il comma 2 del medesimo articolo dispone che " i beni del demanio culturale non possono essere alienati, nè formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi previsti dal presente codice".

Contenuto

Oltre alla documentazione prodotta dal comune è presente anche il materiale documentario di altri 11 fondi archivistici.

Criteri di ordinamento e inventariazione

L'archivio si trovava nel sottotetto dell'edificio comunale in locali adibiti allo scopo.

L'intervento di riordino ha riguardato la documentazione del comune dal 1341 al 1962, nonchè degli archivi aggregati, ed è consentito di approfondire le operazioni di ordinamento ed inventariazione secondo i criteri attuali e di aggiornare l'archivio storico.

Il lavoro di riordino ed inventariazione è stato eseguito, parte nei locali adibiti ad archivio nell'edificio comunale, parte è stato svolto presso la cooperativa "A.R.Coop." di Rovereto, dove la documentazione, prelevata dal locale dell'edificio comunale di Cavedine, è rimasta temporaneamente in deposito.

La documentazione al momento del riordino si presentava raccolta in buste con un'indicazione del contenuto.

Il riordinamento si è svolto in 5 fasi:

a) Schedatura delle unità archivistiche: per ciascuna unità sono stati rilevati l'intitolazione, gli estremi cronologici, la tipologia (fascicolo, busta, registro).

b) Ordinamento delle unità archivistiche: il carteggio e gli atti per numero di protocollo o in ordine cronologico (per gli atti non protocollati) o secondo i titolari coevi, in conformità all'ordine originario secondo quanto richiesto dalla documentazione; per rubriche e articoli i documenti giustificativi dei conti consuntivi. Costante riferimento metodologico durante questa fase di lavoro è stato il principio basilare del metodo storico, secondo il quale il riordinatore deve rispettare e dove necessario ripristinare l'organizzazione assegnata all'archivio dall'ente generatore .

c) Riordino delle schede: si è operata la distinzione fra archivio comunale e archivi aggregati. La documentazione è stata ripartita secondo la periodizzazione storico-istituzionale. Infine le unità archivistiche sono state ricondotte alle serie, che, nell'ambito di ciascuna ripartizione, sono ordinate secondo i criteri enunciati da E. Casanova, facenti riferimento a categorie direttive, esecutive e consuntive: statuti e deliberazioni degli organi, atti amministrativi, e documenti contabili. All'interno di ciascuna serie poi le unità sono ordinate cronologicamente.

d) Condizionamento del materiale documentario: la documentazione è stata collocata in scatole chiuse per una migliore conservazione.

e) Numerazione delle unità archivistiche. L'archivio comunale preunitario, non più suscettibile di accrescimenti, è impostato su serie chiuse di atti dotati di una numerazione progressiva. Allo stesso modo sono stati organizzati gli archivi aggregati. L'archivio comunale postunitario invece è stato impostato su serie aperte, aventi ciascuna una numerazione indipendente, in modo da consentire il loro progressivo accrescimento con i documenti che usciranno dall'archivio di deposito, trascorsi quant'anni dalla loro produzione. Lo stesso discorso vale anche per la documentazione dell'archivio A.S.U.C. di Laguna Musté.

La redazione dell'inventario: criteri

Per la redazione dell'inventario sono state seguite le norme dettate dalla Circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale degli Archivi di Stato n. 39/1966 e le indicazioni del Servizio per i beni librari e archivistici della Provincia, in particolare, le "Norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari" elaborate dal medesimo nel 2003 e secondo le regole di descrizione di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale- guida per l'inserimento dei dati" elaborate dalla Soprintendenza per i beni librari e archivistici della Provincia nel 2006.

L'inventario è stato inserito nel "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino" della Provincia autonoma di Trento.

Per ogni unità di descrizione compaiono in inventario:

- un numero progressivo con valore virtuale scritto a sinistra del titolo;
- il titolo originale o attribuito, scritto in grassetto. Si sono riportati fra virgolette i titoli originali, riportando all'uso moderno i segni d'interpunzione, i segni diacritici, le maiuscole e le minuscole. Nel caso in cui il titolo originale non fosse completo o non rispecchiasse del tutto la natura del documento, si è data una descrizione più dettagliata nel contenuto;
- gli estremi cronologici con eventuali ricostruzioni poste fra parentesi quadre;

- eventuali descrizioni del contenuto, dove si riportano le notizie più significative . Per quanto riguarda il carteggio sono stati segnalati i fascicoli pluriennali, i fascicoli dotati di titolo originario e quelli ritenuti significativi sul piano della storia e dei diritti del comune interessato (ad es. stemma comunale, controversie per oggetti rilevanti, definizioni di confini e diritti, acquisto e vendita di immobili, assunzione di mutui, lavori pubblici rilevanti, istituzioni di ospedali, fondazioni e legati, avvenimenti rilevanti e calamità avvenuti nel comune). Ciò può essere discutibile archivisticamente, ma è stato fatto nel tentativo di dare qualche indicazione utile alla ricerca;
- la descrizione estrinseca: si è indicata la consistenza e il tipo di legatura per tutti i registri del periodo preunitario; per quelli del periodo postunitario si è indicata la consistenza limitandoli ai registri degli organi deliberativi;
- La segnatura è costituita da tre elementi: l'indice di classificazione (corrispondente al livello della serie a cui il pezzo appartiene), il numero di corda. Nel caso che un'unità di condizionamento contenga più di una unità archivistica il numero dell'unità di condizionamento preceduto dall'indicazione b. (busta). In base a questa segnatura la documentazione è disposta fisicamente in archivio e pertanto compare anche sull'unità di condizionamento (buste o registri);
- il numero di riferimento per gli indici: nella descrizione delle singole unità compare in alto a destra fra parentesi.

Criteri di selezione

Per l'individuazione dei documenti da scartare ci si è attenuti al massimario di scarto per i comuni allegato alla deliberazione della giunta provinciale di Trento 29 marzo 1993, n.3692.

Incrementi previsti

Ai sensi dell'art. 2 "Tenuta degli archivi e dei documenti degli enti pubblici locali", comma 21 della deliberazione della Giunta provinciale 29 marzo 1993 n. 3692 "la sezione separata d'archivio e il relativo inventario devono essere periodicamente aggiornati con l'inserimento, previa selezione, dei documenti relativi ad affari esauriti da oltre 40 anni. Tale operazione sarà effettuata preferibilmente ogni anno". Infatti il numero di corda all'interno delle serie del periodo postunitario sarà aperta, cioè ripartirà da uno per ogni serie, proprio per poter effettuare gli incrementi previsti dalla normativa.

Condizioni di accesso

La consultabilità dei documenti dell'archivio comunale è disciplinata dall'art. 24 della L.P. 17 febbraio 2003,n.1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali", che rinvia alla legislazione statale. In base a tale normativa i documenti dell'archivio comunale sono liberamente consultabili, ad eccezione di quelli di carattere riservato relativi alla politica estera o interna dello Stato che divengono consultabili cinquanta anni dopo la loro data. I documenti relativi a situazioni di carattere privato o personale atti a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché quelli relativi a rivelare i provvedimenti di cui all'art.686 del Codice di Procedura Penale (relativo alle "iscrizioni nel casellario giudiziale") sono liberamente consultabili quaranta anni dopo la loro data. Il termine è di settanta anni se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare. Anteriormente al decorso di questi termini, i documenti restano accessibili ai sensi della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

I documenti dell'archivio storico comunale sono liberamente consultabili, previa presentazione di una richiesta motivata al sindaco, che potrà accoglierla quando l'archivio non si trovi in corso di riordinamento, salvo eccezioni da valutarsi caso per caso.

La consultazione dei documenti dell'archivio storico comunale viene negata alle persone che siano incorse nel provvedimento di esclusione dagli Archivi di Stato oppure quando si rilevi la manifesta mancanza di un progetto di ricerca.

Le ricerche da parte di persone che non hanno compiuto i sedici anni di età debbono svolgersi con la collaborazione dell'archivista. Gli esperimenti didattici e le ricerche scolastiche debbono avvenire sotto la guida e la responsabilità dell'insegnante e debbono essere concordate in ogni caso con l'ente.

E' esclusa in ogni caso la possibilità di ottenere in prestito i documenti. Gli atti dell'archivio storico non debbono essere asportati dalla stessa neppure per uso interno dell'ente, se non per breve tempo e sotto il controllo del segretario o dell'archivista, che deve provvedere alla loro ricollocazione. Se il comune è dotato di un servizio continuativo di consultazione al pubblico, i documenti debbono essere consultati presso la sala di studio.

Condizioni di riproduzione

La fotoriproduzione sostitutiva è ammessa nei limiti e con le cautele stabilite dall'art.25 della legge del 4 gennaio 1968 , n.15 dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 settembre 1974 e dal decreto del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali del 29 marzo 1979. La fotoriproduzione di sicurezza, di completamento e di integrazione è eseguita in conformità alla normatica tecnica disposta dalla circolare del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici - di data 1 febbraio 1988 n.12.

L'ente pubblico può rifiutare la fotoriproduzione (microfilmatura e fotografia) dei documenti solo per comprovati motivi, quali, ad esempio, l'impossibilità di procedere alla stessa a causa del cattivo stato di conservazione dei documenti. Lo stesso può richiedere che le riproduzioni fotografiche siano eseguite con luce naturale. Nei procedimenti vanno comunque evitate quelle manovre che potrebbero compromettere l'integrità dei singoli documenti o delle unità archivistiche che li contengono. Con le stesse cautele è ammesso l'uso saltuario della fotocopiatrice.

Bibliografia

CASETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche del comune di Cavedine.

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

BALDO F., DEVIGILI S., FRANZOI S., TAVELLI P. (a cura di), Norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari, Provincia autonoma di Trento, Trento, 2003

CARUCCI P., Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione, Roma, 1983

CASANOVA E., Archivistica, Torino, 1979

Fonti normative

Circolare 16 dicembre 1811, n. 22140/3442, del prefetto del dipartimento dell'Alto Adige Alessandro

Agucchi, contenente le disposizioni sulla tenuta dell'archivio comunale, del registro di protocollo con relativo indice, del registro dei mandati

Circolare del Ministero dell'interno Div. III, Sez. II, 1 marzo 1897, n. 17100-2, 'Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali'

Circolare della Giunta provinciale della Contea principesca del Tirolo 31 agosto 1914, n. 2157/VI/1, 'Custodia degli atti d'archivio dei comuni del Tirolo italiano'.

Circolare dell'Ufficio del registro di Trento, 20 aprile 1924, riguardante la tenuta del repertorio degli atti soggetti a registro

Circolare del Ministero dell'Interno 25 giugno 1966, n. 39, Norme per la pubblicazione degli inventari

Deliberazione della Giunta provinciale di Trento 29 marzo 1993 n. 3692, Approvazione delle direttive circa i requisiti dei locali, i criteri generali di ordinamento ed inventariazione, nonché di organizzazione degli archivi (art. 28, comma 2 L.P. 14 febbraio 1992, n. 11)

Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1, Nuove disposizioni in materia di beni culturali

Note

(1) Albino CASSETTI, "Guida storico-archivistica del Trentino", Trento, 1961, pp.124-126

fondo 1

Comune di Cavedine, 1341 - 1962

582 buste (341 fascicoli, 1 volume e 1085 registri); metri lineari 84.0

Soggetti produttori

Comunità di Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31

Comune di Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Comune di Cavedine, 1923 gennaio 13 -

Modalità di acquisizione e versamento

Il fondo è sempre stato e rimane tuttora di proprietà del comune, che ne è il soggetto produttore.

Contenuto

L'archivio comunale si trova all'ultimo piano dell'edificio comunale, presenta un'abbondante documentazione di circa 84 metri lineari, raccoglie il materiale documentario prodotto dal comune di Cavedine nel corso della sua attività dalle origini al 1962.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Per quanto riguarda i titolari adottati per la suddivisione del carteggio e degli atti prodotti dall'ente dalle origini fino al 1962 (limite cronologico finale della documentazione riordinata ed inventariata), va detto che questi sono mutati nel corso del tempo: nel periodo della comunità, le carte vennero conservate secondo un sistema cronologico (la scarsità del materiale non permette altre ipotesi). Nel periodo austriaco sono stati utilizzati titolari che prevedevano la suddivisione del carteggio e degli atti articolata in fascicoli, il cui funzionamento verrà dettagliatamente illustrato nell'introduzione alla serie 1.2.5 "Carteggio ed atti degli affari comunali". Con l'annessione all'Italia, le scritture sono raccolte secondo le 15 categorie previste dal titolario del 1897 (1). Per quanto riguarda il materiale contabile del comune, dalle origini al 1923, si specifica che la documentazione è lacunosa per i primi decenni, poi segue abbastanza completa. Per il periodo italiano, la serie ci è giunta nella sua completezza.

Note

(1) Circolare del ministero dell'interno n. 17100-2 del 1 marzo 1897

Ente

Comunità di Cavedine

[1267 luglio 15] - 1810 agosto 31

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Comune di Cavedine, 01/01/1341 - 31/12/1962

Subfondo Comunità di Cavedine, 01/01/1341 - 31/12/1810

Storia

Nell'area trentina lo sfruttamento collettivo delle risorse naturali, che in quanto zona di montagna costituì il fondamento dell'organizzazione delle locali comunità di villaggio, è probabile risalisse a tempi antichi, non essendo cessato interamente neppure in età romana e avendo ricevuto invece un nuovo impulso in età longobarda.

Incerta appare invece nell'ambito italiano più generale l'origine delle comunità di villaggio, sulla quale è stato a lungo dibattuto nelle diverse stagioni storiografiche.

Le comunità rurali trentine (una realtà non sempre uniforme) assunsero il nome di regole, mentre carte di regola erano detti gli statuti che, originati da antiche consuetudini fissate in seguito per iscritto (all'incirca tra la fine del secolo XII e l'inizio del XIII), normavano lo sfruttamento dei beni collettivi, prescrivendo inoltre modi e termini del governo delle comunità.

L'organizzazione in regole caratterizzò, con mutamenti poco percettibili e di lungo periodo, la vita delle vallate della regione durante tutta l'età medievale e l'antico regime. Solo verso la fine del Settecento il governo asburgico (e, in parte, anche quello vescovile, per le comunità trentine che erano sottoposte allo stesso) operò per ricondurre tali forme di autogoverno entro l'alveo dell'amministrazione statale in via di consolidamento.

L'istituzione in Tirolo degli Uffici circolari (Kreisämter) nel 1754, regnante l'imperatrice Maria Teresa, determinò nel Circolo ai Confini d'Italia - con capoluogo Rovereto e comprendente tutti i territori dell'attuale provincia di Trento facenti capo alla contea del Tirolo - un maggior controllo da parte del Capitano di Circolo anche nei confronti delle comunità.

Mediante ordinanza del 10 maggio 1787, sotto l'imperatore Giuseppe II, le adunanze regoliere collettive nei feudi trentino-tirolesi (Circolo ai Confini d'Italia) furono sottoposte ad autorizzazione dell'autorità superiore; il 5 gennaio 1805, dopo la secolarizzazione del principato vescovile, detta norma venne estesa anche al resto del territorio. Altre limitazioni (soppressione delle regolanie maggiori e minori) giunsero da parte del governo bavarese il 4 gennaio 1807.

Con l'editto del 24 luglio 1808, in concomitanza con la ristrutturazione del regno di Baviera sulla base dell'esperienza istituzionale francese, pur rimanendo formalmente ancora in vigore le carte di regola, quelle che erano ormai definite 'le comuni' furono interamente sottomesse alle autorità statali.

Gli atti finali dell'esistenza delle antiche comunità rurali si compirono sotto il Regno italiano. Nel Regio Decreto del 24 luglio 1810, che stabiliva la ristrutturazione amministrativa operata nel neoinstituito Dipartimento dell'Alto Adige sulla base di quella vigente nel Regno, venivano anche proposte (e poi realizzate con l'attivazione del Dipartimento il 1

settembre 1810) le aggregazioni delle molte comunità sparse sul territorio in un numero fortemente ridotto di comuni amministrativi, posti sotto un diretto e rigido controllo da parte delle autorità statali.

Mediante un decreto successivo, datato 23 agosto 1810, veniva esteso al Dipartimento l'ordinamento amministrativo dei comuni del Regno italiano.

L'attestazione più antica del toponimo Cavedine è conservata nell'Archivio del principato vescovile, sezione latina, capsula 31, n. 1 è un'investitura datata 1189 settembre 9 in copia del XVI secolo in cui ritroviamo nominato "Odoricum de Cavedeno" (1). Per la prima attestazione dell'esistenza della comunità si fa riferimento al documento conservato presso l'Archivio del principato vescovile, sezione latina, capsula 3, n. 11, datato 1267 luglio 15 (2). L'ultima attestazione dell'esistenza della comunità di Cavedine cui si può far riferimento è un'obbligazione della comunità con cui s'impegna a pagare il debito contratto da Antonio Toccoli per le truppe francesi sostate a Cadine datato 1809 novembre 6 (3).

Comunque la data finale registrata nell'inventario è quella istituzionale.

Condizione giuridica

L'antica organizzazione regoliera si fondava su un patrimonio consuetudinario che solo in tempi successivi venne codificato in forma scritta nelle cosiddette carte di regola. Esse costituiscono il fondamentale strumento legislativo dell'organizzazione comunitaria e garantiscono alla stessa l'esercizio autonomo di una sorta di bassa giurisdizione riguardo ai contenziosi di natura economica e nell'uso dei beni comuni che si sviluppavano con frequenza all'interno delle comunità.

Dal punto di vista normativo la materia regoliera si situava al livello più basso di un contesto statutario assai composito, sia dal punto di vista della gerarchia delle fonti, che da quello della varietà degli esempi locali, ai cui vertici stavano gli statuti per la materia civile e 'criminale' (penale).

Caratteristiche comuni agli statuti regolieri, pur all'interno di un panorama assai vario fatto di adattamenti alle esigenze e alle realtà dei singoli villaggi, furono una stesura (così come eventuali riforme e aggiunte) scaturita da esigenze e decisioni collettive e la necessità dell'approvazione da parte dell'autorità superiore competente per territorio: il principe vescovo, il conte del Tirolo, il dinasta feudale, gli organismi preposti all'amministrazione delle due preture cittadine di Trento e Rovereto.

Oltre alle carte di regola, negli archivi comunali si rinvenivano spesso normative accessorie per gli ambiti economici più diversi (acque, incendi, vettovaglie e così via), insieme ad altri atti di carattere amministrativo. Per ricostruire la vita delle antiche comunità si deve dunque fare riferimento a una documentazione complessiva assai composita.

La comunità di Cavedine era dotata di una carta di regola in 40 capitoli del 29 marzo 1545, approvata dal cardinale Cristoforo Madruzzo, principe vescovo di Trento; ulteriori capitoli relativi ai forestieri furono aggiunti il 15 maggio 1559 (4). Un regolamento specifico disciplinava l'utilizzo del "piano del Sarca"; se ne conosce la riforma effettuata nel 1772, articolata in 18 capitoli, approvata dal principe vescovo Cristoforo Sizzo il 29 gennaio 1772 (5).

La specificità della valle di Cavedine era la gestione di terreni comuni nel piano del Sarca comune a tutte le comunità della valle, la manutenzione delle strade, la regolamentazione dell'uso dei pascoli e dei boschi.

Funzioni, occupazioni e attività

L'organizzazione in regole delle comunità rurali era diffusa su tutto il territorio trentino, indipendentemente dal contesto politico di appartenenza (vescovile o tirolese) dei diversi villaggi e dal tipo di vincolo degli stessi nei confronti delle due

superiorità: diretto - talvolta mitigato da privilegi - o mediato dall'investitura concessa a favore di qualche casato nobiliare).

Scopo dell'amministrazione regoliera era provvedere all'organizzazione interna di ogni comunità, secondo moduli improntati all'autogoverno, e inoltre disciplinare lo sfruttamento dei beni comuni e tutelare gli ambiti di possesso familiari, nonché dirimere i relativi frequenti contenziosi che ne derivavano, punendo le altrettanto numerose infrazioni che venivano commesse.

Il territorio delle antiche comunità trentine, in origine indivisibile e inalienabile, era costituito:

- in misura minore da beni cosiddetti 'divisi', poderi situati nei pressi dell'abitato assegnati ai diversi nuclei famigliari (fuochi) e nel corso del tempo divenuti simili a proprietà private, benché in parte ancora sottoposti a vincoli collettivi; in questo caso la normativa tutelava diritti individuali: rispetto dei confini, protezione da furti e da danni di vario genere, prescrizioni per la vendemmia, lo sfalcio dei prati e così via, secondo una normativa nutrita e legata alla realtà economica specifica delle diverse comunità;

- in gran parte da ampie superfici boschive e pascolive sfruttate in comunione tra coloro che godevano dei diritti di incolato, i vicini, dove lo scopo della minuziosa regolamentazione era uno sfruttamento ragionato dei beni comuni, che dovevano innanzi tutto integrare il reddito delle singole famiglie.

La diffusione dell'istituzione regoliera avveniva a diversi livelli. Nei casi più frequenti si trattava di singole regole autonome costituite da un villaggio (a volte formato da più nuclei abitati), fino a forme organizzative composte da più di una comunità (comunità di valle, vicinie e altre forme aggregative).

Le comunità di villaggio trentine seguirono linee evolutive e processi di mutamento misurabili solo nel lungo periodo, mantenendo sempre una propria marcata autonomia riguardo all'uso del proprio territorio (fatte salve le prerogative di natura feudale), nonostante qualche intervento correttivo apportato nel corso dell'età moderna dagli apparati politici superiori. La crisi delle regole sopraggiunse solo nel tardo Settecento, con le riforme introdotte dai sovrani illuminati di casa d'Austria e dagli ultimi vescovi tridentini, volte al consolidamento dell'apparato amministrativo e alla riconduzione entro l'alveo statale delle fino ad allora numerose forme di autogoverno periferiche.

Struttura amministrativa

Difficile, a causa della molteplicità della casistica rappresentata, è riassumere in maniera schematica i moduli amministrativi secondo i quali si reggevano le antiche comunità di villaggio trentine. Prescindendo dalle infinite varianti determinate dalla necessità di adattare le norme e l'organizzazione alle esigenze particolari di ogni comunità (dipendenti dal livello altimetrico e dall'economia praticata, nonché dal grado di autogoverno goduto), l'amministrazione regoliera presenta comunque un'intelaiatura che fu comune a tutti i villaggi trentini.

Supremo organo deliberativo era l'assemblea plenaria dei vicini (denominata in vario modo: regola generale, regola grande, regola piena ...), che si riuniva almeno una volta all'anno per rinnovare l'apparato amministrativo e per prendere altre risoluzioni determinanti per la vita della comunità (rinnovo degli statuti, rendiconto annuale degli amministratori, vendita di beni comuni e così via). Essa era formata da tutti i capifamiglia del villaggio e costituiva il momento partecipativo sul quale si fondava l'essenza della vita della regola. L'ordinaria amministrazione era solitamente affidata a una sorta di consiglio (esso pure variamente denominato) costituito dagli ufficiali posti ai vertici del governo regoliero.

L'apparato amministrativo, scelto su votazione o col sistema della rotazione, era spesso complesso e appesantito dall'obiettivo di rendere partecipe un grande numero di soggetti. Se ne possono riassumere le figure principali, che

nel caso di comunità ridotte non erano tutte presenti, mentre negli esempi più complessi si moltiplicavano fino a costituire un ingranaggio farraginoso.

Cariche preminenti:

- il sindaco (o sindaco), con compiti (più o meno estesi) di supervisione nell'amministrazione e di tutore degli interessi della regola in occasione di vertenze della stessa con l'autorità superiore, con altre comunità, con privati;
- il regolano, dotato spesso di vari compiti, ma soprattutto di una bassa potestà giudiziaria relativamente alle infrazioni statutarie (sostituito nelle vallate meridionali da un console o un massaro);
- i giurati, consiglieri investiti di rilevanti incarichi amministrativi e in qualche più raro caso dotati delle competenze giudiziarie proprie del regolano.

Mansioni esecutive:

- i saltari, con funzioni paragonabili a quelle degli odierni ufficiali giudiziari, messi comunali, vigili urbani, erano però innanzi tutto guardie forestali e campestri;
 - altre cariche istituite con una certa frequenza erano quelle di segretario o attuario, degli stimadori dei danni, dei controllori di pesi e misure, degli scossori delle "steure" (da Steuer, tassa) e delle "colte" (o "collette"), dei soprastanti (alle acque, al fuoco, alle vettovaglie), dei pastori (che conducevano il bestiame dei vicini al pascolo e all'alpeggio), del malgaro (che sovrintendeva alla lavorazione e alla distribuzione all'interno della comunità dei prodotti lattiero-caseari).
- Nel corso del tempo presso le diverse comunità l'organizzazione amministrativa fu sottoposta a correttivi, apportati sia dall'interno (per avvenuti mutamenti economici e demografici), che da parte della autorità superiori. Ma la sostanza di una gestione svincolata da un effettivo controllo centrale permase fino agli sconvolgimenti introdotti nel tardo Settecento, i quali segnarono il tramonto dell'antico regime e dell'autogoverno comunitativo, preparando il passaggio verso il comune ottocentesco.

Per quanto riguarda la comunità di Cavedine l'organizzazione amministrativa era la seguente:

- regola generale, convocata dal massaro del prinicpe vescovo;
- un organismo più ristretto formato dal sindaco e tre giurati, che deliberava negli affari di ordinaria amministrazione;
- il sindaco che aveva il compito di convocare il consiglio ristretto, definire i confini con le altre comunità e con i privati, a rendere il conto della sua amministrazione;
- i giurati, nel numero di tre, eletti ogni anno dai giurati uscenti, avevano il compito di "assistere a dirigere e governare";
- lo "scrivante" o consigliere del sindaco che teneva le registrazioni delle entrate e delle uscite;
- i saltari del monte e i "saltari delle campagne delle vigne o sia filari di Cavedine", che svolgevano funzioni di vigilanza e di custodia dei boschi e delle campagne;
- i pastori cui erano affidati gli animali;
- gli stimadori incaricati di multare chi arrecava danni alla comunità.

Contesto generale

Il territorio entro il quale si erano sviluppati gli ambiti comunitativi era politicamente e amministrativamente complesso e disomogeneo:

- spiritualmente non tutto l'odierno Trentino apparteneva alla diocesi tridentina (ne erano escluse la Val di Fassa, la Valsugana e altre località minori situate nella parte sudorientale della regione), che si estendeva invece su una parte dell'odierno Sudtirolo- Alto Adige;

- politicamente alcune zone del territorio trentino a partire dal XIII secolo passarono al conte del Tirolo e poi di casa d'Austria (in Val d'Adige a nord di Trento, in Val di Non, in Val di Cembra, in Val di Fiemme, in alta Valsugana, in Vallagarina, verso il lago di Garda), altre non appartennero mai al vescovo di Trento (il Primiero, la bassa Valsugana e la Val di Fassa).

Amministrativamente il territorio trentino era governato:

- in parte direttamente dal principe vescovo (in particolare le Valli Giudicarie e la gran parte delle Valli di Non e Sole);
- per un'altra parte da famiglie nobili vassalle dello stesso;
- la pretura di Trento (vescovile) dal magistrato consolare;
- una parte da famiglie nobili vassalle del conte del Tirolo;
- la pretura di Rovereto (tirolese) da provveditori;
- la Val di Fassa dal principe vescovo di Bressanone.

L'organizzazione dei territori vescovili (suddivisi in gastaldie, scarie e deganie, sotto la supervisione di un vicedomino) quale si presentava nei primi secoli di vita del potere temporale tridentino, con gli inizi dell'età moderna si assestò su forme amministrative rimaste in vita sostanzialmente fino alla fine dell'antico regime.

Le figure più diffuse sul territorio (oltre ad assessori, commissari, massari), dotate di competenze amministrative e giudiziarie erano:

- i vicari (giudici in prima istanza);
- i capitani (a volte detti luogotenenti - giudici in seconda istanza).

Le unità amministrative distribuite sul territorio erano le giudicature (o giurisdizioni), rette appunto da capitani, vicari o altri ufficiali.

Le giudicature che il principe territoriale (il vescovo o il conte del Tirolo) concedeva in amministrazione a terzi erano dette giurisdizioni patrimoniali:

- la pretura di Rovereto (di dipendenza tirolese);
- le giurisdizioni infeudate alla nobiltà, dette più precisamente giurisdizioni dinastiali, poiché un dinasta deteneva una serie ampia di prerogative, tra cui la potestà giudiziaria nei suoi primi livelli.

Il diritto di regolano maggiore, in origine detenuto dal vescovo e poi spesso ceduto alla nobiltà, permetteva a coloro che ne erano investiti un controllo diretto anche nella sfera economica delle comunità (presiedendo le riunioni di regola ed esercitando in appello la potestà giudiziaria rispetto alle sentenze pronunciate dai regolani delle ville).

Gerarchia politica nel principato:

- principe vescovo: la massima autorità (anche nella materia spirituale nell'ambito però della diocesi);
- capitolo della cattedrale: diritto al governo in periodo di sede vacante e diritto di elezione del vescovo;
- consiglio aulico:
 - come organo politico costituito da membri laici (giurisperiti) e da canonici, presieduto dal vescovo, con la partecipazione del capitano tirolese della città di Trento;
 - come massimo tribunale del principato costituito solo da membri laici (tribunale di terza istanza dopo le sentenze dei fori locali / di seconda per le cause di valore molto elevato, che in ultima istanza giungevano ai tribunali dell'impero di Spira e Wetzlar.

Nei luoghi del principato dipendenti direttamente dal vescovo vi erano organi propri, preposti all'amministrazione economica, politica e giudiziaria del proprio ambito territoriale. Altrettanto in quelli dipendenti dalla contea del Tirolo.

Le cause provenienti dalle zone del territorio trentino di pertinenza tirolese, dopo i pronunciamenti da parte dei fori locali, passavano al Tribunale d'Appello di Innsbruck.

Fonti statutarie:

- Landesordnung: fonte preminente per il Tirolo (in uso solo per pochi territori trentini annessi alla contea, in altri rimane lo Statuto di Trento, in altri ancora statuti propri);
- Statuto di Trento: fonte preminente nel principato vescovile;
- Statuti locali (di valle, dinastiali, di città e borgate ecc.): vigenza limitata e purché non in contrasto con lo Statuto di Trento;
- carte di regola: normativa per l'organizzazione economica e civile delle comunità di villaggio.

L'amministrazione ecclesiastica si intersecava con quella politica, cellule fondamentali dell'organizzazione diocesana erano le pievi, nate ancor prima dell'anno 1000, le quali influirono poi sull'articolazione politica del territorio.

Verso la fine del Settecento, con le riforme attuate nella stagione dell'assolutismo illuminato, anche gli ambiti comunitativi furono maggiormente sottoposti agli uffici dello stato e regole iniziarono a essere subordinate agli organismi politici insediati sul territorio.

Negli anni dal 1796 al 1801 sul territorio trentino si succedettero governi francesi e amministrazione austriaca, la quale aveva posto il principato vescovile sotto sequestro. Dopo la secolarizzazione dello stesso nel 1803 e la sua annessione alla contea del Tirolo, l'intera regione nel 1805 passò al regno di Baviera. La parte italiana del Tirolo, all'inizio diviso ancora nei due Circoli di Trento e Rovereto, nel 1808 venne riunita nel Circolo all'Adige, con capoluogo Trento.

Il territorio fu diviso in giudizi distrettuali, con compiti di controllo anche sui giudizi patrimoniali e dinastiali loro annessi (cui rimase solo la giurisdizione in materia civile).

La rivolta di Andreas Hofer del 1809 pose fine alla permanenza bavarese nel territorio trentino, il quale, con l'aggiunta della zona di Bolzano, nel 1810, dopo la sconfitta degli insorti, fu aggregato al Regno italico.

Cavedine, assieme a Calavino, figurano, nella seconda metà del XIII, secolo come circoscrizione giudiziaria propria sotto un gastaldo vescovile. L'8 luglio 1267 la gastaldia era tenuta dai signori di Madruzzo, come feudo della chiesa di Trento. Poi, il 26 novembre 1308, Cavedine e Calavino appartengono con Arco, Terlago e Sopramonte ad una circoscrizione retta da un vicario che operava a Trento. Il 14 settembre 1349 Cavedine fu venduta dal vescovo Giovanni da Pistoia al signore di Verona Mastino della Scala. I signori di Arco, in qualità di capitani di Mastino dalla Scala, amministrano quindi anche Cavedine. In seguito la comunità fu annessa alla pretura di Trento che si distingueva in pretura interna ed esterna: Cavedine annessa alla pretura esterna.

Cavedine rientrava nel terreno di competenza del massaro del principe vescovo, il quale aveva diritto di convocare la regola generale, di scegliere il sindaco fra i tre nominativi proposti dai giurati della comunità, verificare pesi e misure della comunità, riscuotere gli affitti per il principato (6).

Per quanto riguarda il contesto ecclesiastico Cavedine era sede della pieve abimmemorabili di S. Maria, inserita nella diocesi di Trento.

Fonti normative

Circolare 16 novembre 1796 con la quale tutto il Distretto del Trentino passa sotto l'amministrazione del Principe del Tirolo

Ordinanza del cesareo regio Giudizio provinciale ed unitovi Capitaniato circolare ai Confini d'Italia del 5 gennaio 1805, che estende a tutto il territorio la circolare dell'i. r. Ufficio capitaniale del Circolo ai Confini d'Italia del 10 maggio 1787, che proibisce la convocazione delle regole generali senza preventiva autorizzazione delle autorità

Legge 4 gennaio 1807, Abolizione delle Regolanie maggiore e minore

Ordine sovrano del re di Baviera 30 dicembre 1807, concernente l'amministrazione generale della facoltà delle fondazioni e comunale nel Regno

Ordine generale del re di Baviera, 24 febbraio 1808, concernente l'amministrazione generale della facoltà delle fondazioni e comunale nel Regno di Baviera, Foglio del Governo n. 5

Editto del re di Baviera 24 settembre 1808, sul sistema comunale

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.S.T., "Archivio del principato vescovile di Trento", "Sezione latina", caps 3, n. 11, 1267 luglio 15

A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.3 "Atti degli affari della comunità"

Bibliografia

CASETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

FAES M., NEQUIRITO M. (a cura di), Linee di sviluppo e cesure istituzionali nella storia dei comuni trentini dal Medioevo all'unione all'Italia descritte secondo le norme ISAAR, Provincia autonoma di Trento-Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2004 (dattiloscritto)

GHETTA F., Introduzione: l'archivio del principato vescovile di Trento nell'Archivio di Stato di Trento, IN: IPPOLITI G. e ZATELLI A.M., Archivi principatus tridentini regesta - Sectio latina (1027-1777), a cura di Frumenzio Ghetta e Remo Stenico, Trento, Nuove Arti Grafiche, 2001, pp. 3-16, p.497

Note

(1) P. Giuseppe IPPOLITI - P. Angelo Maria ZATELLI, "Archivi principatus tridentini regesta", Sectio latina, a cura dei padri Frumenzio GHETTA e Remo STENICO, Trento, Nuove arti grafiche, 2001, I, p. 497

(2) Ibidem, p. 63

(3) A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.3 "Atti degli affari della comunità", n.65, 1809

(4) A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.1 "Carte di regola ed altri ordinamenti", n.1, 1545-1560

(5) A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.1 "Carte di regola ed altri ordinamenti", n.3, 1772

(6) A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.1 "Carte di regola ed altri ordinamenti", n.1, 1545-1560, cap. 1, 26, 30, 40

subfondo 1

Comunità di Cavedine, 1341 - 1810

Soggetti produttori

Comunità di Cavedine, [1267 luglio 15] - 1810 agosto 31

Carte di regola ed altri ordinamenti, 1545 ; 1772

Contenuto

La carta di regola era lo strumento normativo, regolava la civile convivenza entro il territorio della comunità, stabilendo i diritti e i doveri dei vicini, le competenze e la durata dei vari uffici comunitativi, i criteri per la più opportuna fruizione dei beni comuni e le pene cui andavano soggetti coloro che avessero violato le disposizioni contenute nella carta stessa. Essa era redatta dagli ufficiali comunitativi più importanti con l'assistenza di un notaio oppure da alcune persone opportunamente delegate dalla regola. Se ne fosse presentata la necessità, la carta di regola poteva essere rinnovata integralmente per adeguare i contenuti ai mutamenti del tempo oppure modificata mediante aggiunta di nuovi capitoli (1).

Si conserva una copia del XVIII secolo della carta di regola del 1545 in 40 capitoli, approvata dal principe vescovo Cristoforo Madruzzo il 29 marzo 1545 e un'ulteriore copia semplice del secolo XX. Nel maggio del 1559 vengono aggiunti alcuni capitoli relativi ai "forestieri". Segue un particolare regolamento, in 18 capitoli, che disciplinano l'attività, la manutenzione degli argini, i divieti, le collette per l'amministrazione dei terreni divisi a parti sul fiume Sarca a beneficio di tutta la comunità. Il documento è una riforma, effettuata nel 1772, di un regolamento precedente non esistente in archivio.

Note

1. E. MASTELLOTTO, "L'archivio comunale trentino", Trento, 1986 (dattiloscritto)

1.1.1. n.1. b.1-3

Carta di regola

1545 marzo 29 - 1560 ottobre 2

cc. 4-15: carta di regola in 40 capitoli, approvata dal cardinale Cristoforo Madruzzo, principe vescovo di Trento, 1545 marzo 29;

cc. 16-18: supplica della comunità di Cavedine al cardinale Cristoforo Madruzzo, principe vescovo di Trento, per la concessione di capitoli relativi a "forestieri", 1559 maggio 15; con rescritto favorevole di Cristoforo Madruzzo del 2 ottobre 1560;

c. 19: approvazione e conferma di una ordine della regola, riguardante la riscossione di imposte;

(copia semplice del sec. XVIII)

Registro, legatura in cartone, cc. 19

1.1.1. n.2. b.1-3

Carta di regola

1545 marzo 29 - 1559 maggio 18

Carta di regola descritta al numero precedente.

(copia semplice incompleta del sec. XX)

Fascicolo

1.1.1. n.3. b.1-3

"Adì 24 gennaio 1772. Nuova riforma de capitoli da osservarsi dalla comunità di Cavedine per le parti già fatte nel piano del Sarca"

1772 gennaio 24 - 1772 gennaio 29

c. 1: supplica della comunità a Cristoforo Sizzo, principe vescovo di Trento, per ottenere l'approvazione di 18 capitoli, con rescritto di conferma del 29 gennaio 1772 di Filippo de Manci, [segretario aulico];

cc. 2-6r.: 18 capitoli relativi al "Piano del Sarca", 1772 gennaio 24;

cc. 8-9r.: quesiti posti dalla comunità circa la "divisione del pascolo di Sarca", con risposte rilasciate da Filippo de Manci, segretario aulico, 1772 gennaio 29;

c. 10: approvazione e conferma di Cristoforo Sizzo, principe vescovo di Trento, 1772 gennaio 29.

Registro, legatura in cartone, cc. 10

Libri degli ordini, 1673 - 1792

Contenuto

La carta di regola prevedeva due organi deliberativi: la regola generale, che veniva convocata anche dal massaro del principe vescovo (cap.1) e una regola che potremmo definire "minore" formata dal sindaco, dai giurati (in numero da 3 a 5 nel corso del tempo) e un consigliere "scrivante" (cap.30) (1). La regola generale veniva riunita per affari di particolare importanza, mentre al consenso ristretto, che si radunava nella casa della comunità, era demandata l'ordinaria amministrazione. Le decisioni delle due regole venivano verbalizzate dal consigliere scrivante in appositi registri. La regola minore veniva convocata dal sindaco per mezzo del saltaro.

La serie raccoglie tale documentazione, che riguarda quasi esclusivamente deliberazioni assunte dal sindaco e dai giurati, con qualche accenno a decisioni prese dalla regola generale. Piuttosto incompleta, la serie è formata da 26 registri compresi nel periodo 1673-1792.

Note

(1) Cfr. profilo storico-istituzionale della comunità

1.1.2. n.4. b.4-18

Libro degli ordini

1673 aprile 1 - 1674 dicembre 31

Registro, legatura in carta, cc. 16

1.1.2. n.5. b.4-18

Libro degli ordini

1699 gennaio 4 - 1699 dicembre 16

A c. 2 : "...Nota dela spendita del comun di Cavedine manegato dal magnifico messer sindaco Orlando Baceda, osia il libro degli ordini ..."

Registro, legatura in cartone, cc.18

1.1.2. n.6. b.4-18

Libro degli ordini

1703 gennaio 12 - 1703 agosto 16

cc. 1-30r.: ordini di Odorico Caden, sindaco, 1703 gennaio 12 - 1703 agosto 16;

c.31 : ordine di Giovanni Massimo Grebner, sindaco, di riscossione di steore ordinaria e straordinaria, 1703 nov. 16;

c. 32: mandato del "procuratore d'ordine", circa il pagamento di troni 159 e soldi 6 da parte della comunità, quale quota per il restauro del ponte a S. Lorenzo, 1703 dicembre 2.

Registro, legatura in cartone, cc. 32

1.1.2. n.7. b.4-18

Libro degli ordini

1709 gennaio 6 - 1709 novembre 27

cc. 1-22: ordini di Giacomo Bertè, sindaco, 1709 gennaio 6 - novembre 27 (testa);

cc. 23v.-26: elenco dei possessori di bestiame di Cavedine, Brusino, Stravino, Vigo, 1709 gennaio [...] (coda)

Registro, legatura in cartone, cc. 26

testa-coda

1.1.2. n.8. b.4-18

"Cavedine. Libro delli ordini del magnifico sindaco misser Gobero de l'anno 1714"

1714 gennaio 7 - 1714 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc.32

1.1.2. n.9. b.4-18

"Cavedine. Libro deli ordini del magnifico sindaco Carlo Molter de l'anno 1715"

1715 gennaio 7 - 1715 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc.36

1.1.2. n.10. b.4-18

Libro degli ordini (1)

1717 gennaio 10 - 1717 dicembre 31

Ordini di Giorgio Zambaldi, sindaco.

A c. 28v.: note di pagamenti, 1717 febbraio 29 - luglio 8.

Registro, legatura in cartone, cc.28

Note

1) Sulla coperta: "1717. Sono ordini tutti"

1.1.2. n.11. b.4-18

"Libro delli [ordini] del sindaco Nicolò Bagatol..."

1718 gennaio 6 - 1718 dicembre 31

A c. 44v.: ricevuta per il pagamento di troni 7 a Carlo Molter.

Fascicolo, legatura in cartone, cc. 44

1.1.2. n.12. b.4-18

"Libro di ordini del magnifico sindaco Francesco Comai dell' anno 1721. Scritti da me Giacom Antoni Bortolot, consigliere"

1721 gennaio 5 - 1721 giugno 22

Registro, legatura in cartone, cc. 2

1.1.2. n.13. b.4-18

Libro degli ordini

1723 febbraio 10 - 1723 dicembre 31

Ordini di Bortolameo Bertè, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 24

1.1.2. n.14. b.4-18

"Libro de' ordini dell'anno 1728 scritti da me Giacom Antoni Bortolot, consigliere, sotto il magnifico sindaco [Odorico] Bortolot"

1728 gennaio 4 - 1728 dicembre 31

cc. 1-34: ordini di Odorico Bortolotti, sindaco, 1728 gennaio 4 - dicembre 31 (testa);

cc.35-36: elenco di persone di Cavedine, Brusino, Vigo con relativi pagamenti, s.d (coda)

Registro, legatura in cartone, cc. 36

testa-coda

1.1.2. n.15. b.4-18

Libro degli ordini

1734 gennaio 10 - 1734 dicembre 31

c.1: incanto di un terreno nei pascoli di Cavedine a Giovanni Domenico Travaglia, 1745 maggio 1;

cc. 2-42: ordini di Giacomo Manara, sindaco, 1734 gennaio 10 - dicembre 31.

Registro, legatura in cartone, cc. 48

1.1.2. n.16. b.4-18

"Libro di ordini de sindaco Fra[ncesco] Christofolino de l'anno 1735"

1735 gennaio 6 - [1736] gennaio 3

Registro, legatura in cartone, cc. 53

1.1.2. n.17. b.4-18

Libro degli ordini

1741 gennaio 4 - 1741 dicembre 31

Ordini di Giacomo Gobber, sindaco.

Registro, cc. 27, senza cop.

1.1.2. n.18. b.4-18

Libro degli ordini

1744 gennaio 7 - 1744 dicembre 31

Ordini di Bernardino Cattoni, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 35

1.1.2. n.19. b.19-29

"...Libro de' ordeni" (tit. int.)

1745 gennaio 3 - 1745 dicembre 31

Ordini di Francesco Comai, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 33

1.1.2. n.20. b.19-29

"Libro delli ordeni della magnifica comunità di Cavedine 1749"

1749 gennaio 5 - 1749 dicembre 31

Ordini di Cristoforo Bonomi, sindaco
Registro, legatura in cartone, cc. 30

1.1.2. n.21. b.19-29

"...Libro de' ordini dell' anno 1750 scritti da me Antonio Malfer, consigliere, sotto il magnifico sindaco Giovanni Giacomo dalla Pè"

1750 gennaio 6 - 1750 dicembre 31

Ordini di Giovanni Dallapè da Stravino, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 17

1.1.2. n.22. b.19-29

"Libro delli ordini dell'anno 1751 sotto il magnifico sindaco Giovanni dalla Pè detto Bianchino..."

1751 gennaio 6 - 1751 dicembre 31

Ordini di Giacomo Dallapè da Stravino, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 35

1.1.2. n.23. b.19-29

"1759. Libro de ordeni della chomunità di Chavedin dell' anno 1759 sotto il magnifico sindaco Antonio Chesan, scritti di consenso de suoi giurati e sono come segue..."

1759 gennaio 6 - 1759 dicembre 31

Ordini di Antonio Chesani da Brusino, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 23

1.1.2. n.24. b.19-29

Libro degli ordini

1760 settembre 28 - 1760 dicembre 31

cc. 1-10r. : ordini di Andrea Rota, sindaco, 1760 settembre 28 - dicembre 31;

cc. 16-19r. : note di spese pagate a Bortolo Bertè, Francesco Toccoli e a Bortolo Panizolo da Lasino, 1761 agosto 17 - 1762 gennaio 5, (scritto a rovescio);

cc. 19v.-20 : note dei pagamenti di diversi privati da Lasino, per compere di alcuni prati, 1761 febbraio 22.

Registro, legatura in cartone, cc. 20 (num. recente)(bianche poche cc.) (acefalo)

1.1.2. n.25. b.19-29

"Libro delli ordeni dell'anno 1762"

1762 gennaio 6 - 1762 dicembre 31

cc. 1-36: ordini di Antonio Berteotti, sindaco, 1762 gennaio 6 - dicembre 27;

cc. 34v.-35r.: "Memoria delli salgari impiantati nel pascolo in Sarcha l'anno 1762".

Registro, legatura in cartone, cc. 36

1.1.2. n.26. b.19-29

Libro degli ordini

1765 gennaio 6 - 1766 gennaio 5

Ordini di Francesco Zambaldi, sindaco.

Registro, legatura in cartone, cc. 48

1.1.2. n.27. b.19-29

Libro degli ordini.

1772 ottobre 4 - 1772 dicembre 31

cc. 1-2r.: ordini di Giacomo Antonio Galetti da Vigo, sindaco, riguardante l'elezione del sindaco e rappresentanti per l'anno 1773 e appalto pane, 1772 dicembre 31;

cc. 4v.-5: nota di spese, 1772;

cc. 6-14: ordini di Giacomo Antonio Galetti, sindaco, 1772 ottobre 4 - dicembre 31.

Registro, legatura in cartone, cc. 14

1.1.2. n.28. b.19-29

"Libro delli ordini del l'anno 1776 sotto il magnifico sindaco Pietro Pedrot detto Bettot di Mustè..."

1776 gennaio 6 - 1776 dicembre 31

cc. 1-45: ordini di Pietro Pedrotti detto Beitot da Mustè, 1776 gennaio 6 - dicembre 31;

cc. 46-47 e in alcune cc. del registro: conteggi diversi, preghiera e prove di scrittura, [1787 - 1788] .

Registro, legatura in cartone, cc. 47

1.1.2. n.29. b.19-29

"1792. Libro de' ordeni dell'onoranda comunità di Cavedine sotto il magnifico sindaco Uldarico del fu Giovan Marcantonio da Brusino. Scritti fedelmente da me Pietro Odorico del fu Bortolamio Comai di Laguna suo consigliere e scrivante" (tit. int.)

1792 gennaio 6 - 1792 dicembre 26

A c. 65: atto di consegna di merci varie, 1792 dicembre 18. Scritto a rovescio.

Registro, legatura in cartone, cc. 65 (bianche alcune cc.)

Atti degli affari della comunità, 1341 - 1809

Contenuto

La serie raccoglie il carteggio e gli atti dal 1341 al 1809, organizzati in fascicoli annuali o pluriennali riguardanti i vari affari che la comunità ebbe a trattare nel corso dei secoli. Si tratta di censi, vendite, deliberazioni della regola, obbligazioni per pagamenti di debiti, stime, ordini, suppliche, ricevute di pagamento, sentenze nelle cause, revisioni dei confini con i rappresentanti delle comunità limitrofe.

Sono descritti sinteticamente gli argomenti contenuti in ogni unità di descrizione.

1.1.3. n.30. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1341

Sentenza arbitrata nella controversia tra la comunità di Cavedine e la comunità di Dro e Ceniga per confini sulla montagna "Spargaine", sul monte "Palanzedi" e "Donego", 1341 giugno 1
(copia semplice del sec. XVII; copia semplice del sec. XVIII).

Fascicolo, cc. 12

1.1.3. n.31. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1528

"Confini per la giurisdizione dei conti d'Arco e Cavedine ...": revisione dei confini in seguito alla causa tra Bernardo Cles, principe vescovo di Trento, da una parte e gli uomini della valle di Cavedine suoi sudditi e i conti d'Arco con il signore del castello di Drena dall'altra, 1528 aprile 1 - aprile 21.

(copia autentica del sec. XVIII)

Fascicolo, cc. 8

1.1.3. n.32. b.30-40

Atti degli affari della comunità: controversie per confini e revisione degli stessi fra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga

1530 - 1788

- Revisione dei confini sul monte "Vesten" o "Saie" tra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga, 1530 maggio 12 (copia autentica del secolo XVIII redatta da Giuseppe Carlo Guarinoni, notaio);

- "Confini di Cavedine, Dro e Ceniga nel monte Vesten o sia del Saie 1530" Revisione dei confini sul monte "Vesten" o "Saie" tra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga, 1530 maggio 12 ; 1771 settembre 16 (La revisione del 12 maggio 1530 è una copia autentica del secolo XVIII redatta da Giuseppe Carlo Guarinoni, notaio, tradotta in italiano);

- revisioni dei confini tra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga, 1760 dicembre 29 - 1803 novembre 2: "Laudo de confini con quelli di Dro del monte delle valli l'anno 1760", 1760 dicembre 29; "Laudo tra le comunità di Dro e Ceniga per le Valli l'anno 1779", 1779 novembre 3; "Laudo tra le comunità di Dro e Ceniga e la comunità di Cavedine per le Valli 1788", 1788; "Revisione de termini e croci colla comunità di Dro e Ceniga nel monte delle Valli seguita li 22 dicembre 1791; "Revisione de termini e croci colla comunità di Dro e Ceniga nel monte delle Valli seguita li 25 ottobre 1798"; "Revisione de termini e croci con la comunità di Dro e Ceniga nel monte delle Valli seguito li 2 novembre 1803";

- revisioni dei confini sul monte "Vesten" o "Saie" e nella piana del Sarca fra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga, 1663
- 1788: accordo scritto fra i rappresentanti della comunità di Dro e quelli della comunità di Cavedine per il controllo dei termini di confine nel luogo detto "Vesten", o sia "Limende", 1663 dicembre 28; lodo, 1724 ottobre 26; confini dei pascoli nel piano del Sarca, 1743 aprile 19; confini sul monte Vesten, [1752]; ricevuta di pagamento a Giovanni Battista Guarinoni, cancelliere massariale, 1743 maggio 8 - maggio 12; collocazione di un termine da parte della comunità di Dro e Ceniga assieme alla comunità di Cavedine nel luogo detto "al covelo dal aqua", 1776 dicembre 19; lodo tra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga per stabilire i termini "nel piano di Sarca o sia Carezari di Dro e Pietramurata...", 1788 settembre 16;
- sentenza nella causa tra la comunità di Cavedine e la comunità di Dro e Ceniga per confini sul monte "Vesteni", con elenco delle spese sostenute e saldo delle stesse da parte di Bortolameo Pederzoli, 1774 ottobre 1 - novembre 27.

Fascicolo, cc. 86

1.1.3. n.33. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1663 - 1745

Revisioni dei termini sul monte Campo tra le comunità di Cavedine, Drena, Dro, Oltresarca e Arco, 1663 settembre 7 - 1745 agosto 31.

Fascicolo, cc. 46

1.1.3. n.34. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1692

"Revisione de confini con Sopramonte l'anno 1692"

Fascicolo, cc.2

1.1.3. n.35. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1695 - 1712

1. Compravendite, 1695 - 1712:

vendita di Pietro Gobber Giovanni Nicolò Aurella da Laguna di una parte di terreno arativo, 1695 gennaio 8;

vendita di Giovanni Nicolò Aurella da Laguna di una parte di casa, 1706 ottobre 29;

vendita di Giovanni Battista Aurella da Mustè a Giovanni Nicolò Aurella da Mustè di una parte di terreno arativo, 1712 maggio

2. raccolta di atti, 1695 - 1699:

vendita di una porzione di casa di Antonio Pinter detto Tirol da Laguna a Giovanni Nicolò Aurella da Laguna, 1695 febbraio 20;

affrancazione di un capitale di ragnesi 48 con relativi interessi da parte di Giovanni Giacomo Fravezzi da Brusino e Nicolò Aurella da Laguna verso don Giacomo Antonio Beatrici da Padergnone, 1699 agosto 10.

Fascicolo, cc. 13

1.1.3. n.36. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1702 - 1795

1. - Raccolta di atti, 1702 - 1764:

vendita di Giacoma, figlia di Giovanni Gobber da Laguna, a Nicolò Aurella da Laguna di un terreno, 1702 febbraio 6;

deliberazione della regola riguardante il taglio di "fascine" e "zoche", 1723 febbraio 9;

vendita di Francesco Toccoli da Cavedine a Bortolo Scienza da Cavedine di una parte di cortile e "muraglia" e diritto di passo, 1764 settembre 30;

2. - revisioni dei confini tra la comunità di Cavedine e quella di Drena, 1702 - 1795:

revisione dei confini tra le comunità di Cavedine e quella di Drena, alla presenza di Giacomo Comai, sindaco e dei giurati di Cavedine e Francesco Bombardelli, sindaco, e dei giurati di Drena, 1702 novembre 10;

"Laudo de termini tra la magnifica comunità di Cavedine e la magnifica comunità di Drena in Aureolo", 1763 marzo 23;

"Revisione de termini e croci tra le onorande comunità di Cavedine e Drena l'anno 1770", 1770 aprile 14;

"Revisione de termini e croci tra le onorande comunità di Cavedine e Drena l'anno 1775" sul monte "Naureolo", 1775 maggio 4;

"Revisione de termini e croci tra le onorande comunità di Cavedine e Drena l'anno 1795", 1795 luglio 20.

Fascicolo, cc.32

1.1.3. n.37. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1747; 1846

"Istromento della divisione della montagna delle valli seguita colla comunità di Dro e Ceniga nell'anno 1747", 1747 maggio 26 - settembre 12; 1846 agosto 13.

Fascicolo, cc. 18

1.1.3. n.38. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1756 - 1826

Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 150 contratto con Teresa Alessandrini de Neustein, vedova Guarinoni D'Offpergh da Trento, del 6 dicembre 1756 con allegato ordine della regola relativo al permesso di contrarre un debito di fiorini 150 del 24 novembre 1756; cessione del credito da parte di Bortolo Comai a Michelangelo Lever e a Francesco Merlo, 1826 settembre 17 - settembre 28.

Fascicolo, cc. 6

1.1.3. n.39. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1762 - 1823

- Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 45 contratto con Francesco Antonio Particella da Fossombrone, consigliere e massaro del principe vescovo, del 1 marzo 1762 con allegato ordine della regola relativo al permesso di contrarre tale debito del 2 febbraio 1762; note di pagamento e diverse cessioni del credito, 1762 marzo 24 - 1823 settembre 12;

- sentenza di Andrea Particella nella causa tra la comunità di Cavedine ed alcuni individui da Lasino per il concorso nelle spese di riparazione delle strade sulla montagna di Stravino, 1762 dicembre 30.

Fascicolo, cc. 5

1.1.3. n.40. b.30-40

Atti degli affari della comunità

1765 - 1828

1765

Censo di fiorini 2000 costituito dalla comunità a favore dell'amministrazione dell'eredità Lorenzo Borzi, abate, 1765 dicembre 22 - dicembre 27, con atti datati 1811 e 1828 relativi al censo.

Fascicolo, cc. 7

1.1.3. n.41. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1766

Stima di Antonio e Bonaventura Migazzi relativa a due manzi, 1766 novembre 23.

Fascicolo, c. 1

1.1.3. n.42. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1767

Lodo di Antonio Malfer e Bartolomeo Comai, arbitri, nella causa fra la comunità di Cavedine e Giovanni Danieli, Antonio Chistè ed altri individui da Lasino per il concorso nelle spese di restauro delle strade sulla montagna di Stravino, 1767 maggio 21.

Fascicolo, cc. 2

1.1.3. n.43. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1770

Elenco dei beni dotati restituiti da Andreana Galvagni, vedova Toccoli ,ai massari del Santissimo Rosario e ad Anna Maria, vedova di Bortolo Toccoli, redatto da Domenico Toccoli, curatore dell'eredità, 1770 giugno 16.

Fascicolo, cc. 2

1.1.3. n.44. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1777 - 1808

Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 1000 contratto con Giambattista Angelini, prete da Massone, del 27 febbraio 1777, con allegato ordine della regola riguardante la costituzione di debito verso Giambattista Angelini del 10 febbraio 1777; cessione del credito di fiorini 5000 di Sebastiano Angelini a Giuseppe De Bassetti da Trento, 1795 dicembre 5-6; dichiarazione di saldo di Grazia, vedova di Giovanni Gobber da Cavedine, 1823 aprile 19; accordo tra la comunità di Cavedine e Giovanni Battista De Bassetti per liberare Giovanni Gobber dalla sicurtà prestata alla comunità, 1808 settembre 1.

Fascicolo, cc. 8

1.1.3. n.45 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1780 (con seguiti al 1857)

Censo di ragnesi 200 costituito Udalrico Marcantoni e Giovanni Lucchetta da Brusino a favore della chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Trento, con ipoteca sui loro beni e sicurtà di Bernardo Cattoni da Cavedine, 1780 marzo 14; cancellazione d'ipoteca dell' 11 febbraio 1857.

Fascicolo, cc. 8

1.1.3. n.46 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1783 - 1790

Censo di ragnesi 4000 costituito dalla comunità a favore di Giacomo Antonio Armani, medico fisico da Riva, 1783 settembre 12; cessione del censo da Giacomo Antonio Armani a Domenico Antonio Cattoni da Laguna del 2 dicembre 1790.

Fascicolo, cc. 10

1.1.3. n. 47. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1786

Ordine del governatore di Arco e Drena relativo al pagamento delle steeore disatteso dai possessori dei fondi delle valli comprese nei confini della giurisdizione di Drena, 1786 agosto 21-22; settembre 26

Fascicolo, cc. 4

1.1.3. n. 48. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1787

Supplica rivolta dal sindaco e dai rappresentanti della comunità al governatore di Arco e Drena affinché non sia necessaria la presenza del rappresentante di Drena nelle questioni di giustizia, con rescritto negativo, 1787 luglio 21; luglio 25

Fascicolo, cc. 2

1.1.3. n. 49. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1788

Ordine ai giurati delle ville di "ingaggiare" parte di monti dopo averne discusso nella regola, 1788 settembre 11.

Fascicolo, c. 1

1.1.3. n.50. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1794

"La notte delle chapre dal mal del tutto. 1794": elenco dei proprietari di capre ammalate "dal mal del tutto", 1794 giugno 29 - agosto 10.

Fascicolo, c. 1

1.1.3. n.51 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1795 - 1824

Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 300 contratto con Domenico Antonio Cattoni da Laguna per l'affrancazione di un capitale e per spese di guerra, 1795 settembre 6; cessione del credito da parte di Domenico Cattoni a Luigi e Davide Travaglia, fratelli da Cavedine, 16 luglio 18124 e 3 agosto 1825; saldo da parte del comune di Cavedine, 1824 luglio 16.

Fascicolo, cc. 3

1.1.3. n.52 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1796 - 1829

- Ricevuta di pagamento di troni 62 e carentani 6 a Francesco Pedrotti, sacerdote dell'"oratorio provinciale", da parte di Rocco Berlanda da Brusino, 1796 gennaio 21;
- concessione di un prestito alla comunità di fiorini 100 da parte di Giovanni Gobber, 1796 maggio 17 - ottobre 13; saldo del debito da parte della comunità a Grazia, vedova di Giovanni Gobber, e Domenico Conti, 1823 aprile 19;
- ordine della regola a Giacomo Antonio Manara, sindaco, di redigere un documento relativo al prestito di ragnesi 300 da parte di Giacomo Manara, sacerdote da Vigo, 1796 agosto 7;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di ragnesi 100 contratto con Bartolomeo Pederzoli da Stravino per spese di guerra, 1796 agosto 8; saldo del debito da parte del comune di Cavedine con Antonio Pederzoli, figlio di Bartolomeo, 1823 aprile 12;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 300, contratto con Giacomo Manara, curato di Vigo, per il pagamento di spese di guerra, 1796 agosto 8; affrancazione del debito mediante la vendita di un prato in località "ginepro", 1823 aprile 13;
- censo di fiorini 1000 costituito dalla comunità a favore di Sigismondo conte De Mancini, canonico e decano della cattedrale in Trento, 1796 novembre 4, con successive annotazioni, saldo del debito e interessi, 1796 - 1829.

Fascicolo, cc. 19

1.1.3. n.53 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1797 - 1826

- Supplica della comunità, 1797 marzo 16;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 310 contratto con Bartolomeo Pederzoli da Stravino, 1797 aprile 30; dichiarazione di Antonio Pederzoli di avvenuto saldo, 1823 aprile 12;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di ragnesi 500 contratto con Bartolomeo e Giacomo Manara, sacerdote da Vigo, 1797 aprile 30; dichiarazione di avvenuto saldo del debito, 1826 dicembre 9.

Fascicolo, cc. 4

1.1.3. n.54 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1798 - 1817

Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 90 contratto con Andrea Dallapè da Stravino, 1798 gennaio 22; cessione del credito di Giuseppe Dallapè a Sebastiano Danieli, 1817 gennaio 22.

Fascicolo, cc. 2

1.1.3. n.55. b.41-66

Atti degli affari della comunità

1799 - 1826

Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di ragnesi 400 contratto con Giacomo Manara, sacerdote e Bartolomeo Manara, fratelli da Vigo di Cavedine, 1799 aprile 9, con allegati: ordine della regola per redigere il documento con i fratelli Manara, 1799 marzo 20 e supplica della comunità all' I.R.Consiglio amministrativo di Trento per la concessione del capitale passivo, 1799 febbraio 9 - febbraio 25; saldo del 9 dicembre 1826.

Fascicolo, cc. 6

1.1.3. n.56 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

sec. XVIII

Supplica della comunità di Cavedine circa le pretese di pagamento delle steore da parte della comunità di Drena, s. d.

Fascicolo, cc. 2

1.1.3. n.57 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1800 - 1823

- Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 5000 contratto con Antonio e Bortolo Bortolotti da Drena, 1800 ottobre 3; dichiarazione di obbligo del pagamento della comunità verso i fratelli Bortolotti, 1804 dicembre 29; cessione del credito ai fratelli Luigi e Paride Travaglia e dichiarazione di saldo del 7 aprile e 12 settembre 1823;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 250 contratto con Domenico Bortolotti sacerdote da Drena, 1800 novembre 10; successive annotazioni, cessione del credito, saldo, 1804 dicembre 29 - 1823 settembre 12;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 250 contratto con Giacomo Manara, sacerdote da Vigo, 1800 dicembre 13, con allegato ordine della regola di formare l'atto di debito, 1800 dicembre 7 e supplica di Pietro Comai, sindaco all'I.R. Consiglio amministrativo, per ottenere il permesso di formare il debito, 1800 dicembre 13 e rescritto favorevole del 15 dicembre, saldo del debito del 13 aprile 1823.

Fascicolo, cc. 10

1.1.3. n.58 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1801 - 1826

- Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di troni 500 contratto con Bortolomeo Pederzoli, 1801 gennaio 15; prestito di troni 100 di Bortolomeo Pederzoli a Biagio Berti, sindaco, 1802 ottobre 27, cessione dell' obbligazione a Giuseppe Malfer da Stravino, 1824 settembre 30, ricevuta di Giuseppe Malfer di un acconto dato dalla comunità, 1824 settembre 30; dichiarazione di avvenuto saldo del debito, 1825 settembre 29;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di ragnesi 400 contratto con Giacomo Manara da Vigo, sacerdote, 1801 dicembre 28, con allegata autorizzazione della regola a Udalrico Marcantoni, sindaco, alla formazione dell'atto di debito, 1801 novembre 22, supplica di Udalrico Marcantoni, sindaco al consiglio aulico per la concessione di costituzione del debito (con rescritto favorevole), 1801 novembre 27; cessione del credito a Luigi Travaglia, 1826 settembre 29.

Fascicolo, cc. 7

1.1.3. n.59 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1802 - 1824

- Accordo per il taglio di piante di larice fra Domenico Cattoni, proprietario e Nicolò Manara e obbligazione di pagamento da parte della comunità per la costruzione del ponte sul fiume Sarca a Pietramurata, 1802 novembre 4;
- ricevuta di pagamento rilasciata dal sindaco a Carlo Toccoli, 1802 novembre 15;
- ricevuta di pagamento del sindaco Biagio Berti a favore di Giovanni Chesani, Nicolò Manara, Bortolo Berti, impresari della costruzione del ponte sul Sarca, 1802 novembre 18;
- ricevute di pagamento del sindaco Biagio Berti a favore di Cristiano Eccher, Udalrico Marcantoni e Pietro Caratta per lavori di arginazione sul fiume Sarca, 1802 novembre 19; dicembre 18;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 1000 contratto con Giacomo Manara, sacerdote, e Bartolomeo Manara suo fratello, 1802 dicembre 11 con ordine della regola che accorda la costituzione del debito, 1802 novembre 24,

supplica della comunità all'I.R. delegazione politica, per il permesso di formare l'atto di debito, 1802 novembre 28, saldo del debito, 1823 aprile 13;

- "Caretazione del opera in Sarca": scomparto degli importi per lavori sul fiume Sarca eseguito dal perito austriaco Giovanni Righi e dal perito trentino Giovanni Antonio Garzetti, 1802 dicembre 19;

- ricevuta di pagamento rilasciata dal sindaco Biagio Berti a favore di Antonio [Conti] e Domenico Travaglia, 1802 dicembre 26;

- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 200 contratto con Domenico Cattoni, 1802 dicembre 28; cessione del credito a Luigi e Paride Travaglia, fratelli, 1824 luglio 16, dichiarazione di avvenuto saldo, 1824 luglio 16.

Fascicolo, cc. 7

1.1.3. n.60 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1803 - 1826

- Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito contratto con Francesco Malfer da Stravino, 1803 marzo 7; cessione del credito da parte di Gioacchino Malfer a Sebastiano Danieli da Calavino, 1817 marzo 7; quietanza di pagamento, 1826 ottobre 30;

- ordine del commissario Schrottenberg alle comunità di Calavino, Lasino, Madruzzo e Cavedine di pagare la quota di spese per lavori sul Sarca spettante alla comunità di Dro e Ceniga, 1803 maggio 11;

- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 200 contratto con Pietro Comai, 1803 dicembre 28 con allegati: ordine della regola relativo alla costituzione del debito, 1803 dicembre 11, supplica della comunità all' I.R. delegazione politica governativa per ottenere il permesso di costituzione di due capitali passivi e relativa concessione, 1803 dicembre 17 - dicembre 21; cessione di detti crediti a Caterina, vedova di Giovanni Comai, a Grazia Gobber e Domenico Conti e a Luigi Travaglia da Cavedine, 1823 gennaio 2 - ottobre 10; affrancazione del debito, 1823 ottobre 10;

- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 300 contratto con Andrea Comai da Cavedine, 1803 dicembre 28 con allegati: ordine della regola relativo al permesso di contrarre tale debito, 1803 dicembre 11, supplica della comunità all'I.R. consiglio amministrativo di Trento per il permesso di costituzione di un capitale passivo e relativa concessione, 1803 dicembre 11 - dicembre 21; saldo del 31 ottobre 1823.

Fascicolo, cc. 14

1.1.3. n.61 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1804

- Supplica dei rappresentanti della comunità alla delegazione di giustizia contro Francesco Chistè detto Grando da Lasino e soci, cessionari dei lavori di arginazione sul Sarca, per provvedimenti circa le continue richieste di denaro della comunità, 1804 gennaio 19;

- lodo di Luigi Albertini, arbitro, nella causa tra la comunità di Cavedine e la villa di Brusino per questioni di confini, 1804 novembre 21.

Fascicolo, cc. 4

1.1.3. n.62 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1805 - 1823

- Spese della causa promossa da Giovanni Ceschini e soci contro la comunità per il pagamento di lavori sul Sarca e decreto del commissario de Schorottenberg, 1805 luglio 19;

- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 314 contratto con Giovanni Travaglia da Trento, 1805 novembre 17; saldo del debito da parte dell'amministratore del piano d'ammortizzazione, 1826 ottobre 10;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 210 contratto con Domenico Bortolotti, cappellano di Cavedine, 1805 dicembre 10; cessione del debito ai fratelli Travaglia, 1823 aprile 7.

Fascicolo, cc. 4

1.1.3. n.63 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1807 - 1823

- Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 200 contratto con Francesco Pedrotti sacerdote dell'oratorio San Filippo Neri di Trento, 1807 gennaio 21; nota di cessione del credito a Domenico Pedrotti da Brusino e relativo pagamento da parte del comune di Cavedine, 1810 gennaio 21 - 1823 settembre 4;
- ordine della regola a Domenico Pedrotti da Brusino, sindaco, relativo al debito di fiorini 200 con i fratelli Manara, 1807 marzo 29;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 200 contratto con Giacomo Manara, curato da Vigo, 1807 aprile 29; cessione del credito a Giacomo Gobber e relativi pagamenti allo stesso da parte del comune, 1823 settembre 2 - ottobre 9;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito di fiorini 200 contratto con Antonio Cattoni da Laguna per restanze verso l'amministrazione camerale di Trento, 1807 maggio 19.

Fascicolo, cc. 11

1.1.3. n.64 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1808

"Carta di dotto...": elenco dei beni mobili che gli eredi di Giuseppe Cattoni danno in dote a Antonia, nata Valentinotti, da Vigo, 1808 maggio 20.

Fascicolo, cc. 2

1.1.3. n.65 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

1809 - 1825

- Comunicazione del Giudizio distrettuale di vezzano alla comunità circa la quota da pagarsi a Giovanni Chesani e Nicolò Manara per lavori sul Sarca, 1809 luglio 18;
- obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito contratto con Simone e Gianmaria Travaglia da Pietramurata, venditori di due buoi per le truppe francesi stazionate a Cadine, 1809 ottobre 28; attestazione di verità dell'obbligazione di Pietro Cattoni, sindaco nel 1810 e cessione del credito da parte di Marianna, vedova di Giovanni Chiappani, a Giovanni Bertè del 26 novembre 1817 e successivamente a Sebastiano Danieli da Calavino del 26 ottobre 1818;
- Obbligazione della comunità con cui si impegna a pagare il debito contratto con Antonio Toccoli, venditore di buoi per le truppe francesi stazionate a Cadine, 1809 novembre 6; cessione del credito di Antonio Toccoli a Bernardino Cattoni, sacerdote, del 27 novembre 1820 e relativi pagamenti da parte del comune dall'1 settembre 1823 al 29 settembre 1825.

Fascicolo, cc. 4

1.1.3. n.66 . . b.41-66

Atti degli affari della comunità

sec. XIX primo quarto

- Supplica della comunità di Cavedine all' eccelso consiglio e concessione di stipulare un atto di debito, s.d.;
- "Liquidazione di quanto cadauno degli imprenditori dell'opera al Sarca può pretendere...col nome dei contribuenti che devono pagare", sec. XIX in
Fascicolo, cc. 2

Fassioni della comunità, 1759

Contenuto

"Fassione" nel linguaggio burocratico-amministrativo del tempo significava dichiarazione da parte del contribuente dei beni posseduti ai fini della tassazione. Il termine, usato nei registri di questa serie con un'eccezione un po' diversa, fa intendere comunque, unitamente all'esame dei medesimi, che si tratta di documentazione relativa alla tassazione dei beni immobili esistenti sul territorio della comunità.

Sui 5 registri di grande formato relativi alle diverse vicinie sono riportati su colonne il numero catastale, il nome del possessore dei fondi sul territorio della comunità, una breve descrizione del fondo e delle tasse pagate su tale proprietà, il numero di trasporto su altro registro, dato questo quasi mai compilato.

1.1.4. n.67

Fassioni della vicinia di Laguna. Comunità di Cavedine

[1759]

nn. 1 - 1099

Registro, legatura in mezza pelle, cc. II, 218

1.1.4. n.68

"Fassioni della vicinia di Mustè. Comunità di Cavedine " (tit. int.) (1)

[1759]

Registrazioni a colonne del numero catastale dal n. 1080 al n. 1999, del possessore di fondi sul territorio della vicinia di Mustè, del fondo, delle tasse pagate su tale proprietà, del numero di trasporto su altro registro.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.180, con indice alfabetico per nomi all'inizio

1.1.4. n.69

"Fassioni della vicinia di Brusino. Comunità di Cavedine" (tit. int.)

[1759]

Registrazioni a colonne del numero catastale dal n. 1994 al n. 2776, del possessore di fondi sul territorio della vicinia di Brusino, del fondo, delle tasse pagate su tale proprietà, del numero di trasporto su altro registro.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. XXII, 139, con ind. alf. per nomi all'inizio

1.1.4. n.70

"Fassioni della vicinia di Vigo. Comunità di Cavedine. 1759" (tit. int.) (1)

1759

Registrazioni a colonne del numero catastale dal n. 2777 al n. 3764, del possessore di fondi sul territorio della vicinia di Vigo, del fondo, delle tasse pagate su tale proprietà, del numero di trasporto su altro registro.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. XXII, 159 con ind. alf. per nomi all'inizio

1.1.4. n.71

"Fassioni della vicinia di Stravino. Comunità di Cavedine..." (tit. int.) (1)

[1759]

nn. 3765-4252: registrazioni delle tasse sul possesso di terreni nel territorio da parte dei "vicini" nel territorio di Stravino;

nn. 4253-4556: "Esteri che possiedono benni entro il distretto della comunità di Cavedine".

Registro, legatura in mezza pelle, cc. XXI, 189 con ind. alf. per nomi all'inizio

Registri delle entrate e delle uscite dei sindaci della comunità, 1655 - 1810

Contenuto

Secondo quanto prevedeva la carta di regola del 1545 al capitolo 31 i sindaci avevano il compito di tenere le registrazioni delle entrate e delle uscite.

I registri delle entrate e delle uscite consistevano in un elenco cronologico delle entrate e delle spese del bilancio comunitario. Vi venivano riportate le causali degli incassi e delle spese con i relativi importi. Le fonti delle entrate erano costituite da appalti, da affitti di fondi e terreni a privati come le "parti" sul fiume Sarca, dall'esazione di collette e steore, da multe inflitte a privati come per la pesca illecita nel lago di Cavedine e nel torrente Rimone, dal denaro ricavato per l'affitto di "calchere" (1). Le uscite riportano le spese per steore versate alle autorità, stipendi e trasferte degli amministratori, per cause giudiziarie, per lavori di pubblica utilità, per cancelleria e per pagamento di interessi su capitali prestati. Ogni anno il sindaco era tenuto a rendere conto della gestione finanziaria sottoponendola all'esame del suo successore, il quale convocava i giurati e assieme procedevano alla verifica delle entrate e delle uscite a al relativo saldo nei primi quindici giorni del mese di gennaio. Il compito di tenere le registrazioni delle entrate e delle uscite della comunità era lo "scrivante", consigliere del sindaco.

La serie si presenta abbastanza consistente con 47 registri dal 1655 al 1810.

Note

(1) "Calchera": fornace, opera in muratura destinata alla cottura dei materiali da costruzione (cfr. G.DEVOTO, G. C. OLI, "Il dizionario della lingua italiana", ed. 2003-2004)

1.1.5. n.72. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite dei sindaci Francesco Bondi e Giacomo Bonetti

1655 gennaio 23 - 1656 gennaio 22

cc. 1-6: "Speso per il comune di Cavedine per il sindaco Francesco Bondi 1655", 1655 gennaio 23 - 1656 gennaio 22;

c. 7: "Nota delle fatture o sii opere per il comune de Ludovico Conti come consier del sindaco...", 1655 febbraio 23 - settembre 1;

c. 8: "Nota delle fatture o sii opere de messer Antonio Vilotti per il comune oltro il notatto per il sindaco 1655", 1655 gennaio 7 - giugno 12;

c. 10: "Notto delle fatture o sii opere fate per il comune Batolomeo Mateazzo, oltro il notato per il sindaco 1655", 1655 marzo 20 - luglio 10;

c. 11: "Entrata del comune", 1655;

cc. 14-18: "Noto del stabilia in regola dalli giurati del comune per ogni volta che sono stati comandati conforme il bisogno", 1655 gennaio 31 - dicembre 31;

cc. 19-22 r.: uscite, 1655 - 1656 gennaio 11;

c.22 v.: "Spendita di me Giacom Bonet sindaco l'anno 1656".

Registro, legatura in cartone, cc. 22

1.1.5. n.73. b.72-84

Registro delle uscite del sindaco Domenico Galetti

1664 gennaio 4 - 1665 gennaio 20

Registro, legatura in cartone, cc.8

1.1.5. n.74. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Giovanni Domenico Lever

1666 gennaio 4 - 1666 dicembre 26

cc. 1-9: "Memoria della spendita del comun del anno 1666 fatta da me Giovanni Dominicho Lever sindhicho...";

c. 10 v.: "Entrata del comun del anno 1666".

Registro, legatura in cartone, cc.10

1.1.5. n.75. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Giovanni Zeni

1684 gennaio 7 - 1685 gennaio 21

cc. 1-12: "Nota della spendita fatto da messer Zuan Zeno sindaco di Chavedine...";

c. 13: "La intrada del chomun di Chaveden".

Registro, legatura in cartone, cc. 13

1.1.5. n.76. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Antonio Bagatoli

1686 gennaio 8 - 1687 gennaio 8

cc. 1-16: "Nota la spendita del comun di Caveden l'ano 1686 manegata dal sindaco Antoni Bagatol", 1686 gennaio 8 - 1687 gennaio 8;

c. 19v.: "Entrada del comun dell' ano 1686".

Registro, legatura in cartone, cc. 19

1.1.5. n.77. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Aldrigheto Berlanda

1687 gennaio 4 - 1687 dicembre 21

cc. 1-11: "Poliza dela spendita del nostro comune soto al sindaco messer Aldrigheto Berlanda di Vich del ano 1687" (tit. int.), 1687 gennaio 4 - 1687 dicembre 21;

c. 13: "Intrata del comun l'anno 1687..."

Registro, legatura in cartone, cc. 13

1.1.5. n.78. b.72-84

"Police del sindicho Jachomo Chomaio per l'anno 1692 (tit.int.)

1692 gennaio 5 - 1693 gennaio 13

cc. 2-10: uscite;

c. 11: "Entrada della magnifica chomunità di Cavedine schosa da messer Jachomo Chomaio sindicho del anno 1692".

Registro, legatura in cartone, cc. 12

1.1.5. n.79. b.72-84

"Nota la spendita del comun dell'anno 1693 manegiata da Giovanni Turina di Vico sindaco di detto anno"

1693 gennaio 5 - 1694 gennaio 23

Registro, legatura in cartone, cc. 13

1.1.5. n.80. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Odorico Andreasi

1694 gennaio 5 - 1694 dicembre 16

cc. 1-8: "Police della spendita fatta da messer Odorigo Andreaso, sindicho dell'anno 1694";

c. 9: "L'entrada del chomune...".

Registro, legatura in cartone, cc. 18

1.1.5. n.81. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Giovanni Domenico Aurella

1695 gennaio 3 - 1695 dicembre 31

c. 1-18: "Libro della spenditta del comun dell'anno 1695 manegata dal magnifico messer Giovanni Domenico Haurella...", 1695 gennaio 3 - dicembre 31;

c. 19r.: "Entrada del comun per l'anno 1695 manegiata dal sindaco Giovanni Domenico Haurella", 1695.

Registro, legatura in cartone, cc. 19

1.1.5. n.82. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Giovanni Domenico Aurella

1695 gennaio 3 - 1695 dicembre 28

cc. 1-9: "Copia le police del sindaco Giovanni Domenico Haurella della spendita del comun per l'anno 1695";

c. 10r.: memoria di Nicola Conti relativa alle pretese di pagamenti arretrati dell'amministrazione di Giovanni Domenico Aurella, sindaco, 1696 gennaio 16;

c. 11r.: "Intrade del comun del anno 1695 manegiata da Giovanni Domenico Haurella sindaco dell'anno suddetto"

c. I;16: documento servito per coperta in carta relativo alla vendita di sei capre, con saldo del pagamento, 1663 novembre 21; 1687 ottobre 15.

Copia del registro precedente.

Registro, legatura in cartone, c. 16

1.1.5. n.83. b.72-84

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Giacomo Comai

1702 gennaio 6 - 1702 dicembre 28

c. 1; 13r.; 26v.-28: "Polize della spendita del magnifico messer sindicho Giachomo Chomaio per l'anno 1702", 1702 gennaio 6 - 1703 gennaio 6;

cc. 13v.-14: "Notta della intrada della magnifica nostra comunità cavata et manegiata dal magnifico messer sindicho Giachomo Chomaio per il suddetto anno 1702 chome qui sotto segue", 1702 dicembre 28.

Registro, legatura in cartone, cc. 28

1.1.5. n.84. b.72-84

"Memoria de la spendita del chomun di Chavedine per l'anno 1705, manegiata dal magnifico sindicho Dorigo Marchantoni"

1705 gennaio 5 - 1705 dicembre 25

Registro, cc. 24, senza coperta

1.1.5. n.85. b.85-97

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Domenico Aurella

1706 gennaio 4 - 1707 febbraio 1

cc. 1-21: "Memoria della spendita del comun di Cavedine per l'anno 1706 manegiata dal sindaco Domenico Haurella...", 1706 gennaio 4 - 1707 febbraio 1;

cc. 22-23r.: "Memoria della intrada del comun per l'anno 1706 manegiata dal sindaco Domenico Haurella", 1796

Registro, legatura in cartone, cc. 23

1.1.5. n.86. b.85-97

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Giacomo Manara

1707 gennaio 1 - 1708 gennaio 8

cc. 1-32: "...Libro della spendita del comune di Cavedine dell'anno 1707, manegiata dal magnifico sindaco Giacomo Manara di Laguna et suo consigliere Giovanni Francesco Berti", 1707 gennaio 1 - 1708 gennaio 8;

cc. 33-34: "Memorie dell'intrada del comune di Cavedine de l'anno 1707...".

Registro, legatura in cartone, c. 34

1.1.5. n.87. b.85-97

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Domenico Tabacco

1713 gennaio 26 - 1713 dicembre 29

cc. 1-12r.: uscite, 1713 gennaio 26 - 1713 dicembre 29;

cc. 13v.-14: "Entrata manegiata dal magnifico sindaco Domenico Tabach l'anno 1713", 1713

Registro, legatura in cartone, cc. 14 (acefalo)

1.1.5. n.88. b.85-97

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Gobber

1714 aprile 29 - 1714 dicembre 24

Registro, cc. 8 (frammento), senza coperta

1.1.5. n.89. b.85-97

"Libro de intrada et spendita della magnifica comunità di Cavedine manegiata dal magnifico sindaco Carlo Moltier l'anno 1715" (tit. int.)

1715 gennaio 2 - 1715 dicembre 29

cc. 2-16r.: "Memoria della spendita fata il magnifico sindaco Carlo Moltier l'anno 1715", 1715 gennaio 2 - dicembre 29;

cc. 16v.-17r.: "Nota del intrada della comunità manegiata dal sindaco Carlo Moltier l'anno 1715";

c. 17v.: uscite, 1715 settembre 21;

c. 18r.: resoconto delle entrate e delle uscite, 1715;

cc. 19v.-20v.: pagamenti di salari e colte, 1715; 1717 dicembre 7.

Registro, legatura in cartone, cc. 20

1.1.5. n.90. b.85-97

"Memoria della spendita et intrada fata il magnifico sindicho Francescho Lever di Vigo Cavedine soto l'anno 1719" (tit. int.)

1719 gennaio 1 - 1719 dicembre 31

cc. 2v.-30: uscite, 1719 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 33-34r.: "Intrada de comune l'anno 1719", 1719 - 1720 gennaio 16;

c. 35: obbligo di Domenico Tabacco di rendere conto delle fornaci, del libro degli ordini e degli animali forestieri;

c. 38v.: uscite, 1719

Registro, legatura in cartone, cc. 38 (bianche alcune cc.)

1.1.5. n.91. b.85-97

"Notta del intrada cavata il magnifico sindaco Giovanni Zambaldo nel presente anno 1726 et spendita come in questo affare"

1726 gennaio 1 - 1726 dicembre 31

cc. 2-23: uscite, 1726 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 25v.-26 (cc. scritte al rovescio): "Nota del entrata...", 1726

Registro, legatura in cartone, cc. 26

1.1.5. n.92. b.85-97

Registro delle entrate e delle uscite

1730 gennaio 1 - 1731 febbraio 1

cc. 1-18: uscite, 1730 gennaio 1 - 1731 febbraio 1;

cc. 22v.-23: "Memoria della intrada cavata il presente anno 1730 della comunità";

c. 24 r.: uscite, 1730.

Registro, legatura in cartone, cc. 24 (bianche poche cc.)

1.1.5. n.93. b.85-97

"Libro della intrada e della spendita della magnifica comunità di Cavedine, manegiata dal magnifico sindaco l'anno 1745" (tit. int.)

1745 gennaio 1 - 1746 gennaio 19

cc. 2-19v.: uscite, 1745 gennaio 1 - 1746 gennaio 19;

cc. 21-22r.: compravendite, 1750 - 1751;

cc. 1; 24v.-38: annotazioni diverse, 1746 - 1750;

cc. 33-35: entrate, 1745.

Registro, legatura in cartone, cc. 38

1.1.5. n.94. b.85-97

"Memoria della spendita"

1745 gennaio 1 - 1746 gennaio 19

Registro delle uscite.

Registro, cc. 18, senza coperta

1.1.5. n.95. b.85-97

"1748. Libro overo polize delle spese et intrate che si fan per la magnifica comunità di Cavedine...magnifico sindaco

Vegili" (Vigilio Sportelli)

1748 gennaio 1 - 1749 gennaio 1

cc. 1-34: "Notta della spendita della magnifica comunità di Cavedine", 1748 gennaio 1 - 1749 gennaio 1;

cc. 37-39r.: "Notta dell'intratta della magnifica comunità di Cavedine del anno 1748", 1748.

Registro, legatura in cartone, cc. 39 (bianche alcune cc.)

1.1.5. n.96. b.85-97

"...Libro dell'entrata e spendita della magnifica comunità di Cavedine sotto al magnifico sindaco Giovanni Giacomo dalla Pè l'anno 1750"

1750 gennaio 1 - 1750 dicembre 31

cc. 2-14: uscite, 1750 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 19-20: entrate, 1750.

Registro, legatura in cartone, cc. 20

1.1.5. n.97. b.85-97

"Libro o sii polizze di tutta la spendita ed intrata della comunità di Cavedine dell'anno 1751 manegiata dal magnifico sindaco Giacomo Dalla Pè detto Bianchino, scrite fedelmente da me Christoforo Berti" (tit. int.)

1751 gennaio 1 - 1751 dicembre 31

cc. 2-25: uscite, 1751 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 26v.-28r.: "Intrata della magnifica comunità", 1751;

c. 28v.: testimonianze di diversi individui relative ad Angelo e Battista Angeli, fratelli da Dro, ritrovati a rubare erba e fogliame nel territorio di Cavedine, sottoscritte da Cristoforo Berti, scrivano, 1751 ottobre 29.

Registro, in cartone, cc. 28

1.1.5. n.98. b.98-104

"Polizze della spendita et intrata manegiata dal magnifico sindaco Cristofolo Berti con l'assistenza di me Giacomo Manara suo consigliere e scrivante dell'anno 1755..." (tit. int.)

1755 gennaio 1 - 1755 dicembre 31

cc. 2-35: uscite, 1755 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 36v.-39: entrate, 1755;

c. 41v.: "Memoria delle fornacce e calchare...", 1755 gennaio 4 - agosto 28.

Registro, legatura in cartone, cc. 41

1.1.5. n.99. b.98-104

"...Libero dell'entrata e spendita della comunità di Cavedine, manegiata dal magnifico sindaco Andrea Rota della Laguna di Cavedine l'anno 1760 scrite da magnifico Donato Zambaldo suo conseier"

1760 gennaio 1 - 1760 dicembre 31

cc. 2-33: uscite, 1761 dicembre 24 - 1762 gennaio 20;

cc. 42v.-46r.: "Memoria delle entrate", 1760.

Registro, legatura in cartone, cc. 50

1.1.5. n.100. b.98-104

"Libro delle police della spendita, entrata della magnifica comunità di Cavedine manegiata dal magnifico sindaco

Lorenzo Fravezo di Brosino l'anno di nostra salute 1761, scrite da Bortolamio Comai, consigliere" (tit. int.)

1761 gennaio 1 - 1761 dicembre 31

cc. 2-52: "Spendita della magnifica comunità di Cavedine del 1761", 1761 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 54v.-66: "...Minuta della spendita fatta intorno alla casa della magnifica comunità nella piazza..." comperata dagli eredi del fu Vigilio Manara detto Condin, 1761 maggio 24 - settembre 30;

cc. 67v.-74r.: "...Entrata della magnifica comunità di Cavedine manegiata dal magnifico sindaco Lorenzo Fravezi di Brosino del anno 1761", 1761;

cc. 82-84 (cc. scritte al rovescio): "Memoria dell'entrata ricavata per la comunità l'anno 1761", 1761 febbraio 7 - dicembre 9.

Registro, legatura in cartone, cc. 84

1.1.5. n.101. b.98-104

"Libro delle police della spendita, entrata della magnifica comunità di Cavedine manegiata dal magnifico sindaco

Lorenzo Fravezo di Brosino l'anno di nostra salute 1761, scrite da Bortolamio Comai, consigliere" (tit. int.)

1761 gennaio 1 - 1761 dicembre 31

cc. 2-52: "Spendita della magnifica comunità di Cavedine del 1761", 1761 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 55v.-61: "...Minuta della spendita fatta intorno alla casa della magnifica comunità nella piazza..." comperata dagli eredi del fu Vigilio Manara detto Condin, 1761 settembre 3.

Copia del registro precedente.

Registro, legatura in cartone, cc. 61

1.1.5. n.102. b.98-104

"Libro delle police della comunità di Cavedine, cioè entrata e spendita manegiata dal magnifico sindaco Francesco quondam Antonio Comai di Vigo l'anno 1763"

1763 gennaio 1 - 1763 dicembre 31

cc. 2-29: uscite, 1763 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 32v.-36: entrate, 1763

Registro, legatura in cartone, cc. 36

1.1.5. n.103. b.98-104

"Libro delle police della spendita et usita della magnifica comunità di Cavedine, manegiata dal magnifico sindaco

Donato Zambaldo l'anno di nostra salute 1764, scrite da Andrea Rotta suo conseier"

1764 gennaio 1 - 1765 gennaio 18

cc. 2-40: "Spendita...", 1764 gennaio 1 - 1765 gennaio 18;

cc. 43v.-47r.: "Qui si pone l'entrata...", 1764.

Registro, legatura in cartone, cc. 47

1.1.5. n.104. b.98-104

"Libro delle polize da nottare tutta la spendita ed intrata della magnifica comunità manegiata dal magnifico presentaneo sindaco Bernardino quondam Pietro Catton Mori l'anno 1768, scrite fedelmente da Bartolamio Comai consigliere..."

1768 gennaio 1 - 1768 dicembre 31

cc. 22v.-50r.: uscite, 1768 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 50v.-57: entrate, 1768.

Registro, legatura in cartone, cc. 57

1.1.5. n.105. b.105-109

"Libro delle pollize cioè della spendita et entrata della magnifica comunità di Cavedine l'anno 1772, maneggiata dal magnifico sindaco Giacomo Antonio quondam Domenico Galletto della villa di Vigo, scritte da Giuseppe Comai suo scrivante"

1772 gennaio 1 - 1773 marzo 29

cc. 2-47: uscite, 1772 gennaio 1 - 1773 marzo 29;

cc. 49-52: entrate, 1772.

Registro, legatura in cartone, cc. 59

1.1.5. n.106. b.105-109

"Copia del libro delle police cioè della spendita e dell' entrata della magnifica comunità di Cavedine sotto l'anno 1772, maneggiata dal magnifico sindaco Giacomo Antonio quondam Domenico Galletto della villa di Vigo l'anno suddetto" (tit. int.)

1772 gennaio 1 - 1773 marzo 29

Copia del registro precedente.

Registro, legatura in cartone, cc. 59

1.1.5. n.107. b.105-109

"Libro delle polize della spendita ed entrata della magnifica comunità di Cavedine maneggiata dal magnifico sindaco Sperandio Cattoni di Laguna l'anno 1773, scritte da Bartolamio Comai, scrivante" (tit. int.)

1773 gennaio 1 - 1773 dicembre 31

cc. 2-95: uscite, 1773 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 98 - 102: "Nota del entrata della magnifica comunità di Cavedine dell'anno 1773 maneggiata dal magnifico sindaco Sperandio Cattoni".

Registro, legatura in cartone, cc. 102

1.1.5. n.108. b.105-109

Registro delle entrate e delle uscite

1775 gennaio 6 - 1775 dicembre 31

cc. 15-21: uscite, 1775 luglio 28 - ottobre 30;

cc. 22-28: uscite, 1775 maggio 7 - luglio 27;

cc. 29-30: entrate, 1775;

cc. 31-32: "Qui si nota le spese seguite nel fare la rosta o sii argine nel piano del Sarcha...", 1775;

cc. 33-34: uscite, 1775 aprile 3 - aprile 14;

cc. 35-46: uscite, 1775 novembre 2 - dicembre 31;

cc. 49-57: uscite, 1775 gennaio 6 - aprile 25.

Registro, legatura in cartone, cc. 57

1.1.5. n.109. b.105-109

"Notta dell'entrata e spendita della nostra comunità di Cavedine, maneggiata dall'onorando sindaco Domenico Pederzol di Stravino nell'anno 1777, scritte da me Antonio Malfer eletto suo conseier"

1777 gennaio 3 - 1778 gennaio 23

cc. 2-42v.: uscite, 1777 gennaio 3 - 1778 gennaio 23;

cc. 46v.-52r.: "Segue la notte della spendita fatta in occasione della nova fabbrica della chiesa..."

cc. 72v.-74: entrate, 1777.

Registro, legatura in cartone, cc. 74

1.1.5. n.110. b.110-114

"Polize della spendita et entrata della magnifica comunità di Cavedine sotto il magnifico sindaco Carlo Travaglia l'anno 1780"

1780 gennaio 1 - 1780 dicembre 31

cc. 1-38: uscite, 1780 gennaio 1 - dicembre 31;

c. 50v.: spese per la costruzione della chiesa parrocchiale di Cavedine, 1780.

Registro, legatura in cartone, cc. 50 (bianche molte cc.)

1.1.5. n.111. b.110-114

"Libro delle polizze della spendita et entrata della magnifica comunità di Cavedine, maneggiata dal magnifico Giovanni Manara detto Condino di Laguna l'anno 1781"

1781 gennaio 1 - 1781 dicembre 31

cc. 3-66: uscite, 1781 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 70v.-74r.: "Qui si pone tutta la spendita della nova chiesa parrocchiale...";

cc. 77v.-80: "Qui si pone l'entrata...", 1781.

Registro, legatura in cartone, cc. 80

1.1.5. n.112. b.110-114

"Polizze della intrata et usita della magnifica comunità di Cavedine manegata dal magnifico sindaco Giovan quondam Antoni Luceta dell'anno 1785" (tit. int.)

1785 gennaio 1- 1785 dicembre 31

cc. 2-54: uscite, 1785 gennaio 1 - dicembre 31;

cc. 62-64: "Entrata di questa onoranda comunità di Cavedine ricavata dal magnifico Giovanni quondam Antonio Lucheta di Brusino, sindaco della medesima l'anno di nostra salute 1785", 1785

Registro, legatura in cartone, cc. 64 (bianche poche cc.)

1.1.5. n.113. b.110-114

"Libro della spendita ed entrata di questa onoranda comunità di Cavedine maneggiata dal magnifico sindaco Giovanni quondam Francesco Bolognan di Vigo sotto l'anno di nostra salute 1790, scritte da me Giacomo quondam Bertolo Manara parimente di Vigo"

1790 gennaio 8 - 1790 dicembre 31

cc. 2v.-58: uscite, 1790 gennaio 8 - dicembre 31;

c. 60 v.: revisione dell'entrata e dell'uscita dell'anno 1790 eseguita da Giovanni Bolognani da Vigo, ex sindaco e Domenico Pedrotti, sindaco per l'anno 1791, 1791 luglio 10;

cc. 69v.-73: "Notte di tutta l'entrata ricavata dal magnifico sindaco Giovan quondam Francesco Bolognan di Vigo per conto di questa onoranda comunità per l'anno 1790", 1790;

c. 77: "Pretea di me Pietro Comai contra la villa di Laguna e Mustè", sec. XVIII (documento ritrovato all'interno della legatura durante il restauro del registro).

Registro, legatura in cartone, cc. 77

1.1.5. n.114. b.110-114

"...Questo libro serve per tenner feddelle registro sì della spendita che dal magnifico sindaco Michellangelo quondam Andrea Rotta verrà fatta in favore di questa magnifica comunità di Cavedine, come dell'entratta..."

1793 gennaio 6 - 1793 dicembre 31

cc. 2-85: uscite, 1793 gennaio 6 - dicembre 31;

cc. 92-96: "Entratta...";

cc. 98; 100: annotazioni "Pane ricevuto", 1794 ottobre - novembre 4.

Registro, legatura in cartone, cc. 106

1.1.5. n.115. b.115-118

"Libro delle polize della spendita et entrata della magnifica comunità di Cavedine manegiata dal magnifico Antonio Bonet di Mustè sotto l'anno di nostra salute 1798" (tit. int.)

1798 gennaio 1 - 1799 gennaio 25

cc. 5-134: uscite, 1798 gennaio 1 - 1799 gennaio 25;

cc. 147v.-139 r.: resa di conto per l'anno 1798 di Antonio Bonetti, sindaco, 1799 aprile 19;

cc. 139v.-144: "Entrata di questa comunità", 1798.

Registro, legatura in cartone, cc. 144 (bianche alcune cc.)

1.1.5. n.116. b.115-118

Registro delle entrate e delle uscite del sindaco Francesco Comai

1808 ottobre 2 - 1810 dicembre 30

pp. II-206: "Nota della spendita fatta ossia usitta manegitta dal magnifico Francesco Comai l'anno 1808/1809 per la comunità di Cavedine", 1808 ottobre 2 - 1810 dicembre 30;

pp. 207-210: "Amministrazione di Francesco Comai fu sindaco" pagamenti delle giornate lavorate da Francesco Comai, sindaco e da Carlo Toccoli, 1810 gennaio 7 - 1811 aprile 10;

pp. 218-223: "Notta l'entrata ricavata in questo anno 1809, 1809;

p. 224: revisione delle entrate e delle uscite dell'anno 1808/1809 sotto l'amministrazione di Francesco Comai, sindaco, redatta da Domenico Bortolotti, revisore, 1813 gennaio 7; con annotazione del saldo;

pp. 226-228: conteggi diversi;

p. 229: annotazioni di viaggi a Trento e a Vezzano e relative spese, 1810 aprile 13 - 1811 marzo 5.

Registro, legatura in cartone, pp. II, 229

1.1.5. n.117. b.115-118

"Libro Francesco Comai sindaco 1808.1809"

1808 ottobre 1 - 1810 dicembre 30

pp. II-198: "Nota dela spendita e intrata manegiata dal magnifico Francesco Comai sindaco per la comunità di Cavedine l'anno 1808/1809", 1808 ottobre 10 - 1810 dicembre 30;

pp. 199-202: "Amministrazioni di Francesco Comai fu sindaco". Pagamenti delle giornate lavorate da Francesco Comai, sindaco e da Carlo Toccoli, 1810 gennaio 7 - 1811 aprile 10;

pp. 216v.-219r.: "Si notta l'entrata ricavata in questo anno 1809 manegiata dal magnifico Francesco Comai, sindaco...", 1809;

pp. 221-226: "Sommario dell'entrata" e "Sommario della spesa";

pp. 227-230: "Nota delle detrazioni fate sopra la spesa delle presenti police", 1809;

p. 254: osservazioni della regola e di Pietro Cattoni, sindaco, relative ai pagamenti di cariaggi per le truppe militari e alle giornate dei braccianti, 1810 marzo 30;

pp. 255-257r.: conteggi;

Copia del registro precedente.

Registro, legatura in cartone, pp. 257

1.1.5. n.118. b.115-118

"1763. Libro della magnifica comunità di Cavedine, il quale deve servire per libro maestro delle police da registrarsi da ogni sindaco successore d'anno in anno come per l'adietro siano praticato" (tit. int.)

1763 gennaio 1 - 1790 gennaio 7

Trascrizione delle "police" dal 1763 al 1789 sotto i diversi sindaci.

A c. IIIv.: "Per memoria è regolamento. Qui si pone la spendita che furono fata da questa onoranda comunità di Cavedine in occasione della nova chiesa parrocchiale" dal 1776 al 1789.

Registro, legatura in pelle, cc. XXI, 284, con ind.alf. per nomi alle cc.I-XXI

serie 1.6

Spese militari, 1805 - 1809

Contenuto

La comunità di Cavedine dovendo fornire alle truppe mezzi di trasporto, alloggi militari, uomini per riparazioni o lavori in genere, forniture di legnami, venne costretta a chiedere ai privati cittadini di anticipare la prestazione di tale opere, andando così incontro ad un pesante indebitamento.

La serie comprende un registro riguardante spese militari sostenute dalla comunità in occasione di eventi bellici in seguito al passaggio di truppe dal 1805 al 1809.

1.1.6-1.1.7. n.119. b.119-121

"Carriaggi 1805" (1)

1805 gennaio 9 - 1807 novembre 4

Registro delle uscite riguardanti carriaggi, somministrazioni di foglia e legna per il militare, alloggi per il militare, uomini per riparazioni.

Alla fine del registro: fascicolo sciolto di cc. 6 con registrazioni di debitori e spese varie, 1807 agosto 22- 1809 gennaio 22.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. XVIII, 102, con ind. alf. per nomi

Note

1) E' scritto a matita, di mano posteriore al testo

serie 1.7

Registri diversi, 1673 - 1793

Contenuto

In questa serie sono stati collocati registri che a causa del loro esiguo numero o della loro natura non hanno costituito serie autonome. Il registro delle entrate e uscite 1673-1687, pluriennale, ha caratteristiche diverse dai registri delle entrate e uscite tenuti annualmente dai sindaci.

1.1.6-1.1.7. n.120. b.119-121

Registro delle entrate e delle uscite

1673 - 1687 febbraio 2

c. 1r.: "Libro da notar ... di me Zuan Comai";

cc. 1v.-3r.: indice alfabetico per nomi di persona;

c. 3v.: uscite, 1709 novembre 11 - dicembre 3;

cc. 4-78r.: entrate ed uscite, 1673 - 1687;

c. 78v.: parti di preghiere.

Registro, legatura in cartone, cc. 78

1.1.6-1.1.7. n.121. b.119-121

"Libreto o sii registro per li scriti di credito che pagano alla magnifica comunità di Cavedine..."

1773 - 1793

cc. 1-23: elenco, pagamenti di capitali e relativi interessi sui crediti, 1773 - 1793;

cc. 24-25: "Livelli fati l'ano 1781...", 1781.

Registro, legatura in cartone, cc. 27

Ente

Comune di Cavedine

1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Comune di Cavedine, 01/01/1341 - 31/12/1962

Subfondo Comune di Cavedine (ordinamento austriaco), 01/01/1818 - 31/12/1923

Storia

Nell'ottobre del 1813 le truppe austriache occuparono il Dipartimento dell'Alto Adige.

Il 10 dicembre esso venne posto sotto l'amministrazione provvisoria del commissario Anton von Roschmann.

Il 1 marzo 1814 Roschmann emanava la "Provvisoria organizzazione delle autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico", al cui § 5 delle "Disposizioni generali", "Titolo primo", veniva stabilita salvo modifiche improrogabili, la prosecuzione della precedente distrettualizzazione comunale.

Terminata la fase di transizione, il 1 gennaio 1818 entrò in vigore nel Circolo di Trento un provvisorio ordinamento comunale, in applicazione della Circolare del Capitanato di Trento del 4 novembre 1817, n. 11135/3818 Pubb.

In conformità a tali disposizioni, Cavedine aggregato in periodo italico al comune di Calavino, venne ricostituito in comune autonomo col 1 gennaio 1818.

Nel Circolo di Rovereto l'ordinamento comunale italico fu mantenuto fino al 31 dicembre 1820.

Il 1 gennaio 1821 venne introdotto il "Regolamento delle Comuni e dei loro Capi nel Tirolo e nel Vorarlberg" del 26 ottobre 1819. Esso sanciva la ricostituzione dei comuni sulla base della situazione esistente nel 1805, prima dell'occupazione bavarese. Con il decadere dell'ordinamento comunale introdotto sotto il Regno italico cessava anche la relativa distrettualizzazione e la gran parte delle frazioni chiedevano di sciogliere il legame amministrativo con il comune di aggregazione.

La Legge provvisoria comunale del 17 marzo 1849 regolò i diritti fondamentali dei comuni, garantiti dal § 33 della costituzione del 4 marzo 1849. Negli anni dal 1849 al 1860, soprattutto nelle Valli Giudicarie, alcuni comuni operarono delle aggregazioni, molte delle quali furono seguite di lì a qualche anno da nuove separazioni.

Nel periodo del cosiddetto 'neoassolutismo' (1851 - 1861) la legge del 17 marzo 1849 non venne applicata e per la gestione dei comuni ci si avvale di ordinanze emanate di volta in volta.

La legge comunale del 24 aprile 1859, che intendeva rendere stabili dette ordinanze, venne superata dalla ripresa della vita costituzionale nel 1861 e nell'amministrazione dei comuni si tornarono a recepire i principi che erano alla base della legge comunale provvisoria del 1849.

Il 5 marzo 1862 venne emanata la legge-quadro sull'ordinamento degli affari comunali, che rimandava a normative da elaborarsi da parte delle province.

Il 9 gennaio 1866 veniva emesso un "Regolamento comunale per la Contea principesca del Tirolo".

Con il trattato di St. Germain del 10 settembre 1919, a seguito della sconfitta dell'Austria nella prima guerra mondiale, il Trentino venne annesso al regno d'Italia. L'ordinamento comunale austriaco cessava con l'entrata in vigore del R.D. dell'11 gennaio 1923, che estese alle nuove province l'ordinamento comunale italiano.

Condizione giuridica

Ente pubblico. Comune di campagna.

Ancora prima dell'effettivo decadere degli ordinamenti comunali italici furono emanate dal governo austriaco alcune norme riguardanti i comuni:

Il "Metodo di stendere in avvenire i conti della facoltà delle Giurisdizioni e dei Comuni" (Circolare governativa del 31 agosto 1817, n. 20934 - 1760) ripristinava le regole introdotte in tale ambito da Giuseppe II con l'ordinanza del 31 ottobre 1785.

La Circolare del Capitanato di Trento datata 4 novembre 1817, n. 11135, stabiliva il passaggio nel Circolo omonimo dall'organizzazione italica a quella austriaca, che doveva compiersi con il 1 gennaio 1818.

Il "Regolamento delle Comuni e dei loro Capi nel Tirolo e nel Vorarlberg" del 26 ottobre 1819 ribadiva il ritorno all'organizzazione del 1805 e venne introdotto nel Tirolo italiano con il 1 gennaio 1821.

La Legge provvisoria comunale del 17 marzo 1849, n. 170, sancì per prima l'autogoverno comunale.

Durante gli anni del neassolutismo (1851 - 1861), una serie di ordinanze emanate di volta in volta annullò i principi liberali cui si atteneva la legge del 1849. Tra esse, quelle del 31 dicembre 1851, n. 4 (che stabiliva nuovi criteri nell'amministrazione pubblica), del 19 marzo 1852, n. 67 (che conferiva alle autorità politiche il diritto di confermare gli ufficiali comunali), del 15 gennaio 1852, n. 17 (che vietava la pubblicità delle discussioni in merito agli affari comunali).

La legge comunale del 24 aprile 1859, n. 58, cedette di lì a poco il passo alle norme introdotte durante l'avvento del liberalismo.

La legge-quadro del 5 marzo 1862, n. 18, passata alle diete provinciali per la discussione, elencava in ventisei articoli "le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali" e rimandava a future leggi provinciali che avrebbero predisposto i regolamenti comunali nei diversi paesi della corona.

La legge del 3 dicembre 1863, n.115, emanata in esecuzione dell'art. II della legge comunale del 5 marzo 1862, concerneva la regolazione dei rapporti di incolato (Reichsgesetz über das Heimatrecht).

Il 9 gennaio 1866, sulla base delle disposizioni fissate nella legge comunale del 5 marzo 1862, veniva emesso il "Regolamento comunale per la Contea principesca del Tirolo".

Le leggi del 18 gennaio 1882, n.2, e dell'8 giugno 1892, n.261, furono motivate dalla necessità di mettere in atto un maggiore controllo circa l'amministrazione del patrimonio e dei redditi comunali.

Funzioni, occupazioni e attività

Per tutto il periodo che precedette la rivoluzione del marzo 1848 (il Vormärz) i comuni furono interamente sottoposti alle autorità superiori, con scarsa partecipazione delle popolazioni alla gestione locale.

Nel "Metodo di stendere in avvenire i conti della facoltà delle Giurisdizioni e dei Comuni" del 31 agosto 1817, a seconda delle diverse "facoltà" e bisogni le comunità erano suddivise in Comuni rurali e Comuni di Città (§6); i primi in Comuni maggiori e "piccoli Comuni" (§7). Dei Comuni di Città, per l'ambito trentino, facevano parte Trento, Rovereto, Riva, Arco.

La Circolare del capitanato di Trento del 4 novembre 1817, n.11135 (cit.), riguardante l'organizzazione e futura amministrazione dei Comuni nel Circolo di Trento stabiliva tra l'altro l'osservanza, a partire dal 1 gennaio 1818, dell'ordinanza governiale del 31 ottobre 1785 per l'amministrazione dei beni di ciascun singolo comune (la quale era annessa alla circolare del 3 aprile 1816, n. 7624).

Il "Regolamento delle Comuni e dei loro Capi nel Tirolo e nel Vorarlberg" del 26 ottobre 1819, ribadiva il ritorno alle antiche individualità comunali vigenti fino al 1805, sciogliendo le aggregazioni introdotte sotto il Regno italiano. Esso era rivolto alle "Comuni di campagna", alle "Città minori considerate come Comuni", alle "Città maggiori considerate come Comuni". Tale ordinamento sancì uno stretto controllo da parte statale, riducendo le amministrazioni comunali a mere esecutrici della volontà dello stato.

La legge provvisoria comunale del 17 marzo 1849, n. 170, emanata parallelamente alla nuova costituzione del 4 marzo 1849, contemplava per i comuni un livello di autogoverno al passo con le esigenze delle dottrine liberali. Essa affermava preliminarmente che "Base fondamentale dello Stato libero si è il libero Comune" (Disposizioni generali, I), attribuendo al comune competenze naturali (concernenti tutti gli affari pubblici di interesse comunale che potevano essere affrontati con forze proprie) e delegate (riguardanti i compiti che al comune venivano affidati dallo stato). Alle autorità politiche non spettava alcuna ingerenza nei confronti dei comuni, la cui gestione era interamente affidata agli organi previsti per l'autoamministrazione.

La legge comunale provvisoria considerava alla medesima stregua paesi e città, tuttavia prevedeva l'emanazione di statuti propri per le città di Innsbruck, Bolzano e Trento, alle quali, sottoposte direttamente ai Capitanati circolari, era inoltre conferita l'amministrazione politica in prima istanza per il proprio distretto.

Con l'avviarsi della compagine statale verso forme assolutistiche anche lo spirito della Legge provvisoria comunale del 1849 venne svuotato, emanando una serie di ordinanze che ne contraddicevano i principi. Queste disposizioni del Ministero degli Interni, insieme al complesso delle ordinanze degli anni 1850 e 1851 e a frammenti della legge comunale del 1849 costituirono i fondamenti dell'amministrazione comunale per un intero decennio.

Legge comunale del 24 aprile 1859, n. 58 fu espressione della volontà del governo di accentrare nelle proprie mani tutta la pubblica amministrazione e non considerò più i comuni quali partner degli organi dell'amministrazione politica. Di tale legge solo le disposizioni sull'incolato furono applicate. Nel medesimo anno veniva emanata la patente di ottobre, mentre la costituzione del febbraio 1861 chiuse ufficialmente il periodo del neoassolutismo.

Al termine di tale esperienza si impose subito la necessità di rinnovare alla luce dei nuovi indirizzi liberali l'apparato statale e di conferire una diversa impronta anche all'organizzazione comunale, secondo i principi di autoamministrazione. Un marcato autogoverno, con aspetti sia positivi, che negativi, da allora in poi caratterizzò le amministrazioni locali in Austria.

La legge-quadro del 5 marzo 1862, n. 18, forniva solo una cornice normativa, il cui completamento era affidato poi alle leggi provinciali. Essa elencava pertanto solo "le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali". Dal punto di vista delle competenze, delle funzioni e dell'ambito di attività dei comuni non si discostava di molto dagli indirizzi impressi alla normativa del 1849. Il comune, che era il principale depositario dell'autogoverno locale, non veniva considerato come organo dello stato, ma come un soggetto a sé stante, caratterizzato da interessi specifici e dotato perciò di un raggio d'azione proprio.

Veniva pertanto ribadito quale punto fermo il conferimento ai comuni di una doppia sfera d'azione: quella naturale (tale espressione in questa legge veniva sostituita dal termine "indipendente") e quella delegata.

Dell'art. VII, che permetteva ai comuni aggregarsi in base alla legge provvisoria del 17.3.1849 di tornare a scindersi, approfittarono, nell'ambito trentino, i comuni del Capitanato di Tione che in precedenza avevano operato tale scelta.

La legge del 5 marzo 1862 ribadiva agli artt. XVII - XXI la possibilità per le Diete provinciali di istituire delle Rappresentanze di Distretto o di Circolo (previste anche nella legge comunale del 1849 e mai attivate) con relative Giunte, quali organi di raccordo tra i comuni e la Dieta, ma la Dieta tirolese rifiutò l'istituzione di dipartimenti politici così estesi, a motivo delle grandi distanze del paese e delle difficoltà di comunicazione.

Il "Regolamento comunale per la Contea principesca del Tirolo" emanato il 9 gennaio 1866, quanto a competenze, funzioni e ambito di attività dei comuni, era conseguente alla legge del 5 marzo 1862. Un marcato autogoverno, con aspetti sia positivi, che negativi, da allora in poi caratterizzò le amministrazioni locali in Austria.

Struttura amministrativa

Nel periodo del Vormärz l'amministrazione dei comuni in Austria fu in stretta dipendenza dagli apparati statali. I rappresentanti scelti dagli abitanti furono solo autorità esecutive e consultive. L'amministrazione locale risultava burocraticamente complicata e spesso economicamente svantaggiosa.

La circolare del capitanato di Trento del 4 novembre 1817, n.11135, quanto alla futura organizzazione amministrativa dei comuni nel Circolo di Trento stabiliva la nomina di una Rappresentanza comunale e di un capocomune coadiuvato da altro personale (un attuario, degli assistenti, un cassiere, delle guardie boschive e campestri).

Compiti delle nuove Rappresentanze comunali e dei capicomune erano: - la stesura di un accurato inventario del patrimonio comunale; - la corretta tenuta degli atti; - la presentazione dei conti consuntivi; - la consegna degli atti degli archivi comunali presenti nell'ex comune di aggregazione; - la consegna all'archivio del giudizio dei registri di stato civile; - la presentazione del rendiconto, secondo l'ordinanza del 1785.

Il "Regolamento delle Comuni e dei loro Capi nel Tirolo e nel Vorarlberg" del 26 ottobre 1819, istituiva nelle Città maggiori considerate come Comuni (Innsbruck, Trento, Bolzano, Rovereto) un Magistrato politico-economico, il quale fungeva anche da istanza politica per le gravi trasgressioni di polizia entro il proprio distretto. Il regolamento definitivo dei magistrati politico-economici delle diverse città giunse in tempi diversi (a Rovereto il 28 gennaio 1823, a Trento il 22 novembre 1825).

Le Città minori considerate come Comuni (per la parte italiana, Riva, Ala e Arco) erano rette da un Magistrato politico-economico, composto di 16/20 elettori, i quali eleggevano: - un borgomastro (sindaco), quattro consiglieri, un amministratore dei beni comunali, un esattore steurale (fiscale) e, solo in caso di beni consistenti e di una rilevante attività edilizia, rispettivamente un cancelliere civico e un architetto civico.

Il Comune di campagna doveva eleggere: - un capocomune, con il compito di mantenere l'ordine e la polizia; - due deputati, quali suoi assistenti; - un cassiere; - un esattore steurale (o esattore comunale); - un certo numero di guardie campestri. I modi e i termini delle elezioni alle cariche comunali non erano specificati. Da parte del giudizio distrettuale di competenza, nei comuni lontani dalla sede giudiziaria, venivano nominati delegati o giurati per facilitare l'amministrazione.

Il regolamento comunale del 1819, uno strumento legislativo troppo sommario e superficiale, rimase in vigore per quasi trent'anni.

Più dettagliata anche in merito all'organizzazione amministrativa fu la Legge provvisoria comunale del 17 marzo 1849, n. 170. La legge distingueva tra membri comunali e stranieri e, all'interno dei primi, tra cittadini del comune e "pertinenti". Il diritto di voto attivo e passivo, legato al censo, era inoltre riservato ai cittadini e ai "pertinenti" (ma questi ultimi solo se rivestivano uffici pubblici). Organi previsti erano:

- una Rappresentanza comunale (con membri di numero variabile a seconda della grandezza dei comuni) dotata di un vasto ambito di azione;

- una Deputazione comunale composta da: un podestà (capocomune per i centri minori), con il compito preminente di rendere esecutive le deliberazioni della Rappresentanza, e due consiglieri, sottoposti al podestà.

Nella temperie neoassolutista l'organizzazione amministrativa dei comuni si rese in base a disposizioni provvisorie, in attesa che venisse elaborata la legge comunale del 24 aprile 1859, n. 58. Essa, rispetto alle ordinanze transitorie, ribadiva la necessità di un'approvazione delle autorità nella scelta degli ufficiali comunali. Il borgomastro stesso era designato dalle autorità su proposta di una terna di soggetti scaturiti dalle votazioni.

Decaduta la legge precedente con il mutare della situazione politica, la legge-quadro del 5 marzo 1862 non si scostava di molto dagli indirizzi impressi alla normativa del 1849 ed era in consonanza con l'avvento del liberalismo negli organi di governo dell'impero. Essa tutelava maggiormente i diritti dei singoli e perciò toglieva le precedenti limitazioni nell'accesso al comune e ai diritti elettorali.

Il "Regolamento comunale per la Contea principesca del Tirolo" del 9 gennaio 1866 aggiungeva poche novità rispetto all'organizzazione amministrativa dei comuni prevista dalla legge provvisoria del 1849. Emergeva la forte posizione del capocomune, dotato di molte competenze e con i consiglieri nella mera posizione di aiutanti. Rispetto alla linea del governo, prevalse il punto di vista dei conservatori tirolesi riguardo alle limitazioni nell'accettazione nel comune di nuovi membri.

Il presente regolamento, così come quello del 1862, era rivolto esclusivamente a paesi e borgate di dimensioni contenute, essendo le città maggiori ormai dotate di statuto proprio.

Al regolamento comunale del 9 gennaio 1866 era annesso il "Regolamento elettorale per i Comuni della Contea principesca del Tirolo", tramite il quale i ceti più facoltosi mantenevano il controllo delle amministrazioni comunali.

Con il progressivamente sempre più esteso diritto di voto presso il parlamento dell'Impero, la base sociale degli elettori delle rappresentanze comunali paradossalmente rimase spesso più bassa.

Allo scoppio della guerra le amministrazioni comunali caddero sotto il controllo delle autorità politiche.

Contesto generale

Il 21 aprile 1815 cessava il periodo di amministrazione provvisoria del Tirolo. A partire dal 1 maggio 1815 l'Austria incorporò ufficialmente il Dipartimento dell'Alto Adige, mentre il Congresso di Vienna confermava il passaggio dell'ex principato vescovile di Trento all'Austria, già avvenuto nel 1803.

Con il 24 marzo 1816 i distretti di Trento e Bressanone ottenevano una loro rappresentanza (insufficiente per la parte italiana del territorio) alla Dieta di Innsbruck, ripristinata dopo la sua soppressione sotto la Baviera.

Il 6 aprile 1818 il Tirolo venne incorporato nella Confederazione germanica, nata dalla dissoluzione dell'impero romano germanico e succeduta alla Confederazione del Reno crollata con Napoleone.

I due Capitanati di Circolo di Trento e Rovereto furono ricostituiti a partire dal 1 maggio 1815.

L'attività della Corte di giustizia di Trento cessava; con il 20 novembre 1815 veniva eretto un Giudizio civico provinciale a Trento e successivamente un Giudizio collegiale civile e criminale a Rovereto, ciascuno con competenze per i rispettivi Circoli.

Il Tribunale d'Appello e Giudizio criminale superiore aveva sede a Innsbruck, mentre l'ultima istanza giudiziaria era costituita dal Supremo Tribunale di Giustizia di Vienna.

La circolare del 17 luglio 1816 stabiliva che fosse riservata ai giudizi principeschi (sovrani) la giurisdizione criminale rispetto ai ripristinati giudizi patrimoniali nobili.

Con la Patente imperiale del 14 marzo 1817 il Tirolo fu diviso in 99 distretti amministrativi (più 7 nel Vorarlberg); 95 vennero amministrati da cosiddetti Giudizi cumulativi con competenze sia in materia politico-amministrativa, che

giudiziaria. Furono denominati Giudizi distrettuali (Landgerichte), sia che ci si riferisse ai 44 principeschi (statali), che ai 51 patrimoniali (sottoposti a un dinasta). Entro gli anni Quaranta dell'Ottocento i dinasti rinunciarono via via ai propri residui diritti giudiziari.

Il Circolo di Trento era costituito da 10 giudizi principeschi e 11 patrimoniali; quello di Rovereto da 8 principeschi e 6 patrimoniali.

Nei 4 distretti cittadini di Innsbruck, Bolzano, Trento e Rovereto l'amministrazione politica era di competenza dei Magistrati, istituiti in dette città rispettivamente in data 11 novembre 1820, 25 febbraio 1821, 22 novembre 1825, 28 febbraio 1823.

La nuova organizzazione giudiziaria decorreva dal 1 maggio 1817.

Per quanto riguardava la materia penale, l'Organizzazione dei giudizi criminali, secondo la Circolare dell'i.r. Giudizio di Appello del 16 aprile 1817 prescriveva che i giudizi di prima istanza fossero: - inquirenti autorizzati anche a decidere (per la parte italiana il Giudizio civico provinciale di Trento e il Giudizio collegiale di Rovereto); - inquirenti senza diritto di decisione, detti anche Giudizi distrettuali (per la parte italiana Cles, Cavalese, Tione); - inquirenti competenti solo alla cattura dei sospettati di reato e all'assunzione dei rilievi informativi, detti semplicemente Giudizi (tutti gli altri).

La circolare del Capitanato di Trento di data 4 novembre 1817, n.11135, rivolta alle comunità del Circolo, esplicitava la dipendenza delle stesse dal Capitanato e dai Giudizi distrettuali.

Dopo i moti del 1848 e il fallimento dell'Assemblea costituente di Vienna-Kremsier, fu pubblicata la nuova costituzione del 4 marzo 1849, la quale permetteva allo stato di tenere saldamente in pugno la trasformazione dello stesso in senso moderatamente borghese.

Avendo alla base la separazione delle funzioni giudiziarie da quelle politico-amministrative, il 1 gennaio 1850 entrò in vigore la nuova organizzazione delle autorità amministrative politiche in Tirolo e Vorarlberg: - una Luogotenenza a Innsbruck per tutta la provincia; - tre Reggenze di Circolo, a Innsbruck, Bressanone e Trento; - per l'esercizio delle funzioni politiche i Capitanati distrettuali (sei nella parte italiana); - per l'esercizio delle funzioni giudiziarie i nuovi Giudizi distrettuali (26 per il Tirolo italiano), dotati di giurisdizione civile e penale in prima istanza.

Il nuovo ordinamento giudiziario in vigore a partire dal 1.5.1850 prevedeva dunque per il Tirolo italiano: - 26 Giudizi distrettuali dotati di giurisdizione civile e penale in prima istanza; - la Corte di Cassazione di Vienna, dotata della giurisdizione penale in terza e ultima istanza; - un Senato a Trento dotato di giurisdizione civile in terza istanza e penale in seconda; - due Corti di Giustizia, a Trento e a Rovereto, dotate di giurisdizione civile in seconda istanza; - la Corte di Giustizia di Trento come Tribunale d'Appello, Corte d'Assise, Tribunale collegiale, mercantile e correzionale per la zona a nord di Trento; - la Corte di Giustizia di Rovereto come Tribunale d'Appello, Corte d'Assise, Tribunale collegiale, mercantile e correzionale per la zona a sud di Trento, comprese le Giudicarie; - una Camera di Commercio a Rovereto.

La patente imperiale del 31 dicembre 1851 (Silvesterpatent) annullò la costituzione imperiale del 4 marzo 1849 e diede inizio al periodo del neoassolutismo. Al posto della Dieta furono attivate deputazioni 'consultive' a fianco dei governatori.

L'amministrazione giudiziaria e quella politica ai livelli inferiori tornarono a essere unificate. Il 6 maggio 1854 vennero introdotti anche in Tirolo gli Uffici distrettuali misti, nella parte italiana detti anche Preture, i quali eliminarono gli ampi Capitanati distrettuali e incontrarono il favore della popolazione poiché, abbracciando all'incirca le dimensioni dei vecchi giudizi, erano ben distribuiti sul territorio.

La contea del Tirolo e Vorarlberg veniva divisa in quattro Circoli, con sede a Innsbruck, Brixen, Trento e Bregenz, suddivisi in Distretti.

Il Circolo di Trento per l'amministrazione politica era costituito da 25 Uffici distrettuali (Preture).

Gli Uffici distrettuali corrispondevano ai Giudizi distrettuali Per le città di Trento e Rovereto con i dintorni erano competenti i rispettivi Magistrati civici.

L'autorità giudiziaria entrò in vigore a partire dal 25 novembre 1854.

Il Tribunale d'Appello per l'intera contea del Tirolo era a Innsbruck.

Per l'amministrazione della giustizia nel Tirolo italiano vi erano: - due Tribunali circolari (a Trento per i Distretti di Trento e dintorni, a Rovereto per i Distretti di Rovereto e dintorni); - a Trento e Rovereto due Giudizi distrettuali delegati urbani, che esercitavano la giustizia nelle suddette città e dintorni;- gli Uffici distrettuali misti, aventi competenze in materia giudiziaria civile oltre che in quella politica.

I Giudizi inquirenti in materia penale nel Circolo di Trento erano 8 (il Tribunale di Circolo di Trento, l'Ufficio distrettuale di Borgo, l'Ufficio distrettuale di Cavalese, l'Ufficio distrettuale di Primiero, l'Ufficio distrettuale di Cles, il Tribunale di Circolo di Rovereto, l'Ufficio distrettuale di Riva, l'Ufficio distrettuale di Tione).

La crisi subentrata alla sconfitta austriaca nella seconda guerra di indipendenza italiana e alla perdita della Lombardia segnarono la fine del neoassolutismo nella monarchia e l'apertura alle forze liberali. Vennero emanate prima la legge fondamentale del 20 ottobre 1860, poi la più innovativa legge fondamentale del 26 febbraio 1861.

Nel 1861, quale appendice alla legge fondamentale del 26 febbraio, venne approvato anche un nuovo regolamento provinciale per il Tirolo, il quale suscitò ancora delusione nei politici trentini a causa della loro insufficiente presenza alla Dieta: 21 deputati su un totale di 68. Da allora fino al 1914 in Tirolo, nonostante le pressioni per un rinnovamento, non furono introdotte sostanziali modifiche nella costituzione provinciale, né nei criteri della rappresentanza.

La sconfitta subita ad opera dei prussiani nel 1866 fece perdere all'Austria il ruolo-guida in Germania e provocò la cessione del Veneto all'Italia in seguito alla terza guerra di indipendenza. L'anno seguente le pressioni ungheresi portarono alla costituzione del 21 dicembre 1867, che decretava il cosiddetto Ausgleich, il compromesso che dava vita alla duplice monarchia austro-ungarica. I due tronconi di impero mantenevano in comune esercito e finanze, ma godevano ciascuno di un'organizzazione politico-amministrativa propria.

La legge del 19 maggio 1868 sull'erezione delle autorità politico-amministrative nei diversi regni della corona procedette alla completa separazione tra amministrazione politica e funzioni giudiziarie. Le autorità politiche distrettuali venivano denominate Capitanati distrettuali, creati nel 1849, decaduti durante il neoassolutismo e ora rimessi in vita, i quali erano retti da un Capitano e assorbivano l'attività politica che in precedenza era delle Preture e degli Uffici distrettuali misti.

Secondo l'ordinanza del Ministero degli Interni del 10 luglio 1868, la Contea principesca del Tirolo e Vorarlberg veniva divisa in 24 Capitanati distrettuali (in vigore a partire dal 31 agosto 1868), otto dei quali per la parte italiana.

Le città di Trento e Rovereto, che in base al regolamento comunale del 1862 erano state elevate a città statutarie, dal punto di vista politico-amministrativo erano equiparate ai Capitanati distrettuali, per l'ambito giudiziario invece dipendevano dall'omonimo Giudizio distrettuale.

Mentre nell'ambito dell'Impero si ebbero diverse leggi elettorali, tese ad allargare sempre più il diritto di voto (1873, 1882, 1896, fino al suffragio universale maschile del 1907) nei comuni della monarchia per l'elezione delle Rappresentanze comunali la base elettorale rimase notevolmente più bassa. L'ultima provincia a rinnovare il proprio ordinamento interno fu il conservatore Tirolo. Il 2 febbraio 1914 finalmente ottenne la ratifica imperiale la nuova Landesordnung tirolese, che rappresentò in parte ancora un compromesso con il vecchio ordine.

Il comune di Cavedine fu sottoposto, per l'amministrazione politico-amministrativa ai seguenti uffici statali: Circolo di Trento (1815 - 1849), Capitanato distrettuale di Trento (1850 - 1854), Pretura di Vezzano (con competenze miste, cioè politico-amministrative e giudiziarie 1854 - 1868), Capitanato distrettuale di Trento (1868 - 1919), Governatore per gli affari civili (1918 - 1919), Commissariato civile del distretto politico di Trento (1919 - 1923).

Per l'amministrazione giudiziaria Cavedine dipese dal Giudizio distrettuale di Vezzano (1817 - 1854), Pretura di Vezzano (con competenze miste, cioè politico-amministrative e giudiziarie 1854 - 1868), Giudizio distrettuale di Vezzano (1868 - 1923), Pretura di Vezzano (1923 -)

Per quanto riguarda l'aspetto ecclesistico faceva parte della diocesi di Trento ed era sede di parrocchia inserita nel decanato di Calavino.

Fonti normative

Patente sovrana 31 dicembre 1812, per l'introduzione dell'imposta d'industria nelle province del Tirolo e Vorarlberg.

Editto del commissario Anton De Roschmann 1 marzo 1814, concernente la provvisoria organizzazione delle autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico

Patente 24 giugno 1814, "relativa alla presa di possesso del Tirolo e Vorarlberg"

Ordinanza 24 aprile 1815 "relativa al tempo in cui hanno da entrare in attività le autorità politiche organizzate definitivamente sotto la direzione di sua eccellenza il conte Fernando di Bissingen governatore"

Circolare governatoriale 23 marzo 1816, "Spese e debiti della concorrenza militare"

Circolare del Governo dei 3 aprile 1816, n. 7624 "Conti arretrati, non che debiti delle Giurisdizioni, e delle Comuni"

Circolare governatoriale 16 luglio 1816, n. 16232, Ripristinazione dei giudizi patrimoniali

Legge 13 aprile 1817, n. 79 Separazione del giudizio di Vigo in Fassa dal circolo di Bolzano, ed incorporamento del medesimo al circolo di Trento

Legge 31 agosto 1817, n. 65, "Metodo di stendere in avvenire i conti della facoltà delle giurisdizioni, e dei comuni"

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato circolare di Trento 21 dicembre 1817, n. 12283/4109, con istruzioni in merito alla tenuta del "giornale d'entrata ed uscita" e del "libro maestro"

Regolamento 14 agosto 1819, n. 168 "Regolamento delle Comuni, e dei loro Capi nel Tirolo e Vorarlberg"

Kaiserliches Patent vom 17 Maerz 1849, n. 170 "womit ein provisorisches Gemeinde-Gesetz erlassen wird"

Notificazione 29 novembre 1849, emanata dall'i. r. commissione d'attivazione del poter giudiziario pel Tirolo e Vorarlberg relativa all'organizzazione delle nuove autorità giudiziarie in questa provincia

Ordinanza imperiale 20 aprile 1854, n. 96, "wodurch eine Vorschrift für die Vollstreckung der Verfügungen und Erkenntnisse der landesfürstlichen politischen und polizeilichen Behörden erlassen wird".

Kaiserliches Patent vom 24 April 1859, n. 58, "womit ein neues Gemeinde-Gesetz erlassen wird"

Decreto del Ministero degli interni e della giustizia 30 gennaio 1860, n. 28 "betreffend die Bestellung eines beeideten Felschutzpersonales und das Verfahren über Feldfrevvel"

Legge 5 marzo 1862, n. 14, "con cui vengono stabilite le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali"

Legge 3 dicembre 1863, n. 105, "betreffend die Regelung der Heimatverhältnisse"

Legge 9 gennaio 1866, n. 1, "obbligatoria per la contea principesca del Tirolo, colla quale viene emanato un regolamento comunale ed un regolamento elettorale pei comuni"

Legge 25 luglio 1871, n. 95, "sull'introduzione di una legge generale sui libri fondiari"

Legge 22 gennaio 1879, n. 13, "con cui viene emanato un regolamento per le persone di servizio"

Legge del 18 gennaio 1882, n. 2, "valevole per la contea principesca del Tirolo, concernente l'amministrazione del patrimonio e delle entrate comunali ed i provvedimenti di rispettiva vigilanza sui comuni"

Legge 7 giugno 1883, n. 94, "concernente la divisione di terreni comuni e la regolazione di diritti comuni di godimento e di amministrazione"

Regolamento 18 giugno 1888, n. 3992 per i comuni italiani del Tirolo

Legge 8 giugno 1892, n. 17, Amministrazione della sostanza comunale e dei redditi comunali

Legge 10 marzo 1895, n. 16, concernente l'istituto della difesa del paese per la contea del Tirolo e pel Vorarlberg

Legge 9 giugno 1909, n. 62, "valevole per la contea principesca del Tirolo, sulla commassazione dei terreni agricoli"

Legge 9 giugno 1909, n. 61, valevole per la contea principesca del Tirolo, sulla divisione dei terreni comuni e la regolazione dei diritti di godimento e di amministrazione che vi si riferiscono

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 1.2 "Comune di Cavedine"

subfondo 2

Comune di Cavedine (ordinamento austriaco), 1818 - 1923

Soggetti produttori

Comune di Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale, 1850 - 1923

Contenuto

Secondo quanto stabilito dalla legge del 9 gennaio 1866 la rappresentanza comunale era l'organo deliberativo e di sorveglianza, ma senza alcun potere esecutivo, essa doveva salvaguardare sotto ogni aspetto gli interessi del comune e provvedere con mezzi legittimi al soddisfacimento delle sue necessità.

La legge comunale provvisoria del 17 marzo 1849 stabiliva le modalità di elezione e i compiti della rappresentanza comunale.

Il regolamento comunale del 9 gennaio 1866 lasciò sostanzialmente invariate le competenze, fu modificato solo il numero dei rappresentanti che per Cavedine venne fissato in 18 membri.

La rappresentanza doveva fare in modo che il patrimonio del comune fosse amministrato nella maniera più proficua possibile, doveva tenere in evidenza tutta la sostanza mobile ed immobile del comune, approvare i bilanci preventivi e consuntivi, provvedere al risanamento degli eventuali disavanzi di cassa e tra le altre attribuzioni nominava proprie commissioni per perizie e sentenze.

Le sedute della rappresentanza si tenevano nella cancelleria comunale; essa deliberò fino al 22 luglio 1922, il 23 gennaio 1923 iniziano le sedute del consiglio comunale come da R.D. 11.1.1923.

Si conservano un fascicolo di verbali delle sedute della rappresentanza comunale dal 1850 al 1858 e otto registri dal 1870 al 1923.

1.2.1. n.122

"A. Protocolli di sedute pubbliche comunali"

1850 settembre 1 - 1856 agosto 24; 1858 marzo 27

Verbali delle sedute della rappresentanza non rilegate.

Busta

1.2.1. n.123

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1870 maggio 15 - 1871 novembre 23

Registro, legatura in carta, cc. 20 n.n.

1.2.1. n.124

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1872 gennaio 7 - 1873 novembre 10

Registro, legatura in carta, cc. 22 n.n.

1.2.1. n.125

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1878 giugno 23 - 1882 dicembre 19

Registro, legatura in cartone, cc. 58 n.n.

1.2.1. n.126

"Registro sessioni cominciato [l'an]no 1883."

1883 marzo 10 - 1889 aprile 8

Protocolli delle sedute della rappresentanza comunale.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 118 n.n.

1.2.1. n.127

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale e della deputazione

1889 maggio 6 - 1895 aprile 4

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 156 n.n.

1.2.1. n.128

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1896 marzo 6 - 1903 febbraio 10

Registro, legatura in mezza pelle, pp. 449

1.2.1. n.129

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1903 febbraio 25 - 1914 giugno 7

Registro, legatura in mezza tela, cc. 280 n.n.

1.2.1. n.130

"Protocolli di sessione della rappresentanza comunale dal 29/6/1914"

1914 giugno 29 - 1923 giugno 6

- Verbali delle sedute della rappresentanza comunale, 1914 giugno 29 - 1915 dicembre 12; 1917 gennaio 15 - 1922 luglio 30;

- verbali delle sedute del consiglio comunale, 1923 gennaio 25 - 1923 giugno 6.

Registro, legatura in tela, cc. 190 n.n. (num. orig. incompleta)

serie 2.2

Verbali delle sedute della deputazione comunale, 1878 - 1922

Contenuto

Secondo quanto stabilito dalla legge comunale provvisoria del marzo 1849, dalla legge 5 marzo 1862, n. 14 e dal regolamento elettorale comunale unito alla legge 9 gennaio 1866 la deputazione era l'organo amministrativo ed esecutivo. Essa veniva eletta a maggioranza assoluta di voti all'interno della rappresentanza comunale ed era composta, per quanto riguarda il comune di Cavedine, dal capo comune e da cinque consiglieri. In base all'art. 33 delle legge del 1866 il membro più anziano della rappresentanza convocava i consiglieri rappresentanti per l'elezione della deputazione; presidente della deputazione era il capocomune che ne dirigeva e sorvegliava tutti gli affari. Secondo l'art. 23 del regolamento del 1866 il capocomune e i consiglieri dovevano prestare solenne promessa di fedeltà ed osservanza della legge davanti al pretore di Vezzano.

In questa serie sono presenti due registri: uno relativo ai verbali delle sedute del 7 e 21 luglio e del 19 agosto 1878, l'altro dal 25 febbraio 1911 al 4 giugno 1922.

1.2.2. n.131

"Libro ricordi della deputazione o consiglieri al capo comune"

1878 luglio 7 - 1878 agosto 19 (con doc. fino al 1881)

cc. 1-2: promemoria;

cc. 3-5: deliberazioni della deputazione comunale;

cc. 8: annotazione, 1881.

Registro, legatura in carta, cc. 8 n.n.

1.2.2. n.132

Verbali delle sedute della deputazione comunale

1911 febbraio 25 - 1916 dicembre 3; 1918 marzo 24 - 1922 giugno 4

Contiene anche : verbale di seduta del comitato comunale d'approvvigionamento, 1916 ottobre 12.

Registro, cc. 80, senza cop.

Protocolli degli esibiti, 1819; 1876 - 1923

Contenuto

Il protocollo degli esibiti, introdotto nei comuni trentini durante il periodo del Regno d'Italia napoleonico, è il registro su cui vengono registrati quotidianamente i documenti spediti e ricevuti dal Comune. In apposite finche sono riportati i dati essenziali di ciascun documento, cioè il numero progressivo ad esso attribuito in fase di protocollazione, il mittente o il destinatario, l'oggetto, la data, ed eventuali altre annotazioni. I formulari adottati dal comune cambiarono nel corso del tempo modificando il numero e la tipologia delle finche. Tale registro era originariamente tenuto dal Segretario comunale. Con l'occupazione austriaca ed il relativo regolamento comunale per il Tirolo ed il Voralberg del 26 ottobre 1819, le istituzioni del Segretario e della Cancelleria furono soppresse, ma il protocollo continuò ad essere usato, vista la crescente mole di corrispondenza trattata dal comune.

Si conservano 64 registri a partire dal gennaio 1819; nella serie si nota l'assenza dei protocolli dell'anno 1818 e degli anni 1820-1875, mentre per il periodo successivo risulta completa.

1.2.3. n.133. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1819 gennaio 7 - 1819 dicembre 26

nn. di prot. 1-193

Registro, cc. 20 n.n., senza coperta

1.2.3. n.134. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1876 gennaio 3 - 1876 agosto 18

nn. di prot. 1-515

Registro, legatura in carta, cc. 30 n.n.

1.2.3. n.135. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1876 agosto 18 - 1876 dicembre 30

nn. di prot. 516-835

Registro, cc. 20 n.n., senza coperta

1.2.3. n.136. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1877 gennaio 1 - 1877 dicembre 31

nn. di prot. 1-874

Registro, legatura in carta, cc. 50 n.n.

1.2.3. n.137. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1878 gennaio 2 - 1878 dicembre 30

nn. di prot. 1-869

Registro, legatura in carta, cc. 53 n.n.

1.2.3. n.138. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1879 gennaio 1 - 1879 dicembre 31

nn. di prot. 1-767

Registro, legatura in carta, cc. 46 n.n.

1.2.3. n.139. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1880 gennaio 1 - 1880 dicembre 31

nn. di prot. 1-802

Registro, legatura in carta, cc. 48 n.n.

1.2.3. n.140. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1881 gennaio 1 - 1881 dicembre 31

nn. di prot. 1-907

Registro, legatura in carta, cc. 54 n.n.

1.2.3. n.141. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1882 gennaio 1 - 1882 agosto 7

nn. di prot. 1-595

Registro, legatura in carta, cc. 40 n.n.

1.2.3. n.142. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1882 agosto 8 - 1882 dicembre 31

nn. di prot. 596-1087

Registro, cc. 38 n.n., senza coperta

1.2.3. n.143. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1883 gennaio 4 - 1883 giugno 23

nn. di prot. 1-692

Registro, cc. 53 n.n., senza coperta

1.2.3. n.144. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1883 giugno 23 - 1883 novembre 27

nn. di prot. 693-1188

Registro, cc. 40 n.n., senza coperta

1.2.3. n.145. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1883 novembre 28 - 1883 dicembre 29

nn. di prot. 1189-1304

Registro, cc. 11 n. n., senza coperta

1.2.3. n.146. b.133-150

" I. Protocollo degli esibiti 1888"

1888 gennaio 4 - 1888 marzo 30

nn. di prot. 1-360

Registro, cc. 19 n.n., senza coperta

1.2.3. n.147. b.133-150

Protocollo degli esibiti (1)

1888 marzo 30 - 1888 luglio 11

nn. di prot. 361-890

Registro, cc. 18 n.n., senza coperta

Note

1) Sulla coperta: "II. 1888"

1.2.3. n.148. b.133-150

"1888. IV. Protocollo esibiti"

1888 settembre 20 - 1888 novembre 23

nn. di prot. 1279-1640

Registro

1.2.3. n.149. b.133-150

Protocollo degli esibiti

1889 giugno 27 - 1889 ottobre 30

nn. di prot. 785-1388

Registro, cc. 56 n.n., senza coperta

1.2.3. n.150. b.133-150

"Protocollo degli esibiti. IV libro 1889"

1889 ottobre 31 - 1889 dicembre 31

nn. di prot. 1400-1775

Registro, cc. 33 n.n., senza coperta

1.2.3. n.151. b.151-168

Protocollo degli esibiti (1)

1890 gennaio 1 - 1890 aprile 24

nn. di prot. 1-713

Registro, cc. 61 n.n., senza coperta

Note

1) Sulla coperta: "I fascicolo"

1.2.3. n.152. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1890 aprile 26 - 1891 agosto 26

nn. di prot. 724-1445

Registro, cc. 52 n.n., senza coperta

1.2.3. n.153. b.151-168

Protocollo degli esibiti (1)

1890 agosto 26 - 1890 dicembre 31

nn. di prot. 1446-2210

Registro, cc. 54 n.n., senza coperta

Note

1) Sulla coperta: "III libro. 1890"

1.2.3. n.154. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1891 gennaio 1 - 1891 aprile 13

nn. di prot. 1-705

Registro, cc. 50 n.n., senza coperta

1.2.3. n.155. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1891 aprile 17 - 1891 agosto 30

nn. di prot. 730-1398

Registro, cc. 53 n.n., senza coperta

1.2.3. n.156. b.151-168

Protocollo degli esibiti (1)

1891 settembre 4 - 1891 dicembre 31

nn. di prot. 1423-2092

Registro, cc. 50 n.n., senza coperta

Note

1) Sulla coperta: "Libro III dei 4 settembre 1891"

1.2.3. n.157. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1892 gennaio 1 - 1892 giugno 24

nn. di prot. 1-777

Registro, cc. 60 n.n., senza coperta

1.2.3. n.158. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1892 giugno 25 - 1892 novembre 11

nn. di prot. 778-1553

Registro, cc. 60 n.n., senza coperta

1.2.3. n.159. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1892 novembre 12 - 1892 dicembre 31

nn. di prot. 1554-1840

Registro, cc. 23 n.n., senza coperta

1.2.3. n.160. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1893 gennaio 1 - 1893 aprile 28

nn. di prot. 1-720

Registro, cc. 50 n.n., senza coperta

1.2.3. n.161. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1893 aprile 24 - 1893 settembre 21

nn. di prot. 721-1565

Registro, cc. 59 n.n., senza coperta

1.2.3. n.162. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1893 settembre 22 - 1894 marzo 30

1893 settembre 22 - dicembre 30: nn. di prot. 1566-2051;

1894 gennaio 1 - marzo 30: nn. di prot. 1-511.

Registro, cc. 66 n.n., senza coperta

1.2.3. n.163. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1894 marzo 30 - 1894 settembre 27

nn. di prot. 512-1925

Registro, cc. 78 n.n., senza coperta

1.2.3. n.164. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1894 settembre 28 - 1894 dicembre 31

nn. di prot. 1926-2549

Registro, cc. 35 n.n., senza coperta

1.2.3. n.165. b.151-168

"Protocollo pro 1895. n.I"

1895 gennaio 1 - 1895 aprile 20

nn. di prot. 1-771

Registro, cc. 46 n.n., senza coperta

1.2.3. n.166. b.151-168

"Protocollo pro 1895. n.II"

1895 aprile 23 - 1895 luglio 30

nn. di prot. 788-1487

Registro, cc. 39 n.n., senza coperta

1.2.3. n.167. b.151-168

"Protocollo pro 1895. n.III"

1895 luglio 30 - 1895 settembre 13

nn. di prot. 1488-1763

Registro, cc. 18 n.n., senza coperta

1.2.3. n.168. b.151-168

Protocollo degli esibiti

1895 dicembre 11 - 1895 dicembre 31

nn. di prot. 2272-2391

Registro, cc. 9 n.n., senza coperta

1.2.3. n.169. b.169-176

"I. Protocollo esibiti"

1896 gennaio 1 - 1896 giugno 1

nn. di prot. 1-984

Registro, legatura in cartone, c. 97 n.n.

1.2.3. n.170. b.169-176

"II. Protocollo esibiti"

1896 giugno 1 - 1896 dicembre 3

nn. di prot. 986-2025

Registro, legatura in cartone, cc. 102 n.n.

1.2.3. n.171. b.169-176

Protocollo degli esibiti

1896 dicembre 4 - 1896 dicembre 31

nn. di prot. 2026-2221

Registro, cc. 15 n.n., senza coperta

1.2.3. n.172. b.169-176

"Protocollo esibiti pro 1897"

1897 gennaio 1 - 1897 maggio 31

nn. di prot. 1-865

Registro, legatura in cartone, cc. 85 n.n.

1.2.3. n.173. b.169-176

"Protocollo degli esibiti del II semestre 1897"

1897 maggio 31 - 1897 ottobre 16

nn. di prot. 866-1650

Registro, legatura in mezza tela, cc. 79 n.n.

1.2.3. n.174. b.169-176

"III. Protocollo degli esibiti 1897"

1897 ottobre 18 - 1897 dicembre 31

nn. di prot. 1651-2049

Registro, legatura in mezza tela, cc. 22 n.n.

1.2.3. n.175. b.169-176

Protocollo degli esibiti

1898 gennaio 3 - 1898 dicembre 31

nn. di prot. 6-1775

Registro, cc. 172 n.n., senza coperta

1.2.3. n.176. b.169-176

Protocollo degli esibiti

1899 gennaio[...] - 1899 luglio 8

nn. di prot. 13-950

Registro, cc. 93 n.n. (acefalo), senza coperta

1.2.3. n.177. b.177-184

"Il libro del protocollo dei esibiti. 1899"

1899 luglio 4 - 1899 dicembre 31

nn. di prot. 961-2035

Registro, legatura in mezza tela, cc. 105 n.n.

1.2.3. n.178. b.177-184

"Protocollo degli esebiti pro anno 1900"

1900 gennaio 1 - 1900 maggio 25

nn. di prot. 1-766

Registro, legatura in mezza tela, cc. 79 n.n.

1.2.3. n.179. b.177-184

"Protocollo II delli esibiti pro anno 1900"

1900 maggio 25 - 1900 dicembre 31

nn. di prot. 767-1938

Registro, legatura in mezza tela, cc. 123 n.n.

1.2.3. n.180. b.177-184

"Libro protocollo dei esebiti..."

1901 gennaio 1 - 1901 dicembre 31

nn. di prot. 1-2207

Registro, legatura in mezza tela, cc. 227 n.n.

1.2.3. n.181. b.177-184

Protocollo degli esibiti

1902 gennaio 4 - 1902 dicembre 30

nn. di prot. 13-2168

Registro, cc. 163 n.n. (acefalo), senza coperta

1.2.3. n.182. b.177-184

Protocollo degli esibiti

1903 gennaio 13 - 1903 settembre 2

nn. di prot. 52-1357

Registro, cc. 96 n.n., senza coperta

1.2.3. n.183. b.177-184

Protocollo degli esibiti

1903 novembre[...] - 1904 marzo 27

1903 novembre [...] - dicembre 31: nn. di prot.1809-2040;

1904 gennaio 1 - marzo 27: nn. di prot.1-510, mancano le registrazioni dal n.122 al n.195.

Registro, cc. 57 n.n., senza coperta

1.2.3. n.184. b.177-184

"I. Protocollo esibiti pro anno 1905"

1905 gennaio 1 - 1905 dicembre 31

nn. di prot. 1-4233

Registro, legatura in cartone, cc. 191 n.n.

1.2.3. n.185

Protocollo degli esibiti

1906 gennaio 1 - 1906 dicembre 31

nn. di prot. 1-7070

Registro, legatura in cartone, cc. 192 n.n.

1.2.3. n.186

Protocollo degli esibiti

1907 gennaio 3 - 1907 dicembre 31

nn. di prot. 16-2174, mancano le registrazioni dal n.1006 al n.1019.

Registro, legatura in cartone, cc. 132 n.n.

1.2.3. n.187

"Protocollo esibiti del comune di Cavedine pro 1908 inclusivo 13 luglio 1909 fino al n.1200"

1908 gennaio 1 - 1909 luglio 13

1908 gennaio 1 - dicembre 31: nn. di prot. 1-3431;

1909 gennaio 1 - luglio 13: nn. di prot. 1-1200.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 196 n.n.

1.2.3. n.188

"Protocollo esibiti del comune di Cavedine dal 15 luglio 1909. N. 1201"

1909 luglio 15 - 1909 dicembre 31

nn. di prot. 1201-2157

Registro, legatura in tela, cc. 199 n.n.

1.2.3. n.189

Protocollo degli esibiti

1911 gennaio 1 - 1913 marzo 13

1911; nn. di prot.1-2292;

1912: nn. di prot. 1-2428;

1913: nn. di prot. 1-414.

Registro, legatura in tela, cc. 299 n.n.

1.2.3. n.190

"Protocollo esibiti del comune di Cavedine, anno 1913 dal n.416 fino al n.1288 dell'anno 1915"

1913 marzo 13 - 1915 agosto 31

1913 marzo 13 - dicembre 31; nn. di prot. 415-2250;

1914 gennaio 1- 1915 gennaio 1: nn. di prot. 1-1920;

1915 gennaio 1 - agosto 31: nn. di prot. 3-1288.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 297 n.n.

1.2.3. n.191

"Protocollo esibiti del comune di Cavedine dal n.1289 del 1/8 1915 fino al..."

1915 settembre 2 - 1918 marzo 13

1915 agosto 1 - dicembre 31: nn. di prot. 1289-1805;

1916 gennaio 1 - dicembre 31: nn. di prot. 1-1823;

1917 gennaio 4 - 1918 gennaio 5: nn. di prot. 4-1926;

1918 gennaio 5 - marzo 13: nn. di prot. 1-355.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 303 n.n.

1.2.3. n.192

Protocollo degli esibiti

1918 marzo 13 - 1919 settembre 19

1918 marzo 13 - novembre 19: nn. di prot. 56-1859;

1918 novembre 9 - dicembre 30: nn. di prot. 1-68;

1919 gennaio 2 - 1919 settembre 19: nn. di prot. 1-1196.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 183 n.n.

1.2.3. n.193

Protocollo degli esibiti

1919 settembre 20 - 1920 dicembre 29

1919: nn. di prot. 1197-1623;

1920: nn. di prot. 1-2062.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 219 n.n.

1.2.3. n.194

"Protocollo esibiti 1921"

1921 gennaio 1 - 1921 dicembre 31

nn. di prot.1-2265

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 174 n.n.

1.2.3. n.195

Protocollo degli esibiti

1922 gennaio 2 - 1923 giugno 12

1922 gennaio 2 - 1923 gennaio 2: nn. di prot. 1-2276;

1923 gennaio 3 - 1923 giugno 12: nn. di prot. 1-909.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 200 n.n.

serie 2.4

Repertori degli atti, 1850 - 1884

Contenuto

La serie fa parte del sistema di registrazione degli atti iniziato nel 1850 e concluso nel 1884 (1). E' formata da repertori alfabetici (per oggetto, nome di persona, ecc.) che rinviano al numero di fascicolo con i relativi numeri di protocollo, e che costituiscono strumenti fondamentali per la ricerca delle carte.

Si conservano 5 repertori dal 1850 al 1884.

Note

(1) Vedi introduzione alla serie 2.5. "Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per anno"

1.2.4. n.196

"Repertorio atti politici del municipio di Cavedine. Anni 1850.1851.1852.1853"

1850 - 1853

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 127 n.n.

1.2.4. n.197

"Repertorio della registrazione per gli anni 1854 inclusivo 1858"

1854 - 1858

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 130 n.n. (bianche molte cc.)

1.2.4. n.198

"Repertorio della registrazione per gli anni 1859 inclusive 1868"

1859 - 1868

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 128 n.n. (bianche poche cc.)

1.2.4. n.199

"Repertorio degli atti politici del comune di Cavedine 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876"

1869 - 1876

Registro, legatura in mezza tela, cc. 116 n.n.

1.2.4. n.200

"Repertorio dei anni 1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884"

1877 - 1884

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 21 n.n. (bianche molte cc.)

serie 2.5

Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per anno, 1819 - 1923

Contenuto

Si conservano in questa serie il carteggio e gli atti ordinati per annata.

I titolari adottati e i metodi di archiviazione del carteggio e degli atti prodotti dal 1819 al 1923, sono mutati nel corso degli anni:

1819 - 1849

E' conservata una scarsa documentazione, che non presenta segnature archivistiche all'infuori del numero di protocollo. La documentazione è stata riordinata dove possibile in ordine di protocollo o in ordine cronologico. Nel 1824 dove le registrazioni sono state eseguite per anno amministrativo e cioè da novembre a ottobre dell'anno seguente.

1850 - 1884

Il primo agosto 1850, in applicazione della legge comunale del marzo 1849, veniva adottato un titolare di classificazione degli atti che subì aggiornamenti fino al 1884, corredato da un repertorio alfabetico per una più agevole ricerca delle carte. Si descrive di seguito la configurazione del titolare per il periodo considerato.

Dal 1850 al 1853: fasc. I "Atti politici", fasc. II "Cancelleria", fasc. III "Forestale", fasc. IV "Sanità", fasc. V "Polizia inquisitoriale", fasc. VI "Strade, acque e fabbriche", fasc. VII "Militare", fasc. VIII "Ecclesiastico, scuole beneficenza", fasc. IX "Cassa e storo".

Dal 1854 al 1862 a questi fascicoli si aggiungono: fasc. X "Ufficio nobile" che trattava verifiche di morte, ventilazioni ereditarie, ecc.; il fascicolo XI "Contabilità e il XII "Miscellanea" e dal 1863 al 1868 troviamo il fascicolo XIII "Protocolli di sedute pubbliche comunali".

Il carteggio e gli atti dell'anno 1869 portano i seguenti fascicoli, che non portano un titolo originale, ma che il cui contenuto è stato individuato attraverso l'esame delle carte (ciò vale anche per i successivi anni 1870 e 1884): fasc. I atti politici, fasc. II atti comunali, fasc. III elezioni, fasc. IV leva militare, fasc. VI forestale; fasc. VII strade ed acque, fasc. VIII scuole, fasc. IX cassa e storo, fasc. X sanità, fasc. XII ventilazioni ereditarie, tutela minori, verifiche di decesso, fasc. XIII miscellanea, fasc. XIV protocolli di sedute comunali.

Per quanto riguarda il 1870 troviamo questi fascicoli: fasc. I pubblico, fasc. II, fasc. III cancelleria, fasc. IV leva militare, fasc. V forestale, fasc. VI strade ed acque, fasc. VII scuole, fasc. VIII miscellanea, fasc. IX culto, fasc. X tutela minori, eredità, fasc. XI anagrafe stato civile, fasc. XII "Atti di sessione".

Dal 1871 al 1883 la documentazione presenta un numero elevato di fascicoli che non sono stati descritti a causa della loro quantità.

La documentazione del 1884 è divisa nei seguenti fascicoli: I atti politici, III forestale, IV spese sanitarie, V polizia, VI strade, VII leva e coscrizione, VIII scuola, IX contabilità, X , XI miscellanea.

1885 - 1894

Cambia il sistema di registratura, con la cessazione dell'uso del titolario e del repertorio; per cui gli atti vengono registrati con il solo numero di repertorio. Sono presenti tuttavia dei fascicoli relativi a singoli affari o creati per materia.

1895 - 1914

In questo periodo la documentazione è raccolta secondo un titolario di nove voci che a loro volta contengono dei fascicoli contraddistinti da una lettera alfabetica esplicativa dell'argomento contenuto (ad esempio: a avvisi) : I amministrazione comunale, II beneficenza, III culto, IV elezioni, V amministrazione finanziaria, VI scuola, VII lavori pubblici, VIII leva militare, IX ordine pubblico. Fatta eccezione per la voce "Diversi" che non compare, il titolario ha l'impianto del "Sistema Segalla", elaborato da Francesco Segalla, all'inizio del secolo XX e adottato da diversi comuni, fra cui, come egli afferma (1), da comuni del distretto di Vezzano, del quale Cavedine faceva parte. Il titolario subisce delle modifiche con l'aggiunta di ulteriori voci (fino alla XV), a partire dal 1909.

1915 - 1923

Viene nuovamente abbandonato il titolario di classificazione per tornare alla sola registrazione del numero di protocollo; le carte sono poi archiviate o in ordine di protocollo (o cronologico in assenza del numero di protocollo) o in fascicoli per affare o per oggetto.

La serie, alquanto lacunosa fino al 1849, risulta per il periodo successivo piuttosto completa per il periodo successivo. Nella descrizione sono stati evidenziati i fascicoli pluriennali e quelli ritenuti di particolare interesse per il comune (atti relativi ai diritti e al patrimonio comunale, come vertenze per confini, compravendite, obbligazioni, affittanze di beni), nonché la documentazione relativa a lavori pubblici.

Note

(1) Il "sistema" fu pubblicato dall'autore. C'è nota la seconda edizione: Francesco SEGALLA, "Riordinamento degli uffici comunali", 2. ed. Treviso, Nardi, 1907. L'affermazione è contenuta nelle pagine introduttive.

1.2.5. n.201. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1819

- nn. di prot. 6-52;

- consegna della dote di Antonia, moglie di Domenico Bridarolli da Laguna Mustè

Fascicolo

1.2.5. n.202. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1821 (con doc. dal 1763)

n. di prot. 197: "Verificazione dei confini e termini fra il comune di Cavedine e Sopramonte", 1821 settembre 27. (con allegati dal 1763)

Fascicolo

1.2.5. n.203. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1822 (con docc. del 1812)

Fra l'altro:

- capitolato d'asta per l'assegnazione dell'impiego di ricevitore e cassiere;
- vendita di piante di larice e legna dei boschi "alle Valli" e "alla Costa" a Pedrotti Domenico da Brusino;
- ipoteca posta su un fondo arativo in località "al tovo dell'Agolo", 1812 novembre 8, copia coeva eseguita da Alberto Leoni, notaio abitante in Calvino del 14 novembre 1812 e annotazione di pagamento dell'1 aprile 1822

Fascicolo

1.2.5. n.204. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1823 gennaio 24 - 1823 ottobre 14

Fra l'altro: "Registro degli isolotti in Sarca, Pozze, Spinello di ragione della comune di Cavedine, parte francati e parte da francarsi che pagano attualmente", 1823 maggio 11;

Fascicolo

1.2.5. n.205. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1823 novembre 27 - 1824 giugno 27

nn. di prot. 11-233

Fascicolo

1.2.5. n.206. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1825

nn. di prot. 131 e 191

Fascicolo

1.2.5. n.207. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1826

Fascicolo

1.2.5. n.208. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1827

- Accordo nella lite tra Paolo Naimor e Pedrotti e consorti, 1827 giugno 30;
- convenzione nella causa promossa da Paolo Naimor contro Domenico Pedrotti e consorti per un credito, 1827 (con docc. dal 1810);
- appalto "privativa vendita delle carni" nella frazione di Laguna Mustè per gli anni 1828 - 1832, 1827 ottobre 14;
- atti relativi al debito del comune di Lasino di Fiorini 1522,22 verso il comune di Cavedine dopo la liquidazione dei conti del cessato comune generale di Calavino del 18 maggio 1824, 1827 - 1831 (allegata convenzione del 18 maggio 1824)

Fascicolo

1.2.5. n.209. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1829

Fra l'altro:

- incanto e capitolato d'asta per l'assegnazione della ricevitoria della frazione di Laguna Mustè;
- "nomina del capocomune e deputati"

Fascicolo

1.2.5. n.210. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1830

Fra l'altro: atti relativi alla coscrizione militare

Fascicolo

1.2.5. n.211. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1831

Fra l'altro: misurazione e stima di parti di terreno sul Sarca redatte dai periti giurati Pietro e Francesco Cattoni alla presenza del deputato giudiziale Cavalieri, 1831 marzo 3 - 1832 gennaio 21; 1834

Fascicolo

1.2.5. n.212. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1832

Fascicolo

1.2.5. n.213. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1833

Fascicolo

1.2.5. n.214. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1834

Fascicolo

1.2.5. n.215. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1835

Fra l'altro: vendita di Bortolo Comai da Margione di Cavedine di un terreno e di una porzione di casa in località Fovo a Francesco Zambaldi da Margione di Cavedine

Fascicolo

1.2.5. n.216. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1836

Fra l'altro: costruzione del cimitero per la frazione di Laguna Mustè, 1836 - 1843 (con progetto redatto da Albano Benigni, perito geometra, nell'agosto 1836 e revisionato nell'agosto 1840)

Fascicolo

1.2.5. n.217. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1837

Fascicolo

1.2.5. n.218. b.201-218

Carteggio ed atti degli affari comunali

1839

Fra l'altro:

- elenco di persone che usurparono il territorio comunale in località Sarca, 1839 febbraio 22;
- contratto per la condotta medica stipulato con Desiderio Toccoli;
- credito di Don Giacomo Manara verso la frazione di Stravino, 1839 (con documenti del 1837);
- approvazione del Capitanato circolare di Vezzano dell'appalto carne e pane delle frazioni di Laguna Mustè e Vigo;
- condizioni d'asta e contratto per la macellazione delle carni di Laguna Mustè per gli anni 1840 - 1842 stipulato con Daniele Danieli da Lasino, 1839 - 1840

Fascicolo

1.2.5. n.219. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1841

Fra l'altro:

- comunicazione del giudizio distrettuale di Vezzano al capocomune affinché venga depennato il debito di Pietro Comai dall'attivo del comune, 1841 novembre 29;
- vendita di Udalrico Comai da Cavedine di un terreno ad Antonio Zambaldi da Cavedine, 1841 dicembre 18

Fascicolo

1.2.5. n.220. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1842

Vendita triennale del pane per la frazione di Laguna Mustè concessa a Giuseppe Pisani, 1842 - 1843

Fascicolo

1.2.5. n.221. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1843

Divisione e vendita delle proprietà della famiglia di Domenico Bridarolli, 1843 - 1845

Fascicolo

1.2.5. n.222. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1844

Costruzione del nuovo tronco di strada verso il Sarca: dichiarazioni di ricevuta di privati a saldo delle porzioni di terreno loro espropriato

Fascicolo

1.2.5. n.223. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1845

Affittanza novennale della malga di Vigo a Camillo Bolognani, 1845 aprile 27

Fascicolo

1.2.5. n.224. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1846

- Stima dei terreni coltivati;

- "Copia di dote di Francesco Bortolotti";

- elenco di 29 atti dal 1341 al 1846 relativi a confini

Fascicolo

1.2.5. n.225. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1848

"Obbligazioni per granoturco avuto dal comune nell'anno 1848": specifica delle spese sostenute e pagate dal cassiere Luigi Travaglia per la somministrazione di granoturco a poveri e "semipoveri" del comune

Fascicolo

1.2.5. n.226. b.219-226

Carteggio ed atti degli affari comunali

1849

- Supplica di Giovanni Bertè da Cavedine al Giudizio distrettuale di Vezzano affinché venga iscritto il documento di acquisto di un terreno dal comune;

- petizione di Pietro Cattoni, capocomune generale di Cavedine, contro Giovanni Danieli da Calavino, difensore del concorso del fu Simone Cattoni da Cavedine per un credito;
- vendita triennale del pane per la frazione di Laguna Mustè concessa a Giuseppe Pisoni;
- revisione e liquidazione dei conti della chiesa di S. Rocco, della chiesa di Stravino, della chiesa SS. Martiri di Cavedine, della chiesa S. Biagio di Vigo, della chiesa di S. Udalrico per l'anno 1849 da parte del capocomune e documenti giustificativi

Fascicolo

1.2.5. n.227

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

"Fascicolo I Pubblico":

- 1850, nn. 1-25;
- 1851, nn. 2-51;
- 1852, nn. 1-64;
- 1853, nn. 1-48

Fascicolo

1.2.5. n.228

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

1850 - 1853

"Fascicolo II Cancelleria":

- 1850, nn. 1-6;
- 1851, nn. 1-12;
- 1852, nn. 1-6;
- 1853, nn. 1

Fascicolo

1.2.5. n.229

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

1850 - 1853

"Fascicolo III Forestale":

- 1850: nn. 1-8;

al n. 5: "Capre - distruzione", 1850-1853;

- 1851: nn. 1-15;
- 1852: nn. 1-15;
- 1853: nn. 1-21;

al n.14: "Prospetti delle contravvenzioni forestali", 1851-1852

Fascicolo

1.2.5. n.230

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

Fasc. IV: "Sanità":

- 1850, nn. 1-3;
- 1851, nn. 1-9;
- 1852, nn. 1-10;
- 1853, nn. 1-9

Fascicolo

1.2.5. n.231

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

Fasc. V "Polizia inquisitoriale":

- 1850, nn. 1-17;
- si segnala al n. 10: richieste di ricerca sulla fama e condotta di diversi individui da parte del Giudizio distrettuale di Vezzano;
- 1851, nn. 1-63;
- si segnala al n. 53: richieste di ricerca sulla fama e condotta di diversi individui da parte del Giudizio distrettuale di Vezzano;
- 1852, nn. 1-48;
- si segnala al n. 47: richieste di ricerca sulla fama e condotta di diversi individui da parte del Giudizio distrettuale di Vezzano;
- 1853, nn. 1-69;
- si segnala al n. 69: richieste di ricerca sulla fama e condotta di diversi individui da parte del Giudizio distrettuale di Vezzano;

Fascicolo

1.2.5. n.232

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

Fasc. VI: "Strade - acque e fabbriche":

- 1850, nn.1-5;
- 1851, nn. 1-13;
- 1852, nn. 1-12;
- 1853, nn. 1-10

Fascicolo

1.2.5. n.233

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

Fasc. VII: "Militare":

- 1850, nn. 1-13;
- si segnala al n. 5: "Atti relativi all'attivazione del posto di gendarmeria in Cavedine", 1850 - 1854;
- al n. 7: "Atti relativi alla coscrizione militare", 1850 - 1853;
- al n. 13: "resa di conto delle spese per l'approntamento della caserma di gendarmeria in Cavedine 1850", 1851 - 1853;
- 1851, nn. 1-20;
- si segnala al n. 10: "Atti della coscrizione militare", 1851 - 1852;
- 1852, nn. 1-14;
- si segnala al n. 14: "Conto delle spese d'acquartieramento di gendarmeria", 1852 - 1853;
- 1853, nn. 1-23;

si segnala al n. 23: "Atti relativi alla coscrizione militare", 1853 - 1854; contiene fra l'altro "Stato degli individui maschi ..."

Fascicolo

1.2.5. n.234

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

Fasc. VIII: "Ecclesiastico, scuole e beneficenza":

- 1850, nn. 1-20;

- 1851, nn. 1-30;

- 1852, nn. 1-45;

si segnala: revisione e liquidazione del conto della chiesa dei SS. Martiri per gli anni 1851 e 1852 da parte del capocomune e documenti giustificativi;

- 1853, nn. 1-35;

si segnala: revisione e liquidazione dei conti delle chiese di S. Udalrico di Cavedine, della chiesa di Brusino, della chiesa di Vigo, della chiesa di S. Antonio da parte del capocomune e documenti giustificativi

Fascicolo

1.2.5. n.235

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

Fasc. IX: "Cassa e steore";

- 1850, nn. 1-24;

si segnala al n. 2: "Atti relativi alla passività dovuta al comune dall'eccelso erario subingresso nei diritti della provincia", 1850 - 1853;

- 1851, nn. 1-43;

- 1852, nn. 1-23;

- 1853

Fascicolo

1.2.5. n.236

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850 - 1853

1850

Fra l'altro:

appalto "ricevitoria frazionale";

1851

Fra l'altro:

sentenza nella causa civile tra l'amministratore del legato Fredaglia di Cavedine, attore, e Giovanni Danieli, difensore della "Massa fu Simone Cattoni";

1852

Fra l'altro:

- divisioni delle montagne comunali;

- disposizioni riguardanti la distruzione dei bruchi;
- presentazione di quietanze dell'anno amministrativo 1849 - 1850 da parte del ricevitore Domenico Pedrotti;
- affittanza triennale della pesca sul lago di Cavedine concessa a Pietro Travaglia da Cavedine;
- pagamenti effettuati da Davide Conti, tutore dei minori figli di Tommaso e Maddalena Conti;
- lavori di rifusione delle campane eseguiti da Bortolo Chiappani, fonditore, 1852 - 1853;

1853

- carteggio ed atti in ordine di protocollo,
- carteggio ed atti senza numero di protocollo,
- affittanza quinquennale dei terreni di proprietà della chiesa di S. Biagio di Vigo,
- stima di un terreno in Brusino fatta da Tommaso Trentini e Quintilio Manara, periti geometri,
- ricette di medicinali per i poveri,
- atti relativi all'onorario del cursore,
- "Convenzioni sopra contravvenzioni forestali nel 1853/1854": pagamenti delle contravvenzioni, 1853 - 1857

Fascicolo

1.2.5. n.237

Carteggio ed atti degli affari comunali

1854

- Fasc. I: nn. 1-12;

si segnala: n. 10: atti relativi all'assunzione da parte della ditta mercantile Kargruber di Trento del pagamento della quota di prestito nazionale spettante al comune, 1854 - 1857;

- fasc. II: n. 1
- fasc. III: nn. 1-9;
- fasc. IV: nn. 1-4;
- fasc. V: nn. 1-69;
- fasc. VI: n. 1;
- fasc. VII: nn. 1-24;
- fasc. VIII: nn. 1-16;
- fasc. IX: nn. 1-11;
- fasc. X: nn. 1-14;
- fasc. XI: nn. 1-8;
- fasc. XII: nn. 1-28

Fascicolo

1.2.5. n.238

Carteggio ed atti degli affari comunali

1854

Fra l'altro:

- concessione della ricevitoria a Giacomo Dorigatti
- progetto del perito geometra Quintilio Manara da Vigo Cavedine per la costruzione della canonica e della scuola;
- affittanza di terreni di proprietà della chiesa di S. Biagio a diversi privati;
- avviso di affittanza della malga di Vigo;
- liquidazione della resa di conto della chiesa di Vigo, della chiesa di S. Rocco, della chiesa di Stravino, della chiesa di S. Udalrico, dei SS. Martiri e documenti giustificativi;

- affittanza novennale del diritto di caccia a Cattoni Francesco;
- supplica del comune in qualità di patrono della chiesa di S. Rocco di Brusino all'Imperial Regia Giudicatura distrettuale di Vezzano per pignoramento; 1
- lavori di riattazione e manutenzione della strada che da Vigo conduce alla "Bocca della Val" assegnati a Zambaldi Giacomo;
- nomina del ricevitore comunale e della frazione di Laguna Mustè;
- incanto affittanza pesca alveo "Rimone" per gli anni 1855-1857;
- concessione della ricevitoria a Dorigatti Francesco;
- privativa e macellazione della carne concessa a Giuseppe Majeregger;
- vendita del pane per la frazione di Vigo concessa a Domenico Lever da Vigo;
- atti relativi alla distribuzione di granoturco per famiglie povere; ricette di medicinali per poveri

Fascicolo

1.2.5. n.239. b.239-240

Carteggio ed atti degli affari comunali

1855

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-5;
- fasc. III: nn. 1-9;
- fasc. IV: nn. 1-5;
- fasc. V: nn. 1-57;
- fasc. VI: nn. 1-7;
- fasc. VII: nn. 1-12;
- fasc. VIII: nn. 1-12;
- fasc. IX: nn. 1-5;
- fasc. X: nn. 1-21;
- fasc. XI: nn. 1;
- fasc. XII: nn. 1-14;
- locazioni;
- contratti;
- causa civile promossa da Francesco Pedrotti da Brusino, ricevitore, contro Domenico Pedrotti da Laguna, ex ricevitore, per crediti, 1854 - 1855 (con sentenza del 2 agosto 1854 favorevole a Francesco Pedrotti);
- atti senza fascicolazione

Fascicolo

1.2.5. n.240. b.239-240

Carteggio ed atti degli affari comunali

1856

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-7;
- fasc. III: nn. 1-10;
- fasc. IV: nn. 1-8;
- fasc. V: nn. 1-64;
- fasc. VI: nn. 1-3;
- fasc. VII: nn. 1-6;
- fasc. VIII: nn. 1-8;

- fasc. IX: nn. 1-4;
- fasc. X: nn. 1-15;
- fasc. XI: nn. 1;
- fasc. XII: nn. 1-10;
- divisioni dei monti;
- regolarizzazione ed allargamento della strada presso la chiesa dei SS. Martiri;
- ricevuta di Matteo Zamboni, amministratore del pio legato di Santa Massenza;
- affari militari;
- contratto con Luigi Masera per la fornitura di pane di frumento;
- atti senza fascicolazione

Fascicolo

1.2.5. n.241

Carteggio ed atti degli affari comunali

1857

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-4;
- fasc. III: nn. 1-6;
- fasc. IV: nn. 1-4;
- fasc. V: nn. 1-43;
- fasc. VI: nn. 1-4;
- fasc. VII: nn. 1-7;
- fasc. VIII: nn. 1-6;
- fasc. IX: nn. 1-4;
- fasc. X: nn. 2-11;
- fasc. XI: nn. 2;
- fasc. XII: nn. 1-12;
- macellazione e vendita della carne nella frazione di Stravino concessa ad Antonio Chemotti;
- affittanza di fondi della frazione di Brusino a diversi privati;
- contratti con la maestra Ruffina Pedrini da Lasino;
- "Pascolo-pastori";
- contratto con il pedone postale

Fascicolo

1.2.5. n.242

Carteggio ed atti degli affari comunali

1858

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 2-45;
- fasc. III: nn. 4-45;
- fasc. IV: nn. 1-8;
- fasc. VI: nn. 2-14;
- fasc. VII: nn. 4-29;

al n.25 : lista dei nati nella I e II classe d'età degli anni 1837 e 1838 pervenuti alla leva pel completamento dell'armata nell'anno 1859;

- fasc. VIII: nn. 3-30;

- fasc. IX: nn. 3-16; 20;
- fasc. X: nn. 4-37;
- fasc. XI: nn. 1-5;
- fasc. XII: nn. 1-40;
- vendita di terreni usurpati, [1858]-1890

Fascicolo

1.2.5. n.243

Carteggio ed atti degli affari comunali

1859

Fascicoli I-XII:

- fasc. II: nn. 1;
- fasc. III: nn. 1-28;
- fasc. IV: nn. 1-13;
- fasc. V: nn. 1-59;
- fasc. VI: nn. 1-5;
- fasc. VII: nn. 1-20;
- fasc. VIII: nn. 1-14;
- fasc. IX: nn. 1-21;
- fasc. X: nn. 5-18;
- fasc. XI: nn. 1-21;

al n. 9: sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita 1858-1859 e 1859-1860,

- fasc. XII: nn. 1-35;
- fasc. A nn. 1-18: sedute della rappresentanza comunale;
- prescrizioni mediche nn. 1-132, 1859-1860;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.244

Carteggio ed atti degli affari comunali

1860

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-18;

al n. 18: "Rappresentanza comunale. Nuova elezione";

- fasc. III: nn. 1-16;
- fasc. IV: nn. 1-12;
- fasc. V: nn. 1-72;
- fasc. VI: nn. 1-9;
- fasc. VII: nn. 2-12, si segnala al n. 10: liste di leva dei nati negli anni 1839 e 1840;
- fasc. VIII: nn. 1-16;
- fasc. IX: nn. 1-26;
- fasc. X: nn. 11-32;
- fasc. XI: nn. 1-10;
- fasc. XII: nn. 1-36;

- progetto di adattamento di locali ad uso scolastico nella casa comunale redatto dal geometra Alessandro Zanoni;
- prospetto dei morti;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.245

Carteggio ed atti degli affari comunali

1861

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-15;
- fasc. III: nn. 1-10;
- fasc. IV: nn. 1-2;
- fasc. V: nn. 1-14;
- fasc. VI: nn. 3-10;
- fasc. VII: nn. 1-7;
- fasc. VIII: nn. 1-13;
- fasc. IX: nn. 1-18;
- fasc. X: nn. 1;
- fasc. XI: nn. 1-7;
- fasc. XII: nn. 1-11;
- "Vezzano. Pretura, requisitorie";
- "Vezzano. Ufficio delle imposte, requisitorie";
- prospetto dei morti;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.246

Carteggio ed atti degli affari comunali

1862

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-24;
- fasc. II: nn. 1-2;
- fasc. III: nn. 1-16;
- fasc. IV: nn. 1-6;
- fasc. V: nn. 1-20;
- fasc. VI: nn. 1-3;
- fasc. VII: nn. 1-9;
- fasc. VIII: nn. 2-17;
- fasc. IX: nn. 1-11;
- fasc. X: nn. 1-4;
- fasc. XI: nn. 1-11;
- fasc. XII: nn. 1-14

Fascicolo

1.2.5. n.247

Carteggio ed atti degli affari comunali

1862

1862

- Carteggio ed atti, nn. di prot. 3-111, 1862 gennaio 5 - marzo 24;
- carteggio ed atti, nn. di prot. 3-383, 1862 aprile 3 - dicembre 31;
- carteggio ed atti in ordine cronologico, 1862;
- currende;
- deliberazione della rappresentanza comunale relativa alle retrodazioni per l'anno 1860-1861 ed atti relativi, 1862;
- vertenza promossa da Giovanni Battista Cattoni, fontanaro, contro Udalrico Comai, capocomune, per il pagamento dei lavori eseguiti alla fontana della frazione di Laguna Mustè, 1862-1863;
- atti relativi alla liquidazione e revisione del conto consuntivo 1861-1862, 1862-1863;
- istanze alla pretura di Vezzano, 1862-1864

Fascicolo

1.2.5. n.248

Carteggio ed atti degli affari comunali

1863

Fascicoli I-XIII:

- fasc. I: nn. 1-26;
- fasc. III: nn. 1-11;
- fasc. IV: nn. 1-10;
- fasc. V: nn. 1-15;
- fasc. VI: nn. 1-2;
- fasc. VII: nn. 1-5;

fra l'altro: "Elenco dei giovani forestieri eruiti nel comune, appartenenti alle classi d'età chiamate al completamento dell'armata nell'anno 1864";

- fasc. VIII: nn. 1-12;
- fasc. IX: nn. 1-24;
- fasc. XI: nn. 1-3;
- fasc. XII: nn. 1-7;
- fasc. XIII: nn. 1;
- "Ufficio imposte. Requisitorie";
- "Pretura. Requisitorie";
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.249

Carteggio ed atti degli affari comunali

1864

Fascicoli I-VII:

- fasc. I;
- fasc. III;

- fasc. IV;
- fasc. V;
- fasc. VI;
- fasc. VII

Fascicolo

1.2.5. n.250

Carteggio ed atti degli affari comunali

1864

1864

Fascicoli VIII-XIV:

- fasc. VIII;
- fasc. IX;
- fasc. X;
- fasc. XI;
- fasc. XII;
- fasc. XII;
- fasc. XIV;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.251

Carteggio ed atti degli affari comunali

1865

Fascicoli I-XIII:

- fasc. I: nn. 1-8;
- fasc. III: nn. 1-16;
- fasc. IV: nn. 1-8;
- fasc. V: nn. 1-5;
- fasc. VII: nn. 1-9;
- fasc. VIII: nn. 1-19;
- fasc. IX: nn.1-13;
- fasc. X: nn. 1-3;
- fasc. XI: n. 2;
- fasc. XII: nn. 1-6;
- fasc. XIII: "Protocolli di seduta comunale";
- fasc. XIII: "Requisitorie dell'I.R. pretore di Vezzano ed ufficio delle imposte";
- elenco di possessori;
- sussidi accordati a Elisabetta ed Angela Bertè, 1865-1868;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.252

Carteggio ed atti degli affari comunali

1866

Fascicoli I-XII:

- fasc. I: nn. 1-10;
- ai nn. 9-10: elezioni della rappresentanza comunale;
- fasc. III: nn. 1-17;
- fasc. IV: nn. 1-9;
- fasc. V: nn. 1-3;
- fasc. VI: nn. 1-5;
- fasc. VII: nn. 1-20;
- fasc. VIII: nn. 1-13;
- fasc. IX: nn. 1-2;
- fasc. X: nn. 2-11;
- fasc. XI: nn. 1;
- fasc. XII: nn. 2-12

Fascicolo

1.2.5. n.253

Carteggio ed atti degli affari comunali

1866

1866

- Protocolli di sessione;
- ricevitoria comunale;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- causa comune - ospedale di Arco per un debito, 1866-1867: specifica, spese, sentenze, appello, atti, accoglimento appello

Fascicolo

1.2.5. n.254

Carteggio ed atti degli affari comunali

1867

Fascicoli I-XIV:

- fasc. I: nn. 1-10;
- fasc. III: nn. 1-16;
- fasc. IV: nn. 1-3;
- fasc. IV: nn. 1-12;
- fasc. VI: nn. 2-8;
- fasc. VII: nn. 1-10;
- fasc. VIII: nn. 1-24;
- fasc. IX: nn. 3-9;
- fasc. X: nn. 1-7;
- fasc. XI: nn. 1-2;
- fasc. XII: nn. 1-8;
- fasc. XIII;
- fasc. XIV;

- pretura ed ufficio steorale;
- "Retrodazioni per oppignorazioni";
- ricevute;
- prospetti a-c sull'amministrazione degli istituti di beneficenza;
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.255

Carteggio ed atti degli affari comunali

1868

- Fasc. I: nn.1-5;
- fasc. II: nn. 1-2;
- fasc. III: nn. 3-16;
- fasc. IV: nn. 1-7;
- fasc. V: nn. 1-26;
- fasc. VI: nn. 1-10;
- fasc. VII: nn. 1-12;

si segnala al n. 12: "Lista coscrizionale dei giovani nati negli anni 1847, 1846, 1845 per la leva militare 1868";

- fasc. VIII: nn. 1-50;
- fasc. IX: nn. 1-14;
- fasc. X: nn. 1-4;
- fasc. XI: nn. 1-4;
- fasc. XII: nn. 1-21;
- fasc. XIII;
- fasc. XIV;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- atti relativi al debito di Carlo Rosanelli , medico, 1867 - 1868

Fascicolo

1.2.5. n.256

Carteggio ed atti degli affari comunali

1869

- Fasc. I: nn. 1-57;
- fasc. II: nn. 1-18;
- fasc. III: nn. 1-12

Fascicolo

1.2.5. n.257

Carteggio ed atti degli affari comunali

1869

- Fasc. IV: nn. 1-14;
- fasc. VI: nn. 1-11;
- fasc. VII: nn. 1-22;

- fasc. VIII: nn. 1-8;
- fasc. IX: nn. 1-53

Fascicolo

1.2.5. n.258

Carteggio ed atti degli affari comunali

1869

- Fasc. X: nn. 1-2;
- fasc. XII: nn. 1-52;
- fasc. XIII: nn. 1-153;
- fasc. XIV;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- lavori di costruzione di due orologi per la chiesa parrocchiale di Cavedine e la chiesetta dei SS. Martiri eseguiti da Carlo Zanoni da Trento, 1869 - 1874

Fascicolo

1.2.5. n.259

Carteggio ed atti degli affari comunali

1870

- Fasc. I: nn. 1-21;
- fasc. II: nn. 2-21;
- fasc. III: nn. 2-13;
- fasc. IV: nn. 1-14;
- fra l'altro: "Elenco delle I classi d'età dei nati nel 1850 che nell'anno 1870 perviene alla leva regolare";
- fasc. V: nn. 2-22;
- fasc. VI: nn. 1-11;
- fasc. VII: nn. 1-16;
- fasc. VIII: nn. 1-70;
- fra l'altro: rinnovazioni ipotecarie

Fascicolo

1.2.5. n.260

Carteggio ed atti degli affari comunali

1870

- Fasc. IX: nn. 4-16;
- fasc. X: nn. 1-17;
- fasc. XI: nn. 1-140;
- fasc. XII: "Atti di sessione";
- fasc. XIII.99: supplica del comune al Ministero dell'Interno di Vienna affinché respinga la richiesta di permesso di matrimonio di un privato di Stravino, 1870 gennaio 31;
- divisione dei boschi frazionali;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.261

Carteggio ed atti degli affari comunali

1871

Fasc. nn. 5 - 92

Fascicolo

1.2.5. n.262

Carteggio ed atti degli affari comunali

1871

1871

- Fasc. nn. 93 - 189;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.263

Carteggio ed atti degli affari comunali

1872

- Fasc. nn. 1 - 166;
- trasporti forzosi;
- calmieri del pane;
- elezioni della rappresentanza comunale;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.264

Carteggio ed atti degli affari comunali

1873

- Fasc. nn. 1 - 75;
- trasporti forzosi;
- "Resa di conto sull'entrata ed uscita relativa alla spesa causata dallo scoppio del cholera avvenuto in Vigo nell'agosto 1873" ed atti relativi;
- specifica dei medicinali somministrati ai poveri;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.265

Carteggio ed atti degli affari comunali

1874

- Fasc. nn. 1 - 72;

- piano d'ammortizzazione del debito comunale;
- trasporti forzosi;
- atti relativi all'epidemia di colera;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.266

Carteggio ed atti degli affari comunali

1875

- Fasc. nn. 1 - 85;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.267

Carteggio ed atti degli affari comunali

1876

- Fasc. nn. 2 - 86;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.268

Carteggio ed atti degli affari comunali

1877

- Fasc. nn. di prot. 2-872;
- elezioni della rappresentanza comunale;
- "Elenco dei poveri ai quali furono somministrate le medicine dalla farmacia di Cavedine" e ricette;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.269

Carteggio ed atti degli affari comunali

1878

nn. di prot. 1-479

Fascicolo

1.2.5. n.270

Carteggio ed atti degli affari comunali

1878

1878

- nn. di prot. 480-868;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;;

- privativa del pane, 1878 - 1881;
- testamenti di privati, 1878 - 1894

Fascicolo

1.2.5. n.271. b.271-272

Carteggio ed atti degli affari comunali

1879

- Fasc. nn. 1-133;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- atti della causa promossa dal comune contro gli eredi di Udalrico Comai per crediti, 1879 - 1880;
- "Prospetto delle fratte frazionali di Laguna Mustè", 1879 - 1881

Fascicolo

1.2.5. n.272. b.271-272

Carteggio ed atti degli affari comunali

1880

- Fasc. nn. 1-120;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.273

Carteggio ed atti degli affari comunali

1881

- Fasc. nn. 1-121;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.274

Carteggio ed atti degli affari comunali

1882

- nn. di prot. 1-1087;
- currende;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;;
- atti relativi all'assegnazione di terreni a privati, con topografia a colori

Fascicolo

1.2.5. n.275

Carteggio ed atti degli affari comunali

1883

- nn. di prot. 6-1302;
- "Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1882", 1883 aprile 24;
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.276

Carteggio ed atti degli affari comunali

1884

Fascicoli I-VIII:

- fasc. I: nn. 18-41;
- fasc. III: nn. 1-18;
- fasc. IV: nn. 1-70;
- fasc. V: nn. 1-93;
- fasc. VI: nn. 1-4;
- fasc. VII: nn. 1-42;
- fasc. VIII: nn. 1-6

Fascicolo

1.2.5. n.277

Carteggio ed atti degli affari comunali

1884

1884

Fascicoli IX-XI:

- fasc. IX : nn. 1-35;
- fasc. X : nn. 1-23;
- fasc. XI : nn. 1-32;
- elezioni della rappresentanza comunale;
- affari militari;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.278. b. 278-280

Carteggio ed atti degli affari comunali

1885

- nn. di prot. 9-1720 (sequenza molto lacunosa);
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.279. b. 278-280

Carteggio ed atti degli affari comunali

1886

- nn. di prot. 68-1314 (sequenza molto lacunosa);
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.280. b. 278-280

Carteggio ed atti degli affari comunali

1887

- nn. di prot. 67-1148 (sequenza molto lacunosa);
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- affari militari;

Fascicolo

1.2.5. n.281

Carteggio ed atti degli affari comunali

1888

- nn. di prot. 48-1678;
- spese mediche;
- "Progetto del comprensorio Mareciana e Nasent nel comune di Cavedine", redatto dal perito civile Quintilio Brugnara ,1888 novembre 26;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.282

Carteggio ed atti degli affari comunali

1889

- nn. di prot. 6-1678 (sequenza molto lacunosa);
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- "Documenti relativi a cittadini di Cavedine aventi residenza e cittadinanza in Austria", 1889 - 1924

Fascicolo

1.2.5. n.283. b. 283-284

Carteggio ed atti degli affari comunali

1890

- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- fra l'altro:
- certificati d'ispezione cadaverica;
 - "Commisurazione dell'equivalente d'imposta";
 - "Protocollo di pignoramento e stima mobili";
 - suppliche di diversi privati per ottenere sovvenzioni;
 - attestati rilasciati dal curato di Vigo Cavedine

Fascicolo

1.2.5. n.284. b. 283-284

Carteggio ed atti degli affari comunali

1891

- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- suppliche per sussidi;

- spese ospedaliere;
- affari militari;
- atti relativi all'affittanza della ricevitoria per gli anni 1892-1894, 1891

Fascicolo

1.2.5. n.285

Carteggio ed atti degli affari comunali

1892

- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- atti relativi all'elezione della rappresentanza e deputazione comunale;
- prospetti e conteggi sull'ammortizzazione di capitali passivi;
- prospetti dei prezzi medi dei prodotti principali;
- suppliche per sussidi;
- atti militari;
- spese ospedaliere;
- commisurazione imposta di trasferimento;

Fascicolo

1.2.5. n.286

Carteggio ed atti degli affari comunali

1893

- nn. di prot. 44-2047;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- carteggio ed atti relativi alla costruzione di un canale di scolo delle acque nella valle di Cavedine, 1893 - 1924

Fascicolo

1.2.5. n.287

Carteggio ed atti degli affari comunali

1894

- nn. di prot. 47-2483;
- calmieri del pane;
- "Libro di steora di Chesani Isidoro di Brusino 1882";
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.288

Carteggio ed atti degli affari comunali

1895

Fascicoli I - IV

Fasc. I amministrazione comunale, fasc. II beneficenza, fasc. III culto, fasc. IV elezioni

Fascicolo

1.2.5. n.289

Carteggio ed atti degli affari comunali

1895

1895

Fascicoli V - IX

Fasc. V amministrazione finanziaria, fasc. VI scuola, fasc. VII lavori pubblici, fasc. VIII leva militare, fasc. IX ordine pubblico (1)

Fascicolo

Note

(1) Questo titolare continua fino al 1914.

1.2.5. n.290

Carteggio ed atti degli affari comunali

1895

1895

- "Preparazione liste elettorali";
- contratto ricevitoria comunale;
- atti relativi a guardie campestri;
- petizioni, pignoramenti stabili e stime;
- atti relativi all' ex ricevitore Luigi Zanolli ;
- atti relativi a quinterneti d'esazione delle imposte e tasse e revisione del conto;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- "Transazione comune - Sportelli": causa comune - Luigi Sportelli da Brusino per crediti, 1890 - 1895

Fascicolo

1.2.5. n.291

Carteggio ed atti degli affari comunali

1896

Fascicoli I - II

Fascicolo

1.2.5. n.292

Carteggio ed atti degli affari comunali

1896

1896

Fascicoli III - VIII

Fascicolo

1.2.5. n.293

Carteggio ed atti degli affari comunali

1896

1896

- Fasc. IX;
- affittanza triennale dell'orto "alle porte";

- certificati di ispezione cadaverica;
- elezioni della deputazione;
- prospetti dei militari disertori;
- sessione forestale;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- supplica di Maria Chesani, moglie di Isidoro da Brusino, per restituzione di un importo pagato erroneamente, 1892 - 1893; 1896

Fascicolo

1.2.5. n.294

Carteggio ed atti degli affari comunali

1897

Fascicoli I - IV

Fascicolo

1.2.5. n.295

Carteggio ed atti degli affari comunali

1897

1897

Fascicoli V - VIII

Fascicolo

1.2.5. n.296

Carteggio ed atti degli affari comunali

1897

1897

- Fasc. IX;

- carteggio ed atti in ordine di protocollo;

- carteggio ed atti senza numero di protocollo;

- precetti di pagamento e pignoramenti per crediti verso il comune, 1897 - 1901

Fascicolo

1.2.5. n.297

Carteggio ed atti degli affari comunali

1898

Fascicoli I - VI

Fascicolo

1.2.5. n.298

Carteggio ed atti degli affari comunali

1898

1898

- Fasc. VII - IX;

- precetti di pagamento a diversi privati;

- notificazioni dell'I.R. Luogotenenza per il Tirolo e Voralberg;
- "Prospetto delle nuove fabbriche, delle aggiunte e modificazioni...";
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.299

Carteggio ed atti degli affari comunali

1899

Fascicoli I - VIII

Fascicolo

1.2.5. n.300

Carteggio ed atti degli affari comunali

1899

Fascicolo IX

Fascicolo

1.2.5. n.301

Carteggio ed atti degli affari comunali

1899

- Pignoramenti e stima mobili;
- inviti alle sessioni della rappresentanza comunale ed allegati;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.302

Carteggio ed atti degli affari comunali

sec. XX

Fra l'altro: "Topografia del possesso della mensa principesco-vescovile nel comune di Lasino ai Prati"; minute di descrizione di proprietà case e fondi per pagamenti; "Rendiconto sopra la distribuzione delle parti del Gaggio"; supplica del comune per ottenere l'istituzione di un ufficio postale; "Memoria intorno al beneficio Pizzini"; progetto di restauro della casa di proprietà di Domenico Pedrotti da Brusino; prospetto dei renitenti; "Prospetto dei possessori di campagna..."

Fascicolo

1.2.5. n.303

Carteggio ed atti degli affari comunali

1900

Fascicoli I - IX

Fascicolo

1.2.5. n.304

Carteggio ed atti degli affari comunali

1900

- inviti alle sessioni della rappresentanza comunale ed atti relativi;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.305. b.305-306

Carteggio ed atti degli affari comunali

1901

- Fascicoli I, II, VII, IX;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.306. b.305-306

Carteggio ed atti degli affari comunali

1902

- Fascicoli I, V, VII, IX;
- inviti alle sessioni della rappresentanza comunale, carteggio, atti ed istanze allegati;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- "Cessione diritti comunali Lago di Cavedine e suolo circostante", 1902 - 1910;
- atti relativi alla costruzione della canonica di Vigo, 1902 - 1922

Fascicolo

1.2.5. n.307

Carteggio ed atti degli affari comunali

1903

Fascicoli I-VIII

Fascicolo

1.2.5. n.308

Carteggio ed atti degli affari comunali

1903

Fasc. IX

Fascicolo

1.2.5. n.309

Carteggio ed atti degli affari comunali

1903

- Inviti alle sessioni della rappresentanza comunale, carteggio, atti ed istanze allegati;
- prospetti e volture catastali;

- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.310

Carteggio ed atti degli affari comunali

1904

Fascicoli I-VIII

Fascicolo

1.2.5. n.311

Carteggio ed atti degli affari comunali

1904

Fasc. IX

Fascicolo

1.2.5. n.312

Carteggio ed atti degli affari comunali

1904

- Inviti alle sessioni e istanze presentate alla rappresentanza;
- atti relativi al lavoro di fusione della campana eseguito dalla ditta B. Chiappani;
- sessione forestale;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.313

Carteggio ed atti degli affari comunali

1905

Fascicoli I-VII

Fascicolo

1.2.5. n.314

Carteggio ed atti degli affari comunali

1905

- Fascicoli VIII-IX;
- sovvenzioni ai poveri

Fascicolo

1.2.5. n.315

Carteggio ed atti degli affari comunali

1905

- "Istanze" presentate alla rappresentanza comunale dal mese di gennaio a dicembre 1905

- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.316

Carteggio ed atti degli affari comunali

1906

Fascicoli I-VIII

Fascicolo

1.2.5. n.317

Carteggio ed atti degli affari comunali

1906

Fascicoli IX-X

Fascicolo

1.2.5. n.318

Carteggio ed atti degli affari comunali

1906

- Supplica;
- istanze di privati alla rappresentanza comunale;
- "Progetto riedificazione della casa di Costante Dorigatti, Vigo, nel marzo 1906";
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.319

Carteggio ed atti degli affari comunali

1907

Fascicoli I-IX (e-d)

Fascicolo

1.2.5. n.320

Carteggio ed atti degli affari comunali

1907

- Fascicoli IX (e-z); XI d;
- inviti a seduta ed allegati per la trattazione degli argomenti in oggetto;
- permessi di fabbrica;
- carteggio ed atti senza ordine di protocollo;
- vertenza in via civile tra il comune di Cavedine e quello di Trento per mancato pagamento di interessi sull'importo di corone 10.000 per l'utilizzo del lago di Cavedine, 1907 - 1911

Fascicolo

1.2.5. n.321. b.321-324

Carteggio ed atti degli affari comunali

1908

- Fascicoli II, IV, VII, IX, XII;
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.322. b.321-324

Carteggio ed atti degli affari comunali

1909

- Fascicoli I, II, IV, VII, IX;
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.323. b.321-324

Carteggio ed atti degli affari comunali

1910

- Fascicoli II, IV, VII, X, XI, XII, XV;
- carteggio ed atti vari;
- carteggio ed atti relativi alle trattative per l'acquisto di particelle fondiari site sul monte Bondone da parte dell'I. R. amministrazione dell'esercito, 1909 - 1911

Fascicolo

1.2.5. n.324. b.321-324

Carteggio ed atti degli affari comunali

1911

- Fascicoli II, IV, VII, XIV;
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.325. b.325-326

Carteggio ed atti degli affari comunali

1912

- Fascicoli I, II, III, IV, V, VII, XI, XII;
- carteggio ed atti vari

Fascicolo

1.2.5. n.326. b.325-326

Carteggio ed atti degli affari comunali

1913

- Fascicoli II, IV, V, VII, X, XI, XIV;
- carteggio ed atti vari;
- testamenti di Pietro Federico Nicoletti a favore del comune, 1913; 1917-1918

Fascicolo

1.2.5. n.327

Carteggio ed atti degli affari comunali

1914

- Fascicoli II-XIV;
- debito fra privati di Vigo Cavedine, 1914 marzo 18;
- stima di alcuni terreni fatto dal perito Bortolo Toccoli e della guardia Silvino Benedetti, 1914 aprile 29

Fascicolo

1.2.5. n.328. b.328-329

Carteggio ed atti degli affari comunali

1915

- Atti relativi alla leva militare e alla leva in massa;
- legge 22 giugno 1913, n. 693 relativa alle requisizioni militari e relativo regolamento;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senzaordine di protocollo;
- obbligazioni di stato per prestiti di guerra, 1915 - 1917;
- "Atti relativi ai lavori campestri", 1915 - 1917

Fascicolo

1.2.5. n.329. b.328-329

Carteggio ed atti degli affari comunali

1916

- Carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo

Fascicolo

1.2.5. n.330

Carteggio ed atti degli affari comunali

1917

- "Elenco prigionieri e sperduti";
- "Elenco sussidio";
- documenti d'assicurazione mediante il prestito di guerra;
- affittanza triennale dell'orto "alle Pozze" della frazione di Laguna Mustè a Giacomo Cattoni;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- "Atti riguardanti i sussidi profughi": carteggio, atti, circolari e notifiche, 1917 - 1921

Fascicolo

1.2.5. n.331. b.331-332

Carteggio ed atti degli affari comunali

1918

- Carteggio ed atti in ordine di protocollo;

- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- "Atti riflettenti il pagamento giornate per il taglio legna alle Valli", 1918 - 1919;
- "Atti riguardanti misurazioni di legnami", 1918 - 1919;
- "Atti riguardanti invalidi di guerra", 1918 - 1919

Fascicolo

1.2.5. n.332. b.331-332

Carteggio ed atti degli affari comunali

1919

- Richieste di privati per titoli del debito pubblico dell'ex impero austro-ungarico;
- carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- "Atti riguardanti il taglio piante di larice...", 1919 - 1929

Fascicolo

1.2.5. n.333

Carteggio ed atti degli affari comunali

1920

- Carteggio ed atti: nn. di prot. 18-2066;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- VI prestito nazionale: obbligazione del comune dell'importo di lire 10.000;
- currende ed istanze presentate alla rappresentanza;
- atti relativi alle scuole;
- "Reclutamento", 1920 - 1925

Fascicolo

1.2.5. n.334

Carteggio ed atti degli affari comunali

1921

- Carteggio ed atti: nn. di prot. 8-2261
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- currende;
- scuola e istruzione;
- domande di sussidio poveri;
- "Censimento";
- costituzione della condotta veterinaria consorziale nel distretto giudiziario di Vezzano per gli anni 1920-1921;
- "Governariato 1921": circolari, carteggio ed atti relativi alle elezioni politiche;
- permessi di fabbrica;
- affittanza triennale dell'orto "alle Pozze" della frazione di Laguna Mustè a Remigio Roncher;
- circolari, atti, carteggio relativo alla formazione dell'elenco delle persone che acquistano la cittadinanza italiana, 1921 - 1922

Fascicolo

1.2.5. n.335

Carteggio ed atti degli affari comunali

1922

- Carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- disposizioni per il rilascio di passaporti;
- revisioni liste elettorali per l'anno 1923, 1922 - 1923

Fascicolo

1.2.5. n.336. b.336-337

Carteggio ed atti degli affari comunali

1923

- Carteggio ed atti in ordine di protocollo;
- carteggio ed atti senza numero di protocollo;
- atti relativi al servizio intercomunale di segreteria, 1923 - 1926

Fascicolo

1.2.5. n.337. b.336-337

Carteggio ed atti degli affari comunali

sec. XX

Fra l'altro:

- circolari del Consorzio della provincia e dei comuni trentini;
- elenco degli agricoltori di Stravino che conferiscono cereali in Cavedine

Fascicolo

Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per oggetto, 1820 - 1949

Contenuto

In questa serie sono contenuti il carteggio e gli atti di argomento specifico che non hanno trovato posto nel carteggio ed atti generale ordinato per anno e che sin dal loro prodursi erano stati considerati e condizionati in buste separatamente. Si tratta per la maggior parte di atti relativi a compravendite, contratti, affittanze, cause, debiti, mutui, lavori pubblici. Le sette buste, riguardanti una numerazione in cifre arabe, probabilmente facevano parte di una serie originaria della quale, viste le lacune nella numerazione progressiva, alcuni elementi sono andati perduti.

Sono contenuti documenti dal 1820 al 1949; qualche fascicolo presenta date che oltrepassano il periodo preunitario, dato che le pratiche seguono il loro corso naturale di svolgimento.

1.2.6. n.338

"Cartella n. 4 " : compravendite del comune, opere pubbliche, edilizia privata ed altro

1820 - 1931

- Supplica del capocomune di Cavedine all'I.R.Giudizio distrettuale di Vezzano, per ottenere un finanziamento per la costruzione della chiesa dei Santi Martiri di Laguna Mustè, 1820 luglio 11;
- atti relativi alla compra, da parte della frazione di Laguna Mustè, di una casa dagli eredi Francesco Dorigatti da Cavedine, 1860-1865;
- contratto stipulato tra la frazione di Vigo ed il sacrestano per la sua mansione, 1887;
- convenzione giudiziale tra il comune di Cavedine e privati di Stravino per confini in località "era o ara", 1891 maggio 26;
- "Documento compra casa municipio e fondi dal defunto don Giovanni Bertamini": atti relativi all'acquisto e pagamento di una casa e diversi fondi dagli eredi di don Giovanni Bertamini, 1893-1897; 1901;
- compera del comune di Cavedine di una casa con cortile dai tutori eredi Ermenegildo Cattoni , 1900;
- archiviazione documenti di compra vendita, 1900;
- istanza di Carlo Dallapè da Stravino per l'archiviazione di documenti di compravendita, 1901;
- progetto di rifabbrica di unacasa rustica attigua alla canonica: asta legname, aggiudicazione lavori, 1903-1905;
- carteggio relativo a documenti di compravendita della frazione di Stravino, 1908;
- carteggio relativo a compravendita stabili tra il comune e Ferdinando Dorigatti da Brusino, 1908;
- progetto costruzione scuola di Brusino: disegni, 1919-1921;
- progetto costruzione "nuove scuole popolari" di Vigo Cavedine: disegni e preventivi, 1920;
- compra del comune di Cavedine per conto della frazione di Laguna Mustè del "prato a Piaz", 1922 novembre 30;
- estinzione del debito per messe legatarie verso la chiesa in Vigo, 1929-1931, (con documenti dal 1908 e copia del documento di fondazione del 1910)

Fascicolo

1.2.6. n.339. b.339-340

"N. 7. Atti relativi alla vendita di legnami delle frazioni"

1909 - 1926

Vendite di legname delle frazioni di Brusino, Laguna Mustè, Stravino e Vigo: carteggio, circolari, decreti, misurazioni legnami, editti d'asta

Fascicolo

1.2.6. n.340. b.339-340

"N. 9" Atti delle cause del comune

1878 - 1929

- 1 - Atti della causa promossa dal ricevitore Giovanni Cattoni da Cavedine contro il comune per inadempienze agli obblighi del contratto di ricevitoria redatto tra le parti, 1885 - 1893;
- 2 - "Causa civile verso l'ex ricevitore Pederzolli Eugenio", 1878 - 1887;
- 3 - atti della vertenza promossa da Domenico Roncher , panettiere, contro il comune di Cavedine per lesioni dei suoi diritti di fornitura e vendita del pane da parte di Giovanni Angeli da Cavedine, 1892 - 1902;
- 4 - atti della causa promossa dal comune contro don Giovanni Bondi, curato di Vigo Cavedine, per gli obblighi di concorrenza nel pagamento della congrua del curato, 1885 - 1897;
- 5 - atti della causa promossa dal comune contro un privato di Cavedine per il mantenimento del figlio, dopo il suo riconoscimento come padre, 1908 - 1909;
- 6 - vendita di legname, pietre e tegole delle case da demolire per l'allargamento di una strada a Francesco Dallapè da Stravino, 1893;
- 7 - atti della causa promossa da Enrico Bortolotti , notaio, contro il comune per un debito arretrato vantato dal comune su una casa di proprietà dell'attore; sentenza favorevole all'attore del 10 settembre 1928, 1921; 1927-1929;
- 8 - atti della causa promossa dal comune contro il fornaio Giovanni Angeli per un credito di corone 3342,82, quale importo stabilito dal contratto per la vendita del pane stabilito tra le parti, 1901 - 1909

Fascicolo

1.2.6. n.341. b.341-342

"N. 10. Documenti ipotecari"

1900 - 1934 (con docc. dal 1862)

- Documenti ipotecari pagati dal 1900 al 1934 ed istanze di archiviazione;
- "Documenti vecchi pagati e rubriche di archiviazione della frazione di Laguna Mustè;
- "Rubriche di documenti archiviati e pagati";
- inventario dei crediti del comune;
- atti d'obbligo per pagamento debiti, 1934 - 1935;
- "Documenti ipotecari da pagarsi e iscritti nell'inventario 1929 mod. F", nn. 3-168 (con docc. dal 1862 e fino al 1912);
- "Inventari 1918 - 1928 dei crediti ipotecari e livellari"

Fascicolo

1.2.6. n.342. b.341-342

"N. 12" Documenti ipotecari

1870 - 1935

- "Documenti pagati": documenti ipotecari estinti, 1870 - 1905 (con allegati dal 1851 ed annotazioni di pagamento fino al 1919);
- archiviazioni di documenti ipotecari, 1920 - 1922;
- crediti ipotecari e livellari estinti, 1934 - 1935

Fascicolo

1.2.6. n.343 ... b.343-344

"N. 13" Atti relativi all'impianto elettrico del comune di Trento sul Sarca

1902 - 1914

- Impianto idroelettrico sul Sarca da parte del comune di Trento: carteggio, atti, circolari, decreti, accordi, 1902 -1912;
- "Atti riflettenti l'imposta industria del municipio di Trento", 1907 - 1914

Fascicolo

1.2.6. n.344. b.343-344

"N. 14" Atti delle cause del comune

1873 - 1929

- 1 - Atti della causa promossa dal comune contro Francesco Bonetti , ex capocomune, per un credito derivante dalla vendita di due fondi di proprietà comunale, 1898 - 1899;
- 2 - atti della causa promossa dai ricevitori comunali Luigi Zanolli e Francesco Berteotti contro Antonio, Giovanni e Luigi Zambaldi per un credito di fiorini 169,75, dovuti quale rata del canone d'appalto per la vendita e la macellazione di carne nella frazione di Laguna Mustè, 1895 - 1897;
- 4 - atti della causa promossa da Antonio Zambaldi , appaltatore della vendita di carne nella frazione di Laguna Mustè per il triennio 1894 - 1896, contro il comune per il rispetto delle condizioni contrattuali, 1892 - 1898;
- 5 - transazione tra il comune e Giuseppe Pedrotti nella causa per un credito di fiorini 694,65, 1886;
- 6 - relazione di Luigi Sportelli circa i debiti e crediti dei fratelli Polli da Riva verso il comune, 1899 luglio 17;
- 7 - atti della causa promossa dal comune contro Bortolo Toccoli e Francesco Cattoni, ambedue di Cavedine, per un credito, 1906 - 1919;
- 8 - "Decisioni riflettenti il diritto di pascolo sulla montagna di Stravino", 1883 - 1909;
- 9 - atti della causa promossa dal comune contro Antonio Pederzoli da Stravino per usurpazione di un terreno in località dell'Era, 1889 -1890;
- 10 - "Documento nomina amministratori della vicinia", 1888 - 1910;
- 12 - "Atti riflettenti prestiti di guerra austro - ungarici", 1915 - 1929;
- 13 - "Atti riguardanti l'assunzione mutuo passivo L. 8558,82", 1920;
- 14 - "Domande per ottenere due mercati di animali", 1903 - 1923;
- 16 - "Domanda frazione di Vigo per venir separata dal comune di Cavedine", 1913 - 1914;
- 17 - divisione del debito del comune generale di Cavedine tra le frazioni, 1874 - 1909;
- 18 - "Protocolli di consegna dei cessati capocomuni ai neonominati" di documenti ed oggetti, 1873 - 1909;
- 19 - impianto dei termini di confine fra le frazioni del comune da parte del perito Bortolo Toccoli , sec. XX in.

Fascicolo

1.2.6. n.345

Piano d'ammortizzazione del debito comunale

1822 - 1836

Carteggio ed atti, rese di conto, documenti giustificativi e protocolli di liquidazione

Busta

1.2.6. n.346. b.346-347

Contratti e affittanze dei beni comunali

1823 - 1937

- "Serve per documento di assicurazione per l'impiego di ricevitore e cassiere della comune di Cavedine a Domenico Pedrotti", 1823;
- atti relativi all'approvazione da parte del Giudizio distrettuale di Vezzano, dell'atto d'asta di due fondi appartenenti alla frazione di Laguna Mustè, 1831;
- permuta di terreni tra il comune e Bortolo Nicolussi da Drena, 1832;

- contratto stipulato tra la frazione di Laguna Mustè e Udalrico Baceda, fontanaro, 1835;
- "Contratto per la condotta dell'acqua per la frazione di Laguna Mustè", 1839;
- contratto con Erminio Fondrieschi da Cavedine, maestro assistente, 1845;
- affittanza novennale della malga di Vigo a Marcello e Francesco Cristofolini, 1846;
- affittanze triennali del diritto di pesca e caccia nel lago di Cavedine e nel torrente Rimone, 1873-1921;
- "Contratto pel mantenimento strade di montagna di Stravino" : contratti ed atti relativi, 1891-1919;
- "Contratto pel mantenimento strade di montagna di Laguna Mustè", 1893 - 1922;
- "Acquaiolo di Stravino": locazioni per la condotta dell'acqua nella frazione di Stravino, 1891-1910;
- "4. Atti riflettenti l'affittanza del Pra Bugnon e Fratton e Piaz", 1895-1928;
- "Documenti affittanze fondi della frazione di Vigo negli anni 1908-1911", 1908-1911;
- "Affittanze e vendite stabili", 1894-1919;
- elenco dei censiti che usurparono terreni comunali e frazionali, 1891;
- protesta delle frazioni di Brusino, Stravino e Vigo alla Giunta provinciale relativa alla domanda della frazione di Laguna Mustè di ottenere la separata amministrazione dei beni frazionali, 1897 agosto 11;
- contratto di esattoria affidato alla banca cooperativa di Trento per la riscossione dei redditi comunali ed imposte per il triennio 1898-1900, 1897 novembre 11;
- concessione dell'apertura di un ufficio postale in Cavedine da parte del ministero del commercio, 1896 - 1898;
- affittanza di terreni di proprietà del comune e della congregazione di carità a diversi privati, 1899;
- "Elenco dei capitali livellari che stanno a favore della comune di Cavedine gravitanti le parti in Sarca ed isolotti giusta l'urbario", sec. XIX ex.;
- decisione del tribunale amministrativo circa il ricorso dell'officina elettrica e del comune di Cavedine per concessione del diritto di uso dell'acqua del lago, 1904-1905;
- affittanza triennale dell'orto in località "alla Pozza" di proprietà della frazione di Laguna Mustè a Enrico Pederzoli, 1905;
- affittanza triennale dell'orto in località "alla Pozza" di proprietà della frazione di Laguna Mustè a Francesco Berteotti, 1908;
- concessione dell'istituzione di una linea telefonica Vezzano- Cavedine da parte dell'I.R. Ministero del commercio, 1906 - 1908;
- "Protocollo... sulla perambulazione polica e trattativa di espropriazione al tronco Trento - Arco...", 1909;
- cessione di un orto attiguo al palazzo comunale per costruzione di un ricreatorio ed asilo, 1912-1913;
- "Contratto pastori pecore e capre della frazione di Laguna Mustè per l'anno 1919", 1919;
- asta per l'affittanza dei fondi della frazione di Vigo, 1922 marzo 5;
- asta d'appalto lavoro per la costruzione di un tronco di strada alla località Val Grande, assegnato a Damiano Dallapè, 1922 novembre 9;
- protocollo d'asta ed atti relativi all'appalto lavori di manutenzione strade di montagna, 1923;
- proposte per affitto fondi comunali, 1925;
- appalto per la manutenzione delle strade dei monti di Cavedine, assegnato a Valerio Travaglia, 1926;
- manutenzione delle strade di montagna della frazione di Stravino, 1926;
- appalto manutenzione strade di montagna della frazione di Stravino ed atti relativi, 1926;
- "Affittanza suolo in località Coste di Vigo", 1927;
- condizioni di affittanza dal 1932 al 1936 del diritto di pesca nel lago di Cavedine, [1931];
- acquisto terreni di proprietà di Alessandro Bridarolli da parte dell'ospedale ricovero di Cavedine, 1936-1937

Fascicolo

1.2.6. n.347. b.346-347

"Debiti e documenti archiviati e già estinti"

1832 - 1914

- Debito per fiorini abusivi 150 di Domenico Toccoli da Cavedine verso la frazione di Laguna Mustè, 1832-1833;

- credito del comune verso gli eredi di Domenico Pedrotti da Cavedine, 1868-1889;
- debito per fiorini 112 di Barbara Bortolotti da Cavedine verso la frazione di Laguna Mustè, 1869;
- Insinuazione della Giunta provinciale, in rappresentanza del fondo di approvvigionamento, contro il comune , per iscrizione di ipoteca causa prestito di fiorini 3000, 1871;
- prestito di fiorini 1500 concesso dal fondo provinciale di approvvigionamento di Innsbruck al comune, 1875-1884;
- prestito di 360 pezzi d'oro concesso al comune da Agostino Gressel da Trento, 1878-1882;
- debito della frazione di Vigo verso Antonio Bolognani da Vigo, 1885-1886;
- "Debiti del comune pagati", 1885-1889; 1904-1905;
- "Debito di R. P. verso il comune", 1885 - 1898;
- "Debito cassa di risparmio": mutui concessi dalla cassa di risparmio di Trento al comune, 1880-1909;
- "Rubriche di documenti archiviati e pagati", 1911-1914;
- "Prospetto dei creditori del comune", sec. XIX

Fascicolo

1.2.6. n.348. b.348-349

"Atti relativi alla divisione delle montagne frazionali e del catasto fondiario"

1864 - 1909

- Carteggio ed atti relativi alla divisione delle montagne, nn.2-16, 1864-1904;
- "Conchiusi rappresentanza in merito alla separazione catastale", 1898-1909

Fascicolo

1.2.6. n.349. b.348-349

Fornitura e vendita del pane

1868 - 1908

- Fornitura e vendita triennale del pane per la frazione di Stravino concessa a Giuseppe Pisoni da Calavino, 1868 gennaio 19;
- fornitura e vendita triennale del pane per la frazione di Vigo concessa a Antonio Bolognani da Vigo, 1869 dicembre 2;
- fornitura e vendita triennale del pane per la frazione di Brusino concessa a Angelo Ricci da Calavino, 1869 dicembre 6;
- fornitura e vendita triennale del pane dal 1872 al 1874 concessa a Luigi Briosi, 1872 gennaio 8;
- "Regolamento sull'imposta consumo del pane misto escluso quello di frumento e segala", 1894 aprile 20;
- "Protocollo d'ispezione pane misto incominciato il giorno 6 giugno 1894 pel comune di Cavedine", 1894 giugno 6 - 1895 gennaio 1;
- "Protocollo d'ispezione pane misto dal 1 gennaio 1895", 1895 gennaio 2 - 1895 giugno 8;
- fornitura e vendita triennale del pane dal 1896 al 1898 concessa a Giovanni Battista Dalbacon, esercente da Calavino, 1895 - 1896;
- fornitura e vendita triennale del pane dal 1899 al 1901 concessa ad Giovanni Angeli, panettiere da Cavedine, 1898 - 1899; 1901;
- atti relativi alla fornitura e vendita del pane dal primo gennaio 1902 al 28 febbraio 1903 concessa ad Angeli Giovanni, 1901;
- "Calmiere del pane pel civico comune di Trento", 1902 aprile 30;
- fornitura e vendita del pane dal 1903 al 1904 concessa a Giovanni Berti e Giovanni Cattoni, 1903 - 1904;
- fornitura e vendita triennale del pane dal 1905 al 1907 concessa a Giovanni Berti, 1904 - 1905;
- atti relativi alla fornitura e vendita del pane tra i comuni di Lasino, Cavedine e il fondo "Pellagra", 1906; 1908

Fascicolo

1.2.6. n.350

"Proprietà, affittanze, opere pubbliche"

1883 - 1924

- "Documento proprietà sorgente acqua all'Orsat - contro Giovanni Angeli. Anno 1894", 1883 - 1897;

- "Documenti vecchio acquedotto di Vigo. Anno 1903": appalti per la "condotta" dell'acqua, 1891 - 1904;
- "Documenti vari di affittanza conduttura acqua per la frazione di Brusino. Anno 1892", 1892 - 1905;
- accordo per la "conduttura" dell'acqua a Valli di Vigo, 1898;
- "Acquedotto" costruzione dell'acquedotto di Cavedine: carteggio, atti, preventivi, relazioni, disegni e decreti, 1907 - 1919;
- "Concorrenza stradale e incameramento strada delle Giudicarie", 1891 - 1899;
- costruzione strada di concorrenza Dro - Cavedine: "Documento di mutuo verso l'istituto ipotecario provinciale di Trento per l'erezione della strada di concorrenza Dro, Drena, Cavedine. Anno 1904", 1904; 1907-1908; "Documento costruzione strada di concorrenza Dro, Drena, Cavedine", 1902 (copia); 1905-1910; lettera dell'I.R.Luogotenenza pel Tirolo e Voralberg circa la sospensione dei lavori causa lo stato di guerra, 1915;
- costruzione strada Cavedine - Pietramurata: carteggio, atti, compromessi, preventivi, espropri, 1909-1915; 1919-1924

Fascicolo

1.2.6. n.351. b.351-354

"Appalti, vendita birra, carni, caccia, ecc."

1896 - 1924

- "Atti appalto carni del comune": appalti della riscossione addizionale del dazio consumo delle carni per gli anni 1897-1912, 1896-1911;
- "Contratti vecchi pastore delle capre di Vigo", 1897-1910;
- appalti relativi alla riscossione dell'addizionale del dazio consumo della birra, 1902 - 1922 si segnala il regolamento sull'esazione della tassa civica della birra, 1901 febbraio 8 vistato fino al 1906 marzo 18, circolare della giunta provinciale tirolese relativa alle imposizioni comunali sulla birra, 1904;
- appalto caccia dall'1 agosto 1902 al 31 luglio 1907 assegnato a Luigi Zanolli: condizioni d'appalto, circolari, avvisi, carteggio; 1902;
- appalto caccia dall'1 agosto 1912 al 30 luglio 1907 assegnato a Benizio Roncher: condizioni d'appalto, circolari, avvisi, carteggio, 1912;
- "Atti riflettenti l'appalto caccia per il quinquennio 1919 al 30/6 1924", 1919;
- appalto caccia per il quinquennio 1924 - 1929 assegnato a Giovanni Travaglia da Cavedine, ed allegati, 1924

Fascicolo

1.2.6. n.352. b.351-354

"Documenti di compera e vendita del suolo per l'erezione delle scuole di Stravino e Vigo. Anno 1903 - 1904"

1902 - 1904

Fascicolo

1.2.6. n.353. b.351-354

Costruzione dell'acquedotto di Cavedine

1908 - 1935

Fra l'altro:

- libretti di prestito;
- specifiche di spese;
- contributi dello stato;
- mutui assunti e autorizzati;
- assicurazioni alla cassa mutua di operai;
- rendiconti spese;

- verbali della commissione comunale;
- certificato di collaudo ed atti relativi;
- sistemazione debiti;
- regolamento per l'acquedotto

Fascicolo

1.2.6. n.354. b.351-354

Costruzione dell'ospedale ricovero

1912 - 1934

- Acquisto casa e campagna annessa;
- approvazione resoconti spese costruzione ospedale ricovero;
- riconoscimento del debito - mutuo;
- disegni;
- liquidazione finale lavori

Fascicolo

1.2.6. n.355. b.355-356

"Atti sistemazione delle passività comunali"

1915 - 1949

- "Documenti vari del comune inerente i debiti", 1915 - 1930;
- atti relativi al mutuo contratto dall'ex sindaco Giacomo Bortolotti presso la cassa rurale per il pagamento del debito del comune verso l'Istituto provinciale ipotecario di Innsbruck, 1919-1920; 1931-1935;
- mutui assunti dalle frazioni di Brusino, Laguna Mustè, Stravino e Vigo per la costruzione dell'acquedotto comunale, 1920-1932; 1935;
- atti relativi alla responsabilità di Fortunato Travaglia e Lorenzo Bolognani per il prestito di L. 1000 concesso a Pietro Bridarolli per recarsi in America, 1924 - 1933;
- atti relativi alla sistemazione del debito ipotecario
- carteggio riguardante le passività comunali, 1931 - 1936;
- "Copie delibere riguardanti il debito comune generale" dal 1903 al 1932;
- "Prospetto delle passività comunali al 31 dicembre 1931";
- "Sistemazione definitiva della contabilità con la banca nazionale del lavoro", 1934 - 1935;
- "Sistemazione finanziaria mutuo di lire 700.000", 1935 - 1936;
- sistemazione contabilità arretrate con la ditta Noccioli di Empoli", 1936;
- "Situazione debitoria al 31/12/1941";
- "Estinzione mutuo cassa depositi e prestiti", 1945 - 1946; 1949

Fascicolo

1.2.6. n.356. b.355-356

Costruzione dell'edificio scolastico di Brusino

1920 - 1923; 1931 - 1935

Fra l'altro:

- progetto redatto dal commissariato generale civile Venezia tridentina sezione lavori pubblici, sec. XX [1920];
- preventivo e disegno per la costruzione delle scuole in Brusino di Emilio Comai, carpentiere, 1920;
- "Conto dell'entrata ed uscita della fabbrica scuole di Brusino";

- "Rendiconto delle spese..." e documenti giustificativi, 1923;
- verbale di ricognizione, valutazione e collaudo delle spese fatte dal comitato costruzione scuole di Brusino nel 1923;
- estratto conto del debito per la costruzione dal 1923 al 1931, 1931

Fascicolo

serie 2.7

Liste di leva, [1828]-[1829]; 1871; 1888 - sec. XIX ex.

Contenuto

Si conservano in questa serie quattro registri dal [1828] al secolo XIX ex. sui quali sono registrati gli individui soggetti all'obbligo di leva nati nel 1808 e 1809; quelli del 1851 e quelli dal 1865 al 1868. Nell'ultimo volume sono conservati anche i ruoli delle leva in massa degli anni di nascita 1867 - 1869

1.2.7-1.2.8. n.357. b.357-363

"Stato degli individui maschi nati nel circondario della suddetta comune dall'epoca dei 1 gennaio 1808 fino al 31 dicembre 1808"

[1828]

nn. 1-43

Fascicolo, cc. 2

1.2.7-1.2.8. n.358. b.357-363

"Stato degli individui maschi nati nel circondario della suddetta comune dall'epoca de[i 1 gennaio 1809 fino al 31 dicembre 1809"

[1829]

nn. 1-39

Fascicolo, cc. 2

1.2.7-1.2.8. n.359. b.357-363

"Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1851) che nell'anno 1871 perviene alla leva regolare"

1871 gennaio 7

Visto del Capitanato distrettuale del 24 aprile 1871

Registro, senza coperta, cc. 8 n.n.

1.2.7-1.2.8. n.360. b.357-363

"Ruoli 1865-1870". Elenchi di leva militare e di leva in massa

1888 gennaio 28 - sec. XIX ex.

- Elenchi dei nati dal 1865 al 1868 che negli anni 1886 - 1888 pervengono alla leva regolare, 1888 gennaio 28 - 1889 dicembre 15;

- Ruoli della classe di età della leva in massa degli anni di nascita dal 1867 al 1869, sec. XIX ex.

Volume, legatura in carta, cc. 66 n.n.

serie 2.8

Ruoli della leva in massa, [1906] - sec. XIX ex.; sec. XX

Contenuto

La leva in massa riguardava quel settore delle forze armate austriache incaricato di appoggiare l'esercito e la milizia territoriale nel corso delle operazioni di guerra: era composto da bersaglieri, da ufficiali a riposo e da tutti i cittadini compresi fra i 19 e i 42 anni di età che non fossero già inquadrati in altri reparti delle forze armate.

La serie comprende 3 volumi relativi agli arruolati alla leva in massa dalla classe di nascita 1885 alla classe 1899. Altri ruoli degli anni di nascita dal 1867 al 1869 sono conservati assieme alle liste di leva alla serie 2.7

1.2.7-1.2.8. n.361. b.357-363

Ruolo della leva in massa (dell'anno di nascita) 1885 - 1889
[1906] - 1910

Volume, legatura in carta, cc. 30 n.n.

1.2.7-1.2.8. n.362. b.357-363

Ruolo della leva in massa (dell'anno di nascita) 1890 - 1893
sec. XX

Volume, legatura in carta, cc. 38 n.n.

1.2.7-1.2.8. n.363. b.357-363

Ruolo della leva in massa (dell'anno di nascita) 1894 - 1899
sec. XX in.

Volume, coperta perduta, cc. 37 n.n.

Catasti e mappe, 1880 - secolo XX in.

Contenuto

Con la patente dell'imperatore Francesco I del 23 dicembre 1817 (1) fu decisa l'istituzione di un catasto unitario per tutte le province dell'impero, che fu realizzato entro la prima metà del sec. XIX, fatta eccezione per il Tirolo e Vorarlberg a causa della resistenza passiva posta in essere dai ceti dirigenti e dai possidenti locali. Soltanto nel clima politico e sociale creatosi dopo i moti rivoluzionari del 1848 e con la successiva reazione neoassolutista venne disposta nel 1853 la mappatura della circoscrizione catastale corrispondente alle province del Tirolo e Vorarlberg, che fu completata nel 1861, senza tuttavia l'elemento essenziale rappresentato dalla determinazione della rendita e l'attribuzione della stima. Soltanto negli anni Ottanta, in seguito alla legge 23 maggio 1883, n. 83 (2) e relativo regolamento (3), si procedette all'attribuzione della stima, ma solo per le particelle fondiarie, e furono compilati nuovi protocolli. La documentazione presente negli archivi comunali è costituita dalle mappe, dai protocolli delle particelle dei terreni e degli edifici e dagli elenchi alfabetici dei possessori.

La serie comprende un registro del 1820 che si colloca nell'ambito del catasto teresiano; seguono i protocolli delle particelle e mappe dagli anni Cinquanta fino all'inizio del sec. XX facenti parte del nuovo catasto austriaco.

Note

(1) "Raccolta delle leggi provinciali per il Tirolo Vorarlberg", 1817, vol. IV, parte II, pp. 1229-1248

(2) "Raccolta delle leggi dell'impero", 1883, pp. 249-268

(3) Ibidem, pp. 282-342 Ordinanza del ministero di finanza 11 giugno 1883, n. 91

1.2.9. n.364

"Dite catastali del comune" (Tit.int.)

1820

nn. dei possessori 2-555

Si registrano il numero corrente, il numero della domanda, la data della presentazione, cognome e nome del possessore e le denominazioni del possesso (terreni, case, cortili), il numero catastale e del trasporto antecedente, l'estensione in pertiche, il capitale catastale di stima ed eventuali osservazioni

Registro, legatura in pelle, cc.345 n.n.

1.2.9. n.365

Catasto: "I" parte

[185-]

nn. 1 -332

Registro nel quale sono riportati sulla pagina di sinistra il numero della pagina catastale, i dati personali dei possessori e il numero catastale, la descrizione degli stabili, l'importo soggetto a steora e l'importo di steora annua; la pagina di destra non è mai stata compilata ma riporta i seguenti titoli di finca: dati personali nuovi possessori, numero catastale, descrizione stabili, importo soggetto a steora, steora annua

Registro, legatura in carta, cc. 26 n.n.

1.2.9. n.366

Catasto: "II. Partite da verificare"

[185-]

nn. 337 - 901

Si registrano il numero della pagina catastale, le generalità del proprietario, il numero della particella catastale, la tipologia dei terreni ("arativo", "zappativo", "prativo") e degli edifici e la rendita

Registro, legatura in carta, cc. 25 n.n.

1.2.9. n.367

Protocollo delle particelle dei terreni del comune "I"

[1880 settembre 6]

Particelle nn. 1-3940

Sulla carta di sinistra si registrano il numero progressivo, del foglio di mappa, della particella, dei comproprietari, le generalità del possessore di fondi, il domicilio, eventuali cambiamenti catastali, il tipo di coltura (vigneto, orto, arativo, pascolo, bosco, prato), la classe di appartenenza del fondo; sulla carta di destra l'estensione dei fondi soggetti e quelli esenti dall'imposta, la loro rendita ed eventuali osservazioni

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 199 n.n.

1.2.9. n.368

Protocollo delle particelle dei terreni del comune "II"

[1880 settembre 6] - 1900

Particelle nn. 3941-7822

Sulla carta di sinistra si registrano il numero progressivo, del foglio di mappa, della particella, della casa, dei comproprietari, le generalità del possessore di fondi, il domicilio, eventuali cambiamenti catastali, il tipo di coltura (vigneto, orto, arativo, pascolo, bosco, prato), la classe di appartenenza del fondo; sulla carta di destra l'estensione dei fondi soggetti e quelli esenti dall'imposta, la loro rendita ed eventuali osservazioni. Sono registrati i cambiamenti di possesso fino al 1900.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 196 n.n.

1.2.9. n.369

Protocollo delle particelle dei terreni e degli edifici del comune "III"

1880 settembre 6 - 1903

- Particelle dei terreni nn. 7823-9822;

- particelle degli edifici nn. 9823-10600;

- riassunto dei "trasporti generali" eseguito dal geometra Andrea Pisoni e dal suo allievo geometra Albino Tonelli, 1876 marzo 30 e "aggiunta al protocollo delle particelle del comune di Cavedine 1880", 1896 - 1903

Sulla carta di sinistra si registrano il numero progressivo, del foglio di mappa, della particella, della casa, dei comproprietari, le generalità del possessore di fondi, il domicilio, eventuali cambiamenti catastali, il tipo di coltura (vigneto, orto, arativo, pascolo, bosco, prato), la classe di appartenenza del fondo; sulla carta di destra l'estensione dei fondi soggetti e quelli esenti dall'imposta, la loro rendita ed eventuali osservazioni. Seguono le registrazioni degli edifici e il riassunto dei trasporti. Su tutto il registro sono riportati i cambiamenti di possesso e i frazionamenti di particelle.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 193 n.n.

1.2.9. n.370

"Indice delle nuove ditte nell'estratto catastale fondi"

[188-]

Indice di un libro di trasporti catastale non conservato.

Registro, legatura in carta, cc. 12 n.n.

1.2.9. n.371

Mappa catastale

1882

Fascicolo, 18 fogli

1.2.9. n.372

Catasto "I"

sec. XIX seconda metà (con annotazioni fino al 1889)

nn.1-602 (i numeri dal 575 al 602 portano il rinvio ad un'altra numerazione)

Sono segnalati per partite catastali: i nomi dei possessori e tutte le loro proprietà nel comune di cavedine, i numeri delle particelle, la località e la descrizione del tipo di coltura, la classe, l'estensione e la rendita netta ed eventuali annotazioni

Registro, legatura in mezza pelle, cc.188 n.n.

1.2.9. n.373

Catasto "II"

sec. XIX seconda metà (con annotazioni fino al 1887)

nn.575-1576

Sono segnalati per partite catastali: i nomi dei possessori e tutte le loro proprietà nel comune di cavedine, i numeri delle particelle, la località e la descrizione del tipo di coltura, la classe, l'estensione e la rendita netta ed eventuali annotazioni

Registro, legatura in mezza pelle, cc.164 n.n.

1.2.9. n.374

Mappa catastale di una parte di territorio del comune

sec. XIX seconda metà

Un foglio recante il n. 15

Fascicolo, 1 foglio (incompleta)

1.2.9. n.375

Mappa catastale

sec. XIX seconda metà

Fascicolo, 1 foglio (incompleta)

1.2.9. n.376

Protocollo delle particelle dei terreni della frazione di Brusino

[1908 - 1909]

Si registrano il numero del foglio di possesso, le denominazioni della località, il numero della vecchia particella e quello nuovo, le generalità del possessore del fondo, l'estensione, il tipo di coltura, la rendita, la classe ed eventuali annotazioni

Registro, legatura in mezza tela, cc. 37 n.n.

1.2.9. n.377

Protocollo delle particelle dei terreni della frazione di Stravino

[1908 - 1909]

Si registrano il numero del foglio di possesso, le denominazioni della località, il numero della vecchia particella e quello nuovo, le generalità del possessore del fondo, l'estensione, il tipo di coltura, la rendita, la classe ed eventuali annotazioni

Registro, legatura in mezza tela, cc. 46 n.n.

1.2.9. n.378

"Brusino. Indice alfabetico dei possessori"

sec. XX in

Indice di un catasto non conservato.

Si registrano il numero del foglio di possesso fondiario e dei possessori nella frazione di Brusino.

Registro, legatura in carta, cc. 7 n.n.

Registri dei terreni concessi dal comune a privati, 1819 - 1861

Contenuto

I terreni di cui si tratta sono le "parti" nel piano del Sarca, nella località "Isolotti" e in località "Spinello" e di fratte in varie zone del territorio comunale. I terreni venivano concessi dietro pagamento di un canone annuo e con possibilità di affrancazione.

Si conservano quattro registri dal 1819 al 1861.

1.2.10. n.379

"Registro delle parti di Sarca. Fatto l'anno Domine 1819 essendo sindaco il signor dottor Antonio Toccoli, attuario Zanolì Giovanbattista, 21 febbraio"

1819 febbraio 21

Sono segnalati: la posizione dello "squadrone" (sopra o sotto "il ponte che attraversa la strada sopra al lago"), il numero corrente, il numero dello squadrone, il nome e cognome del possessore con la misurazione del fondo per stimare la tassa da pagare, l'affrancazione, l'importo del livello annuo da pagare

Registro, legatura in pelle, cc.73 con ind. alf.all'inizio

1.2.10. n.380

"I. Urbario..."

1833 ottobre 17 - 1833 ottobre 18

pp. 1-187v.: "Registro ossia urbario delle parti nel piano del srca, isolotti e Spinello di ragione della comune di Cavedine assegnati fin dall'anno 1770 ai sottodescritti particolari, coll'obbligo di pagare l'annuo livello...", nn.1.372, 1833 ottobre 17;

cc. 189v.-213: "Registro ossia urbario dei livelli dei Isolotti in Sarca e Spinel, di ragion della comune generale di Cavedine, posseduti da diversi particolari, come sotto appare, e una grant parte vennero affrancati", nn.1-47, 1833 ottobre 18.

Sono riportati i numeri delle parti, il nome e cognome dei possessori delle parti nel piano del Sarca e dei livelli degli "Isolotti e Spinel", la denominazione dello squadrone delle parti in Sarca e livelli Isolotti e Spinel per la prima parte e la denominazione del fondo con i confini per la seconda, numero delle pertiche di ciascuna parte e fondo soggetto all'annuo livello, il numero delle pertiche e data in cui vennero affrancate, il numero delle pertiche ancora da affrancare, l'importo ancora da saldare, l'importo dell'annuo livello, eventuali osservazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, pp.1-188 e cc.189-213

1.2.10. n.381

"Protocoli assunti nei anni 1831 32-33 per le liquidazioni delle [fratte] vecchie e nove soggette all'anno livello a favore della comune di Cavedine..."

1831 ottobre 26 - 1841 settembre 12 (con docc. dal 1830)

Volume, legatura in carta, cc.145 (num. originaria imprecisa)

1.2.10. n.382

"Registro ossia urbario del terreno di ragione della comune di Cavedine assegnato per uso di fratte ai sotto descritti particolari e ridotto a coltura e parte boschiva da ridursi" (tit.int.)

1833 ottobre 18 - 1861

Assegnazioni di parti di terreno a privati.

Sulla carta di sinistra il numero corrente, il numero del protocollo di liquidazione e l'anno, cognome e nome del possessore e residenza, denominazione del suolo soggetto ad annuo livello, data annuale della concessione di coltivazione del terreno, estensione; sulla carte di destra misure del terreno ancora da affrancare, importo totale del capitale, canone annuo da pagarsi, numero del successivo trasporto nello stesso registro, eventuali osservazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.263 con ind.alf. all'inizio

Inventari del patrimonio comunale, 1874 - 1919;1925

Contenuto

Ogni comune, per far fronte alle spese che si presentavano di anno in anno, doveva ricorrere in primo luogo, oltre che agli introiti derivanti dalle tasse, agli utili ricavati dalla gestione del patrimonio comunale. Ai fini di una razionale ed ordinata gestione del proprio patrimonio ogni comune era obbligato alla tenuta di un apposito inventario. Istruzioni più dettagliate vennero emanate con la legge 8 giugno 1892, B.P. n.17, dove si stabiliva che ogni comune dovesse compilare un inventario delle proprie sostanze e lo tenesse sempre in evidenza, procedendo periodicamente alla sua revisione. Nell'inventario dovevano essere registrati i beni mobili ed immobili, i debiti e gli oneri del comune e delle frazioni in cui si articolava il suo territorio e degli istituti e fondi amministrati dal comune, inoltre dovevano figurare i capitali pubblici e privati, le provvigioni, gli attrezzi e i diritti spettanti all'ente comunale su proprietà altrui. La rappresentanza comunale doveva procedere ogni tre anni alla revisione dell'inventario o alla compilazione di uno nuovo.

La serie comprende 11 registri e fascicoli dal 1874 al 1919 con aggiornamenti fino al 1925.

1.2.11. n.383. b.383-393

"Inventario della sostanza mobile ed immobile del comune di Cavedine verificata al principio e alla fine dell'anno 1873/1874"

1874 marzo 30

Fascicolo, cc.2

1.2.11. n.384. b.383-393

"Inventario sulla sostanza mobile ed immobile attiva e [passiva] del comune di Cavedine"

1878 agosto

Copia del 4 agosto 1879

Fascicolo, cc.2

1.2.11. n.385. b.383-393

"Inventario sullo stato attivo e passivo del comune di Cavedine alla fine dell'anno 1880"

1880 novembre 26

Fascicolo, cc.2

1.2.11. n.386. b.383-393

"Inventario sullo stato attivo e passivo del comune di Cavedine colla fine dell'anno 1881"

1881

Fascicolo, cc.2

1.2.11. n.387. b.383-393

"Inventario sullo stato attivo e passivo del comune di Cavedine alla fine dell'anno 1883"

1883 dicembre 20

Fascicolo, cc.2

1.2.11. n.388. b.383-393

"Inventario sullo stato attivo e passivo della frazione di Cavedine alla fine dell'anno 1883"

1885

Fascicolo, cc.2

1.2.11. n.389. b.383-393

"Inventari del comune e delle frazioni di Laguna-Mustè, Brusino, Vigo e Stravino e della Congregazione di carità dell'anno 1898"

1899 aprile 16

- "Inventario sul patrimonio complessivo del comune di Cavedine del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1898", 1899 aprile 16;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Laguna-Mustè del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1898", A, 1899 aprile 16;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Brusino del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1898", B, 1899 aprile 16;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Stravino del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1898", C, 1899 aprile 16;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Vigo del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1898", D, [1899 aprile 16];
- "Inventario sul patrimonio complessivo della congregazione di carità di Cavedine del distretto politico di Vezzano alla fine dell'anno 1898", [1899 aprile 16]

Fascicolo

1.2.11. n.390. b.383-393

Inventari del patrimonio complessivo del comune, delle frazioni e della Congregazione di carità

1904 marzo 26

- "Inventario sul patrimonio complessivo del comune di Cavedine del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1903", 1904 marzo 26;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Laguna-Mustè del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1903", 1904 marzo 26;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Brusino del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1903", 1904 marzo 26;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Stravino del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1903", 1904 marzo 26;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Vigo del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1903", 1904 marzo 26;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della congregazione di carità di Cavedine del distretto politico di Vezzano alla fine dell'anno 1903", 1904 marzo 26;

- allegati

Fascicolo

1.2.11. n.391. b.383-393

Prospetti di cambiamento degli inventari del comune e delle frazioni

1908 giugno 26

- "Prospetto sopra i cambiamenti risultanti dopo i tre anni dall'ultima compilazione dell'inventario nel 1903 nella proprietà del comune di Cavedine distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1907", 1908 giugno 16;
- "Prospetto sopra i cambiamenti risultanti dopo i tre anni dall'ultima compilazione dell'inventario nel 1903 nella proprietà della frazione di Laguna Mustè distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1907", 1908 giugno 16;
- "Prospetto sopra i cambiamenti risultanti dopo i tre anni dall'ultima compilazione dell'inventario nel 1903 nella proprietà della frazione di Brusino distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1907", 1908 giugno 16;
- "Prospetto sopra i cambiamenti risultanti dopo i tre anni dall'ultima compilazione dell'inventario nel 1903 nella proprietà della frazione di Stravino distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1907", 1908 giugno 16;
- "Prospetto sopra i cambiamenti risultanti dopo i tre anni dall'ultima compilazione dell'inventario nel 1903 nella proprietà della frazione di Vigo distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1907", 1908 giugno 16;

- allegati

Fascicolo

1.2.11. n.392. b.383-393

Cambiamenti risultanti dagli inventari del patrimonio complessivo del comune e delle frazioni

1911

- "Cambiamenti avveratisi al 31 dicembre 1911 nei capitali attivi del comune generale di Cavedine, risultanti dall'inventario sullo stato del 31 dicembre 1903", 1911;
- "Cambiamenti avveratisi al 31 dicembre 1911 nei capitali attivi di Brusino, risultanti dall'inventario sullo stato del 31 dicembre 1903", 1911;
- "Cambiamenti avveratisi al 31 dicembre 1911 nei capitali attivi di Laguna-Mustè, risultanti dall'inventario sullo stato del 31 dicembre 1903", 1911;
- "Cambiamenti avveratisi al 31 dicembre 1911 nei capitali attivi di Stravino risultanti dall'inventario sullo stato del 31 dicembre 1903", 1911;
- "Cambiamenti avveratisi al 31 dicembre 1911 nei capitali attivi di Vigo, risultanti dall'inventario sullo stato del 31 dicembre 1903", 1911;
- "Capitali passivi al 31.12.1911": capitali passivi di Brusino, Laguna-Mustè, Stravino e Vigo, 1911

Fascicolo

1.2.11. n.393. b.383-393

Inventari del patrimonio complessivo del comune, delle frazioni e della Congregazione di carità

1919 aprile 18 - 1919 aprile 19;1925

- "Inventario sul patrimonio complessivo del comune di Cavedine del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1918", 1919 aprile 18-19; aggiornato fino al 1925;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Laguna-Mustè del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1918", 1919 aprile 18-19; aggiornato fino al 1925;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Brusino del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1918", 1919 aprile 18-19; aggiornato fino al 1925;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Stravino del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1918", 1919 aprile 18-19; aggiornato fino al 1925;

- "Inventario sul patrimonio complessivo della frazione di Vigo del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1918", 1919 aprile 18-19; aggiornato fino al 1925;
- "Inventario sul patrimonio complessivo della congregazione di carità di Cavedine del distretto politico di Trento alla fine dell'anno 1918", 1919 aprile 18-19; aggiornato fino al 1925

Fascicolo

Quinternetti dei redditi comunali, 1846 - 1888

Contenuto

La serie comprende 6 quinternetti di riscossione dei redditi comunali dal 1846 al 1888 determinati da livelli, affitti, incanti (caccia, macello), "segagione prative", "licenze legna", salari guardie campestri, interessi su capitali, beneficio parrocchiale, spazzacamino e cucine

1.2.12. n.394

"Quinternetto d'esazione dei redditi del comun generale per l'anno 1846"

1846 ottobre 7

Registro, legatura in carta, cc. 16 n.n.

1.2.12. n.395

"Quinternetto d'esazione redditi del comun di Cavedine 1861 - 1862"

1861 - 1863

Registro, legatura in carta, cc. 19 n.n.

1.2.12. n.396

"Quinternetto d'esazione redditi del comune di Cavedine per l'anno 1863"

1863 ottobre 10

Registro, legatura in carta, cc. 25

1.2.12. n.397

"Quinternetto d'esazione dei redditi al comune di Cavedine dell'anno 1868"

1868 ottobre 28

Registro, legatura in carta, cc. 20 n.n.

1.2.12. n.398

"Quinternetto dei redditi del comune di Cavedine"

1870 - 1878 (con annotazioni fino al 1880)

cc. 1-180: quinternetto di esazione dei redditi comunali, 1870 - 1878;

cc. 181-198: registrazioni delle somme totali annuali dei redditi, 1870 novembre 24 - ottobre 26;

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 198

1.2.12. n.399

Quinternetto dei redditi del comune

1884 - 1888

Sulla carta di sinistra numero corrente, numero del foglio del possesso fondiario, cognome e nome del debitore, importi da pagarsi per la guardia di campagna, per interessi delle fratte, per il legato Fredaglia e per le sorti sul fiume Sarca; sulla carta di destra importi

da pagarsi per appalti ed affitti di stabili del beneficio parrocchiale e per lo spazzacamino, importo totale dei redditi, date dei pagamenti ed eventuali annotazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.180

serie 2.13

Quinternetti d'esazione dell'imposta fondiaria, [1896]

Contenuto

L'imposta fondiaria venne regolamentata, dopo norme precedenti, con la legge 24 maggio 1869, paragrafi 1 e 2. L'imposta fondiaria colpiva tutte le aree utilizzate per colture agricole, mentre ne erano esenti i terreni improduttivi, le paludi, gli stagni, i laghi, le strade, i vicoli, i sentieri, i sagrati delle chiese, i cimiteri pubblici e le aree edificabili.

Si conserva qui un solo registro senza data, presumibilmente del 1896.

1.2.13. n.400

Quinternetto di esazione dell'imposta fondiaria e delle addizionali provinciali e comunali
[1896]

Registro, legatura in carta, cc. 59 n.n.

serie 2.14

Quinternetti di riscossione dell'imposta per le volture catastali, 1902

Contenuto

La serie è composta da un registro di riscossione dell'imposta per le volture catastali del 1902.

1.2.14. n.401

"Quinternetto di volture catastali del mese di dicembre 1902" (tit. int.)

1902

Registro, senza coperta, cc. 16 n.n.

Preventivi, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1820 - 1923

Contenuto

Il regolamento comunale del 1819 confermò le disposizioni precedenti dettate dalla circolare governatoriale 3 aprile 1816, n. 7624 e la legge 31 agosto 1817, n. 65 "relativo al metodo di stesura dei conti". Ogni comune era obbligato alla redazione e alla tenuta annuale del "Sommario di tutta l'entrata ed uscita" e del "Sistema preliminare". Il deputato della frazione ("renditore del conto") redigeva il sistema preliminare e il sommario e li sottoponeva al controllo del capocomune. La legge provvisoria comunale del 1849 stabilì che la rappresentanza dovesse approvare i preventivi e i consuntivi. Dal 1849 per quanto riguarda le frazioni il deputato è sostituito dal ricevitore frazionale. Il regolamento comunale del 1866 stabilì che ogni capocomune compilasse il bilancio e che la rappresentanza comunale lo esaminasse e lo approvasse, non più tardi di un mese dall'inizio del nuovo anno; mentre il conto consuntivo doveva essere approvato dalla rappresentanza non più tardi di tre mesi dopo l'inizio dell'anno successivo. Una normativa più particolareggiata in materia fu emanata con la legge 2 giugno 1892, n. 17 concernente l'amministrazione del patrimonio e dei redditi comunali. In forza di tale legge, ogni anno il capocomune doveva compilare il preventivo delle entrate e delle spese, attenendosi ad un formulario la cui emanazione spettava alla giunta provinciale. Il bilancio doveva essere esposto alla pubblica visione e la rappresentanza comunale doveva approvarlo; il conto consuntivo era redatto dal capocomune sulla base delle registrazioni d'entrata ed uscita.

Dal 1820 al 1882 i bilanci preventivi portano la denominazione "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita" e si compongono di tre sezioni: il riassunto delle previsioni di entrata ed uscita per il nuovo anno amministrativo, l'allegato alla parte attiva, dove venivano riportate analiticamente le varie voci relative alla previsione di entrata e l'allegato alla parte passiva con un analogo elenco dei titoli riguardanti le previsioni di spesa; rimane invariato fino al 1883, quando entra in uso il "Preventivo"; un ulteriore mutamento si registra nel 1892 in seguito all'entrata in vigore della legge dell'8 giugno sulle finanze comunali.

Dal 1820 al 1891 i conti consuntivi erano denominati "Sommario di tutta l'entrata ed uscita" e si dividevano in tre parti: il quadro riassuntivo dove erano riportate tutte le entrate e le uscite del comune e due allegati per la parte attiva e passiva; dal 1892 la denominazione diventa "Conto consuntivo".

1.2.15. n.402. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita

1820 - 1821

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè

Fascicolo

1.2.15. n.403. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi

1821 - 1822

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino ed allegati

Fascicolo

1.2.15. n.404. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1822 - 1823

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita

Fascicolo, n.3

1.2.15. n.405. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1823 - 1824

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita

Fascicolo

1.2.15. n.406. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1826 - 1827

- "Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita

Fascicolo, n.2

1.2.15. n.407. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1827 - 1828

- Documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino;
- Documenti giustificativi del conto della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.408. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1828 - 1829

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit.IV-XII

Fascicolo

1.2.15. n.409. b.402-409

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1829 - 1830

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit.IV-XV

Fascicolo

1.2.15. n.410. b.410-411

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1830 - 1831

- "Sistema preliminari di tutta l'entrata ed uscita ..." del comune generale di Cavedine ed allegati (manca l'allegato alla parte attiva);
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune generale di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XV;
- Liquidazione del conto consuntivo della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.411. b.410-411

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1831 - 1832

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo ed allegati;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Laguna Mustè: uscita, tit. XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XV;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.412

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1832 - 1833

- Allegati al preliminare del comune generale di Cavedine;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune generale di Cavedine: uscita, nn. 6-117;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. II-VII; uscita, tit. V-XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: uscita, tit. II-XIII;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Vigo: entrata

Fascicolo

1.2.15. n.413

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1833 - 1834

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo ed allegati;
- Documenti giustificativi del conto del comune generale di Cavedine: uscita, nn.1-106;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: uscita, tit.V-XIII e nn. 1-35;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit.II-XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit.II-XIII

Busta

1.2.15. n.414

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1834 - 1835

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè ed allegati;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. II-XIV;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. II; uscita, tit. V-XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. II-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.415

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1835 - 1836

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: entrata, tit. II-VIII; uscita, nn. 1-68;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. II; uscita;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit.V-XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. II-VIII;

Busta

1.2.15. n.416

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1836 - 1837

- Allegati al sistema preliminare della frazione di Laguna Mustè;
- allegati al sistema preliminare della frazione di Stravino: revisione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: uscita; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. II-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.417. b.417-418

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1837 - 1838

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.);

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo (2 es.);

- Documenti giustificativi del conto del comune generale di Cavedine: uscita, nn.1-106;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. IV-VII; uscita, tit. V-XII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.418. b.417-418

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1838 - 1839

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XII; protocollo di liquidazione;

- Documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino: uscita;

- Documenti giustificativi del conto della frazione di Vigo: uscita

Fascicolo

1.2.15. n.419

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1839 - 1840

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. II; uscita, tit. II-XIV; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. II; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. II; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. II; uscita, tit. IV-XIII; protocollo di liquidazione;

Fascicolo

1.2.15. n.420

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi

1840 - 1841

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine (manca quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIV; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIII; protocollo di liquidazione;

Busta

1.2.15. n.421

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi

1841 - 1842

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.)
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.422. b.422-423

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi

1842 - 1843

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.423. b.422-423

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi

1843 - 1844

- Documenti giustificativi del conto del comune generale di Cavedine;
- Documenti giustificativi del conto del comune generale di Brusino;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.)e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VII-VIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.424

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1844 - 1845

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XIII;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.425

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1845 - 1846

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. VIII;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. IV-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.426. b.426-427

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1846 - 1847

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.);

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine (manca quadro riassuntivo ed allegato alla parte attiva) e documenti giustificativi: ricevuta di un pagamento;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.427. b.426-427

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1847 - 1848

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo (2 es.) ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine e documenti giustificativi: pagamenti di Pietro Trentini, guardiaboschi di Lasino;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. VIII; uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.428. b.428-429

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1848 - 1849

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè;
- Documenti giustificativi del comune generale di Cavedine;
- Documenti giustificativi della frazione di Laguna Mustè: uscita, n. 1-44;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata; uscita

Fascicolo

1.2.15. n.429. b.428-429

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1849 - 1850

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino;
- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XIII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.430. b.430-431

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1850 - 1851

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine (2 es.);
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. I; liquidazione del conto;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII; revisione del conto;

Fascicolo

1.2.15. n.431. b.430-431

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1851 - 1852

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- Allegati al sistema preliminare della frazione di Laguna Mustè;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine (manca il quadro riassuntivo);
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII; revisione e liquidazione del conto;

Fascicolo

1.2.15. n.432. b.432-433

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1852 - 1853

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: entrata, tit.VIII; uscita, tit. V-XIV;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.433. b.432-433

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1853 - 1854

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine

Fascicolo

1.2.15. n.434

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1854 - 1855

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. V-XIV;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII; liquidazione del conto

Fascicolo

1.2.15. n.435. b.435-436

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1855 - 1856

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIV;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. II-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.436. b.435-436

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1856 - 1857

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII

Fascicolo

1.2.15. n.437. b.437-438

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1857 - 1858

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Brusino: entrata; uscita, nn. 1-24;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. II-XII

Fascicolo

1.2.15. n.438. b.437-438

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1858 - 1859

- Documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine: uscita;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XIII

Fascicolo

1.2.15. n.439. b.439-444

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1859 - 1860

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XII; protocollo di liquidazione

Fascicolo

1.2.15. n.440. b.439-444

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1860 - 1861

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. XII-XVI

Fascicolo

1.2.15. n.441. b.439-444

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1861 - 1862

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita; liquidazione del conto;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino per gli anni 1861-1862 e 1862-1863 e documenti giustificativi: uscita

Fascicolo

1.2.15. n.442. b.439-444

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1862 - 1863

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita; revisione e liquidazione del conto;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino: entrata

Fascicolo

1.2.15. n.443. b.439-444

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1863 - 1864

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine per gli anni 1863 - 1864 e novembre - dicembre 1864 e documenti giustificativi: uscita;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino per gli anni 1863 - 1864 e novembre - dicembre 1864 e documenti giustificativi: uscita;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè per gli anni 1863 - 1864 e 1865 e documenti giustificativi: uscita; liquidazione del conto;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.444. b.439-444

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1865

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine

Fascicolo

1.2.15. n.445. b.445-446

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1866

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XIII;
- allegato alla parte passiva del conto consuntivo della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. XII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XII; revisione del conto

Fascicolo

1.2.15. n.446. b.445-446

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1867

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine: entrata; uscita;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: revisione e liquidazione del conto;
- allegato alla parte passiva del conto consuntivo della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XII; revisione e liquidazione del conto;
- documenti giustificativi della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.447. b.447-448

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1868

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: uscita, tit. XII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: uscita, tit. XII; revisione del conto;
- allegato alla parte passiva del conto consuntivo della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII

Fascicolo

1.2.15. n.448. b.447-448

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1869

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. II-III; crediti del comune verso debitori per imposte;
- "Conto della frazione di Brusino. Anno 1869" e documenti giustificativi;
- documenti giustificativi della frazione di Stravino

Fascicolo

1.2.15. n.449. b.449-452

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1870

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino per gli anni 1870 - 1873 e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XII;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.450. b.449-452

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1871

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. III-XII

Fascicolo

1.2.15. n.451. b.449-452

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1872

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Laguna Mustè;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Brusino;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.452. b.449-452

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1873

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine (manca il quadro riassuntivo) ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Laguna Mustè;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino

Fascicolo

1.2.15. n.453. b.453-454

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1874

- "Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine ed allegati;
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine;
- "Sommario" della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. XII

Fascicolo

1.2.15. n.454. b.453-454

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1875

- Allegati al preventivo del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune generale di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. III_VIII; uscita, tit. III-XIII; ispezione e liquidazione del conto;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: entrata, "quinternetto delle contravvenzioni forestali..."; uscita, tit. III-XII;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: uscita, tit. V-XII;
- documenti giustificativi al conto della frazione di Stravino

Fascicolo

1.2.15. n.455. b.455-458

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1876

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi;
- documenti giustificativi della frazione di Brusino;
- documenti giustificativi della frazione di Stravino

Fascicolo

1.2.15. n.456. b.455-458

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1877

- "Preliminare sulla entrata ed uscita del comune di Cavedine pro anno 1877";
- documenti giustificativi del comune di Cavedine;
- "Resoconto della frazione di Laguna Mustè pro anno 1877" e documenti giustificativi: uscita, tit. II-IX;
- documenti giustificativi della frazione di Brusino;
- documenti giustificativi della frazione di Stravino;
- documenti giustificativi della frazione di Vigo

Fascicolo

1.2.15. n.457. b.455-458

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1878

- Documenti giustificativi del comune di Cavedine: uscita, tit. V-Vi; X;
- documenti giustificativi della frazione di Brusino: entrata;
- "Resoconto sull'amministrazione della frazione di Laguna Mustè pro anno 1878" e documenti giustificativi: uscita, tit. VI-XII;
- documenti giustificativi della frazione di Stravino

Fascicolo

1.2.15. n.458. b.455-458

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1879

- Documenti giustificativi del conto della frazione di Brusino: entrata;
- documenti giustificativi della frazione di Stravino: uscita

Fascicolo

1.2.15. n.459. b.459-463

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1880

- Conto consuntivo del comune di Cavedine (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: entrata; uscita;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Brusino: atto di revisione per gli anni 1878 - 1879 - 1880, 1882 marzo 27;

Fascicolo

1.2.15. n.460. b.459-463

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1881

- Documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine: uscita, nn. 31-248;
- documenti giustificativi del conto della frazione di Brusino: atto di revisione;
- conto consuntivo della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, nn. 1-38 e atto di revisione

Fascicolo

1.2.15. n.461. b.459-463

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1882

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino reso dal capofrazione Dallapè Francesco e documenti giustificativi: uscita;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Stravino reso dal ricevitore frazionale Chistè Francesco e documenti giustificativi: entrata; uscita, nn. 1-20; atto di revisione;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo;

Fascicolo

1.2.15. n.462. b.459-463

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1883

- "Preventivo del comune di Cavedine ... pell'anno 1883";
- documenti giustificativi del conto del comune di Cavedine: atto di revisione e liquidazione del conto del comune e delle frazioni, quietanza di pagamento di fiorini 30 a Moser Giacomo;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata; uscita, nn. 2-24;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Laguna Mustè (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: entrata; uscita, nn. 1-99

Fascicolo

1.2.15. n.463. b.459-463

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1884

- "Preventivo del comune di Cavedine...";
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Vigo (manca il quadro riassuntivo)

Fascicolo

1.2.15. n.464. b.464-466

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1885

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata; riassunto delle entrate e uscite;
- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata: quinternetto esazione redditi; uscita, nn. 1-23

Fascicolo

1.2.15. n.465. b.464-466

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1886

- Documenti giustificativi del comune di Cavedine: entrata;

- "Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata: uscita, nn.1-21; prospetto dell'entrata e dell'uscita

Fascicolo

1.2.15. n.466. b.464-466

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1887

- Documenti giustificativi del comune di Cavedine: entrata; uscita, nn. 1-69;

- "Resa di conto della frazione di Brusino per l'anno 1887"

Fascicolo

1.2.15. n.467. b.467-468

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1888

- Preventivo del comune di Cavedine (mancano l'allegato alla parte passiva e il quadro riassuntivo);

- "Sommario del conto di entrata ed uscita" del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. 17-36; uscita, nn. I-XVI;

Fascicolo

1.2.15. n.468. b.467-468

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1889

- Sommario dell'entrata e dell'uscita del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata; uscita

Fascicolo

1.2.15. n.469. b.469-470

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1890

- Preventivo del comune di Cavedine (mancano l'allegato alla parte attiva e il quadro riassuntivo);

- Sommario dell'entrata ed uscita del comune di Cavedine (manca l'allegato alla parte attiva) e documenti giustificativi: entrata; uscita;

- documenti giustificativi del conto della frazione di Laguna Mustè: entrata;

- documenti giustificativi del conto della frazione di Stravino: entrata

Fascicolo

1.2.15. n.470. b.469-470

Sistemi preliminari di tutta l'entrata ed uscita ed allegati, sommari di tutta l'entrata ed uscita e documenti giustificativi
1891

- "Preventivo del comune di Cavedine...";

- Sommario dell'entrata ed uscita del comune di Cavedine (manca l'allegato alla parte attiva) e documenti giustificativi: entrata; uscita; tit. I-XXVIII

Fascicolo

1.2.15. n.471. b.471-474

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1892

- Documenti giustificativi all'uscita del conto: elenco dei mandati di pagamento, nn. 16-299; ricevute per abbuoni per la grandine, nn. 1-306

Fascicolo

1.2.15. n.472. b.471-474

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1892

- "Preventivo...";

- "Conto consuntivo..." e documenti giustificativi: entrata; uscita

Fascicolo

1.2.15. n.473. b.471-474

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1893

- "Preventivo...";

- documenti giustificativi: entrata; uscita

Fascicolo

1.2.15. n.474. b.471-474

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1894

- "Conto..." e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. XII-XXI

Fascicolo

1.2.15. n.475

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1895

- "Preventivo..." ed allegati;

- documenti giustificativi del conto: uscita, tit. I-XXVII; allegati ai mandati, nn. 1-334

Fascicolo

1.2.15. n.476

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1896

- "Preventivo..." (2 es. mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) ed allegati;

- "Conto consuntivo..." e documenti giustificativi del conto: uscita, nn. 12-103; uscita, tit. 3-17; allegati ai mandati di pagamento, nn. 1-369

Fascicolo

1.2.15. n.477

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1897

- "Preventivo..." ed allegati;

"Conto consuntivo" (manca il quadro riassuntivo) e documenti giustificativi: uscita: pezze d'appoggio ai mandati di pagamento nn. 4-357; revisione del conto

Fascicolo

1.2.15. n.478

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1898

- "Preventivo..." ed allegati: atti relativi alla compilazione del preventivo, 1897-1898;

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. I-XVII

Fascicolo

1.2.15. n.479

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1899

- "Preventivo..." (6 es.) ed allegati;

- "Conto consuntivo..." (5 es.) e documenti giustificativi: entrata; uscita: "Resoconto della ricevitoria comunale di Cavedine" e mandati di pagamento, tit. I-XVII; allegati ai mandati; elenco dei mandati

Fascicolo

1.2.15. n.480

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1900

- "Preventivo..." (4 es.) ed allegati;

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi: entrata, nn. 1-45; uscita, tit. I-XVII; "Resoconto della ricevitoria..."

Fascicolo

1.2.15. n.481

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1901

- "Preventivo..." ed allegati;

- documenti giustificativi del conto

Fascicolo

1.2.15. n.482

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1902

- "Preventivo..." ed allegati;
- documenti giustificativi del conto: entrata, rub. I-XI; uscita, rub. I-XVII; elenco dei mandati

Fascicolo

1.2.15. n.483. b.483-484

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1903

- "Conto consuntivo..." (manca l'allegato alla parte passiva) e documenti giustificativi: uscita: allegati ai mandati; elenchi dei mandati; resoconto della ricevitoria

Fascicolo

1.2.15. n.484. b.483-484

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1904

- "Preventivo..." ed allegati;
- "Conto consuntivo..." (manca l'allegato alla parte passiva) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XV

Fascicolo

1.2.15. n.485

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1905

- "Preventivo..." ed allegati;
- "Conto consuntivo..." documenti giustificativi: entrata, tit. I-XI; uscita, tit. I-XVII

Fascicolo

1.2.15. n.486

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1906

- "Preventivo..." ed allegati;
- "Conto consuntivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XVI

Fascicolo

1.2.15. n.487

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1907

- "Preventivo..." ed allegati;
- "Conto consuntivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. I-XV

Fascicolo

1.2.15. n.488

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1908

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, rub. XVII; uscita, rub. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, rub. I-IV; uscita, rub. IV; X; XI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: uscita, tit. X- XI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: uscita, tit. IV; X- XI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. II-XII; uscita, tit. IV; X- XI

Fascicolo

1.2.15. n.489

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1909

- "Preventivo..." del comune di Cavedine;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune di Cavedine e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XII; uscita, tit. VI-VII; XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. IV-XXII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. IV-XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. II-XIX;

Fascicolo

1.2.15. n.490

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1910

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva);
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- "Conto consuntivo del comune locale di Cavedine..." e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XIX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XIX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. X-XIX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. II-XXI;

Fascicolo

1.2.15. n.491

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1911

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (3 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino (3 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, rub. IV-XXII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè (3 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo (3 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. II-XXII

Fascicolo

1.2.15. n.492

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1912

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine (3 es.);
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- Allegati ai preventivi del comune locale di Cavedine e delle frazioni
- "Conto consuntivo del comune locale di Cavedine..." (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVIII; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. II-XIII; uscita, tit. I-XXII
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XXII

Fascicolo

1.2.15. n.493

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1913

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine (2 es.);
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVII; uscita, tit. I-XX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. IV-XIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. X-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII;

- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo (" es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XI; uscita, tit. I-XII;
- "Fatture 1913 - 1914 - 1915", nn. 1-138

Fascicolo

1.2.15. n.494

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1914

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XIX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XXII

Fascicolo

1.2.15. n.495

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1915

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine (3 es.);
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- Allegati ai preventivi del comune locale di Cavedine e delle frazioni;
- "Conto consuntivo del comune locale di Cavedine..." (3 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. V-XIV; uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. XIII; uscita, tit. IV-XXII
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIII; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata; uscita, tit. XI-XII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. XIII; uscita, tit. I-XIX

Fascicolo

1.2.15. n.496

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1916

- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) del comune locale di Cavedine;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;

- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XXI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. XI-XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo (" es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XIV

Fascicolo

1.2.15. n.497

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1917

- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) del comune locale di Cavedine;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (4 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (5 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVI; uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XVI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XVI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. XI-XIX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XIX

Fascicolo

1.2.15. n.498

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1918

- "Preventivo..." del comune locale di Cavedine e delle frazioni di Brusino, Laguna Mustè, Stravino, Vigo (filza, mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) ed allegati;
- "Conto consuntivo del comune locale di Cavedine..." e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XXI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. XIII-XIV; uscita, tit. I-XX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. XI-XX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XX

Fascicolo

1.2.15. n.499

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1919

- "Preventivo..." (2 es.) del comune locale di Cavedine;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;

- allegati ai preventivi del comune locale e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." del comune di Cavedine dall'1 gennaio al 18 aprile 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVI; uscita, tit. I-XIX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino dall'1 gennaio al 18 aprile 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. IV; XIV; uscita, tit. VII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè dall'1 gennaio al 18 aprile 1919 (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. X; XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino dall'1 gennaio al 18 aprile 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. IV;XIV; uscita, tit. XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Vigo dall'1 gennaio al 18 aprile 1919

Fascicolo

1.2.15. n.500

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1919

- "Conto consuntivo..." del comune di Cavedine dal 18 aprile al 31 dicembre 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XV; uscita, tit. I-XXIV;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino dal 18 aprile al 31 dicembre 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè dal 18 aprile al 31 dicembre 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino dal 18 aprile al 31 dicembre 1919 e documenti giustificativi: entrata, tit. III-XIV; uscita, tit. III-XXII

Fascicolo

1.2.15. n.501

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1920

- "Preventivo..." del comune di Cavedine (2 es.);
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (2 es.,mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale di Cavedine e delle frazioni
- "Conto consuntivo del comune generale di Cavedine..." (3 es.) e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino (2 es.);
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-IX; uscita, tit. V-XXII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. XIII

Fascicolo

1.2.15. n.502

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1921

- "Preventivo..." del comune di Cavedine (3 es.);
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo..." (3 es.,mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo..." (3 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune locale di Cavedine e delle frazioni;
- "Conto consuntivo del comune generale di Cavedine..." e documenti giustificativi: entrata, tit. VII; uscita, tit. VIII; XI;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XX;
- "Conto consuntivo..." della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Vigo e documenti giustificativi: uscita, tit. I-XIX

Fascicolo

1.2.15. n.503

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1922

- "Preventivo..." (2 es.) del comune di Cavedine;
- "Preventivo ..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Brusino;
- "Preventivo ..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Laguna Mustè;
- "Preventivo ..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Stravino;
- "Preventivo ..." (2 es., mancano gli allegati alla parte attiva e passiva) della frazione di Vigo;
- allegati ai preventivi del comune e delle frazioni;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) del comune di Cavedine e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XXIII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. II-XII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVI; uscita, tit. II-XIX;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVI; uscita, tit. II-XVI;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVII; uscita, tit. I-XIX

Fascicolo

1.2.15. n.504

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi

1923

- "Preventivo..." del comune di Cavedine (minuta);
- "Preventivo..." della frazione di Brusino (minuta);
- "Preventivo..." della frazione di Laguna Mustè (minuta);
- "Preventivo..." della frazione di Stravino (minuta);
- "Preventivo..." della frazione di Vigo (minuta);
- Allegati ai preventivi del comune locale di Cavedine e delle frazioni;
- "Conto consuntivo del comune generale di Cavedine..." (2 es.) e documenti giustificativi: entrata, tit. II-XIII; uscita, tit. I-XXII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Brusino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XIV; uscita, tit. I-XVII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Laguna Mustè e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XV; uscita, tit. III-XIX;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Stravino e documenti giustificativi: entrata, tit. I-XVI; uscita, tit. I-XII;
- "Conto consuntivo..." (2 es.) della frazione di Vigo e documenti giustificativi: entrata,tit. I-XV; uscita, tit. I-XIX

Fascicolo

serie 2.16

Giornali di cassa, 1832 - 1919

Contenuto

La circolare del Capitanato di Trento n.12283/4109 del 21 dicembre 1817 disponeva la tenuta del giornale d'entrata ed uscita nel quale erano registrate giornalmente le entrate e le uscite per rubriche o titoli di riferimento.

Si conservano 8 registri dal 1832 al 1919 con qualche lacuna.

Dal 1910 al 1924 la registrazione giornaliera delle entrate e delle uscite è divisa per le frazioni di: Laguna-Mustè, Vigo, Brusino, Stravino e "comune locale di Cavedine".

1.2.16. n.505

"Giornale di cassa della comune generale di Cavedine"

1832 dicembre 6 - 1851 marzo 30

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 139 n.n.

1.2.16. n.506

"Giornale di cassa comune generale di Cavedine"

1851 luglio 24 - 1862 ottobre 31

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 144 n.n.

1.2.16. n.507

"Giornale di cassa del comune generale di Cavedine"

1862 novembre 5 - 1877 dicembre 31

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 86 n.n.

1.2.16. n.508

"Libro cassa del comune di Cavedine"

1878 marzo 28 - 1889 luglio 3

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 81 n.n.

1.2.16. n.509

"Giornale"

1895 gennaio [...] - 1899 febbraio 26

Registro, legatura in mezza tela, cc. 76 n.n.

1.2.16. n.510

"Libro - cassa pro anno 1905 entrata - uscita"

1905

Registro, legatura in carta, cc. 18 n.n.

1.2.16. n.511

"Libro cassa"

1910 gennaio 4 - 1918 dicembre 31

Registro, legatura in tela, cc. 106 n.n.

1.2.16. n.512

"Libro cassa. Comune di Cavedine 1919"

1919 gennaio 19 - 1924 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 187 n.n.

serie 2.17

Giornali per la spedizione dei mandati, 1868; 1882 - 1883

Contenuto

Questi registri contengono le matrici dei mandati di pagamento. Il comune non poteva effettuare alcun pagamento senza emettere il relativo mandato. Ogni matrice di mandato contiene il numero progressivo, il nome del destinatario, la motivazione del pagamento e l'importo relativo secondo l'ordine dettato dalla rappresentanza comunale. Il pagamento doveva essere eseguito con il fondo assegnato nel preventivo dell'anno.

La serie è lacunosa e comprende solamente due registri del 1868 e del 1882 - 1883.

1.2.17. n.513

"Giornale per la spedizione dei mandati..."

1868 gennaio 5 - 1868 dicembre 31

nn. 1-67

Registro, legatura in carta, cc. 34 n.n.

1.2.17. n.514

"Giornale per la spedizione dei mandati del comune"

1882 dicembre 7 - 1883 giugno 9

nn. 1-26

Registro, legatura in carta, cc. 14 n.n.

serie 2.18

Registri contabili diversi, 1874 - 1906

Contenuto

Si conservano in questa serie tre registri contabili dal 1874 al 1906.

1.2.18. n.515

Partitario dei debitori

1874 - 1878 (con annotazioni fino al 1934)

cc.1-19v.: "Indice alfabetico dei documenti registrati in questo volume";

cc.20r.-236: registrazioni per partite dei debitori

Registro, legatura in mezza pelle, cc.237 con ind. alf.all'inizio

1.2.18. n.516

"Registro dell'attivo e del passivo del comune di Cavedine" (Tit.int.)

1881;1889

Registro nel quale sono annotati i debiti e i crediti del comune, le proprietà (case e terreni), i mobili e un prospetto degli impiegati comunali

Registro, legatura in carta, cc. 30 n.n.

1.2.18. n.517

Partitario dei debitori

1905 - 1906

Registrazioni per partite dei debitori del comune della steora fondiaria, casatico, eccessi forestali, medicinali, livelli, multe, legnami, incendi, camini, arretrati del 1904 e relativi pagamenti.

Registro, legatura in mezza pelle, pp. 2150 (num. orig.)

serie 2.19

Registri diversi, 1879 - sec. XX

Contenuto

In questa serie sono raggruppati i registri che riguardano l'attività del comune per i quali, vista la loro particolarità o per l'esiguità del numero, non si è ritenuto opportuno costituire serie distinte.

1.2.19. n.518

"Prospetto divisionale del residuo montagna a mattina e sera di Laguna e Mustè 1879"

1879

Divisione in "squadroni" dei confini della montagna di proprietà della frazione di Laguna Mustè.

Registro, legatura in cartone, cc. 19 n.n.

1.2.19. n.519

"Protocollo d'ispezione sugli animali domestici macellati nell'anno 1902 nel comune di Cavedine"

1902 gennaio 1 - 1902 dicembre 30

Verifica di Bortolo Toccoli, "ispeziente delle carni", dell'11 maggio 1903

Registro, legatura in carta, cc. XII

1.2.19. n.520

Elenco di nomi

sec. XX

Su questo registro vengono annotati dei numeri di corda, nomi, paesi;

Registro, legatura in carta, cc.16 n.n.

Ente

Comune di Cavedine

1923 gennaio 13 -

Luoghi

Cavedine, via XXV Aprile, 26

Archivi prodotti

Fondo Comune di Cavedine, 01/01/1341 - 31/12/1962

Subfondo Comune di Cavedine (ordinamento italiano), 01/01/1923 - 31/12/1962

Storia

In seguito alla sconfitta dell'Austria nel primo conflitto mondiale, il trattato di St. Germain datato 10 settembre 1919, approvato con R.D. datato 6 ottobre 1919, n. 1804 e convertito in legge il 26 settembre 1920, sancì l'annessione del Trentino all'Italia. L'ordinamento comunale austriaco tuttavia rimase in atto fino all'entrata in vigore del R.D. del 11 gennaio 1923, n. 9 che estese alle nuove Province l'ordinamento comunale italiano.

Con l'avvento del Fascismo, la riforma della legge comunale e provinciale italiana, pubblicata nel R.D. del 30 dicembre 1923, n. 1923, nella legge del 4 febbraio 1926, n. 237 (riguardante l'istituzione del podestà e della consulta municipale nominati dall'esecutivo nei comuni non eccedenti i 5000 abitanti) ed, infine, nel R.D. del 3 settembre 1926, n. 1910 (in base a cui fu esteso l'ordinamento podestarile a tutti i comuni del Regno), operava la cancellazione completa del passato tessuto amministrativo nei comuni italiani.

Subito dopo con interventi di autorità furono aggregati alcuni comuni (R.D. datato 29 novembre 1928, n. 2970), fino a giungere in Trentino al numero di 117 (la riforma fu particolarmente intensa negli anni 1928-29).

Caduto il regime e finita la guerra, fin dal maggio 1945 le domande di separazione delle frazioni dal centro cominciarono a giungere al CLN provinciale e furono poi dirottate alla Prefettura e accanto ai CLN comunali cominciarono a costituirsi CLN frazionali. Finalmente con Decreto legislativo luogotenenziale di data 7.1.1946, n. 1, le amministrazioni comunali furono ricostituite su base elettiva in campo nazionale il che diede una spinta ulteriore alle domande di separazione, tanto che alla vigilia della convocazione della Costituente, pressoché la totalità dei sobborghi e delle frazioni avevano chiesto di costituirsi in comuni liberi, per ricostituire le strutture amministrative precedenti il Fascismo e di antica datazione storica.

Nello stesso anno si cominciò l'opera di ricostituzione degli ex comuni: gli abitanti dei sobborghi del capoluogo cittadino andarono alle urne in data 24 novembre 1946, mentre gli abitanti di altri 59 comuni trentini andarono al voto fra il 17 marzo e il 7 aprile dell'anno seguente (per la prima volta votarono le donne). Un altro turno elettorale per 13 comuni ci fu tra il 10 ottobre e il 19 dicembre.

Mentre continuavano i dibattiti nella fase di progettazione del futuro autonomistico della Regione, cominciarono ad avviarsi a soluzione le vertenze relative alla divisione dei comuni. Ad iniziare dal 31 ottobre 1946 furono emanati i singoli decreti legislativi per ogni comune costituito o ricostituito e fino al 1948, quando le competenze in materia comunale passarono alla Regione, i comuni ricostituiti furono 64. Le pratiche continuarono negli anni successivi tanto che attraverso decreti legge o leggi regionali, i comuni ricostituiti furono 119, portando il totale della Provincia a 223.

Le più significative riforme riguardanti l'ordinamento dei comuni trentini nel dopoguerra sono rappresentate dalle disposizioni emanate con L.R. del 21 ottobre 1963, n. 29, con D.P.R.G. del 12 luglio 1984, n.12/L, con LR del 4 gennaio 1993, n.1, e infine con il recente D.P.R.G. del 27 febbraio 1995, n.4/L.

Cavedine confina con Cimone, Drena, Dro, Lasino, Trento, Villa Lagarina.

La prima data di attestazione presente in archivio è stata ritrovata nella serie delle deliberazioni del consiglio (copie) ed è del 25 gennaio 1923. La data riportata nell'intestazione è quella istituzionale.

Condizione giuridica

Ente pubblico territoriale.

Con il R.D. datato 11 gennaio 1923, n. 9, vengono estesi al Trentino il Testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R.D. datato 4 febbraio 1915, n. 148; i decreti luogotenenziali datati 4 gennaio 1917, n. 129, 13 febbraio 1919, n.156, e 23 marzo 1919, n.504; i R.D. datati 18 settembre 1919, n.1825 e 20 ottobre 1921, n. 1576; i Regi decreti-legge datati 8 settembre 1922, n. 1285 e 21 dicembre 1922, n. 1654; il Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, approvato con R.D. del 12 febbraio 1911, n.297, modificato con R.D. datati 18 aprile 1920, n. 585 e 7 aprile 1921, n.559.

L'art. 25 del decreto datato 11 gennaio 1923, n. 9 stabilisce che entro tre mesi dalla sua entrata in vigore dovranno aver luogo le elezioni generali amministrative per i consigli provinciali, nonché per i consigli comunali che hanno perduto due terzi dei loro membri.

Con R.D. datato 24 settembre 1923, n. 2013 sono estese alle nuove Province le disposizioni relative allo stato civile.

Il R.D. del 30 dicembre 1923, n. 1923, "Riforma della legge comunale e provinciale", introduce alcune modifiche al Testo unico del 1915, quindi con la legge del 4 febbraio 1926, n.237 ed, infine, con il R.D. del 3 settembre 1926, n. 1910 fu esteso l'ordinamento fascista ai comuni del Regno.

Significativa riforma dell'ordinamento comunale si ebbe con il R.D. del 3 marzo 1934, n. 383, "Approvazione del Testo unico della Legge comunale e provinciale".

Con D.L.L. datato 7 gennaio 1946, n.1, furono ricostituite le amministrazioni comunali su base elettiva.

Dopo il passaggio delle competenze in materia alla Regione, le leggi riguardanti specificatamente l'ordinamento comunale sono state le seguenti:

- L.R. datata 1 giugno 1954, n. 11 "Norme per l'approvazione dei conti consuntivi degli enti locali";
- L.R. datata 21 ottobre 1963, n. 29 "Ordinamento dei comuni";
- D.P.G.R. datato 12 luglio 1984, n.12/L "Approvazione del regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni di cui al D.P.G.R. datata 19 gennaio 1984, n. 6/L";
- L.R. datata 4 gennaio 1993, n.1, "Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige";
- L.R. datata 31 luglio 1993, n. 13, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L.P. datata 8 novembre 1993, n.32, "Istituzione e ordinamento della Commissione consultiva sull'attività della giunta provinciale di vigilanza e tutela sugli enti locali";
- D.P.G.R. datato 27 febbraio 1995, n.4/L, "Approvazione del nuovo Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni".

Funzioni, occupazioni e attività

La sostanziale differenza introdotta dall'ordinamento italiano rispetto al precedente consiste nel fatto che, mentre prima i comuni venivano divisi in 3 classi, a seconda delle dimensioni, e ogni classe aveva determinate competenze, ora tutti i comuni, di qualsiasi entità, hanno i medesimi compiti.

Le competenze del comune di Caldes emergono dall'elenco delle serie, appartenenti all'archivio postunitario, classificate secondo il titolario stabilito dalla circolare del Ministero dell'Interno del 1° marzo 1897, n. 17100/2 tuttora in vigore, di cui elenchiamo le 15 categorie:

- Categoria I: Amministrazione;
- Categoria II: Opere Pie e Beneficenza;
- Categoria III: Polizia urbana e rurale;
- Categoria IV: Sanità e Igiene;
- Categoria V: Finanze;
- Categoria VI: Governo;
- Categoria VII: Grazia, Giustizia e Culto;
- Categoria VIII: Leva e Truppe;
- Categoria IX: Istruzione pubblica;
- Categoria X: Lavori pubblici, poste-telegrafi, telefoni;
- Categoria XI: Agricoltura, industria e commercio;
- Categoria XII: Stato civile, censimento, statistica;
- Categoria XIII: Esteri;
- Categoria XIV: Varie;
- Categoria XV: Sicurezza pubblica.

Ogni comune è obbligato a tenere un inventario dei beni mobili e immobili; può contrarre mutui, pur con una certa garanzia e, in conformità alle leggi, imporre dazi e alcuni tipi di tasse; è obbligato a fare spese per gli uffici e per l'archivio comunale; per gli stipendi, per il servizio di riscossione e pagamenti, per le imposte dovute al comune, per servizio sanitario (medici e levatrici), per la conservazione del patrimonio comunale, per il pagamento dei debiti esigibili, per la sistemazione e la manutenzione delle strade comunali, dei porti, degli edifici ed acquedotti e dei cimiteri comunali, per l'istruzione elementare, per l'illuminazione, per i registri dello stato civile, per la festa nazionale, per le elezioni, per la polizia locale, per il carcere mandamentale ecc.

Con l'avvento del Fascismo, il podestà, di nomina regia, svolge le competenze già esercitate dal consiglio, dalla giunta e dal sindaco, come si evince dall'art. 5 della legge comunale e provinciale datata 4 febbraio 1926 n. 237.

Nel R.D. datato 3 marzo 1934, n.383, art. 91, sono elencate le spese obbligatorie del comune fascista: per oneri patrimoniali, per spese generali, per polizia locale, sanità ed igiene, per sicurezza pubblica e giustizia, per opere pubbliche, per educazione nazionale (scuole), per agricoltura, per assistenza e beneficenza, per culto ecc. Per quanto riguarda finanza e contabilità la normativa rimane molto simile a quella dettata nel R.D. del '15. Il depotenziamento dell'attività amministrativa dei comuni caratterizza l'epoca fascista.

Dopo la caduta del Fascismo e la fine del secondo conflitto mondiale, vengono ricostituiti i precedenti organi comunali, con analoghe competenze.

Le numerose istanze di separazione delle frazioni dai comuni sono prudentemente prese in considerazione solo previa verifica della consistenza patrimoniale e degli introiti delle frazioni stesse.

Attraverso vari provvedimenti legislativi regionali e provinciali, si giunge al testo unico emesso dal Presidente della giunta regionale in data 27 febbraio 1995, n. 4/L, che stabilisce l'ordinamento attualmente in vigore, in cui si sottolinea

primariamente l'autonomia della comunità locale e del comune che la rappresenta; lo statuto del singolo comune viene emesso con deliberazione del consiglio comunale e approvato dopo l'espletamento del controllo di legittimità da parte della giunta provinciale.

Struttura amministrativa

In base al Regio decreto di data 4.2.1915 (Nuovo testo unico della Legge comunale e provinciale), entrato in vigore in Trentino a seguito del Regio Decreto di data 11.1.1923, n. 9, ogni comune ha un consiglio, che elegge nel suo seno una giunta, che si rinnova ogni 4 anni e si compone di un numero pari (da 2 a 8) di assessori, e un sindaco, che è eletto a scrutinio segreto e dura in carica 4 anni, un segretario, nominato dal consiglio, e un ufficio comunale.

Gli organi di consiglio e giunta sono istituiti nei comuni italiani in base alla Legge comunale e provinciale contenuta nella Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia del 20 marzo 1865, n.2248.

Per quanto riguarda le competenze dei singoli incaricati, in base allo stesso R.D. il consiglio esamina il consuntivo dell'anno precedente e lo approva, delibera il bilancio del comune e delle istituzioni che gli appartengono, nomina i revisori dei conti e i commissari per la revisione delle liste elettorali, vigila sulle istituzioni comunali, elegge nel suo seno a maggioranza assoluta di voti gli assessori che compongono la giunta municipale.

Il consiglio inoltre delibera su tutte le materie proprie dell'amministrazione comunale che non siano esplicitamente attribuite a giunta o sindaco e cioè: stipendi, personale, lasciti, acquisti - salva autorizzazione del prefetto -, alienazioni, cessioni, servitù, prestiti, affrancazione di censi, regolamenti relativi a beni comunali, regolamenti igienici e di polizia locale, cimiteri, destinazione di beni comunali, dazi e imposte comunali, fiere e mercati (cfr. art. 131). La giunta municipale delibera a maggioranza assoluta di voti. Le deliberazioni sono valide se è presente la metà dei componenti, minimo tre. Essa delibera sulle spese impreviste, sugli storni, sulla preparazione dei ruoli delle tasse, sulle proposte dei regolamenti al consiglio, sulla conclusione dei contratti deliberati dal consiglio e rende conto al consiglio della sua gestione. (art. 139). Il sindaco, quale capo dell'amministrazione comunale (art. 151), convoca consiglio e giunta, esegue le deliberazioni di entrambi gli organi, stipula i contratti, rilascia certificati di notorietà pubblica, stati famiglia, certificati di povertà, rappresenta il comune, sovrintende a tutti gli uffici e istituti comunali; quale ufficiale di governo (art. 152) è incaricato della pubblicazione delle leggi, della tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, ha compiti in materia di ordine pubblico, sicurezza e igiene pubblica.

Il segretario comunale deve essere dotato di apposita patente di abilitazione e di un titolo di studio superiore; può rogare i contratti.

Sono previsti infine alcuni impiegati comunali le cui competenze sono stabilite da apposito regolamento.

Il numero di membri del consiglio va da 15 a 80, a seconda della popolazione del comune. Esso si riunisce due volte all'anno, ordinariamente in primavera e in autunno e le deliberazioni possono essere prese se è presente la metà dei consiglieri. Un regolamento interno determina numero, stipendio e attribuzioni degli impiegati comunali (fra gli altri c'è l'esattore o il tesoriere comunale).

Gode del diritto elettorale attivo qualsiasi cittadino maschio, iscritto nelle liste elettorali, che abbia compiuto il 21° anno che paghi annualmente al comune una certa contribuzione diretta erariale. Sono eleggibili a consiglieri comunali tutti gli elettori purché sappiano leggere e scrivere.

Nel 1926 in seguito all'estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del Regno (R.D.L. 03.09.1926, n. 1910) i consigli e le giunte furono sciolti. Subentrava ad essi la figura del podestà. Egli era affiancato, nei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti o nei comuni capoluoghi di Provincia, da una consulta municipale, composta di un numero di membri fissati dal Prefetto, con particolari requisiti (in particolare se donne, cfr. art.68), che durano in

carica 4 anni e sono riconfermabili. La scelta dei consultori vien fatta su terne designate dalle associazioni sindacali comunali legalmente riconosciute. Le adunanze della consulta sono valide solo se è presente almeno la metà dei membri e i suoi pareri sono emessi a maggioranza assoluta di voti. L'ufficio di podestà o consultore municipale è generalmente gratuito. Con l'avvento del Fascismo, il podestà, di nomina regia, svolge le competenze già esercitate dal consiglio, dalla giunta e dal sindaco,

Il R.D. di data 3.3.1934, n.383, stabilisce che il podestà possa essere affiancato dal vice podestà e da altri consultori. E' prevista inoltre la figura del segretario comunale, che ha la qualifica di funzionario statale, è diplomato e, per quanto attiene allo svolgimento delle sue funzioni, dipende gerarchicamente dal podestà e ne esegue gli ordini. L'apposito regolamento comunale provvede a disciplinare infine lo stato giuridico degli impiegati e dei salariati dipendenti comunali, oltre che l'ordinamento d'ufficio.

La giunta e il consiglio comunale sono ripristinati con il Decreto legislativo Luogotenenziale del 7 gennaio 1946, n.1, e ne fu ristabilita la modalità elettiva di nomina. Tutti coloro che sanno leggere e scrivere possono diventare consiglieri comunali, ma non coloro che hanno rivestito incarichi politici di rilievo in epoca fascista (presidenti di Province o podestà). La giunta municipale è eletta dal consiglio nel suo seno, così pure il sindaco. A sindaco e assessori può essere data un'indennità di carica. I Consigli comunali durano in carica 4 anni e si rinnovano completamente alla scadenza del quadriennio.

Con il Decreto del Presidente della giunta regionale di data 27 febbraio 1995, n. 4/L, emesso come Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni viene stabilito l'ordinamento attualmente in vigore in Trentino Alto- Adige. Organi del comune sono consiglio, giunta e sindaco. Il numero di assessori è stabilito dallo statuto. Il sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto.

Il consiglio è definito organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. Esso delibera: lo statuto, i programmi, le assunzioni di personale, le convenzioni tra comuni, l'assunzione diretta o l'affidamento di pubblici servizi, l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, l'accensione di mutui o la concessione di prestiti, le spese che impieghino bilanci di più anni, gli acquisti e le alienazioni immobiliari non previste nel bilancio, la nomina di propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni (art. 28).

La giunta compie invece tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge o dallo statuto al consiglio e non rientrino nelle competenze previste dalla legge o dallo Statuto, del sindaco, degli organi di decentramento, del segretario comunale o dei funzionari dirigenti; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, alla giunta spetta la presentazione del bilancio di previsione al consiglio entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il sindaco rappresenta il comune, convoca e presiede la giunta nonché il consiglio comunale e sovrintende al funzionamento degli uffici, dei servizi e all'esecuzione degli atti. Nomina i componenti della giunta e i rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni. Il sindaco svolge funzioni di ufficiale di governo, sovrintende alla stesura dei registri di stato civile e di popolazione, allo svolgimento di funzioni in materia di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria, adotta provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale.

Il segretario comunale è un dipendente comunale, iscritto ad apposito albo regionale articolato e gestito a livello provinciale: egli è laureato in materie specifiche, è il funzionario di più alto livello del comune e ha responsabilità in merito al controllo della legittimità delle deliberazioni comunali. Con L.R. 11.12.1975 i segretari comunali diventano dipendenti comunali. Il segretario comunale redige i verbali delle sedute di giunta e consiglio, sovrintende e coordina l'attività dei dirigenti, è il capo del personale, coordina e, ove non vi siano i dirigenti, dirige i servizi e gli uffici dell'ente, può rogare i contratti.

Nel comune è prevista l'istituzione di un servizio di economato per le piccole spese e i servizi gestiti in economia, nonché la figura di un economo, e di un servizio di tesoreria.

I consiglieri eleggono un collegio di revisori composto da tre membri, che dura in carica tre anni (i revisori sono rieleggibili per una sola volta).

Lo statuto comunale può prevedere la figura del difensore civico, che svolge un ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale.

Sono inoltre previste le figure dei dirigenti, cui sono attribuite responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi dell'ente.

I comuni possono inoltre gestire dei servizi pubblici in economia, in concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, a mezzo di istituzione e a mezzo di società di capitale a partecipazione pubblica locale.

Contesto generale

Con ordine di servizio datato 29 maggio 1915 del comando supremo del regio esercito italiano viene costituito un segretariato generale per gli affari civili come organo tecnico politico amministrativo per i territori occupati. A ciascun distretto politico è destinato un commissario civile. Finita la guerra, con ordinanza datata 19 novembre 1918 del Capo di Stato maggiore del Regio esercito, l'amministrazione della Venezia Tridentina viene affidata ad un governatore degli affari civili, il quale con R.D. datato 24 luglio 1919, n. 1251, viene sostituito da un Commissario generale civile, coadiuvato da vice Commissari.

Gli organi amministrativi previsti dalla legislazione comunale austriaca continuano la loro attività anche negli anni immediatamente successivi alla conclusione del primo conflitto mondiale e all'annessione del Trentino al Regno d'Italia, sancita ufficialmente con la legge datata 26 settembre 1920 che converte in legge il R.D. 6 ottobre 1919, n. 1804, riguardante l'approvazione del Trattato di St. Germain tra Italia ed Austria (ciò sulla base delle norme di diritto internazionale). Comunque, fin dal novembre del 1918 i capicomuni mutano formalmente la loro denominazione in quella italiana di sindaci.

In base al R.D. datato 4 febbraio 1915 (Nuovo testo unico della Legge comunale e provinciale), entrato in vigore in Trentino a seguito del R.D. datato 11 gennaio 1923, n. 9, il Regno si divide in Province, circondari, mandamenti e comuni. In ogni Provincia vi sono un prefetto, con funzioni esecutive, un vice prefetto, un consiglio di prefettura, con funzioni consultive e amministrative, e una giunta amministrativa, presieduta dallo stesso Prefetto, con funzioni anche giurisdizionali.

In ogni Circondario vi è un sottoprefetto, che esegue gli ordini del prefetto.

Le deliberazioni dei consigli e delle giunte comunali sono trasmesse ai Prefetti e rispettivamente ai sottoprefetti e diventano esecutive se rimandate con il visto del prefetto o del sottoprefetto o se il decreto di sospensione non è pronunciato entro il termine di 15 giorni (1 mese per bilanci e consuntivi). Il prefetto inoltre può ordinare, a spese del comune, le indagini che crede necessarie. Sono sottoposte all'approvazione della giunta provinciale amministrativa invece, le deliberazioni che riguardano significative transazioni di carattere soprattutto immobiliare e i regolamenti. Questa organizzazione è praticamente confermata dal R.D. datato 3 marzo 1934, n.383. La giunta provinciale amministrativa e il Ministro dell'interno esaminano le regolarità dei singoli stanziamenti e, previa notificazione dei propri rilievi alle amministrazioni interessate, apportano ai bilanci eventuali modifiche.

Gli organi che amministrano la Provincia sono il consiglio provinciale e la deputazione cui si aggiunge un presidente (con R.D. datato 30 dicembre 1923)

Per i comuni c'è la possibilità di unirsi in consorzi fra loro o con la Provincia, per provvedere a particolari servizi ed opere di comune interesse.

Con R.D. datato 21 gennaio 1923 n. 93, viene istituita la Provincia di Trento (comprendente anche Bolzano), con i Circondari, corrispondenti ai Distretti politici.

Con l'avvento del Fascismo si ha una politica di accentramento delle cariche che vede l'istituzione di podestà di nomina regia nei comuni del Regno (R.D.L. 3 settembre 1926, n.1910) mentre il prefetto diventa "unico solo rappresentante autorità di Governo nella Provincia" (telegramma di Mussolini del 13 giugno 1923).

Dopo la guerra, con l'istituzione della Regione le funzioni esercitate dalla Prefettura in materia di vigilanza e tutela sui comuni passano alla giunta provinciale. Successive leggi regionali regolamentano la composizione e l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali e l'ordinamento dei comuni ed infine, con L.R. 11 dicembre 1975, i segretari comunali tornano alle dipendenze dei comuni.

La competenza regionale in materia rimane anche dopo l'approvazione del secondo Statuto di autonomia (1971), avvenuta al termine di un lungo processo noto con il nome di "Pacchetto", a seguito del quale la Regione cede gran parte delle competenze alle due Province autonome di Trento e Bolzano. Detta competenza diventa primaria con la legge costituzionale n. 2/1993.

La legge regionale datata 27 febbraio 1995 prevede varie forme di collaborazione intercomunale: convenzioni fra comuni, consorzi di comuni, unione di comuni.

La giunta provinciale effettua un controllo preventivo di legittimità sugli atti deliberativi dei comuni.

Si deve infine far cenno all'esperienza dei comprensori, creati per diventare sia enti di governo che di gestione, intermedi tra comuni e Provincia, e ormai ridotti a una funzione di gestione secondaria.

Con la L.P. datata 2 marzo 1964 n. 2, "Ordinamento urbanistico della Provincia di Trento", sono fondati gli 11 comprensori della Provincia Autonoma di Trento per coordinare lo sviluppo urbanistico del territorio. Gli organi sono la giunta comprensoriale e l'assemblea comprensoriale. Le competenze di questi organismi aumentano notevolmente con la L.P. datata 7 dicembre 1973 n. 62 e con il Testo unico approvato con D.P.G.P. datato 9 novembre 1981, n. 20-60/leg, che riassume i compiti istituzionali del comprensorio in materia di programmazione urbanistica e socio-economica. Oltre a questi compiti primari il comprensorio gestisce funzioni delegate dalla Provincia e dai comuni. Le strutture assistenziali del comprensorio sono le seguenti: assistenza sociale, assistenza domiciliare, centro servizi per anziani, centro socio-educativo, centro giovani.

Organizzazione giuridica:

Il comune di Cavedine fa parte del comprensorio 5 Valle dell'Adige. E' sede di parrocchia inserita nel decanato di Calavino.

Fonti normative

Regio decreto 8 giugno 1865, n. 2321, "col quale è approvato il regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione comunale e provinciale annessa a quella del 20 marzo 1865, n. 2248".

Regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, Ordinamento giudiziario in vigore dal 1 gennaio 1866

Regio decreto del 9 gennaio 1887, n. 4311, "che approva un nuovo ordinamento del servizio statistico"

Regio decreto 20 maggio 1897, n. 217, "che approva il testo unico delle leggi sulle tasse di registro".

Regio decreto 21 settembre 1901, n. 445, "che approva il regolamento per la formazione e la tenuta del registro di popolazione in ciascun comune del regno".

Regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297, "che approva il regolamento per la esecuzione della legge comunale e provinciale".

Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, "che approva il nuovo testo unico della legge comunale e provinciale".

Legge 7 aprile 1921, n. 457, "concernente il VI censimento generale della popolazione del regno"

Regio decreto 12 novembre 1921, n. 1594, "che detta norme per il censimento generale della popolazione nei territori annessi al regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Regio decreto 21 gennaio 1923, n. 93, "che istituisce la provincia di Trento, con capoluogo Trento"

Regio decreto 24 settembre 1923, n. 2013, "Estensione alle nuove provincie delle disposizioni relative all'ordinamento dello stato civile"

Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, "Riforma della legge comunale e provinciale"

Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

Regio decreto 31 gennaio 1924, n. 151, "Norme per l'attuazione del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, riguardante la riforma della legge comunale e provinciale"

Regio decreto 23 maggio 1924, n. 824, "Regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello stato"

Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2113, "Istituzione del servizio ispettivo sui comuni e sulle provincie, e modificazioni alle disposizioni della legge comunale e provinciale"

Legge 4 febbraio 1926, n. 237, "Istituzione del podestà e della consulta municipale nei comuni con popolazione non eccedente i 5000 abitanti"

Regio decreto 6 maggio 1926, n. 760, "Determinazione per alcune provincie del regno, della data della cessazione delle amministrazioni ordinarie e straordinarie e dell'inizio delle funzioni del podestà e delle consulte municipali nei comuni di cui all'art. 1 della legge 4 febbraio 1926, n. 237"

Regio decreto legge 9 maggio 1926, n. 818, "Modificazioni alla legge 4 febbraio 1926, n. 237, sulla istituzione del podestà e della consulta municipale"

Regio decreto legge 3 settembre 1926, n. 1910, "Estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del regno"

Decreto legge 17 marzo 1927, n. 383, "Facoltà al governo del re di provvedere ad una revisione generale delle circoscrizioni comunali"

Decreto legge 17 marzo 1927, n. 383, "Facoltà al governo del re di provvedere ad una revisione generale delle circoscrizioni comunali"

Regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, "Disposizioni relative ai libri fondiari nei territori delle nuove provincie"

Regio decreto 23 aprile 1929, n. 551, "Fissazione della data di cessazione delle amministrazioni straordinarie e dell'attuazione del nuovo ordinamento dell'amministrazione provinciale in 17 provincie"

Regio decreto 26 luglio 1929, n. 1361, "Modifica alla tenuta dei registri dello stato civile"

Circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale dell'amministrazione civile, 28 agosto 1929 n. 16900/3 rimettente in ruolo i militari già congedati dal governo austriaco

Legge 14 settembre 1931, n. 1175, Testo Unico delle leggi sulla finanza locale

Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, "Approvazione del testo unico della legge comunale e provinciale"

Legge 24 febbraio 1938, n. 329 "T.U. delle disposizioni legislative sul reclutamento del r. esercito"

Legge 16 giugno 1938, n. 1075, "Conversione in legge del r. decreto-legge 28 aprile 1938, n. 482, concernente la prescrizione, come requisito essenziale ad amministratore dei comuni e delle provincie, dello stato di coniugato o di vedovo con prole"

Regio decreto 28 ottobre 1940, n. 1443, "Codice di procedura civile"

Regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368, "Disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie"

Regio decreto legge 28 dicembre 1943, n. 29-B, "Defascitizzazione delle amministrazioni dello stato, degli enti locali e parastatali, degli enti comunque sottoposti a vigilanza o tutela dello stato e delle aziende private esercenti servizi pubblici o di interesse nazionale"

Regio decreto legge 4 aprile 1944, n. 111, "Norme transitorie per l'amministrazione dei comuni e delle provincie"

Regio decreto legge 12 aprile 1944, n. 101, "Norme integrative dei r. decreti-legge 28 dicembre 1943, n. 29-B e 6 gennaio 1944, n. 9, sulla defascitizzazione delle amministrazioni dello stato, degli enti locali e parastatali, degli enti comunque sottoposti a vigilanza o tutela dello stato e delle aziende private esercenti servizi pubblici o di interesse nazionale e sulla riammissione in servizio degli appartenenti a dette amministrazioni, enti ed aziende già licenziati per motivi politici"

Decreto legge luogotenenziale 27 luglio 1944, n.159, "Sanzioni contro il fascismo"

Decreto legge luogotenenziale 1 febbraio 1945, n. 23, "Estensione alle donne del diritto di voto"

Decreto legge luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, "Ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Decreto legge luogotenenziale 10 marzo 1946, n.76, "Modificazioni ed aggiunte al D.L.L. 7 gennaio 1946, n.1, sulla ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Decreto legge luogotenenziale 15 marzo 1946, n. 272, "Disposizioni per la ricostruzione degli atti e documenti degli archivi dei municipi distrutti a seguito di eventi bellici o di tumulti popolari o di incendi, inondazioni, terremoti ed altre pubbliche calamità"

Decreto legge luogotenenziale 15 marzo 1946, n. 83, "Modificazioni al D.L.L. 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostruzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Decreto legge del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 574, "Norme sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per i provvedimenti adottati dagli enti locali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale"

Legge 9 giugno 1947 n. 530, "Modificazioni al testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934 n. 383, e successive modificazioni"

Decreto legge luogotenenziale 7 gennaio 1948, n.1, "Ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, "Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige"

Legge 29 aprile 1949, n. 264, Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati

Legge Regionale 1 giugno 1954, n. 11, "Norme per l'approvazione dei conti consuntivi degli enti locali"

Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, "Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954, n. 1128 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente"

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 luglio 1984, n. 12/L, "Approvazione del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni di cui al D.P.G.R. 19 gennaio 1984 n. 6/L"

Legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 11, "Disposizioni in materia di archivi e istituzione dell'archivio provinciale"

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 febbraio 1995 n. 4/L, "Approvazione nuovo testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni"

Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1, Nuove disposizioni in materia di beni culturali

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV.,1.3 "Comune di Cavedine 1923 -", 1.3.2 "Deliberazioni del consiglio (copie)"

Bibliografia

FAES M., (a cura di), Cesure (le) istituzionali nella storia dei comuni trentini. Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR, Provincia autonoma di Trento, Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999

subfondo 3

Comune di Cavedine (ordinamento italiano), 1923 - 1962 (con doc. fino al 1983)

Soggetti produttori

Comune di Cavedine, 1923 gennaio 13 -

Deliberazioni del consiglio (originali), 1923 - 1962

Contenuto

In base al R. D. di data 4.2.1915 entrato in vigore in Trentino a seguito del R. D. di data 11.1.1923, n. 9 ogni comune ha un consiglio comunale che elegge una giunta. Con R.D.L. del 3 settembre 1926, n. 1910, in seguito all'estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del Regno, i consigli comunali e le giunte furono sciolti. Ad essi subentra la figura del podestà; consiglio e giunta sono ripristinati con decreto Luogotenenziale del 7 gennaio 1946, n. 1. Con decreto del presidente della giunta regionale di data 27 febbraio 1995, n. 4/L emesso come Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni viene stabilito l'ordinamento attualmente in vigore in Trentino Alto Adige.

Il consiglio è definito l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

La serie comprende nove registri dal 1923 - al 1962; le deliberazioni del consiglio del 1947 e 1948 sono registrate assieme alle deliberazioni di giunta coeva e si trovano nelle serie di queste ultime; il primo registro contiene anche le deliberazioni del podestà del 1926 al 1929.

1.3.1. n.1

"Protocolli di sessione del consiglio comunale di Cavedine"

1923 agosto 1 - 1929 ottobre 16

- Verbali delle deliberazioni del consiglio, 1923 agosto 1 - 1926 maggio 2;

- verbali delle deliberazioni del podestà, 1926 giugno 4 - 1929 ottobre 16

Registro, legatura in mezza tela, pp. 512

1.3.1. n.2

"Registro degli originali delle deliberazioni"

1949 gennaio 27 - 1954 dicembre 12

Verbali delle deliberazioni del consiglio

Registro, legatura in mezza tela, cc.104

1.3.1. n.3

"Delibere del consiglio comunale anno 1955"

1955 gennaio 16 - 1955 novembre 24

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-9

Volume

1.3.1. n.4

"Delibere del consiglio comunale anno 1956"

1956 febbraio 12 - 1956 dicembre 22

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-42

Volume

1.3.1. n.5

"Delibere del consiglio comunale anno 1957"

1957 gennaio 12 - 1957 dicembre 14

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-54

Volume

1.3.1. n.6

"Delibere del consiglio comunale anno 1958"

1958 febbraio 9 - 1958 dicembre 27

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-38

Volume

1.3.1. n.7

"Delibere del consiglio comunale anno 1959"

1959 gennaio 25 - 1959 dicembre 30

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-44

Volume

1.3.1. n.8

"Delibere del consiglio comunale anno 1960"

1960 gennaio 16 - 1960 dicembre 31

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-88

Volume

1.3.1. n.9

"Delibere del consiglio comunale anno 1961"

1961 marzo 4 - 1961 dicembre 29

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-74

Volume

1.3.1. n.10

"Delibere del consiglio comunale anno 1962"

1962 febbraio 10 - 1962 dicembre 15

Verbali delle deliberazioni del consiglio comunale, nn. 1-75

Volume

serie 3.2

Deliberazioni del consiglio (copie), 1923 - 1954

Contenuto

Si tratta della raccolta delle copie delle deliberazioni del consiglio, sia copie semplici che approvate dall'autorità tutoria.

1.3.2. n.1

Deliberazioni del consiglio (copie)

1923 - 1926

Busta

1.3.2. n.2

Deliberazioni del consiglio (copie)

1947 - 1954

- 1947: nn. 19-90

- 1948: nn. 24; 43

- 1949: nn. 1-26

- 1950: nn. 1-36

- 1951: nn. 1-41

- 1952: nn. 1-12

- 1953: nn. 1-8

- 1954: nn. 1-7

Busta

serie 3.3

Indici delle deliberazioni del consiglio, 1926 - 1953

Contenuto

Negli indici si registrano sulla carta di sinistra il numero progressivo del verbale di deliberazione, la data della deliberazione, un breve sunto e la data della pubblicazione; sulla carta di destra eventuali richiami contro le deliberazioni, i provvedimenti dell'autorità superiore (nome dell'autorità, data del provvedimento, numero e indicazione dell'approvazione o il visto dell'autorità), eventuali osservazioni.

Si conservano due registri dove sono registrati i verbali delle deliberazioni del podestà, del consiglio e della giunta dal 1926 al 1953.

1.3.3. n.1

Indice delle deliberazioni del podestà e del consiglio

1926 aprile 8 - 1929 ottobre 16

Nn. 138 - 512 (numero progressivo dei verbali)

Registro

1.3.3. n.2

"Indice delle deliberazioni del commissario prefettizio" del podestà, della giunta, del consiglio

1929 ottobre 11 - 1953 agosto 4

Registro

1.3.3. n.3

"Indice delle deliberazioni del consiglio"

1949 gennaio 27 - 1953 maggio 9

Si registrano sulla carta di sinistra il numero progressivo del registro dei verbali, la data delle deliberazioni, un breve sunto, la data della pubblicazione; sulla carta di destra eventuali reclami, gli estremi della trasmissione all'autorità tutora, eventuali osservazioni

Registro, legatura in mezza tela, cc.7

Deliberazioni della giunta (originali), 1923 - 1962

Contenuto

In base al R. D. di data 4.2.1915 entrato in vigore in Trentino a seguito del R. D. di data 11.1.1923, n. 9 ogni comune ha un consiglio comunale che elegge una giunta. Con R.D.L. del 3 settembre 1926, n. 1910, in seguito all'estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del Regno, i consigli comunali e le giunte furono sciolti. Ad essi subentra la figura del podestà; consiglio e giunta sono ripristinati con decreto Luogotenenziale del 7 gennaio 1946, n. 1.

La giunta compie invece tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge o dalla statuto al consiglio.

La serie contiene prevalentemente le deliberazioni della giunta comunale ed è impostata per la prosecuzione di tale tipologia documentaria. Sono presenti peraltro dei registri compositi contenenti anche deliberazioni del podestà, del commissario prefettizio, del sindaco e del consiglio; inoltre si è ritenuto opportuno inserire anche le deliberazioni del podestà o commissario prefettizio contenute in registri a sè stanti.

1.3.4. n.1

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, del podestà e del commissario prefettizio

1923 agosto 16 - 1929 dicembre 21

- Verbali delle deliberazioni della giunta, 1923 agosto 16 - 1926 maggio 18;

- verbali delle deliberazioni del podestà, 1926 settembre 30 - 1929 ottobre 5;

- verbali delle deliberazioni del commissario prefettizio, 1929 ottobre 25 - 1929 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 100 n.n.

1.3.4. n.2

"Registro dei verbali di deliberazione dei 11/10/1929 al 22-4-1939"

1929 ottobre 11 - 1939 aprile 24

Verbali delle deliberazioni del podestà e del commissario prefettizio

Registro, legatura in mezza tela, cc.202

1.3.4. n.3

"Registro deliberazioni del podestà" e del commissario prefettizio

1939 maggio 17 - 1944 agosto 26

- Verbali delle deliberazioni del podestà, 1939 maggio 17 - 1943 marzo 6;

- verbali delle deliberazioni del commissario prefettizio, 1943 marzo 13 - 1944 agosto 26

Registro, legatura in mezza tela, cc. 184 n.n.

1.3.4. n.4

"Registro deliberazioni del podestà", del commissario prefettizio, sindaco e giunta comunale

1944 settembre 16 - 1947 giugno 12

- Verbali delle deliberazioni del commissario prefettizio, 1944 settembre 16 - 1945 aprile 14;

- verbali delle deliberazioni del sindaco, 1945 maggio 19 - luglio 28;

- verbali delle deliberazioni della giunta, 1945 agosto 31 - 1947 gennaio 14;
- verbali delle deliberazioni del consiglio, 1947 gennaio 25 - febbraio 11;
- verbali delle deliberazioni della giunta, 1947 febbraio 12 - giugno 12

Registro, legatura in mezza tela, cc. 102 n.n.

1.3.4. n.5

"Registro dei verbali di deliberazione" del consiglio e della giunta comunali

1947 giugno 12 - 1954 dicembre 30

- Verbali delle deliberazioni della giunta, 1947 giugno 12 - 1947 ottobre 11; 1948 gennaio 6; 1948 gennaio 26 - marzo 13; 1948 maggio 25 - giugno 20; 1948 settembre 2 - ottobre 22; 1948 dicembre 16 - 1954 dicembre 30;

- verbali delle deliberazioni del consiglio, 1947 ottobre 16 - 1947 novembre 20; 1948 gennaio 15; 1948 aprile 10 - maggio 13; 1948 giugno 24 - luglio 31; 1948 novembre 26

Registro, legatura in mezza tela, cc. 155 n.n.

1.3.4. n.6

"Delibere della giunta municipale anno 1955"

1955 gennaio 9 - 1955 dicembre 26

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-12

Volume

1.3.4. n.7

"Delibere della giunta municipale anno 1956"

1956 gennaio 21 - 1956 dicembre 31

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-50

Volume

1.3.4. n.8

"Delibere della giunta municipale anno 1957"

1957 gennaio 28 - 1957 dicembre 31

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-65

Volume

1.3.4. n.9

"Delibere della giunta municipale anno 1958"

1958 gennaio 23 - 1958 dicembre 31

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-48

Volume

1.3.4. n.10

"Delibere della giunta municipale anno 1959"

1959 marzo 11 - 1959 dicembre 27

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-27

Volume

1.3.4. n.11

"Delibere della giunta municipale anno 1960"

1960 febbraio 26 - 1960 dicembre 30

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-42

Volume

1.3.4. n.12

"Delibere della giunta municipale anno 1961"

1961 aprile 20 - 1961 dicembre 19

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-32

Volume

1.3.4. n.13

"Delibere della giunta municipale anno 1962"

1962 gennaio 26 - 1962 dicembre 24

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale, nn. 1-33

Volume

serie 3.5

Deliberazioni della giunta (copie), 1923 - 1954

Contenuto

Si tratta della raccolta delle copie delle deliberazioni della giunta, sia copie semplici che approvate dall'autorità tutoria.

1.3.5. n.1

Deliberazioni del podestà e della giunta (copie)

1923 - 1946

- 1923
- 1924
- 1925
- 1926
- 1927
- 1928: nn. 1-79
- 1929: nn. 1-109
- 1932: n. 7
- 1933: nn. 22; 26
- 1935: n. 25
- 1936: n. 1
- 1937: nn. 1-62
- 1938: nn. 1-43
- 1940: nn. 9-71
- 1941: nn. 1-42
- 1942: nn. 6-68
- 1943: nn. 18-99
- 1944: nn. 1-66
- 1945: nn. 1-67
- 1946: nn. 1-79

Busta

1.3.5. n.2

Deliberazioni del podestà e della giunta (copie)

1947 - 1954

- 1947: nn. 1-88
- 1948: nn. 2-64
- 1949: nn. 1-47
- 1950: nn. 1-30
- 1951: nn. 1-31
- 1952: nn. 1-15
- 1953: nn. 1-17
- 1954: nn. 1-11

Busta

serie 3.6

Indici delle deliberazioni della giunta

Contenuto

La serie, che non comprende documentazione rientrante nel termine cronologico del presente inventario, è stata predisposta in vista dei futuri incrementi

serie 3.7

Verbali delle sedute del consiglio e della giunta, 1951 - 1965

Contenuto

La serie si compone di sei registri contenenti i verbali delle sedute del consiglio e della giunta, di solito firmati, secondo i casi, dal sindaco, dal segretario, dai consiglieri o assessori incaricati, sulla base dei quali venivano poi redatte le deliberazioni.

1.3.7. n.1

"Registro dei verbali di sedute del consiglio e della giunta dal 3.7.1951..."

1951 luglio 3 - 1955 febbraio 2

Verbali delle sedute della giunta municipale e del consiglio comunale registrate promiscuamente.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 96 n.n.

1.3.7. n.2

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale e del consiglio comunale

1955 febbraio 14 - 1956 luglio 18

Verbali delle sedute della giunta municipale e del consiglio comunale alternate

Registro, legatura in cartone, cc. 38 n.n.

1.3.7. n.3

"Registro delle sedute di giunta" e del consiglio comunale

1956 agosto 4 - 1959 maggio 29

Verbali delle sedute della giunta municipale e del consiglio comunale registrate promiscuamente.

Registro, legatura in cartone, cc. 99 n.n.

1.3.7. n.4

"Registro delle sedute di giunta e consiglio"

1959 giugno 23 - 1960 dicembre 31

Verbali delle sedute della giunta municipale e del consiglio comunale registrate promiscuamente.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 55 n.n.

1.3.7. n.5

"Registro sedute giunta e consiglio. Anno 1961"

1961 gennaio 18 - 1962 settembre 15

Verbali delle sedute della giunta municipale e del consiglio comunale registrate promiscuamente.

Registro, legatura in cartone, cc. 65 n.n.

1.3.7. n.6

"Registro degli originali delle deliberazioni adottate dal settembre 1962..."

1962 ottobre 9 - 1965 dicembre 31

Verbali delle deliberazioni della giunta municipale e del consiglio comunale registrate promiscuamente.
Registro, legatura in mezza tela, cc. 89 n.n.

Protocolli degli esibiti, 1923 - 1962

Contenuto

Si conservano trentasei registri relativi alla raccolta cronologica dei protocolli usati per la registrazione quotidiana della corrispondenza in arrivo e partenza, dal 1923 al 1962.

La tenuta di questi registri, del resto già in uso nel periodo austriaco, fu stabilito dal regolamento di applicazione della legge comunale e provinciale del 1865 e della circolare del Ministero dell'Interno del 1 marzo 1897, n. 17100/2, applicata nel Trentino dopo l'estensione alle nuove province della legge e del regolamento provinciale e comunale italiano.

Sui registri del protocollo sono riportati, oltre alle indicazioni sul contenuto, la data di destinazione o la provenienza dei singoli atti, anche i dati relativi alla loro classificazione per categoria di affari.

1.3.8. n.1

"Protocollo esibiti anno 1923"

1923 giugno 13 - 1924 dicembre 12

1923 giugno 13 - dicembre 31: nn. di prot.910-1403;

1924 gennaio 2 - dicembre 12: nn. di prot. 1-2350.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 202 n.n.

1.3.8. n.2

Protocollo degli esibiti

1924 dicembre 4 - 1925 gennaio 7

nn. di prot. 2351-2527

Registro

1.3.8. n.3

Protocollo degli esibiti

1925 gennaio 3 - 1926 [luglio 18]

1925: nn. di prot. 1-2556;

1926: nn. di prot. 1-1749

Registro

1.3.8. n.4

Protocollo degli esibiti

1926 luglio 19 - 1927 novembre 23

1926: nn. di prot. 1750-2743;

1927: nn. di prot. 1-2151

Registro

1.3.8. n.5

Protocollo degli esibiti

1927 novembre 23 - 1929 marzo 20

1927: nn. di prot. 2152-2479;

1928: nn. di prot. 1-2191;

1929: nn. di prot. 1-573

Registro

1.3.8. n.6

Protocollo degli esibiti

1929 marzo 20 - 1929 dicembre 11

nn. di prot. 574 - 2989

Registro

1.3.8. n.7

Protocollo degli esibiti

1929 dicembre 11 - 1931 giugno 20

1929: nn. di prot. 2990-3126;

1930: nn. di prot. 1-2012;

1931: nn. di prot. 1-790

Registro

1.3.8. n.8

Protocollo degli esibiti

1931 giugno 22 - 1932 dicembre 28

1931: nn. di prot. 791-1835;

1932: nn. di prot. 1-1968

Registro

1.3.8. n.9

Protocollo degli esibiti

1933 gennaio 1 - 1934 dicembre 31

1933: nn. di prot. 1-2050;

1934: nn. di prot. 1-2516

Registro

1.3.8. n.10

Protocollo degli esibiti

1935 gennaio 2 - 1935 ottobre 31

1935: nn. di prot. 1-2070

Registro

1.3.8. n.11

Protocollo degli esibiti

1935 novembre 5 - 1936 dicembre 31

1935: nn. di prot. 2071-4293;

1936: nn. di prot. 1-2500

Registro

1.3.8. n.12

Protocollo degli esibiti

1937 gennaio 2 - 1937 dicembre 31

1937: nn. di prot. 1-3227

Registro

1.3.8. n.13

Protocollo degli esibiti

1938 gennaio 4 - 1939 agosto 7

1938: nn. di prot.1-2339;

1939: nn. di prot. 1-1350

Registro

1.3.8. n.14

Protocollo degli esibiti

1939 agosto 7 - 1940 settembre 9

1939: nn. di prot. 1351-2218;

1940: nn. di prot. 1-2080

Registro

1.3.8. n.15

Protocollo degli esibiti

1940 settembre 11 - 1941 dicembre 31

1940: nn. di prot. 2081-2970;

1941: nn. di prot. 1-2930

Registro

1.3.8. n.16

Protocollo degli esibiti

1942 gennaio 3 - 1942 novembre 26

nn. di prot. 1-3030

Registro

1.3.8. n.17

Protocollo degli esibiti

1943 gennaio 7 - 1944 aprile 4

nn. di prot. 1-4010

Registro

1.3.8. n.18

Protocollo degli esibiti

1944 aprile 4 - 1945 ottobre 13

1944: nn. di prot. 1-2299;

1945: nn. di prot. 1-1680

Registro

1.3.8. n.19

Protocollo degli esibiti

1945 ottobre 15 - 1945 dicembre 31

nn. di prot. 1681-2211

Registro

1.3.8. n.20

Protocollo degli esibiti

1946 gennaio 2 - 1946 dicembre 31

nn. di prot. 1-2772

Registro

1.3.8. n.21

Protocollo degli esibiti

1947 gennaio 2 - 1947 dicembre 31

nn. di prot. 1-3090

Registro

1.3.8. n.22

Protocollo degli esibiti

1948 gennaio 2 - 1948 dicembre 30

nn. di prot. 1-2511

Registro

1.3.8. n.23

Protocollo degli esibiti

1949 gennaio 3 - 1949 dicembre 31

nn. di prot. 1-1988

Registro

1.3.8. n.24

Protocollo degli esibiti

1950 gennaio 2 - 1950 dicembre 31

nn. di prot. 1-2634

Registro

1.3.8. n.25

Protocollo degli esibiti

1951 gennaio 2 - 1951 dicembre 31

nn. di prot. 1-2889

Registro

1.3.8. n.26

Protocollo degli esibiti

1952 gennaio 2 - 1952 dicembre 31

nn. di prot. 1-2962

Registro

1.3.8. n.27

Protocollo degli esibiti

1953 gennaio 2 - 1953 dicembre 31

nn. di prot. 1-2812

Registro

1.3.8. n.28

Protocollo degli esibiti

1954 gennaio 2 - 1954 dicembre 31

nn. di prot. 1-2870

Registro

1.3.8. n.29

Protocollo degli esibiti

1955 gennaio 5 - 1955 dicembre 31

nn. di prot. 1-3127

Registro

1.3.8. n.30

Protocollo degli esibiti

1956 gennaio 2 - 1956 dicembre 31

nn. di prot. 1-2934

Registro

1.3.8. n.31

Protocollo degli esibiti

1957 gennaio 2 - 1957 dicembre 31

nn. di prot. 1-2875

Registro

1.3.8. n.32

Protocollo degli esibiti

1958 gennaio 2 - 1958 dicembre 31

nn. di prot. 1-2874

Registro

1.3.8. n.33

Protocollo degli esibiti

1959 gennaio 5 - 1959 dicembre 31

nn. di prot. 1-2432

Registro

1.3.8. n.34

Protocollo degli esibiti

1960 gennaio 4 - 1960 dicembre 31

nn. di prot. 1-2883

Registro

1.3.8. n.35

Protocollo degli esibiti

1961 gennaio 5 - 1961 dicembre 31

nn. di prot. 1-2752

Registro

1.3.8. n.36

Protocollo degli esibiti

1962 gennaio 3 - 1962 dicembre 31

nn. di prot. 1-3067

Registro

Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per anno, 1924 - 1962

Contenuto

La serie raccoglie il carteggio (lettere, missive e responsive) e gli atti (documenti diversi dal carteggio) prodotti per la trattazione degli affari relativi alle diverse attività di competenza del comune.

In seguito al R. D. 11.1.1923, n. 9 che estendeva al Trentino la legge comunale italiana, venne introdotto nell'ordinamento del carteggio ed atti il titolario impostato su 15 categorie previsto dalla circolare del Ministero dell'interno, 1° marzo 1897, n. 17100/2 e più precisamente: I Amministrazione; II Opere pie e beneficenza; III Polizia urbana e rurale; IV Sanità ed igiene; V Finanze; VI Governo; VII Grazia, Giustizia e Culto; VIII Leva e truppa; IX Istruzione pubblica; X Lavori pubblici, Poste e Telegrafi; XI Agricoltura, Industria e Commercio; XII Stato civile, Censimento e Statistica; XIII Esteri; XIV Oggetti diversi; XV Pubblica sicurezza.

Durante la fase di riordino è emerso che il carteggio e gli atti dal 1924 al 1926 non erano classificati, quindi si è provveduto all'ordinamento, secondo quanto richiesto dalla documentazione, per protocollo e per ordine cronologico. Dal 1927 al 1929 la documentazione è divisa secondo il titolario del 1897, ma la classificazione non è riportata nè sugli atti, nè sui protocolli degli esibiti, ciò avviene soltanto con l'anno 1930.

Sono segnalati i fascicoli pluriennali e quelli ritenuti di particolare interesse per la storia e i diritti del comune, nonché per la ricerca in generale.

1.3.9. n.1

Carteggio ed atti

1924

Fra l'altro:

- carteggio ed atti, nn. di prot. 5-2522;
- carteggio ed atti senza ordine di protocollo

Busta

1.3.9. n.2

Carteggio ed atti

1925

Fra l'altro:

- carteggio ed atti, nn. di prot. 11-2507;
- carteggio ed atti senza ordine di protocollo;
- ricorsi tassa di famiglia

Busta

1.3.9. n.3

Carteggio ed atti

1926

Fra l'altro:

- carteggio ed atti, nn. di prot. 2-2746;

- carteggio ed atti senza ordine di protocollo

Busta

1.3.9. n.4

Carteggio ed atti

1927

Cat. I-IX

Busta

1.3.9. n.5

Carteggio ed atti

1927

Cat. X-XV

Busta

1.3.9. n.6

Carteggio ed atti

1928

Cat. I-V:

in cat. I: "Stato giuridico ed economico dei segretari comunali", 1928;

in cat. V: "Concentramento contabilità", 1928

Busta

1.3.9. n.7

Carteggio ed atti

1928

Cat. VI-XV

Busta

1.3.9. n.8

Carteggio ed atti

1929

Cat. I-VI

Busta

1.3.9. n.9

Carteggio ed atti

1929

Cat. VII-XI;

in cat. VII: istituzione giudice conciliatore, 1929;

in cat. VIII: prestiti di guerra lombardizzati, 1925 - 1929; atti relativi al reclutamento, 1922 - 1929;

in cat. XI: diritto di pesca sul lago di Cavedine per il quinquennio 1925 - 1929 concesso ad Silvino Angeli, 1924 - 1929;
contravvenzioni forestali, 1927 - 1929

Busta

1.3.9. n.10

Carteggio ed atti

1929

Cat. XII-XV;

in cat. XV: "Atti riguardanti il corpo pompieri": verbali di giuramento, assicurazioni, domande di assunzione, 1924 - 1929

Busta

Carteggio ed atti

1930

Cat. I-V

Busta

1.3.9. n.12

Carteggio ed atti

1930

Cat. VI-X

Busta

1.3.9. n.13

Carteggio ed atti

1930

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.14

Carteggio ed atti

1931

Cat. I-IV;

in cat. I: decreto di esecutorietà del progetto di liquidazione usi civici in località "Spinel", 1931 giugno 5;

in cat. II: "Statuto ospedale ricovero" e suo funzionamento, 1924 - 1931 (con statuto in copia del 1912);

in cat. III: "Registro delle contravvenzioni forestali", 1927 - 1930

Busta

1.3.9. n.15

Carteggio ed atti

1931

Cat. V-VII;

in cat. V: regolamenti relativi alle imposte e tasse comunali, 1924 - 1931

Busta

1.3.9. n.16

Carteggio ed atti

1931

Cat. VIII-XI;

in cat. VIII: "Danni di guerra riguardanti il comune", 1924 - 1931;

in cat. IX: passaggio dell'amministrazione dei patronati scolastici all'opera nazionale Balilla, 1930 - 1935 (con docc. del 1925)

Busta

1.3.9. n.17

Carteggio ed atti

1931

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.18

Carteggio ed atti

1932

Cat. I-VI

Busta

1.3.9. n.19

Carteggio ed atti

1932

Cat. V-VII

Busta

1.3.9. n.20

Carteggio ed atti

1932

Cat. VIII-XV;

in cat. XI: vertenza tra la società industriale trentina e il comune relativa alla richiesta del comune di indennizzo per mancata pesca, 1930 - 1932

Busta

1.3.9. n.21

Carteggio ed atti

1933

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.22

Carteggio ed atti

1933

Cat. V

Busta

1.3.9. n.23

Carteggio ed atti

1933

Cat. VI-X

Busta

1.3.9. n.24

Carteggio ed atti

1933

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.25

Carteggio ed atti

1934

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.26

Carteggio ed atti

1934

Cat. V-VIII;

in cat. V: "Domande rettifica imposte comunali", 1934; impianto del libro fondiario, 1929 - 1934

Busta

1.3.9. n.27

Carteggio ed atti

1934

Cat. IX-XI;

in cat. X, cl. 1: "Esproprio suolo Travaglia Paride", 1913 - 1934; "Esproprio suolo Bonetti Luigi", 1930 - 1934;

in cat. XI, cl. 1: "Appalto caccia", 1929 - 1934

Busta

1.3.9. n.28

Carteggio ed atti

1934

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.29

Carteggio ed atti

1935

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.30

Carteggio ed atti

1935

Cat. V-VII;

in cat. V: liquidazione crediti arretrati ditta Apollonio per forniture al patronato scolastico, 1930 - 1935; ingiunzione di pagamento del credito fondiario di Trento, 1934 - 1935

Busta

1.3.9. n.31

Carteggio ed atti

1935

Cat. VIII-X

Busta

1.3.9. n.32

Carteggio ed atti

1935

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.33

Carteggio ed atti

1936

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.34

Carteggio ed atti

1936

Cat. V

Busta

1.3.9. n.35

Carteggio ed atti

1936

Cat. VI-X;

in cat. VII: cessione gratuita della canonica di Vigo alla chiesa parrocchiale omonima, 1934 - 1936

Busta

1.3.9. n.36

Carteggio ed atti

1936

Cat. XI-XV;

in cat. XI: contributo al salario del custode forestale, 1932 - 1936

Busta

1.3.9. n.37

Carteggio ed atti

1937

Cat. I-IV;

in cat. I: "Liquidazione usi civici. Anticipo spese", 1936 - 1937

Busta

1.3.9. n.38

Carteggio ed atti

1937

Cat. V;

in cat. V: cancellazione iscrizione ipotecaria a favore della Giunta Tirolese di Innsbruck, 1934 - 1937 (con docc. dal 1903)

Busta

1.3.9. n.39

Carteggio ed atti

1937

Cat. VI-IX

Busta

1.3.9. n.40

Carteggio ed atti

1937

Cat. X-XI;

in cat. X: atti relativi alla concessione del permesso di costruzione della tomba di famiglia di Domenico Chesani, 1935 - 1937;

in cat. XI, cl 1: risposta negativa del Ministero dei lavori pubblici in merito a lavori di riparazione dei danni causati dall'alluvione del novembre 1928, 1937 (con disegni del 1928)

Busta

1.3.9. n.41

Carteggio ed atti

1937

Cat. XII-XV;

in cat. XII: censimento industriale e commerciale, 1937 - 1940

Busta

1.3.9. n.42

Carteggio ed atti

1938

Cat. I-III

Busta

1.3.9. n.43

Carteggio ed atti

1938

Cat. IV-V

Busta

1.3.9. n.44

Carteggio ed atti

1938

Cat. VI-X;

in cat. X: costruzione strada di concorrenza Drena - Cavedine: atti relativi al pagamento di terreni espropriati, rimborso anticipazioni, 1927 - 1938

Busta

1.3.9. n.45

Carteggio ed atti

1938

Cat. XI;

in cat. XI: canone di affitto per la pesca sul lago di Cavedine: pagamenti arretrati per il 1925, 1931 - 1938

Busta

1.3.9. n.46

Carteggio ed atti

1938

Cat. XII-XV;

in cat. X: istituzione stradario

Busta

1.3.9. n.47

Carteggio ed atti

1939

Cat. I-III;

in cat. I: decreto del primo ministro Benito Mussolini relativo al diritto di usare lo stemma comunale, 1939 aprile 22;

in cat. III: "Atti assicurazione spazzacamino Baceda Michele Cavedine", 1938 - 1939

Busta

1.3.9. n.48

Carteggio ed atti

1939

Cat. IV-V

Busta

1.3.9. n.49

Carteggio ed atti

1939

Cat. VI-X;

in cat. VI, cl. 1: atti relativi allo stemma comunale, 1929 - 1939;

in cat. VII, cl. 7: "Atti cessione canonica di Brusino alla venerabile chiesa curaziale Brusino", 1935 - 1939

Busta

1.3.9. n.50

Carteggio ed atti

1939

Cat. XI;

in cat. X: circolari della Prefettura di Trento riguardanti i libretti di lavoro, 1936 - 1939

Busta

1.3.9. n.51

Carteggio ed atti

1939

Cat. XII-XV;

in cat. XI: "Servizio pompieristico" :circolari, norme per l'organizzazione antiincendi, servizio, elenchi del personale, 1936 - 1939

Busta

1.3.9. n.52

Carteggio ed atti

1940

Cat. I-IV;

in cat. I: deposito delle pergamene dell'archivio comunale all'archivio di stato di Trento, (contiene regesto), 1940;

in cat. III: elenco degli istituti o fondazioni di beneficenza aventi sede nel comune di Cavedine", 1936 - 1940

Busta

1.3.9. n.53

Carteggio ed atti

1940

Cat. V-VII

Busta

1.3.9. n.54

Carteggio ed atti

1940

Cat. VIII-X

Busta

1.3.9. n.55

Carteggio ed atti

1940

Cat. XI;

fra l'altro: rendiconti e sussidi di disoccupazione, 1935 - 1940; denuncia del frumento, 1936 - 1940; denunce del vino, 1939 - 1940

Busta

1.3.9. n.56

Carteggio ed atti

1940

Cat. XII-XV;

in cat. XII: registro di popolazione: stato dei servizi anagrafici, 1935 - 1940

Busta

1.3.9. n.57

Carteggio ed atti

1941

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.58

Carteggio ed atti

1941

Cat. V-VII

Busta

1.3.9. n.59

Carteggio ed atti

1941

Cat. VIII-X;

in cat. VIII: allegati leva delle classi 1901-1902", 1925 - 1941; concessioni di permessi ai militari, 1941 - 1942

Busta

1.3.9. n.60

Carteggio ed atti

1941

Cat. XI, cl. 1;

fra l'altro: "Produzione grano": circolari, statistiche, situazioni riepilogative dei dati delle denunce, 1941 - 1943

Busta

1.3.9. n.61

Carteggio ed atti

1941

Cat. XI, cl. 2-7

Busta

1.3.9. n.62

Carteggio ed atti

1941

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.63

Carteggio ed atti

1942

Cat. I-IV;

la cat. I contiene fra l'altro: "Atti assicurazione personale": circolari, versamenti contributi, corrispondenza con l'istituto nazionale fascista della previdenza sociale, 1932 - 1942

Busta

1.3.9. n.64

Carteggio ed atti

1942

Cat. V-X

Busta

1.3.9. n.65

Carteggio ed atti

1942

Cat. XI, cl. 1-3;

in cat. XI, cl. 1: "Disposizioni macinazione cereali", 1942

Busta

1.3.9. n.66

Carteggio ed atti

1942

Cat. XI, cl. 2-7;

in cat. XI, cl. 4: carteggio ed atti, circolari dell'istituto nazionale fascista riguardanti la disoccupazione, 1930 - 1942; indennità di disoccupazione, 1940 - 1942;

in cat. XI: "Conferimento grano agli ammassi", 1940 - 1942

Busta

1.3.9. n.67

Carteggio ed atti

1942

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.68

Carteggio ed atti

1943

Cat. I-V

Busta

1.3.9. n.69

Carteggio ed atti

1943

Cat. VI-VIII

Busta

1.3.9. n.70

Carteggio ed atti

1943

Cat. IX-XI;

in cat. XI: "Registro delle licenze di caccia e pesca", 1940 - 1943

Busta

1.3.9. n.71

Carteggio ed atti

1943

Cat. XI

Busta

1.3.9. n.72

Carteggio ed atti

1943

Cat. XI;

in cat. XI: macellazione di suini per consumo familiare, 1942 - 1943

Busta

1.3.9. n.73

Carteggio ed atti

1943

Cat. XII-XV;

in cat. XII: rapporti con l'unione fascista fra le famiglie numerose: circolari, istruzioni, corrispondenza, 1938 - 1943

Busta

1.3.9. n.74

Carteggio ed atti

1944

Cat. I-VII;

in cat. V: tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale, 1934 - 1944

Busta

1.3.9. n.75

Carteggio ed atti

1944

Cat. VIII-X;

in cat. VIII: requisizione di quadrupedi, 1940 - 1944

Busta

1.3.9. n.76

Carteggio ed atti

1944

Cat. XI/1-8

Busta

1.3.9. n.77

Carteggio ed atti

1944

Cat. XI-XV;

in cat. XI: bollette di macinazione, 1943 - 1944

Busta

1.3.9. n.78

Carteggio ed atti

1945

Cat. I-VI;

in cat. I: passaggio di consegne al comune di fasci e delle organizzazioni dipendenti, 1943 - 1945

Busta

1.3.9. n.79

Carteggio ed atti

1945

Cat. VII-XI

Busta

1.3.9. n.80

Carteggio ed atti

1945

Cat. XI

Busta

1.3.9. n.81

Carteggio ed atti

1945

Cat. XI;

in cat. XI: denuncia della produzione di latte, 1942 - 1945

Busta

1.3.9. n.82

Carteggio ed atti

1945

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.83

Carteggio ed atti

1946 (con docc. dal 1904)

Cat. I-V;

in cat. V: atti relativi alla sistemazione delle passività comunali con la banca nazionale del lavoro di Trento, 1936 - 1946

Busta

1.3.9. n.84

Carteggio ed atti

1946

Cat. I-V;

in cat. VI: consegna dei beni dell'ex opera nazionale Balilla al comune e circolari diverse, 1945 - 1946;

in cat. VIII: disposizioni, circolari, riguardanti l'assistenza ai reduci, 1945 - 1946

Busta

1.3.9. n.85

Carteggio ed atti

1946

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.86

Carteggio ed atti

1947

Cat. I-V;

in cat. V: situazioni di famiglia per agevolazioni tributarie, 1940 - 1947

Busta

1.3.9. n.87

Carteggio ed atti

1947

Cat. VI-X;

cat. VI: circolari, disposizioni e corrispondenza relative al servizio elettorale, 1946 - 1947

Busta

1.3.9. n.88

Carteggio ed atti

1947

Cat. XI

Busta

1.3.9. n.89

Carteggio ed atti

1947

Cat. XII-XV;

in cat. XII: "Funzionamento anagrafe tributaria", 1939 - 1947;

in cat. XV: "Atti ricorsi alla G.P.A. di Trento contro le imposte comunali", 1930 - 1947

Busta

1.3.9. n.90

Carteggio ed atti

1948

Cat. I-V;

in cat. V: corrispondenza con l'esattoria comunale di Vezzano, 1943 - 1948

Busta

1.3.9. n.91

Carteggio ed atti

1948

in cat. VIII: trattamento economico "Presenti alle bandiere": circolari e disposizioni, 1941-1948; "pratica pensione di Zambaldi Luigi", 1947 - 1948

Busta

1.3.9. n.92

Carteggio ed atti

1948

Cat. XI;

in cat. XI: disoccupazione:corrispondenza, rendiconti e ordini di pagamento, 1945 - 1948; legname ceduto ai censiti e contravvenzioni forestali, 1945 - 1948

Busta

1.3.9. n.93

Carteggio ed atti

1948

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.94

Carteggio ed atti

1949

Cat. I-V;

in cat. II: "sistemazione profughi giuliani", 1946 - 1949

Busta

1.3.9. n.95

Carteggio ed atti

1949

Cat. VI-XI;

in cat. VI: "Opzione cittadinanza italiana" di cittadini domiciliati nei territori ceduti ad altri stati in esecuzione del trattato di pace, 1948 - 1949

Busta

1.3.9. n.96

Carteggio ed atti

1949

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.97

Carteggio ed atti

1950

Cat. I-IV;

in cat. I: atti relativi al licenziamento del messo comunale e assunzione, 1947 - 1950

Busta

1.3.9. n.98

Carteggio ed atti

1950

Cat. V-X

Busta

1.3.9. n.99

Carteggio ed atti

1950

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.100

Carteggio ed atti

1951

Cat. I-V;

in cat. I: "Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali", 1935 - 1951

Busta

1.3.9. n.101

Carteggio ed atti

1951

Cat. V;

in cat. V: denunce produzione vino, 1951; ricorsi tassa di famiglia, 1951; denunce dei redditi per gli anni 1948-1951, 1948 - 1951

Busta

1.3.9. n.102

Carteggio ed atti

1951

Cat. VI-X;

la cat. VII contiene fra l'altro: "Atti relativi ai protesti cambiari", 1935 - 1951;

la cat. VIII contiene fra l'altro: "Pensioni di guerra", 1946 - 1951

Busta

1.3.9. n.103

Carteggio ed atti

1951

Cat. XI;

in cat. XI: norme e circolari relative a legnami, 1940 - 1951; verbali di assegno prodotti forestali per uso interno, 1942 - 1951;

"contravvenzioni di pascolo", 1947 - 1951

Busta

1.3.9. n.104

Carteggio ed atti

1951

Cat. XII-XV;

in cat.XI: verbali di revisione annuale dei registri della popolazione, 1935 - 1951

Busta

1.3.9. n.105

Carteggio ed atti

1952

Cat. I-IV;

in cat. I: servizio economato:registri di entrata e uscita delle anticipazioni e rimborsi, registri delle riscossioni, buoni di pagamento,
1947 - 1952

Busta

1.3.9. n.106

Carteggio ed atti

1952

Cat. V

Busta

1.3.9. n.107

Carteggio ed atti

1952

Cat. VI-X

Busta

1.3.9. n.108

Carteggio ed atti

1952

Cat. XI-XV

Busta

1.3.9. n.109

Carteggio ed atti

1953

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.110

Carteggio ed atti

1953

Cat. V-VII

Busta

1.3.9. n.111

Carteggio ed atti

1953

Cat. VIII-X

Busta

1.3.9. n.112

Carteggio ed atti

1953

Cat. XI-XV;

in cat. XI: censimento del bestiame, 1952 - 1953

Busta

1.3.9. n.113

Carteggio ed atti

1954

Cat. I-IV;

in cat. II: libretti di ammissione alla assistenza sanitaria gratuita a domicilio, 1952 - 1954

Busta

1.3.9. n.114

Carteggio ed atti

1954

Cat. V-VII

Busta

1.3.9. n.115

Carteggio ed atti

1954

Cat. VIII-X;

in cat. VIII: verbali di irreperibilità dei militari dispersi, 1941 - 1954;

in cat. X: sistemazione degli acquedotti comunali, 1942-1951; 1954, con parte del progetto redatto dall'ing. Ludovico Benvenuti da Trento; danni causati a privati in seguito alla costruzione del ponte sul Rimone, 1951 - 1954; statistica incidenti stradali, 1951 - 1954

Busta

1.3.9. n.116

Carteggio ed atti

1954

Cat. XI-XV;

in cat. XII: nuovo impianto anagrafico:modelli, carteggio, 1953 - 1954

Busta

1.3.9. n.117

Carteggio ed atti

1955

Cat. I-IV;

in cat. IV: servizio rilascio tessere sanitarie, 1938 - 1955

Busta

1.3.9. n.118

Carteggio ed atti

1955

Cat. V-VIII;

in cat. VI: schedario elettorale:impianto, istruzioni per la tenuta dei raccoglitori e compilazione delle schede, circolari e carteggio, 1955; "Verbali commissione mandamentale", 1948 - 1955

Busta

1.3.9. n.119

Carteggio ed atti

1955

Cat. IX-XI;

in cat. XI: "Dati statistici prodotti ittici lacuali", 1952 - 1955; "Estensione assistenza malattia coltivatori diretti (legge 22.11.1954, n. 1136), 1954 - 1955

Busta

1.3.9. n.120

Carteggio ed atti

1955

Cat. XII-XV;

in cat. XII: "Istituzione scheda iscrizione e cancellazione anagrafica per trasferimento residenza", 1954 - 1955

Busta

1.3.9. n.121

Carteggio ed atti

1956

Cat. I-II;

in cat. I: carteggio ed atti con la federazione provinciale dipendenti enti locali:circolari, pubblicazioni, carteggio, 1950 - 1956;

in cat. II: "Raccolta leggi, circolari e disposizioni inerenti le spedalità", 1954 - 1956

Busta

1.3.9. n.122

Carteggio ed atti

1956

Cat. IV-VIII;

in cat. VII: disposizioni relative ai protesti cambiari, 1933 - 1956;

in cat. VIII: "Esenzioni richiami alle armi", 1951 - 1956

Busta

1.3.9. n.123

Carteggio ed atti

1956

Cat. IX-XI;

in cat. X: lavori di sistemazione dei locali O.N.M.I. (con verbale di deliberazione del consiglio comunale relativa all'approvazione del progetto del geometra Bruno Pallaver del 1954);

in cat. XI: versamento contributi sindacali federazione provinciale dipendenti enti locali, 1948 - 1956

Busta

1.3.9. n.124

Carteggio ed atti

1956

Cat. XII-XV;

in cat. XIV: "Autorizzazione sanitaria pubblici esercizi", 1950 - 1956

Busta

1.3.9. n.125

Carteggio ed atti

1957

Cat. I-IV

Busta

1.3.9. n.126

Carteggio ed atti

1957

Cat. V-IX;

in cat. V: atti relativi all'approvazione dei conti consuntivi e all'aggiornamento delle annate precedenti, 1948 - 1957

Busta

1.3.9. n.127

Carteggio ed atti

1957

Cat. X-XI;

in cat. XI: censimento del bestiame, 1957; disoccupazione: circolari, rendiconti, ricevute assegni, elenchi ordini di pagamento, rapporti fra il comune e l'istituto nazionale previdenza sociale, 1950 - 1957

Busta

1.3.9. n.128

Carteggio ed atti

1957

Cat. XII-XV;

in cat. XIV: "Quesiti" su vari argomenti, 1937 - 1957

Busta

1.3.9. n.129

Carteggio ed atti

1958

Cat. I-IV;

in cat. I: servizio di economato: regolamento e modifiche, 1933 - 1958

Busta

1.3.9. n.130

Carteggio ed atti

1958

Cat. V;

in cat. V: decreti di approvazione e verbali di revisione dei conti consuntivi dal 1924 al 1954, 1954 - 1958

Busta

1.3.9. n.131

Carteggio ed atti

1958

Cat. VI-IX;

in cat. VI: elezioni politiche, 1958

Busta

1.3.9. n.132

Carteggio ed atti

1958

Cat. X-XI;

in cat. X: "Impianti idroelettrici: sovracaroni": circolari, carteggio, norme, 1928 - 1958

Busta

1.3.9. n.133

Carteggio ed atti

1958

Cat. XI-XV;

in cat. XI: "Proroghe concessione riserva di caccia", 1951 - 1958; disciplina e revisione delle licenze di commercio - elenchi merceologici al compendio delle norme per l'applicazione della legge che disciplina il commercio di vendita al pubblico [1926] e una pubblicazione relativa alle licenze per commercio [1926]) ; rilevamento dei danni agricoli causati da gelate, 1957 - 1958;

in cat. XII: istruzioni circa l'uso dei modelli per i registri di stato civile in relazione alla legge n. 1064 e D.P.R. n. 432, 1957 - 1958

Busta

1.3.9. n.134

Carteggio ed atti

1959

Cat. I-IV;

in cat. II: utilizzo dell'edificio scolastico per colonia estiva da parte dell'E.C.A. di Chioggia: carteggio, decreto di autorizzazione, controlli acque, ispezioni;

la cat. IV contiene fra l'altro: istituzione e inaugurazione dell'ambulatorio scolastico, 1955 - 1959

Busta

1.3.9. n.135

Carteggio ed atti

1959

Cat. V-IX

Busta

1.3.9. n.136

Carteggio ed atti

1959 (con doc. del 1864)

Cat. X-XI;

in cat. X: rapporti con la società idroelettrica Sarche - Molveno e la società idroelettrica Piemontese per costituzioni di servitù di elettrodotto, 1950 - 1959;

in cat. XI: divisioni dei boschi di proprietà del comune generale di Cavédine fra le sue frazioni, 1864 agosto 7 (copia del 10 dicembre 1959)

Busta

1.3.9. n.137

Carteggio ed atti

1959

Cat. XIII-XV

Busta

1.3.9. n.138

Carteggio ed atti

1960

Cat. I-IV;

in cat. II: "Costruenda colonia preventoriale ente comunale assistenza Chioggia", 1957 - 1960

Busta

1.3.9. n.139

Carteggio ed atti

1960

Cat. V

Busta

1.3.9. n.140

Carteggio ed atti

1960

Cat. V

Busta

1.3.9. n.141

Carteggio ed atti

1960

Cat. VI-X

Busta

1.3.9. n.142

Carteggio ed atti

1960

Cat. XI;

in cat. XI: "Denunce di infortuni sul lavoro", 1939 - 1960; indagine statistica delle farine panificate negli anni 1950 - 1959, 1952 - 1960

Busta

1.3.9. n.143

Carteggio ed atti

1960

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.144

Carteggio ed atti

1961

Cat. I-IV;

in cat.IV: controlli dello stato di salute del personale addetto alle scuole, 1957 - 1961

Busta

1.3.9. n.145

Carteggio ed atti

1961

Cat. V-VIII

Busta

1.3.9. n.146

Carteggio ed atti

1961

Cat. IX-XI

Busta

1.3.9. n.147

Carteggio ed atti

1961

Cat. XII-XV

Busta

1.3.9. n.148

Carteggio ed atti

1962

Cat. I-III;

in cat. I: "Riordino ed inventariazione archivio comunale", 1961 - 1962

Busta

1.3.9. n.149

Carteggio ed atti

1962

Cat. IV;

in cat. IV: afta epizootica:profilassi, sequestri, registro delle denunce di malattia; vaccinazioni:circolari, avvisi, registri, statistica e prospetti, 1937 - 1962

Busta

1.3.9. n.150

Carteggio ed atti

1962

Cat. V;

in cat. V: deleghe a riscuotere mandati e autentica di firme, 1956 - 1962

Busta

1.3.9. n.151

Carteggio ed atti

1962

Cat. VI-IX;

in cat. V: circolari elettorali, 1952 - 1962

Busta

1.3.9. n.152

Carteggio ed atti

1962

Cat. X-XI;

in cat. X: rilievo statistico dell'attività edilizia, 1946 - 1962; corrispondenza con la ditta Zacchi di Milano e fatture per la fornitura, installazione e riparazione dei contatori dell'acqua potabile, 1958 - 1962;

in cat. XI: domande di rilascio di libretti di lavoro, 1960 - 1962;

IV censimento industria e commercio del 16 ottobre 1961, 1961 - 1962

Busta

1.3.9. n.153

Carteggio ed atti

1962

Cat. XII-XV;

in cat. XII: "Nuovo impianto anagrafico", 1961 - 1962

Busta

Carteggio ed atti degli affari comunali ordinati per oggetto, 1924 - 1975

Contenuto

Al momento del riordino la documentazione si presentava raccolta in buste riportanti titoli specifici e che fin dal loro prodursi era stata considerata e condizionata separatamente. Questa impostazione ha portato in fase di riordino al raggruppamento delle buste per argomento secondo le quindici categorie.

Si conservano 92 buste, dall'anno 1924 fino al 1975, delle quali, dove necessario, è stato specificato e descritto il contenuto. Alcune unità presentano date che esulano da quelle del periodo riordinato, dato che le pratiche seguono il loro naturale corso di svolgimento.

1.3.10. n.1

"1". Affari diversi

1951 - 1962

3. "Consorzio servizio veterinario": verbali di deliberazione del consiglio comunale relativi alla nomina dei membri del consorzio, copie delle delibere consorziali, carteggio ed atti, 1952-1962;
4. "Disegno di legge regionale sull'ordinamento dei comuni", 1956;
5. "Rimboschimenti regionali. Preventivi 1954", 1953;
6. "Arredamento scolastico": offerte, pubblicità per l'acquisto arredamento scolastico, richieste di contributi al Ministero della pubblica istruzione e al Provveditorato agli studi di Trento, fatture, 1952 - 1959;
7. Avvisi relativi alla decisione del consiglio comunale di provvedere alla revisione dei confini sul territorio comunale, 1956-1957;
11. "Convenzione con l'amministrazione provinciale di Trento relativa all'assunzione della strada di Cavedine": atti e disposizioni dell'amministrazione provinciale di Trento relativi alla manutenzione della strada, al servizio di sgombero neve, al personale, verbale di deliberazione del consiglio comunale relativo alla proroga della convenzione, 1952 - 1955;
13. "Unione nazionale comuni ed enti montani": verbale della deliberazione del consiglio comunale di adesione all'unione, circolari, relazioni su assemblee e convegni;
13. "Provvedimenti a favore dei comuni montani (legge 25.7.1952, n. 991)": carteggio ed atti, gazzette ufficiali, disposizioni, domanda del comune per inserimento nell'elenco dei comuni montani, circolari, 1952-1961;
14. "Ente nazionale protezione morale del fanciullo": atti relativi al collocamento nell'Istituto educativo provinciale Sant'Ilario di Rovereto di un minorente residente nel comune, 1956-1958;
15. "Collegamento telefonico automatico Valle di Cavedine": convenzione con la "Telve. Società telefonica delle Venezie" e il comune, comunicazioni, prontuario delle tariffe e lettere, 1952-1959;
16. "Traversa Calavino", 1955;
18. Richiesta del comune a Garbari Demetrio, lattoniere, di un preventivo di spesa per canali di gronda dell'edificio comunale, 1953;
18. "Appalto lavori imbianchitura esterna edificio comunale e sistemazione canali di gronda e scarico", 1955;
19. Domanda del comune al Ministero della pubblica istruzione per intitolazione della scuola elementare a Giulio Catoni e risposta negativa, (all. copia di un articolo del "Corriere tridentino" del 1950), 1954-1955;
20. "Cessione terreno per costruzione scuola materna di Vigo Cavedine", 1956;
21. "Decreti assegnazione terre e indicazioni usi civici frazioni Brusino, Stravino e Vigo", 1951; 1953;
- 22: Domande del comune e concessione della giunta regionale del finanziamento opere di progettazione dell'acquedotto irriguo nella valle di Cavedine, 1953-1954;
23. "Riorganizzazione servizio collocamento" ed istituzione "Ufficio di corrispondenza del servizio di collocamento", 1952-1958;

25. "Consorzio dei comuni provincia di Trento": domanda di adesione del comune, copia dello statuto, ordini del giorno per inviti alle assemblee consorziali, copia del bilancio comunale 1953 e relazioni, 1952-1956;
26. Domanda di Pederzoli Rodolfo da Stravino per acquisto terreno e risposta favorevole, 1956;
27. "Costituzione consorzio di bonifica montana", 1953;
29. "Provvidenze straordinarie a favore edilizia scolastica", 1954;
31. "Pedrini Carlo. Contestazione proprietà boschiva in località Vigo Cavedine", 1957;
32. Verbale della deliberazione del consiglio comunale relativa alla richiesta di contributo per finanziamento lavori straordinari della strada Lasino-Drena, 1956 aprile 22;
33. "Consorzio provinciale per la lotta contro i tumori": copia dello statuto, legge regionale 12 agosto 1959, n. 13 di istituzione del consorzio, disposizione e carteggio, 1959-1960

Busta

1.3.10. n.2

"3". Affari diversi

1954 - 1969

2. Risposta del comune di Cavedine all'ispettorato forestale relativa al contratto "squadroni" legnami: capitolato speciale d'appalto per l'affittanza nelle frazioni di Stravino e Brusino, deliberazioni relative a modifiche al capitolato speciale d'affitto e di assegnazione, elenco distribuzioni, 1969 (con allegati 1953-1962);
9. "Verifica straordinaria confini territorio comunale": carteggio, versamenti, avvisi di accertamento, 1957-1959;
11. Regolarizzazione della posizione assicurativa di Adalberto Corsalini, impiegato comunale. Con atti relativi alla sua assunzione e alle sue vicende lavorative dal 1930 al 1932, 1957-1958;
13. "Consorzio cooperativo Cavedine. Autorizzazione all'applicazione tariffe elettriche secondo le disposizioni del provvedimento del C.I.P. n.620 di data 28/12/1956", 1957;
14. Circolare della giunta provinciale relativa alle norme di esecuzione dei lavori pubblici, 1956;
15. Assegnazione ldi egname per uso interno: domande di assegnazione, inviti a seduta della commissione comunale per il controllo, deliberazioni, 1957-1960;
16. "Spese funzionamento consultorio concorso comune Lasino", 1957;
20. Concessione sussidi al comune, in base alla legge regionale 30-3 1958, n.7 da parte della giunta provinciale, 1958-1959;
22. "Istituzione servizio fono-telegrafico presso l'ufficio postale di Cavedine", 1959
23. Danni dell'alluvione del settembre 1960: denunce dei danni subiti da coltivatori diretti, norme legge regionale 11.9.1961, n.6, segnalazioni danni, deliberazioni, carteggio, 1960-1961;
24. Collegamento telefonico con la località Masi di Cavedine: contratto di abbonamento speciale, carteggio, norme, concessione contributi per i lavori, deliberazioni di accettazione contributi, 1961-1964;
25. "Indennità di residenza, farmacia rurale "De Varda" Cavedine, con gazzette ufficiali 1951; 1954, 1961;
- 27/3. Istituzione della scuola professionale scuola secondaria statale di avviamento di tipo commerciale: circolari, carteggio, numero degli iscritti, relazione, avviso, deliberazioni, 1959-1961; 1963;
- 28/3. Contabilità finale dei lavori di pavimentazione e fognatura Vigo Cavedine: carteggio, fatture, I stato di avanzamento relativo ai lavori eseguiti a tutto il 30.10.1955, 1954-1957;
- 29: "Riordinamento patronati scolastici", 1961;
- 29/3. Contabilità acquedotto di Stravino: fatture, specifiche, 1956-1959

Busta

1.3.10. n.3

Regolamenti comunali

1924 - 1965

Regolamenti relativi a : occupazione di aree pubbliche; igiene polizia mortuaria e cimiteriale; costruzione concimaie; polizia rurale; prestazioni di opere; prescrizioni di massima e di polizia forestale; prevenzioni incendi; servizio acquedotto; compilazione dell'elenco poveri; macellazione pubblica e privata e di bassa macelleria; trasporto merci a trazione animale; trasporto rifiuti solidi urbani; regolamento edilizio

Busta

1.3.10. n.4

"Regolamenti organici personale dipendente"

1928 - 1973

Regolamento organico del personale dipendente, 1930-1972; regolamento sullo stato giuridico - economico della levatrice condotta, 1928-1973; regolamento cimiteriale e spazzacamino, 1934-1964; capitolato di servizio del medico condotto, 1924;1950-1967; atti relativi al consorzio veterinario: carteggio, regolamenti, trasmissioni copie di deliberazioni, 1953-1959; 1963-1968; capitolato di servizio dei custodi forestali, 1952; 1957-1959; capitolato di servizio del cantoniere stradale, 1936

Busta

1.3.10. n.5. b.5-6

"Atti usi civici frazionali"

1925 - 1938

Atti relativi all'unificazione dei bilanci, norme per la compilazione dei bilanci, domande della frazione di Laguna Mustè per il riconoscimento delle proprietà e dell'uso dei beni frazionali e decreto del commissario per la liquidazione degli usi civici delle provincie di Trento e Bolzano di assegnazione, carteggio ed atti, circolari

Fascicolo

1.3.10. n.6. b.5-6

Atti di nomina dei podestà, commissari prefettizi, sindaci, consiglieri, assessori, segretari comunali ed atti relativi alle indennità di missione

1929 - 1945

Fascicolo

1.3.10. n.7

"Atti riservati"

1931 - 1956

Fra l'altro: "Protocollo esibiti" nn. di prot. 1-108, 1934 gennaio 4 - 1936 dicembre 10

Fascicolo

1.3.10. n.8

Commissioni comunali

1940 - 1961

Commissione censuaria, del fuoco, sorveglianza sull'acquedotto, sorveglianza sull'uso e destinazione legname, accertamento lavoratori agricoli

Busta

1.3.10. n.9

Previdenza per i dipendenti degli enti locali

1937 - 1965

Assicurazione personale dei dipendenti INPS, 1937-1950; accertamenti definitivi dei contributi del personale di ruolo e non di ruolo per gli anni 1938-1958 (norme, elenchi, carteggio), 1939-1959; elenco generale dei contribuenti, 1941-1965

Busta

1.3.10. n.10

Previdenza per i dipendenti degli enti locali

1940 - 1980

Elenchi degli impiegati e salariati iscritti alla cassa di previdenza, prospetti dei contributi versati dai dipendenti, regolarizzazioni di posizioni previdenziali, circolari della federazione provinciale dipendenti enti locali, disposizioni riguardanti l'esodo volontario dei dipendenti, norme per l'accertamento dei contributi e notifiche dell'Istituto nazionale Assist. dipendenti enti locali, denuncia di variazione del personale, censimenti dei dipendenti in attività del 31.12.1955 e 31.12.1957, elenchi dei sanitari paganti il contributo all'opera nazionale per l'assistenza agli orfani di Perugia, elenchi generali dei contributi previdenziali dovuti per le pensioni ai dipendenti degli enti locali e alla cassa per le pensioni dei sanitari.

Busta

1.3.10. n.11

Dichiarazioni dei redditi di ricchezza mobile ai fini dell'accertamento definitivo del conguaglio

1937 - 1957

Busta

1.3.10. n.12

Spedalità

1936 - 1948

Spedalità nn.3-47, 1936-1946 rimborsate dal 1939 al 1946; spedalità arretrate, 1938-1945; comunicazioni di accoglimento in ospedale senza distinte, 1946-1948

Busta

1.3.10. n.13

Spedalità

1938 - 1950

"Spedalità pagate dal comune e recuperate o pagate direttamente", pratiche nn.34-370, 1938-1950; spese di degenza di diversi infermi residenti nel comune da pagarsi all'ospedale S. Chiara di Trento, all'ospedale infantile di Trento e all'ospedale comunale di Cavedine, 1941-1947; circolari ed atti, 1941-1950; "Pratiche iscritte a registro spedalità" a carico di enti, 1942-1946; "Corrispondenza con vari ospedali", 1942-1949; "Pratiche spedalità non segnate in registro", 1946; spedalità a carico del comune per malattie infettive o ammalati poveri, 1946-1948

Busta

1.3.10. n.14

Spedalità

1939 - 1946

nn. 1; 48 - 160; rimborsi spese di spedalità; spedalità arretrate.

Busta

1.3.10. n.15

Spedalità

1943 - 1946

nn. 161 - 263; rimborsi spese; spedalità arretrate

Busta

1.3.10. n.16

Spedalità

1947 - 1951

Pagamenti a carico del comune e comunicazioni di accoglimento in ospedale

Busta

1.3.10. n.17

Spedalità

1954 - 1962

"Registro delle spese sostenute per il ricovero di ammalati e del recupero di esse", 1954-1960; pratiche di spedalità nn. 14-107, 1955-1960; notifiche di accoglimento in ospedale, 1956-1959; spedalità ,1962

Busta

1.3.10. n.18

Assistenza sfollati

1939 - 1948

Domande, circolari e corrispondenza, statistica registro sfollati, permessi di soggiorno, rendiconti, contabilità, disposizioni per assistenza postbellica

Busta

1.3.10. n.19

Assistenza agli sfollati

1942 - 1946

Cartelle di sfollati ai quali è stato corrisposta l'indennità e cartelle di sfollati non ammessi al sussidio

Busta

1.3.10. n.20

Erogazioni del "caropane" ai poveri

1948 - 1952

Busta

1.3.10. n.21

Assistenza alla maternità ed infanzia

1950 - 1962

Distinte sussidi, affidamenti bambini illegittimi e legittimi, ricoveri in istituti

Busta

1.3.10. n.22

Vaccinazioni e rivaccinazioni

1925 - 1963

"Registro delle vaccinazioni e rivaccinazioni", 1925 settembre 21 - 1930 maggio 17; "Registro delle vaccinazioni e rivaccinazioni", 1933 giugno 16 - 1936 novembre 20; registri delle vaccinazioni antivaiolose dei bambini nati dal 1931 al 1959); registri delle rivaccinazioni antivaiolose dei bambini nati dal 1929 al 1955

Busta

1.3.10. n.23

Registri dei parti

1929 - 1937

Busta

1.3.10. n.24

Concessioni di aree cimiteriali e domande relative alla posa di lapidi

1950 - 1975

Busta

1.3.10. n.25

Anagrafe dei contribuenti

1934 - 1943

Schedario contribuenti paganti imposta di famiglia e sul bestiame

Busta

1.3.10. n.26

Tassa di manomorta per gli anni 1927 - 1955

1930 - 1953

Carteggio, atti, pagamenti

Busta

1.3.10. n.27

Imposte e tasse comunali

1940 - 1963

Imposta sul bestiame: tariffe, verbali delle deliberazioni del podestà, della giunta e del consiglio, circolari, 1940-1958; imposta di famiglia: matricole, disposizioni di legge, richieste di esonero, criteri di applicazione imposta, 1948-1963

Busta

1.3.10. n.28

"Delibere imposte e tasse comunali"

1940 - 1962

Carteggio ed atti e deliberazioni riguardanti l'imposta sulle industrie, commerci e professioni, di patente, tassa sulle insegne, occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta di bestiame, di famiglia, cani, pianoforti e bigliardi, sul valore locativo

Busta

1.3.10. n.29

Imposte e tasse comunali

1932 - 1965

Carteggio ed atti, circolari, elenchi, ricevute dei ricorsi

Busta

1.3.10. n.30

Notifiche per l'accertamento dell'imposta di famiglia e relativi ricorsi

1948 - 1949

Busta

1.3.10. n.31

Ricorsi per l'imposta di famiglia

1950

Busta

1.3.10. n.32

Notifiche per l'accertamento dell'imposta di famiglia e relativi ricorsi

1951 - 1953

Busta

1.3.10. n.33

Notifiche per l'accertamento dell'imposta di famiglia e relativi ricorsi

1961

Busta

1.3.10. n.34

Imposte di consumo

1934 - 1948

Tariffe e regolamenti, rendiconti, prospetti statistici, circolari, convenzioni in abbonamento

Busta

1.3.10. n.35

Imposte di consumo

1950 - 1955

Registro degli abbonati, convenzioni di abbonamento con la società Trezza, registro dell'energia elettrica verbali di contravvenzioni per materiale da costruzione, registro del magazzino di deposito

Busta

1.3.10. n.36

Imposte di consumo

1950 - 1962

Certificati di iscrizione alla camera di commercio, schede degli esercenti carni, partitari delle imposte di consumo, rendiconti, giornali di cassa, registri di magazzini di deposito di generi soggetti alle imposte di consumo, movimento bollettari per raggruppamento degli uffici, tariffe delle imposte di consumo

Busta

1.3.10. n.37

"Pratiche del nuovo catasto edilizio"

1939 - 1950

Circolari della prefettura, del ministero della finanza, dell'ufficio erariale di Trento, istruzioni, stampati

Busta

1.3.10. n.38

Inventari del patrimonio comunale

1925 - 1950

Riassunto del patrimonio attivo e passivo, inventari del patrimonio, inventario dell'archivio comunale, documenti inerenti il patrimonio, fogli di possesso fondiario, inventari delle scuole

Busta

1.3.10. n.39

Rilevazioni statistiche sui bilanci di previsione e sui verbali di chiusura provinciali e comunali

1960 - 1964

Carteggio ed atti, istruzioni.

La statistica si riferisce agli anni 1959 - 1963

Busta

1.3.10. n.40

Servizio elettorale

1945 - 1946

- "Servizio elettorale. Protocollo degli esibiti", 1945 giugno 26 - 1946 luglio 16;

- servizio elettorale, 1946: circolari, notifiche, risultati elettorali, certificati elettorali rilasciati a militari

Busta

1.3.10. n.41

Ruoli nominativi dei congiunti dei militari alle armi ai quali è concesso il soccorso giornaliero

1935 - 1940

Busta

1.3.10. n.42

Ruoli nominativi dei congiunti dei militari alle armi ai quali è concesso il soccorso giornaliero

1941

Busta

1.3.10. n.43

Ruoli nominativi dei militari alle armi ai quali è concesso il soccorso giornaliero

1942 - 1945

Busta

1.3.10. n.44

Soccorsi giornalieri ai congiunti dei militari richiamati o trattenuti alle armi

1935 - 1944

Fra l'altro: "Registro dei verbali di seduta della commissione comunale" per assegnazione di soccorsi giornalieri alle famiglie dei richiamati alle armi, 1935 maggio 2 - 1938 settembre 28

Busta

1.3.10. n.45

Soccorsi giornalieri ai congiunti dei militari richiamati o trattenuti alle armi

1935 - 1945

Concessioni, revoche, revisioni, circolari della prefettura

Busta

1.3.10. n.46

Sussidi militari

1935 - 1963

Circolari della prefettura, sussidi, richieste, disposizioni, comunicazioni, situazioni di famiglia

Busta

1.3.10. n.47

Sussidi militari

1943 - 1950

"Assegni familiari ai richiamati nelle forze armate germaniche o repubblicane", nn. 1-55: richieste di sussidio militare, situazioni economico-finanziarie dei richiedenti, comunicazioni del distretto militare, carteggio ed atti, 1943-1950;

"Sussidi familiari ai congiunti degli arruolati nel corpo sicurezza trentino, nella Flack e forze armate germaniche", 1944;

"Corpo di sicurezza del Trentino": domande sussidi, circolari ed atti, 1944;

"Assegni di prigionia a congiunti di militari dispersi od internati", 1944-1945;

"Elenco nominativo dei familiari dei militari...": atti, circolari relativi ai sussidi e ruoli di pagamento, 1944-1945

Busta

1.3.10. n.48

"Pratiche sussidi militari"

1945 - 1946

Revisione dei soccorsi militari, 1945; "Integrazione temporanea", 1945; documenti di variazione dei ruoli relativi a soccorsi militari, 1945-1946; anticipazione degliassegni di prigionia, 1945-1947; "Sussidi straordinari alle famiglie bisognose dei militari richiamati",

1945-1946; "Rinnovazioni ruoli nominativi" per i soccorsi, 1947-1955; circolari e disposizioni, 1947; carteggio relativo alla soppressione del soccorso giornaliero, 1952-1956

Busta

1.3.10. n.49

Pensioni di guerra dei militari dispersi o deceduti

1942-1959

Pratiche di pensioni ordinate per lettere dell'alfabeto B-Z: carteggio, atti, domende, liquidazioni di pensioni, ricevute di consegna delle copie di decreti di concessione pensioni; notizie riassuntive dei militari dispersi e fucilati

Busta

1.3.10. n.50. b.50-51

Norme, circolari, disposizioni relative ad affari militari

1924 - 1951

Fascicolo

1.3.10. n.51. b.50-51

"Disposizioni dell'autorità germanica e prefettura a seguito degli avvenimenti dell'8 settembre 1943"

1943 - 1945

"Denuncia obbligatoria delle forze del lavoro"; "Pratica degli operai in Germania"; "Reclutamento mano d'opera", "Risarcimento di danni per requisizioni"; "Denunce anagrafiche"; "Conversazioni telefoniche nella zona di operazioni delle Prealpi"; "Divieto di costruzione"; "Bollettino ufficiale germanico"; "Disposizioni del commissario supremo della zona d'operazione della prefettura"; "Richiesta conducenti"; "Organizzazione della protezione antiaerea"; "Allontamento persone dal territorio della provincia di Trento"; "Esecuzione dell'ordinanza sul compenso per la somministrazione alloggiamenti"; "Personale indispensabile per l'andamento d'ufficio"

Fascicolo

1.3.10. n.52

"Classificazione strade comunali"

1929 - 1965

"Elenco delle strade comunali obbligatorie", 1929 giugno 2, (riveduto fino al 10 gennaio 1940);

"Elenco delle strade classificate e vicinali", 1930, (con variazioni dal 1949 al 1951);

Denominazioni di strade e piazze, 1935 - 1939;

"Stradario", 1939 novembre 11;

Classificazione delle strade, 1956 - 1965;

Numerazione civica unica progressiva per ogni frazione, sec. XX

Busta

1.3.10. n.53

"Autorizzazioni apertura spine acquedotto comunale"

1946 - 1962

Domande di concessione di spine d'acqua, elenchi, carteggio ed atti, regolamento dell'idraulico incaricato della posa dei contatori

Busta

1.3.10. n.54

Targazione veicoli a trazione animale

1948 - 1963

Circolari, norme legislative, istruzioni, avvisi di prenotazione delle targhe, bollettari dei certificati di prenotazione delle targhe relative al servizio targazione animale, a braccia e con l'ausilio meccanico, targhe in metallo e corrispondenza con il servizio nazionale di targazione dei veicoli

Busta

1.3.10. n.55

Denunce sulla produzione delle patate

1942

Questionari emanati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste e compilati dal conduttore dell'azienda

Busta

1.3.10. n.56

"Accertamento produzione cereali e fave conseguita nella campagna 1943 e sue destinazioni"

1942 - 1946

Schedario

Busta

1.3.10. n.57

"Accertamento produzione cereali e fave conseguita nella campagna 1943 e sue destinazioni"

1942 - 1946

Schedario

Busta

1.3.10. n.58

Atti della commissione comunale per l'accertamento dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura

1945 - 1964

Elenchi nominativi dei lavoratori, carteggio, atti e circolari

Busta

1.3.10. n.59

Rapporti tra il comune e il Servizio provinciale per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura

1948 - 1956

Circolari, elenchi dei lavoratori, fogli di accertamento, ratiche d'iscrizione dei lavoratori, regolamento per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione

Busta

1.3.10. n.60

Elenchi nominativi dei coltivatori diretti

1957 - 1961

Busta

1.3.10. n.61

I Censimento generale dell'agricoltura

1961 aprile 15

Corrispondenza con l'istituto centrale di statistica, l'ufficio provinciale di censimento e altri comuni, istruzioni e circolari, riepilogo di stati di sezione definitivi

Busta

1.3.10. n.62

Schede di accertamento aziendale e denunce

1943 - 1946

Busta

1.3.10. n.63

Commercio ambulante

1927 - 1961

Domande di concessione, disposizioni, certificazioni di pagamento, imposta generale sull' entrata, venditori ambulanti, licenze

Busta

1.3.10. n.64. b.64-65

"Commercio ambulante"

1935 - 1947

Circolari della prefettura di Trento e del consiglio provinciale delle corporazioni, istruzioni per il rilascio di licenze, certificati d'iscrizione per mestieri ambulanti, elenchi licenze annuali, atti relativi all'imposta generale d'entrata applicata sulle licenze di commercio ambulante, domande di concessione di licenze

Fascicolo

1.3.10. n.65. b.64-65

Licenze di commercio

1927 - 1962

Licenze per la vendita all'ingrosso e al minuto, 1927-1957; atti relativi alla revisione delle licenze, 1958; domande di rilascio di licenze, 1953-1962;

Fascicolo

1.3.10. n.66

Domande per il rilascio dei libretti di lavoro

1937; 1950 - 1960

Busta

1.3.10. n.67

"Schedario dei libretti di lavoro"

1937 - 1946

Schede individuali per il rilascio dei libretti di lavoro in base alla legge 10 giugno 1935, n. 112, nn. 1-296

Busta

1.3.10. n.68

Servizio di razionamento consumi

1938 - 1949

Verbali delle deliberazioni del podestà, della giunta e del consiglio comunale relative all'addetto al servizio razionamento e a compensi a personale per lavori straordinari, circolari, carteggio ed atti inerenti al personale, rendiconti delle spese sostenute per il personale, documenti giustificativi dei conti, registri degli approvvigionamenti di cereali e registro delle bollette di macinazione

Busta

1.3.10. n.69

Comitato comunale U.N.R.R.A tessile di Cavedine

1947 - 1948

Regolamenti del comitato U.N.R.R.A. tessile. Ufficio distribuzione di Milano, manifesti, avvisi di distribuzione, prospetti per la raccolta di cedole annonarie, domande di ammissione all'acquisto di tessuti, elenchi, circolari del comitato U.N.R.R.A. di Trento e dell'Ufficio di distribuzione di Milano

Busta

1.3.10. n.70

Allegati agli atti di nascita, matrimonio e morte

1925 - 1927

Contiene fra l'altro: note di deposito al tribunale dei registri di stato civile per gli anni 1925-1927, 1926 - 1928

Busta

1.3.10. n.71

Allegati agli atti di nascita, matrimonio e morte

1928 - 1930

Busta

1.3.10. n.72

Denunce di nascita e verifiche di decesso

1945 - 1950

Busta

1.3.10. n.73

Denunce di nascita e verifiche di decesso

1951 - 1956

Busta

1.3.10. n.74

Denunce di nascita e verifiche di decesso

1957 - 1962

Busta

1.3.10. n.75

Statistiche varie

1946 - 1962

Statistiche relative a imposte di consumo, entrate - uscite, imposta sul bestiame, preventivi e consuntivi, assistenza sociale, gettito tributi, impianti sportivi, servizi pubblici

Busta

1.3.10. n.76

Situazioni di famiglia risultanti dal registro della popolazione e rilasciate dal comune per diversi usi

1946 - 1965

Lettere A - V

Busta

1.3.10. n.77

Sussidi a famiglie di connazionali residenti all'estero

1940 - 1946

Schede di famiglia, domande di sussidio presentate alla commissione comunale, circolari, ricorsi alla prefettura

Busta

1.3.10. n.78

Sussidi a famiglie di connazionali residenti all'estero e sussidi a rimpatriati

1941 - 1945

Carteggio ed atti, circolari, schede di famiglia, rendiconti

Busta

1.3.10. n.79

Carteggio ed atti relativi al Corpo volontario dei vigili del fuoco di Cavedine

1935 - 1962

Documentazione del comune relativa all'oggetto: norme, regolamento, carteggio ed atti, circolari, adesioni al corpo, schede d'intervento, domande per l'acquisto straordinario di materiale pompieristico

Busta

Repertori dei contratti, 1925 - 1932

Contenuto

In base alle prescrizioni dell'art. 114 della legge di registro (testo unico) del 20 maggio 1897, n. 217 e in osservanza dell'art. 127 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3269 il segretario comunale, in qualità di capo del municipio, era tenuto alla redazione del repertorio degli atti o scritture private. Il segretario comunale presentava il repertorio alla pretura di Vezzano. Il pretore di Vezzano apponeva il visto al repertorio scrivendo il numero degli iscritti o dichiarando che non aveva avuto luogo alcuna iscrizione. La presentazione dei registri doveva essere eseguita entro o mesi di gennaio e luglio di ciascun anno in base all'art. 30 del R. D. del 30 dicembre 1923, n. 3269.

La serie comprende 6 registri dal 12 agosto 1925 al 15 dicembre 1931; l'ultimo registro è vistato dal pretore di Vezzano il 27 gennaio 1932.

1.3.11. n.1. b.1-6

"Repertorio degli atti in forma pubblica amministrativa o scrittura privata tenuti dal segretario, capo del municipio..."

1925 luglio 2 - 1926 luglio 26 (1)

Sono registrati atti nn. 1-4 dal 1925 agosto 12 al 1925 dicembre 5

Sulla pagina di sinistra: numero d'ordine, data e luogo del contratto, natura dell'atto, nome e cognome delle parti e domicilio, indicazione della vendita o affittanza con descrizione dei beni o dei servizi; sulla pagina di destra: durata, note delle eseguite registrazioni, importo della tassa ed eventuali annotazioni, visto della pretura di Vezzano.

Fascicolo, cc.2

Note

(1) Gli estremi cronologici sono comprensivi delle vidimazioni del pretore

1.3.11. n.2. b.1-6

"Repertorio degli atti in forma pubblica amministrativa o scrittura privata tenuti dal segretario, capo del municipio..."

1926 luglio 2 - 1927 gennaio 8 (1)

Sono registrati atti nn. 1-5 dal 21 luglio 1926 al 13 novembre 1926

Fascicolo, cc.2

Note

(1) Gli estremi cronologici sono comprensivi delle vidimazioni del pretore

1.3.11. n.3. b.1-6

"Repertorio degli atti in forma pubblica amministrativa o scrittura privata tenuti dal segretario, capo del municipio..."

1926 settembre 19 - 1927 luglio 1 (1)

E' registrato l'atto n. 1 del 19 settembre 1926

Sulla carta di sinistra si riporta il numero progressivo, anno, mese, giorno del contratto, natura dell'atto, nomi e cognomi delle parti e loro domicilio; sulla carta di destra: usufrutto, affittanza o vendita con la durata del contratto, note delle eseguite registrazioni annotando la data e l'importo delle tasse

Fascicolo, cc.2

Note

(1) Gli estremi cronologici sono comprensivi delle vidimazioni del pretore

1.3.11. n.4. b.1-6

"Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro riflettenti l'amministrazione comunale"

1927 luglio 1 - 1929 giugno 10 (1)

Sono registrati atti nn.1-7 dal 5 luglio 1927 al 10 giugno 1929

Sulla carta di sinistra: numero d'ordine, data e luogo del contratto, natura dell'atto, nome e cognome delle parti e domicilio, indicazione della vendita o affittanza con descrizione dei beni o dei servizi, sulla carta di destra durata, note delle eseguite registrazioni, importo della tassa ed eventuali annotazioni, visto della pretura di Vezzano.

Fascicolo, cc.2

Note

(1) Gli estremi cronologici sono comprensivi delle vidimazioni del pretore

1.3.11. n.5. b.1-6

"Repertorio degli atti in forma pubblica amministrativa o scrittura privata tenuti dal segretario, capo del municipio..."

1928 febbraio 6 - 1928 luglio 12 (1)

Sono registrati atti nn. 8-12 dal 6 febbraio al 29 marzo 1928

Sulla carta di sinistra: numero d'ordine, data e luogo del contratto, natura dell'atto, nome e cognome delle parti e domicilio, indicazione della vendita o affittanza con descrizione dei beni o dei servizi, sulla carta di destra durata, note delle eseguite registrazioni, importo della tassa ed eventuali annotazioni, visto della pretura di Vezzano.

Fascicolo, cc.2

Note

(1) Gli estremi cronologici sono comprensivi delle vidimazioni del pretore

1.3.11. n.6. b.1-6

"Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro riflettenti l'amministrazione comunale..."

1928 agosto 11 - 1932 gennaio 27 (1)

Sono registrati atti nn. 13-15 dall' 11 agosto 1928 al 15 dicembre 1931

Sulla carta di sinistra: numero d'ordine, data e luogo del contratto, natura dell'atto, nome e cognome delle parti e domicilio, indicazione della vendita o affittanza con descrizione dei beni o dei servizi, sulla carta di destra durata, note delle eseguite registrazioni, importo della tassa ed eventuali annotazioni, visto della pretura di Vezzano.

Registro

Note

(1) Gli estremi cronologici sono comprensivi delle vidimazioni del pretore

serie 3.12

Contratti, 1925 - 1962

Contenuto

Si conservano i fascicoli contenenti i singoli contratti stipulati dal comune e la documentazione relativa. Sono ordinati secondo il numero di repertorio.

In questa serie sono raccolte nove buste dal 1925 al 1962.

1.3.12. n.1

Contratti

1925 - 1939

- contratti senza numero, 1925 - 1928;

- contratti, nn. di rep. 18-104, 1929 - 1939

Busta

1.3.12. n.2

Contratti

1940 - 1945

nn. di rep. 105-122

Busta

1.3.12. n.3

Contratti

1945 - 1950

nn. di rep. 1-22

Busta

1.3.12. n.4

Contratti

1950 - 1952

nn. di rep. 23-32

Busta

1.3.12. n.5

Contratti

1952 - 1956

nn. di rep. 34-39

Busta

1.3.12. n.6

Contratti

1956 - 1960

nn. di rep. 40-48

Busta

1.3.12. n.7

Contratti

1960 - 1961

nn. di rep. 49-60

Busta

1.3.12. n.8

Contratti

1962

nn. di rep. 61-72

Busta

1.3.12. n.9

Contratti

1962 - 1963

nn. di rep. 73-84

Busta

Spese contrattuali, 1930 - 1949

Contenuto

Si conservano due registri delle matrici delle bollette dei depositi provvisori per spese di contratto effettuati da privati. Sulla matrice è riportato il numero della bolletta e l'anno di riferimento, il nome del depositante, la data del deposito, la somma depositata, eventuali prelevamenti con specifica della causa e la somma ancora disponibile; ogni matrice è datata e firmata dal segretario comunale.

1.3.13. n.1

"Gestione depositi provvisori per spese di contratto"

1930 aprile 4 - 1930 dicembre 6; 1945 dicembre 11 - 1948 marzo 26

Sono riportati i depositi effettuati da privati che stipulavano contratti con il comune, la data del deposito, la somma depositata, eventuali prelevamenti.

Registro

1.3.13. n.2

"Gestione depositi provvisori per spese di contratto"

1948 aprile 1 - 1949 dicembre 31

Sono riportati i depositi effettuati da privati che stipulavano contratti con il comune, la data del deposito, la somma depositata, eventuali prelevamenti.

Registro

Ruoli delle rendite patrimoniali e delle imposte e tasse comunali, 1924 - 1962

Contenuto

I ruoli delle rendite patrimoniali e delle imposte e tasse comunali vengono compilati e redatti conformemente alle seguenti norme legislative:

- regolamento approvato con R.D. 23 giugno 1897, n. 237;
- Testo unico delle leggi per la riscossione delle imposte dirette approvato con R. D. 17 ottobre 1923, n. 1401;
- Testo unico per la finanza locale approvato con R. D. 14 settembre 1931, n. 1175;
- circolare n. 3134 del 22 gennaio 1932 sui criteri da seguirsi per l'accertamento del reddito imponibile;
- legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383;
- legge 16 giugno 1939, n. 942;
- decreto legislativo del capo provvisorio dello stato del 29 marzo 1947, n. 177 relativo a provvedimenti finanziari a favore delle provincie e dei comuni;
- circolari 14.6.1957, n. 23310/57 e 1.10.1957, n. 34627 dell'Intendenza di Finanza di Trento relative alla compilazione dei ruoli.

Per ogni tipo di imposta il comune teneva un registro pre-stampato in cui venivano di volta in volta riportati i nominativi dei contribuenti e l'entità dell'importo in denaro da essi pagato con annotazioni delle rate; i ruoli unici riportano più imposte e tasse su un unico registro. L'Intendenza di Finanza di Trento provvedeva a rendere esecutivo il ruolo e ne ordinava la riscossione. Le fonti principali di riscossione erano l'imposta di famiglia, sul valore locativo, sul bestiame, sui cani, sui domestici, sulle insegne, sui pianoforti, sugli esercizi e rivendite e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Si conservano 235 ruoli delle entrate, imposte e tasse comunali in ordine cronologico dal 1924 al 1962.

1.3.14. n.1. b.1-34

"Ruolo della tassa comunale di famiglia o fuocatico per l'anno 1924"

1924

Registro

1.3.14. n.2. b.1-34

"Ruolo supplettorio di riscossione della tassa comunale di famiglia"

1924

Registro

1.3.14. n.3. b.1-34

"Ruolo supplettorio di riscossione della tassa comunale di famiglia o fuocatico per l'anno 1924"

1924

Registro

1.3.14. n.4. b.1-34

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui terreni"

1924

Registro

1.3.14. n.5. b.1-34

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"

1924

Registro

1.3.14. n.6. b.1-34

"Ruolo della tassa comunale sui bestiami per l'anno 1924"

1924

Registro

1.3.14. n.7. b.1-34

"Ruolo di riscossione della tassa comunale sugli esercizi e rivendite per l'anno 1924"

1924

Registro

1.3.14. n.8. b.1-34

"Ruolo suppletorio di riscossione della tassa comunale sugli esercizi e rivendite per l'anno 1924"

1924

Registro

1.3.14. n.9. b.1-34

"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame per l'anno 1925"

1925

Registro

1.3.14. n.10. b.1-34

"Tassa comunale sui cani. Ruolo di riscossione per l'anno 1925"

1925

Registro

1.3.14. n.11. b.1-34

"Ruolo suppletivo di riscossione della tassa comunale sugli esercizi e rivendite per l'anno 1925"

1925

Registro

1.3.14. n.12. b.1-34

"Ruolo di riscossione della tassa comunale di famiglia o fuocatico per l'anno 1926"

1926

Registro

1.3.14. n.13. b.1-34

"Ruolo di riscossione della tassa comunale sugli esercizi e rivendite per l'anno 1926"

1926

Registro

1.3.14. n.14. b.1-34

"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame per l'anno 1926"

1926

Registro

1.3.14. n.15. b.1-34

Ruolo suppletivo dei contribuenti alla tassa sul bestiame

1926

Registro

1.3.14. n.16. b.1-34

"Tassa sui cani. Ruolo di riscossione per l'anno 1926"

1926

Registro

1.3.14. n.17. b.1-34

Ruolo di riscossione della tassa comunale di famiglia o fuocatico per l'anno 1927

1927

Registro

1.3.14. n.18. b.1-34

"Ruolo suppletorio di riscossione tassa di famiglia pro anno 1927"

1927

Registro

1.3.14. n.19. b.1-34

Ruolo di riscossione della sovrimposta comunale sui fabbricati

1927

Registro

1.3.14. n.20. b.1-34

Ruolo di esazione della tassa comunale di esercizio

1927

Registro

1.3.14. n.21. b.1-34

"Ruolo della tassa comunale di esercizio supplettorio per l'anno 1927"

1927

Registro

1.3.14. n.22. b.1-34

"Ruolo supplettorio di riscossione tassa di esercizio e rivendita pro 1927"

1927

Registro

1.3.14. n.23. b.1-34

"Ruolo di riscossione della tassa suini per l'anno 1927"

1927

Registro

1.3.14. n.24. b.1-34

"Ruolo di riscossione della tassa speciale sul bestiame caprino"

1927

Registro

1.3.14. n.25. b.1-34

"Ruolo della tassa comunale sulle vetture e sui domestici per l'anno 1927"

1927

Registro

1.3.14. n.26. b.1-34

"Ruolo di riscossione della tassa comunale di famiglia o fuocatico per l'anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.27. b.1-34

"Ruolo supplettorio di riscossione tassa di famiglia pro anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.28. b.1-34

"Quinternetto che si consegna all'esattore del comune di Cavedine esercizio e rivendite per l'anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.29. b.1-34

"Ruolo suppletorio di riscossione tassa di esercizio e rivendita pro anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.30. b.1-34

"Ruolo suppletorio per l'anno 1928 sulla tassa esercizio e rivendite"

1928

Registro

1.3.14. n.31. b.1-34

"Ruolo della tassa comunale sulle vetture e sui domestici per l'anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.32. b.1-34

"Ruolo speciale per la sovrimposta complementare"

1928

Registro

1.3.14. n.33. b.1-34

"Ruolo dei contribuenti alla tassa sul bestiame per l'anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.34. b.1-34

"Ruolo di riscossione tassa cani pro anno 1928"

1928

Registro

1.3.14. n.35. b.35-70

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1931

Registro

1.3.14. n.36. b.35-70

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"

1931

Registro

1.3.14. n.37. b.35-70

"Ruolo canoni enfiteutici e rimborso spese liquidazione usi civici per l'anno 1931"

1931

Registro

1.3.14. n.38. b.35-70

"Ruolo suppletorio delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1932"

1932

Imposta di famiglia e di esercizio

Registro

1.3.14. n.39. b.35-70

"Ruolo delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1933"

1933

Famiglia, licenza, pianoforti, bestiame, esercizi e rivendite, vetture private

Registro

1.3.14. n.40. b.35-70

"Ruolo unico suppletorio delle imposte e tasse comunali per l'anno 1933"

1933

Registro

1.3.14. n.41. b.35-70

"Ruolo dei contribuenti per la tassa comunale sul bestiame"

1934

Registro

1.3.14. n.42. b.35-70

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1934"

1934

Cani, domestici, vetture, famiglia o valore locativo, industria o esercizio, licenze pubblici esercizi, pianoforte, insegne

Registro

1.3.14. n.43. b.35-70

"Ruolo suppletorio delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1934"

1934

Famiglia, patente, vetture private

Registro

1.3.14. n.44. b.35-70

"Ruolo delle entrate patrimoniali enfiteutici 1932-1933-1934"

1934

Registro

1.3.14. n.45. b.35-70

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui terreni"

1934

Registro

1.3.14. n.46. b.35-70

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"

1934

Registro

1.3.14. n.47. b.35-70

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1935"

1935

Cani, domestici, vetture, famiglia, industria o esercizio di patente, licenze esercizi pubblici, pianoforti, insegne

Registro

1.3.14. n.48. b.35-70

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1935"

1935

Famiglia o valore locativo e patente

Registro

1.3.14. n.49. b.35-70

"Ruolo supplettorio delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1935"

1935

Famiglia, patente, vetture private

Registro

1.3.14. n.50. b.35-70

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui terreni"

1935

Registro

1.3.14. n.51. b.35-70

"Ruolo speciale per la sovrimposta comunale sui fabbricati"

1935

Registro

1.3.14. n.52. b.35-70

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1935"

1935

Registro

1.3.14. n.53. b.35-70

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1936"

1936

Cani, domestici, vetture, famiglia, industria o di esercizio, patente, licenza pubblici esercizi, pianoforti, insegne

Registro

1.3.14. n.54. b.35-70

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali suppletorio II per l'anno 1936"

1936

Cani, domestici, vetture, famiglia, industria o di esercizio, patente, insegne, valore locativo

Registro

1.3.14. n.55. b.35-70

"Ruolo suppletivo imposte e tasse comunali anno 1936"

1936

Famiglia, patente, domestici, pianoforti, insegne

Registro

1.3.14. n.56. b.35-70

"Ruolo dei contribuenti imposta comunale di famiglia suppletivo per l'anno 1936"

1936

Registro

1.3.14. n.57. b.35-70

"Ruolo suppletivo valore locativo"

1936

Registro

1.3.14. n.58. b.35-70

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1936"

1936

Registro

1.3.14. n.59. b.35-70

"Ruolo suppletivo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1936"

1936

Registro

1.3.14. n.60. b.35-70

"Riepilogo imposta bestiame 1936"

1936

Registro

1.3.14. n.61. b.35-70

Ruolo delle rendite comunali

1936

Affitti fondi rustici

Registro

1.3.14. n.62. b.35-70

"Ruolo delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1937"

1937

Famiglia, valore locativo, industria, licenza, patente, vetture, domestici, pianoforti, cani, insegne

Registro

1.3.14. n.63. b.35-70

"Ruolo delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1937"

1937

Industria, patente

Registro

1.3.14. n.64. b.35-70

"Ruolo supplettorio delle imposte locali applicate nel comune suddetto per l'anno 1937"

1937

Famiglia, industria, patente, domestici, bestiame

Registro

1.3.14. n.65. b.35-70

"Ruolo canoni enfiteutici 1937"

1937

Ruolo di riscossione dei canoni enfiteutici derivanti dalla liquidazione degli usi civici in località "Spinel"

Registro

1.3.14. n.66. b.35-70

"Ruolo suppletivo 1937"

1937

Famiglia

Registro

1.3.14. n.67. b.35-70

"Ruolo suppletivo. Imposta di famiglia pro 1937"

1937

Registro

1.3.14. n.68. b.35-70

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1937"

1937

Registro

1.3.14. n.69. b.35-70

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1937"

1937

Registro

1.3.14. n.70. b.35-70

"Ruolo delle rendite comunali. Anno 1937"

1937

Camini, canone acquedotto, strame, contributo guardia forestale

Registro

1.3.14. n.71. b.71-96

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1938"

1938

Famiglia, industria, licenza, patente, domestici, pianoforti, insegne

Registro

1.3.14. n.72. b.71-96

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1938

Famiglia, industria, patente, domestici

Registro

1.3.14. n.73. b.71-96

"Ruolo unico suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1938"

1938

Industrie, famiglia, insegne

Registro

1.3.14. n.74. b.71-96

"Ruolo suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1938"

1938

Cani

Registro

1.3.14. n.75. b.71-96

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1938

Canoni enfiteutici

Registro

1.3.14. n.76. b.71-96

"Ruolo delle entrate patrimoniali per l'anno 1935 e 1938"

1938

Proventi cimitero, legna, legname, rimborso tassa scambi legname

Registro

1.3.14. n.77. b.71-96

"Ruolo delle imposte comunali sui bestiami per l'anno 1938"

1938

Registro

1.3.14. n.78. b.71-96

"Ruolo imposta sui cani 1938"

1938

Registro

1.3.14. n.79. b.71-96

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1939

Industria, patente, domestici, valore locativo, famiglia, pianoforti, licenza, insegne

Registro

1.3.14. n.80. b.71-96

"Ruolo unico suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1939"

1939

Industria, patente, domestici, famiglia

Registro

1.3.14. n.81. b.71-96

"Ruolo unico suppletivo delle imposte comunali per l'anno 1939"

1939

Industria, patente, famiglia

Registro

1.3.14. n.82. b.71-96

"Ruolo delle rendite comunali"

1939

Canoni enfiteutici

Registro

1.3.14. n.83. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1939"

1939

Registro

1.3.14. n.84. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami, aumento del 50% sulla tariffa massima per l'anno 1939"

1939

Registro

1.3.14. n.85. b.71-96

"Ruolo suppletivo per la riscossione dell'imposta sul bestiame per l'anno 1939"

1939

Registro

1.3.14. n.86. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1939"

1939

Registro

1.3.14. n.87. b.71-96

Ruolo delle imposte e tasse comunali

1939

Camini, strame, contributi forestali

Registro

1.3.14. n.88. b.71-96

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1940"

1940

Valore locativo, famiglia, domestici, pianoforti, patente, licenze, insegne

Registro

1.3.14. n.89. b.71-96

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1940"

1940

Famiglia, aumento del 15% sull'imposta di famiglia, domestici, patente, aumento del 50% sull'imposta di patente, industria, aumento del 50% sull'imposta d'industria

Registro

1.3.14. n.90. b.71-96

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1940"

1940

Famiglia, aumento del 15% sull'imposta di famiglia, licenze, patente, industria, insegne
Registro

1.3.14. n.91. b.71-96

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1940"

1940

Patente, valore locativo, famiglia o focatico, licenza sulle insegne
Registro

1.3.14. n.92. b.71-96

"Ruolo supplettorio rendite patrimoniali 1940"

1940

Residui 1939

Registro

1.3.14. n.93. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1940"

1940

N. 354 contribuenti

Registro

1.3.14. n.94. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1940"

1940

n. 34 contribuenti

Registro

1.3.14. n.95. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1940". Supplettivo

1940

Registro

1.3.14. n.96. b.71-96

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1940"

1940

Registro

1.3.14. n.97. b.97-115

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1941"

1941

Famiglia, vetture pubbliche e private, domestici, pianoforti, patente, aumento del 30 % sull'imposta di patente, insegne, licenza, industrie, aumento del 50 % sull'imposta industrie

Registro

1.3.14. n.98. b.97-115

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1941"

1941

Famiglia, aumento del 15 % sull'imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.99. b.97-115

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1941"

1941

Valore locativo, famiglia, aumento del 15 % sull'imposta di famiglia, domestici, pianoforti, patente, aumento del 50% sull'imposta di patente, insegne

Registro

1.3.14. n.100. b.97-115

"Ruolo principale per la riscossione dell'imposta sul bestiame per l'anno 1941"

1941

Registro

1.3.14. n.101. b.97-115

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1941"

1941

Registro

1.3.14. n.102. b.97-115

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1941 - 1945

Camini, strame, contravvenzioni forestali

Registro

1.3.14. n.103. b.97-115

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1942"

1942

Valore locativo, famiglia, aumento del 15 % sull'imposta di famiglia, domestici, pianoforti, industrie arti e professioni, aumento del 15 % sull'imposta di patente, licenze caffè spresso, insegne

Registro

1.3.14. n.104. b.97-115

"Ruolo supplettorio delle imposte e tasse comunali per l'anno 1942"

1942

Famiglia, aumento del 50 % sull'imposta di famiglia, industria

Registro

1.3.14. n.105. b.97-115

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1942"

1942

Registro

1.3.14. n.106. b.97-115

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1942

Camini

Registro

1.3.14. n.107. b.97-115

"Ruolo della imposta comunale sui cani"

1942

Registro

1.3.14. n.108. b.97-115

"Ruolo supplettorio della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1942"

1942

Registro

1.3.14. n.109. b.97-115

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1943"

1943

Valore locativo, famiglia, aumento del 15% sull'imposta di famiglia, domestici, pianoforti, patente, aumento del 15% sull'imposta di patente, licenza, insegne, industria e commercio, aumento del 15% sull'imposta industria e commercio

Registro

1.3.14. n.110. b.97-115

"Ruolo dell'imposta comunale sui bestiami"

1943

Registro

1.3.14. n.111. b.97-115

"Ruolo dell'imposta comunale sui cani per l'anno 1943"

1943

Registro

1.3.14. n.112. b.97-115

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1943

Rimborso del salario dello spazzacamino, provento della pulizia dei camini

Registro

1.3.14. n.113. b.97-115

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1943

Strame, legnami

Registro

1.3.14. n.114. b.97-115

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1943

Diritti d'acqua

Registro

1.3.14. n.115. b.97-115

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1943

Canone enfiteutici usi civici in due rate per gli anni 1940-1943

Registro

1.3.14. n.116. b.116-134

"Ruolo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1944"

1944

Valore locativo, famiglia, addizionale del 15% sull'imposta di famiglia, domestici, pianoforti, patente, licenze, insegne, industria

Registro

1.3.14. n.117. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1944"

1944

Registro

1.3.14. n.118. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1944"

1944

Registro

1.3.14. n.119. b.116-134

"Matricola unica o ruolo preparatorio delle imposte e tasse comunali"

1944 - 1948

Bestiame, cani, famiglia e patente

Registro

1.3.14. n.120. b.116-134

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1945"

1945

Valore locativo, famiglia, domestici, pianoforti, patente, licenza, insegne

Registro

1.3.14. n.121. b.116-134

"Ruolo unico suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1945"

1945

Valore locativo, famiglia, patente

Registro

1.3.14. n.122. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1945"

1945

Registro

1.3.14. n.123. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1945"

1945

Registro

1.3.14. n.124. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1945"

1945

Ruolo principale in sei rate

Registro

1.3.14. n.125. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1945"

1945

Ruolo suppletivo in tre rate

Registro

1.3.14. n.126. b.116-134

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1945

Canoni enfiteutici per usi civici per gli anni 1944-1945

Registro

1.3.14. n.127. b.116-134

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1946"

1946

Valore locativo, famiglia, patente, licenza, insegne

Registro

1.3.14. n.128. b.116-134

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1946

Famiglia e addizionale

Registro

1.3.14. n.129. b.116-134

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1946"

1946

Famiglia

Registro

1.3.14. n.130. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1946"

1946

Registro

1.3.14. n.131. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1946"

1946

Registro

1.3.14. n.132. b.116-134

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1946"

1946

Il registro non è compilato; sulla coperta riassunto del ruolo con gli importi totali

Registro

1.3.14. n.133. b.116-134

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1946

Tassa cani

Registro

1.3.14. n.134. b.116-134

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1946

Sorti boschive, legname uso interno, contravvenzioni forestali

Registro

1.3.14. n.135. b.134-154

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1947"

1947

Imposta di famiglia, di patente, sulle insegne, di licenza

Registro

1.3.14. n.136. b.134-154

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1947"

1947

Ruolo principale in quattro rate.

Registro

1.3.14. n.137. b.134-154

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1947"

1947

Registro

1.3.14. n.138. b.134-154

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1947"

1947

Registro

1.3.14. n.139. b.134-154

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1947"

1947

Registro

1.3.14. n.140. b.134-154

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1947

Tassa camini

Registro

1.3.14. n.141. b.134-154

"Tassa camini 1947"

1947

Registro

1.3.14. n.142. b.134-154

Ruolo delle entrate comunali

1947

Tassa acqua

Registro

1.3.14. n.143. b.134-154

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1948"

1948

Imposta di famiglia

Registro, 2 es.

1.3.14. n.144. b.134-154

"Ruolo unico suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1948"

1948

Imposta di famiglia, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.145. b.134-154

"Riepilogo imposte di famiglia"

1948

Registro

1.3.14. n.146. b.134-154

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1948"

1948

Registro

1.3.14. n.147. b.134-154

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1948"

1948

Ruolo suppletivo in cinque rate con foglio di riepilogo generale.

Registro

1.3.14. n.148. b.134-154

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1948

Tassa camini

Registro

1.3.14. n.149. b.134-154

"Riepilogo tassa camini 1948"

1948

Registro

1.3.14. n.150. b.134-154

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1948

Sorti boschive 1946 e legname 1946

Registro

1.3.14. n.151. b.134-154

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1948

Sorti legne, legname, contravvenzioni forestali

Registro

1.3.14. n.152. b.134-154

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

[1948]

Legname

Registro

1.3.14. n.153. b.134-154

"Tassa acqua 1948"

1948

Solo riepilogo degli importi

Registro

1.3.14. n.154. b.134-154

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1948 - 1951

Matricola della tassa per acqua

Registro

1.3.14. n.155. b.155-174

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1949"

1949

Imposta di famiglia, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.156. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1949"

1949

Ruolo principale in sei rate

Registro

1.3.14. n.157. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1949"

1949

Registro

1.3.14. n.158. b.155 -174

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami. Anno 1949"

1949

Registro, 2 es.

1.3.14. n.159. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1949"

1949

Contiene riepilogo degli importi

Registro

1.3.14. n.160. b.155-174

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1949

Tassa camini

Registro

1.3.14. n.161. b.155-174

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1949

Tassa acqua

Registro

1.3.14. n.162. b.155-174

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1950"

1950

Imposta di famiglia, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.163. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami"

1950

Registro, 2 es.

1.3.14. n.164. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1950"

1950

Registro, 2 es.

1.3.14. n.165. b.155-174

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1950

Tassa camini

Registro

1.3.14. n.166. b.155-174

Ruolo delle imposte e tasse comunali

1950

Non è possibile rilevare il tipo di contribuzione

Registro

1.3.14. n.167. b.155-174

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1951"

1951

Imposta di famiglia, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.168. b.155-174

"Ruolo unico suppletivo 1949 delle imposte e tasse comunali per l'anno 1951"

1951

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.169. b.155-174

"Ruolo unico suppletivo 1950 delle imposte e tasse comunali per l'anno 1951"

1951

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.170. b.155-174

"Ruolo unico suppletivo 1950 seconda serie, delle imposte e tasse comunali per l'anno 1951"

1951

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.171. b.155-174

"Ruolo unico suppletivo 1951 delle imposte e tasse comunali per l'anno"

1951

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.172. b.155-174

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1951

Legname

Registro

1.3.14. n.173. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1951"

1951

Registro

1.3.14. n.174. b.155-174

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1951"

1951

Registro

1.3.14. n.175. b.175-201

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1952"

1952

Imposta di famiglia, valore locativo

Registro

1.3.14. n.176. b.175-201

"Ruolo unico suppletivo 1951 delle imposte e tasse comunali per l'anno 1952"

1952

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.177. b.175-201

"Ruolo unico suppletivo 1951 delle imposte e tasse comunali per l'anno 1952"

1952

Imposta di famiglia

Di data diversa dal precedente

Registro

1.3.14. n.178. b.175-201

"Riepilogo ruolo imposta famiglia anno 1952"

1952

Registro

1.3.14. n.179. b.175-201

"Copia ruolo suppletivo tassa valore locativo pro anno 1952"

1952

Registro

1.3.14. n.180. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1952"

1952

Registro

1.3.14. n.181. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1952"

1952

Registro

1.3.14. n.182. b.175-201

"Ruolo della imposta sui bestiami suppletivo 1952"

1952

Registro

1.3.14. n.183. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1952"

1952

Registro

1.3.14. n.184. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1952"

1952

Scritto a matita, si differenzia di poco dal precedente (manca la cifra relativa all'aggio del ricevitore)

Registro

1.3.14. n.185. b.175-201

"Riepilogo imposta di famiglia 1953"

1953

Registro

1.3.14. n.186. b.175-201

"Copia ruolo suppletivo tassa valore locativo pro anno 1953"

1953

Registro

1.3.14. n.187. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1953"

1953

Registro

1.3.14. n.188. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1953"

1953

Registro

1.3.14. n.189. b.175-201

"Matricola imposta famiglia. Stravino"

1953 - 1954

Registro

1.3.14. n.190. b.175-201

"Ruolo unico delle imposta e tasse comunali per l'anno 1954"

1954

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.191. b.175-201

"Matricola imposta famiglia. Brusino"

1954

I dati qui contenuti si possono trovare anche sul ruolo imposte e tasse generale di famiglia del 1954

Registro

1.3.14. n.192. b.175-201

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1954"

1954

Imposta di patente, valore locativo, di famiglia, di licenza

Registro

1.3.14. n.193. b.175-201

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1954 suppletivo 1952"

1954

Imposta di famiglia

Registro

1.3.14. n.194. b.175-201

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1954. Tassa pro anno 1953"

1954

Imposta di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.195. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno..."

1954

Registro

1.3.14. n.196. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1954"

1954

Registro

1.3.14. n.197. b.175-201

Riepilogo della tassa acqua

1954

Registro

1.3.14. n.198. b.175-201

"Ruolo unico suppletivo 1954 delle imposte e tasse comunali per l'anno 1955"

1955

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.199. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1955"

1955

Registro

1.3.14. n.200. b.175-201

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami. Suppletivo 1954 per l'anno 1955"

1955

Registro

1.3.14. n.201. b.175-201

"Riepilogo tasa acqua"

1955

Registro

1.3.14. n.202. b.202-221

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1956"

1956

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, cani, di licenza

Registro

1.3.14. n.203. b.202-221

"Ruolo suppletivo imposta di famiglia, anno 1956"

1956

Registro

1.3.14. n.204. b.202-221

"Riepilogo imposta bestiame 1956"

1956

Registro

1.3.14. n.205. b.202-221

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1956"

1956

Registro

1.3.14. n.206. b.202-221

"Ruolo rendite comunali"

1956

Tassa acqua

Registro

1.3.14. n.207. b.202-221

"Ruolo unico delle imposte e tasse comunali per l'anno 1957"

1957

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.208. b.202-221

"Ruolo unico suppletivo I serie delle imposte e tasse comunali per l'anno 1957"

1957

Imposta di famiglia, valore locativo, di licenza

Registro

1.3.14. n.209. b.202-221

"Ruolo suppletivo 1957. Tassa di famiglia e valore locativo"

1957

Registro

1.3.14. n.210. b.202-221

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1957"

1957

Registro

1.3.14. n.211. b.202-221

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1957"

1957

Registro

1.3.14. n.212. b.202-221

"Ruolo unico suppletivo I serie delle imposte e tasse comunali per l'anno 1958"

1958

Imposta di famiglia, valore locativo, per macchine caffè espresso, di licenza.

Con riepilogo delle varie imposte.

Registro

1.3.14. n.213. b.202-221

"Ruolo delle imposte comunali sui bestiami per l'anno 1958"

1958

Registro

1.3.14. n.214. b.202-221

"Ruolo delle imposte comunali sui cani per l'anno 1958"

1958

Registro

1.3.14. n.215. b.202-221

"Matricola acqua"

1958 - 1964

Registro

1.3.14. n.216. b.202-221

"Ruolo unico delle imposte comunali per l'anno 1959"

1959

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.217. b.202-221

"Ruolo unico suppletivo I serie 1959, delle imposte comunali per l'anno 1959"

1959

Imposta di famiglia, di patente

Registro

1.3.14. n.218. b.202-221

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1959

Contravvenzioni, acqua, camini

Registro

1.3.14. n.219. b.202-221

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1959

Matricola della tassa camini dal 1950 al 1959

Registro

1.3.14. n.220. b.202-221

"Ruolo della imposta comunale sui bestiami per l'anno 1959"

1959

Registro

1.3.14. n.221. b.202-221

"Ruolo della imposta comunale sui cani per l'anno 1959"

1959

Registro

1.3.14. n.222. b.222-235

"Ruolo unico principale delle imposte e tasse comunali per l'anno 1960"

1960

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, di licenza, bestiami, cani

Registro

1.3.14. n.223 .. b.222-235

"Ruolo suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1960"

1960

Imposta di famiglia, di patente, di licenza

Registro

1.3.14. n.224. b.222-235

"Ruolo delle entrate o diritti comunali"

1960

Tassa camini, diritti acqua, tassa acqua

Registro

1.3.14. n.225. b.222-235

"Ruolo unico principale delle imposte e tasse comunali per l'anno 1961"

1961

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, di licenza, cani

Registro

1.3.14. n.226. b.222-235

"Ruolo unico suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1961"

1961

Imposta di famiglia, valore locativo, macchine per caffè tipo espresso

Registro

1.3.14. n.227. b.222-235

"Ruolo unico suppletivo delle imposte e tasse comunali per l'anno 1961"

1961

Imposta di famiglia, valore locativo, macchine per caffè tipo espresso, addizionale sulle industrie-commercio-arti e professioni

Registro

1.3.14. n.228. b.222-235

"Ruolo delle rendite o diritti comunali"

1961

Diritti e tasse acqua 1960

Registro

1.3.14. n.229. b.222-235

Rubrica alfabetica

1962

Riporta il nome e numero relativo al contribuente

Registro

1.3.14. n.230. b.222-235

Rubrica alfabetica

1962

Appendice della rata di agosto

Registro

1.3.14. n.231. b.222-235

"Ruolo unico principale delle imposte e tasse comunali per l'anno 1962"

1962

Imposta di famiglia, valore locativo, di patente, macchine per caffè di tipo espresso, di licenza, addizionale imposta sulle industrie-commercio-arti e professioni

Registro

1.3.14. n.232. b.222-235

"Ruolo ordinario I serie imposte e tasse comunali per l'anno"

1962

Suppletivo di famiglia 1962

Registro

1.3.14. n.233. b.222-235

"Ruolo ordinario II serie (competenza) imposte e tasse comunali per l'anno 1962"

1962

Imposta di famiglia, valore locativo, cani, di patente, di licenza, macchine per caffè di tipo espresso

Registro

1.3.14. n.234. b.222-235

"Ruolo ordinario II serie (Per. imp. prec.) imposte e tasse comunali per l'anno"

1962

Imposta di famiglia, valore locativo, macchine per caffè di tipo espresso, imposta industria-commercio-arti-professioni

Registro

1.3.14. n.235. b.222-235

"Ruolo delle rendite o diritti comunali"

1962

Acqua

Registro

1.3.14. n.236. b.236-241

Ruolo imposta di famiglia

secolo XX

Registro

1.3.14. n.237. b.236-241

Ruolo imposta di famiglia

secolo XX

Registro

1.3.14. n.238. b.236-241

Ruolo imposta di famiglia

secolo XX

Registro

1.3.14. n.239. b.236-241

Ruolo imposte di patente e licenza

secolo XX

Registro

1.3.14. n.240. b.236-241

Ruolo delle imposte e tasse comunali

secolo XX

Registro

1.3.14. n.241. b.236-241

Ruolo tassa camini

secolo XX

Registro

Bilanci di previsione, 1929 - 1962

Contenuto

Le norme che regolano la formazione, deliberazione, compilazione dei bilanci di previsione furono estese alle nuove provincie con Regio Decreto 11 gennaio 1923, n. 9 che recepiva la legge comunale e provinciale del 4 febbraio 1915, n.148.

I bilanci di previsione rispecchiano la reale situazione economico-finanziaria, contengono le previsioni di entrata, con rendite patrimoniali, imposte comunali, sovraimposte di proventi diversi e quelle di uscita con oneri patrimoniali, spese generali e diverse. Il bilancio doveva essere pubblicato all'albo pretorio del comune per otto giorni consecutivi in conformità al quanto disposto dall'art. 306 del testo unico della L.C.P. 3 marzo 1934, n.148 e poi depositato in segreteria a disposizione del pubblico per eventuali reclami per venti giorni. Il bilancio veniva approvato dalla commissione centrale per la finanza locale - prefettura di Trento.

Si conservano ventinove registri dal 1929 con una lacuna fino al 1934 e dal 1935 al 1962.

1.3.15. n.1

Bilancio di previsione

1929

Registro

1.3.15. n.2

Bilancio di previsione

1935

Registro

1.3.15. n.3

Bilancio di previsione

1936

Registro

1.3.15. n.4

Bilancio di previsione

1937

Registro

1.3.15. n.5

Bilancio di previsione

1938

Registro

1.3.15. n.6

Bilancio di previsione

1939

Registro

1.3.15. n.7

Bilancio di previsione

1940

Registro

1.3.15. n.8

Bilancio di previsione

1941

Registro

1.3.15. n.9

Bilancio di previsione

1942

Registro

1.3.15. n.10

Bilancio di previsione

1943

Registro

1.3.15. n.11

Bilancio di previsione

1944

Registro

1.3.15. n.12

Bilancio di previsione

1945

Registro

1.3.15. n.13

Bilancio di previsione

1946

Registro

1.3.15. n.14

Bilancio di previsione

1947

Registro

1.3.15. n.15

Bilancio di previsione

1948

Registro

1.3.15. n.16

Bilancio di previsione

1949

Registro

1.3.15. n.17

Bilancio di previsione

1950

Registro

1.3.15. n.18

Bilancio di previsione

1951

Registro

1.3.15. n.19

Bilancio di previsione

1952

Registro

1.3.15. n.20

Bilancio di previsione

1953

Registro

1.3.15. n.21

Bilancio di previsione

1954

Registro

1.3.15. n.22

Bilancio di previsione

1955

Registro

1.3.15. n.23

Bilancio di previsione

1956

Registro

1.3.15. n.24

Bilancio di previsione

1957

Registro

1.3.15. n.25

Bilancio di previsione

1958

Registro

1.3.15. n.26

Bilancio di previsione

1959

Registro

1.3.15. n.27

Bilancio di previsione

1960

Registro

1.3.15. n.28

Bilancio di previsione

1961

Registro

1.3.15. n.29

Bilancio di previsione

1962

Registro

serie 3.16

Verbali di chiusura, 1945 - 1962

Contenuto

Le norme che disciplinano la redazione dei verbali di chiusura degli esercizi finanziari sono l'art. 301 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R.D. 3.3.1934, n. 383, nonché all'art. 210 del Regolamento della predetta legge comunale e provinciale, approvato con R.D. 12.2.1911, n. 297.

Il sindaco, assistito dal segretario comunale e dal tesoriere procedevano alla compilazione del verbale di chiusura dell'esercizio finanziario sulla scorta dei registri contabili ed in base agli impegni assunti con regolari deliberazioni. Assieme eseguivano la verifica di cassa e redigevano il relativo processo verbale entro il mese di gennaio dell'anno seguente. La situazione finale si chiudeva con le risultanze finali derivanti dal fondo cassa alla fine del precedente esercizio, le riscossioni e i pagamenti in conto residui e competenze, i residui attivi e i residui passivi, l'eventuale avanzo e disavanzo. I verbali di chiusura sono sottoscritti dal sindaco e dal segretario. Entro il mese di febbraio i comuni dovevano trasmettere il verbale di chiusura e i suoi allegati alla Giunta provinciale di Trento.

La serie comprende 14 registri dal 1945 al 1962.

1.3.16. n.1. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1945

Registro

1.3.16. n.2. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1946

Registro

1.3.16. n.3. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1947

Registro

1.3.16. n.4. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1948

Registro

1.3.16. n.5. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1949

Registro

1.3.16. n.6. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1951

Solo quadro riassuntivo

Registro

1.3.16. n.7. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1955

Registro

1.3.16. n.8. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1956

Registro

1.3.16. n.9. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1957

Registro

1.3.16. n.10. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1958

Registro

1.3.16. n.11. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1959

Registro

1.3.16. n.12. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1960

Registro

1.3.16. n.13. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1961

Registro

1.3.16. n.14. b.1-14

Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1962

Registro

Conti consuntivi, 1925 - 1962

Contenuto

Le normative che regolano la compilazione e l'approvazione dei conti consuntivi sono le seguenti:

- R.D. 12 febbraio 1911, n. 297 in base al quale si stabilisce che il conto consuntivo è diviso nello stesso modo del bilancio di previsione e deve dimostrare le entrate e le spese effettive delle competenze dell'anno, l'entrata e la spesa per movimento di capitali, le partite di giro, i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, il conto totale;
- R.D. del 30 dicembre 1923, n. 2839;
- R.D. del 23 ottobre 1925, n. 2289, convertito in legge il 24 maggio 1926, n. 898;
- R.D. del 3 marzo 1934, n. 383 relativo all'approvazione del testo unico della legge comunale e provinciale;
- D.L. del 21 aprile 1948, n. 1372 che stabilisce la procedura abbreviata relativa alle nuove norme circa l'approvazione dei conti consuntivi fino al 1945;
- Legge regionale del 1 giugno 1954, n. 11 relativa all'approvazione dei conti consuntivi degli enti locali;
- circolare dell'Assessorato regionale degli affari generali n. 1206/86 del 15 luglio 1954 che prevede di allegare al conto consuntivo la relazione morale della giunta.

Nei conti consuntivi sono registrate tutte le riscossioni che devono corrispondere alle risultanze dei ruoli e delle reversali emesse dall'amministrazione e tutti i pagamenti con i relativi mandati divisi per titoli. Dopo la presentazione del conto consuntivo da parte del tesoriere i revisori e il consiglio comunale devono esaminarlo e discuterlo. Dopo l'approvazione da parte del consiglio l'ufficio comunale deve provvedere alla pubblicazione e all'invio all'autorità tutoria allegando i relativi documenti giustificativi delle entrate e delle spese. I conti consuntivi dal 1946 al 1953 sono stati approvati dal consiglio comunale nella seduta del 21 novembre 1954 e trasmessi alla giunta provinciale di Trento.

La serie è quasi completa e comprende 41 registri dal 1925 al 1962. Per l'anno 1927 sono conservati i conti consuntivi relativi al comune generale e alle quattro frazioni di Laguna Musté, Brusino, Stravino e Vigo Cavedine con lettera del 10 maggio 1928, senza n. di prot., il podestà ordina alla tesoreria consorziale la concentrazione in un'unica contabilità ditte le rendite e le spese delle frazioni e del comune (1).

Note

- (1) A.C.CV., 1.3 "Comune di Cavedine 1923 -", 1.3.9 "Carteggio ed atti ordinati per anno", n.6, 1928, cat. V

1.3.17. n.1. b.1-14

Conto consuntivo

1925

Registro

1.3.17. n.2. b.1-14

Conto consuntivo del comune generale

1927

Registro

1.3.17. n.3. b.1-14

Conto consuntivo della frazione di Laguna Mustè

1927

Registro

1.3.17. n.4. b.1-14

Conto consuntivo della frazione di Brusino

1927

Registro

1.3.17. n.5. b.1-14

Conto consuntivo della frazione di Stravino

1927

Registro

1.3.17. n.6. b.1-14

Conto consuntivo della frazione di Vigo

1927

Registro

1.3.17. n.7. b.1-14

Conto consuntivo

1928

Registro

1.3.17. n.8. b.1-14

Conto consuntivo

1929

Registro

1.3.17. n.9. b.1-14

Conto consuntivo

1930

Registro

1.3.17. n.10. b.1-14

Conto consuntivo

1931

Registro

1.3.17. n.11. b.1-14

Conto consuntivo

1932

Registro

1.3.17. n.12. b.1-14

Conto consuntivo

1933

Registro

1.3.17. n.13. b.1-14

Conto consuntivo

1934

Registro

1.3.17. n.14. b.1-14

Conto consuntivo

1935

Registro

1.3.17. n.15. b.15-26

Conto consuntivo

1936

Registro

1.3.17. n.16. b.15-26

Conto consuntivo

1937

Registro

1.3.17. n.17. b.15-26

Conto consuntivo

1938

Registro

1.3.17. n.18. b.15-26

Conto consuntivo

1939

Registro

1.3.17. n.19. b.15-26

Conto consuntivo

1940

Registro

1.3.17. n.20. b.15-26

Conto consuntivo

1941

Registro

1.3.17. n.21. b.15-26

Conto consuntivo

1942

Registro

1.3.17. n.22. b.15-26

Conto consuntivo

1943

Registro

1.3.17. n.23. b.15-26

Conto consuntivo

1944

Registro

1.3.17. n.24. b.15-26

Conto consuntivo

1945

Registro

1.3.17. n.25. b.15-26

Conto consuntivo

1946

Registro

1.3.17. n.26. b.15-26

Conto consuntivo

1947

Registro

1.3.17. n.27. b.27-36

Conto consuntivo

1948

Registro

1.3.17. n.28. b.27-36

Conto consuntivo

1949

Registro

1.3.17. n.29. b.27-36

Conto consuntivo

1950

Registro

1.3.17. n.30. b.27-36

Conto consuntivo

1951

Registro

1.3.17. n.31. b.27-36

Conto consuntivo

1952

Registro

1.3.17. n.32. b.27-36

Conto consuntivo

1953

Registro

1.3.17. n.33. b.27-36

Conto consuntivo

1954

Registro

1.3.17. n.34. b.27-36

Conto consuntivo

1955

Registro

1.3.17. n.35. b.27-36

Conto consuntivo

1956

Registro

1.3.17. n.36. b.27-36

Conto consuntivo

1957

Registro

1.3.17. n.37. b.37-41

Conto consuntivo

1958

Registro

1.3.17. n.38. b.37-41

Conto consuntivo

1959

Registro

1.3.17. n.39. b.37-41

Conto consuntivo

1960

Registro

1.3.17. n.40. b.37-41

Conto consuntivo

1961

Registro

1.3.17. n.41. b.37-41

Conto consuntivo

1962

Registro

serie 3.18

Giornali e mastri della contabilità, 1925 - 1962

Contenuto

Questi registri sono gli strumenti indispensabili per la stesura del conto consuntivo. Nel giornale di cassa sono registrate tutte le attività e le passività del comune secondo il loro naturale ordine di svolgimento temporale, mentre nel libro mastro vengono registrate secondo argomento nelle relative suddivisioni o rubriche.

Nei registri conservati in questa serie tali registrazioni vengono effettuate su un unico registro. Solo per l'annata 1925 è presente solo il libro mastro.

In questa serie si conservano trentasei registri dal 1925 al 1962.

1.3.18. n.1

"1925. Libro mastro spesa"

1925

Registro

1.3.18. n.2

"Libro mastro delle entrate e delle spese comunali"

1927

Registro

1.3.18. n.3

"Libro mastro delle entrate e delle spese comunali"

1928

Registro

1.3.18. n.4

"Libro di contabilità interna"

1929

Registro

1.3.18. n.5

"Libro di contabilità interna"

1930

Registro

1.3.18. n.6

"Libro mastro delle entrate e delle spese comunali"

1931

Registro

1.3.18. n.7

"Libro mastro delle entrate e delle spese comunali"

1932

Registro

1.3.18. n.8

"Libro di contabilità interna"

1933 - 1934

Registro

1.3.18. n.9

"Libro di contabilità interna"

1935

Registro

1.3.18. n.10

"Libro di contabilità interna"

1936

Registro

1.3.18. n.11

"Libro di contabilità interna"

1937

Registro

1.3.18. n.12

"Giornale e mastro della contabilità"

1938

Registro

1.3.18. n.13

"Giornale e mastro della contabilità"

1939

Registro

1.3.18. n.14

"Giornale e mastro della contabilità"

1940

Registro

1.3.18. n.15

"Giornale e mastro della contabilità"

1941

Registro

1.3.18. n.16

"Giornale e mastro della contabilità"

1942

Registro

1.3.18. n.17

"Giornale e mastro della contabilità"

1943

Registro

1.3.18. n.18

"Giornale e mastro della contabilità"

1944

Registro

1.3.18. n.19

"Giornale e mastro della contabilità"

1945

Registro

1.3.18. n.20

"Giornale e mastro della contabilità"

1946

Registro

1.3.18. n.21

"Giornale e mastro della contabilità"

1947

Registro

1.3.18. n.22

"Giornale e mastro della contabilità"

1948

Registro

1.3.18. n.23

"Giornale e mastro della contabilità"

1949

Registro

1.3.18. n.24

"Giornale e mastro della contabilità"

1950

Registro

1.3.18. n.25

"Giornale e mastro della contabilità"

1951

Registro

1.3.18. n.26

"Giornale e mastro della contabilità"

1952

Registro

1.3.18. n.27

"Giornale e mastro della contabilità"

1953

Registro

1.3.18. n.28

"Giornale e mastro della contabilità"

1954

Registro

1.3.18. n.29

"Giornale e mastro della contabilità"

1955

Registro

1.3.18. n.30

"Giornale e mastro della contabilità"

1956

Registro

1.3.18. n.31

"Giornale e mastro della contabilità"

1957

Registro

1.3.18. n.32

"Giornale e mastro della contabilità"

1958

Registro

"Giornale e mastro della contabilità"

1959

Registro

"Giornale e mastro della contabilità"

1960

Registro

"Giornale e mastro della contabilità"

1961

Registro

"Giornale e mastro della contabilità" (Tit. int.)

1962

Registro

serie 3.19

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento, 1924 - 1962

Contenuto

Questa serie di 64 buste comprende la documentazione dal 1924 al 1964 che deve essere raccolta parallelamente alla tenuta dei registri contabili, cioè gli allegati ai bilanci, gli allegati ai conti e le reversali di riscossione e i mandati di pagamento.

Fra gli allegati al bilancio, cioè i documenti occorsi alla compilazione del bilancio, si possono trovare:

situazioni di cassa rese alla chiusura dell'anno finanziario precedente,

elenchi delle entrate,

elenchi di capitali attivi,

disposizioni per l'applicazione di nuove imposte ed eventuali autorizzazioni,

elenchi di residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Fra gli allegati al conto consuntivo si possono trovare:

deliberazioni di approvazione del conto,

relazioni dei revisori del conto,

delibere di chiusura dell'esercizio finanziario,

verbali di verifica della cassa,

atti relativi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Si conservano inoltre le reversali di cassa per la parte attiva e i mandati di pagamento per quella passiva accompagnati dai loro documenti giustificativi; le reversali di riscossione e i mandati di pagamento sono ordinati per articolo o per numero.

Fra gli allegati ai bilanci di previsione e ai conti consuntivi del 1955, 1956 e 1957 si trovano rispettivamente i bilanci di previsione e i rendiconti della gestione dei Vigili del fuoco, come previsto dall'art. 2 del Regolamento per l'esecuzione della Legge regionale 20 agosto 1954, n. 24, sul Servizio antincendi (Regolamento approvato con D.P.R. 2 dicembre 1954, n. 92). Tale articolo stabilisce infatti al 2° e 3° comma: "Ogni corpo volontario ha un suo bilancio di previsione ed un suo rendiconto che costituiscono allegati rispettivamente al bilancio ed al conto consuntivo del Comune"; "il totale delle entrate e delle spese previste sono iscritte, in pareggio, al Titolo terzo del bilancio di previsione del Comune".

1.3.19. n.1

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1924 - 1930

Allegati al bilancio;

1924

Allegati al bilancio;

1925

Documenti giustificativi del conto: ruoli d'incasso restanze legne e indennizzi forestali e una specifica;
1926

Allegati al bilancio;
allegati al conto consuntivo: verbale di verifica della cassa comunale;
quietanze di versamento, nn.1-267

1927

Allegati al bilancio;
1928

Allegati al bilancio;
1929

Allegati al bilancio;
allegati al conto consuntivo: nomina dei revisori del conto;
elenco dei residui atti e passivi
1930

Busta

1.3.19. n.2

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1931 - 1936

Allegati al bilancio;
documenti giustificativi del conto: prospetti delle entrate e delle spese, carteggio;
1931

Allegati al bilancio;
allegati al conto consuntivo: chiusura esercizio finanziario, elenchi residui attivi e passivi;
documenti giustificativi del conto: entrate,
1932

Allegati al bilancio;
allegati al conto consuntivo: nomina dei revisori del conto, elenchi residui attivi e passivi;
matrici delle reversali: nn. 1-81
documenti giustificativi del conto: prospetti tesoreria
1933

Allegati al bilancio;
allegati al conto consuntivo: nomina dei revisori del conto, avviso di esposizione del conto consuntivo;
1934

Allegati al bilancio;
allegati al conto: elenchi dei residui attivi e passivi;

documenti giustificativi del conto: riepilogo imposte e tasse comunali
1935

Allegati al bilancio;
allegati al conto consuntivo: verifiche di cassa;
documenti giustificativi del conto: verbale per erogazione di spese sui fondi a calcolo e impreviste
1936
Busta

1.3.19. n.3

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1937

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-28;
- residui attivi
Busta

1.3.19. n.4

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1937

Mandati di pagamento: art. 1-44
Busta

1.3.19. n.5

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1937

- Allegati al conto consuntivo: verifiche di cassa;
- mandati di pagamento: art. 45-83;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: storno dei fondi
Busta

1.3.19. n.6

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1938

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-30;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-16
Busta

1.3.19. n.7

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1938

Mandati di pagamento: art. 17-24

Busta

1.3.19. n.8

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1938

- Allegati al conto consuntivo: verifiche di cassa;
- mandati di pagamento: art. 58-83;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto

Busta

1.3.19. n.9

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1939

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-31;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-24

Busta

1.3.19. n.10

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1939

Mandati di pagamento: art. 1-25

Busta

1.3.19. n.11

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1939

- Allegati al conto consuntivo: verifiche di cassa;
- mandati di pagamento: art. 57-81;
- residui passivi;
- documenti giustificativi: frontespizi dei ruoli, verbali per l'erogazione di spese sui fondi a calcoli e imprevisti

Busta

1.3.19. n.12

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1940

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-33 ter;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-11

Busta

1.3.19. n.13

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1940

Mandati di pagamento: art. 12-45

Busta

1.3.19. n.14

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1940

- Mandati di pagamento: art. 46-88 ter;

- residui passivi;

- documenti giustificativi del conto: verbali delle deliberazioni di spese sui fondi a calcolo e imprevisti, prospetto stipendi dipendenti comunali, corrispondenza

Busta

1.3.19. n.15

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1941

- Allegati al bilancio;

- reversali di riscossione: art. 5b-28bis;

- residui attivi;

- mandati di pagamento: art. 1-24

Busta

1.3.19. n.16

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1941

- Allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa;

- mandati di pagamento: art. 25-86;

- residui passivi;

- documenti giustificativi del conto: carteggio

Busta

1.3.19. n.17

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1942

- Allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa;

- mandati di pagamento: art. 56-83;

- residui passivi;

- documenti giustificativi del conto: verbali delle deliberazioni per storno fondi, cartelle dei pagamenti, "Pezze giustificative entrate", "Pezze giustificative uscite"

Busta

1.3.19. n.18

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1942

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione;
- mandati di pagamento: art. 1-55

Busta

1.3.19. n.19

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1943

- Allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa;
- reversali di riscossione: art. 1-30;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-85;
- residui passivi

Busta

1.3.19. n.20

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1943

Documenti giustificativi del conto: "Pezze d'appoggio entrata", "Pezze d'appoggio uscita", verbali di erogazioni di spese a calcolo

Busta

1.3.19. n.21

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1944

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa;
- reversali di riscossione: art. 1-30;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-84

Busta

1.3.19. n.22

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1944

- Residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze d'apoggio entrata", "Pezze giustificative uscita", verbali per erogazione di spese sui fondi a calcolo e impreviste

Busta

1.3.19. n.23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1945

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa comunale;
- reversali di riscossione: art. 3-30;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-48

Busta

1.3.19. n.24

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1945

- Mandati di pagamento: art. 49-85;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze giustificative all'entrata", "Pezze giustificative spesa", frontespizio dei ruoli

Busta

1.3.19. n.25

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1946

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa comunale, esame ed approvazione dei conti consuntivi per gli esercizi finanziari 1946-1953;
- reversali di riscossione: art. 1-38;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-46

Busta

1.3.19. n.26

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1946

- Mandati di pagamento: art. 47-103;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze giustificative entrata", riassunti ruoli imposte

Busta

1.3.19. n.27

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1947

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-29;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-36

Busta

1.3.19. n.28

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1947

- Mandati di pagamento: art. 37-102;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze d'appoggio all'entrata", "Pezze d'appoggio all'uscita"

Busta

1.3.19. n.29

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1948

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-30;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 2-102;
- residui passivi;

documenti giustificativi del conto: "Pezze d'appoggio entrata", "Pezze d'appoggio uscita", cartelle dei pagamenti per la riscossione delle entrate patrimoniali

Busta

1.3.19. n.30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1949

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-27;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-54

Busta

1.3.19. n.31

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1949

- Mandati di pagamento: art. 55-91;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze giustificative entrata", "Pezze giustificative uscita"

Busta

1.3.19. n.32

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1950

- Reversali di riscossione: art. 1-28;
- residui attivi;

- mandati di pagamento: art. 1-94

Busta

1.3.19. n.33

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1949

- Residui passivi;

- documenti giustificativi del conto: "Pezze giustificative uscita", elenco dei residui passivi

Busta

1.3.19. n.34

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1951

- Allegati al bilancio;

- reversali di riscossione: art. 1-31;

- residui attivi;

- mandati di pagamento: art. 1-50

Busta

1.3.19. n.35

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1951

- Mandati di pagamento: art. 51-89;

- residui passivi;

- documenti giustificativi del conto: carteggio relativo a rendite patrimoniali, "Impegni fuori bilancio da liquidare e pagare"

Busta

1.3.19. n.36

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1952

- Allegati al bilancio;

- allegati al conto consuntivo: elenco dei residui attivi e passivi;

- reversali di riscossione: art. 1-32;

- residui attivi;

- mandati di pagamento: art. 1-31

Busta

1.3.19. n.37

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1952

- Mandati di pagamento: art. 32-86;

- residui passivi;

Busta

1.3.19. n.38

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1953

- Allegato al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 1-34;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-92

Busta

1.3.19. n.39

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1953

- Residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze giustificative entrata", "Pezze giustificative uscita"

Busta

1.3.19. n.40

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1954

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: verbali di chiusura dell'esercizio finanziario 1954;
- reversali di riscossione: art. 1-33;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-40

Busta

1.3.19. n.41

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1954

Mandati di pagamento: art. 41-90

Busta

1.3.19. n.42

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1954

- Residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: calcolo delle ritenute e della riduzione al netto degli emolumenti

Busta

1.3.19. n.43

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1955

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili del fuoco;
- allegati al conto consuntivo: approvazione del conto consuntivo; rendiconto e giornale mastro del corpo vigili volontario
- reversali di riscossione: art. 1-35;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-36

Busta

1.3.19. n.44

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1955

- Mandati di pagamento: art. 37-99;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: corrispondenza con la giunta provinciale, atti relativi a stipendi personale

Busta

1.3.19. n.45

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1956

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili del fuoco;
- allegati al consuntivo: approvazione del conto; rendiconto e giornale mastro del corpo vigili volontari;
- reversali di riscossione: art. 1-38bis;
- mandati di pagamento: art. 7-27

Busta

1.3.19. n.46

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1956

Mandati di pagamento: art. 28-64

Busta

1.3.19. n.47

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1956

- Mandati di pagamento: art. 65-96;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata, pezze d'appoggio all'uscita, verbali delle deliberazioni della giunta relativi a spese (copie vistate),

Busta

1.3.19. n.48

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1957

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili del fuoco;
- allegati al conto consuntivo: "Processo verbale di verifica cassa", "Chiusura esercizio 1957", rendiconto del corpo vigili volontari;

- matrici delle reversali di riscossione: nn. 1-222;
- matrici dei mandati di pagamento: nn. 1-335

Busta

1.3.19. n.49

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1957

Documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali, prospetti entrate delle imposte di consumo, pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, verbali delle deliberazioni della giunta relativi a liquidazioni pagate con riferimento all'articolo del mandato di pagamento

Busta

1.3.19. n.50

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1958

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili del fuoco;
- allegati al conto consuntivo: rendiconto del corpo vigili volontari;
- reversali di riscossione: art. 2-42;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-63

Busta

1.3.19. n.51

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1958

- Mandati di pagamento: art. 64-104;
- residui attivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata

Busta

1.3.19. n.52

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1958

Documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'uscita, verbali delle deliberazioni del consiglio e della giunta relativi a spese (copie vistate), cartelle dei pagamenti, tabelle dimostranti il trattamento economico dei dipendenti

Busta

1.3.19. n.53

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1959

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili del fuoco;
- allegati al conto consuntivo: rendiconto del corpo vigili volontari;
- reversali di riscossione: art. 2-38;
- residui attivi;

- mandati di pagamento: art. 1-100;
- residui passivi

Busta

1.3.19. n.54

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1959

Documenti giustificativi del conto: allegati ai mandati nn. 2-100, verbali delle deliberazioni della giunta relativi a liquidazioni e spese

Busta

1.3.19. n.55

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1960

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili del fuoco;
- allegati al conto consuntivo: processo verbale di verifica della cassa, rendiconto e giornale mastro del corpo vigili volontari;
- reversali di riscossione: art. 1-39;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-55

Busta

1.3.19. n.56

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1960

- Mandati di pagamento: art. 56-99;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Allegati al mastro", riepilogo ruoli non erariali

Busta

1.3.19. n.57

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1960

Documenti giustificativi dei conti: pezze d'appoggio all'entrata (contiene ruolo dei tributi comunali), pezze d'appoggio ai residui attivi, pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, nn.1-57

Busta

1.3.19. n.58

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1960

Documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, nn. 58-94, pezze d'appoggio ai residui passivi

Busta

1.3.19. n.59

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1961

- Allegati al bilancio e bilancio di previsione del corpo vigili volontario;
- allegati al conto consuntivo: processi verbali di verifica della cassa, rendiconto e giornale mastro del corpo vigili volontari;
- reversali di riscossione: art. 1-41;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-60

Busta

1.3.19. n.60

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1961

- Mandati di pagamento: art. 61-101;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: prospetti imposte di consumo, pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, nn. 2-68

Busta

1.3.19. n.61

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1961

Documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, nn. 69-101, pezze d'appoggio ai residui passivi, trasmissione dei riassunti dei depositi cauzionali e spese contrattuali da parte della Cassa di risparmio di Trento e Rovereto - Ufficio esattoriale di Vezzano, deliberazioni relative a liquidazioni, distinte dei mandati inviati al tesoriere

Busta

1.3.19. n.62

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1962

- Allegati al bilancio e bilancio del corpo vigili volontari;
- allegati al conto consuntivo: rendiconto e giornale mastro del corpo vigili volontari;
- reversali di riscossione: art. 1-44;
- mandati di pagamento: art. 1-59

Busta

1.3.19. n.63

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1962

- Mandati di pagamento: art. 60-107;
- residui passivi

Busta

1.3.19. n.64

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento

1962

Documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali, pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, art. 3-61
Busta

1.3.19. n.65

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1962

Documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio ai mandati di pagamento, nn. 62-103, pezze d'appoggio ai residui passivi, fatture e specifiche, elenco delle reversali e dei mandati, richieste emissioni mandati, minute di ruoli, allegati al mastro
Busta

serie 3.20

Deliberazioni della commissione elettorale, 1947 - 1960

Contenuto

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico della legge elettorale politica approvato con decreto 2 settembre 1919, n.1495 e a successive norme, in ogni comune veniva istituito in ogni comune una commissione per la revisione delle liste elettorali, composta dal sindaco che la presiede e da quattro commissari.

Qui sono conservati quattro registri dal 1947 al 1960.

1.3.20. n.1. b.1-4

"Registro delibere commissione elettorale"

1947 novembre 29 - 1955 dicembre 23

Verbali delle deliberazioni della commissione elettorale relative a revisioni dinamiche delle liste elettorali e rettifica liste di sezione.

Registro

1.3.20. n.2. b.1-4

"Registro delibere commissione elettorale"

1956 gennaio 2 - 1958 maggio 9

1956 gennaio 2 - dicembre 22: nn.1-16;

1957 febbraio 11 - dicembre 28: nn. 1-10;

1958 febbraio 15 - maggio 9: nn. 1-6

Registro

1.3.20. n.3. b.1-4

"Registro verbali commissione elettorale"

1958 agosto 16 - 1960 ottobre 24

1958 agosto 16 - dicembre 29: nn. 7-13;

1959 febbraio 16 - dicembre 29: nn. 1-12;

1960 febbraio 12 - ottobre 24: nn. 1-12

Registro

1.3.20. n.4. b.1-4

"Registro verbali commissione elettorale comunale"

1960 novembre 12 -1960 dicembre 30

Volume

Revisioni delle liste elettorali, 1946 - 1962

Contenuto

In seguito alla riorganizzazione degli organi comunali elettivi e in genere del sistema elettorale e in base alla legge 7 ottobre 1947, n.1058 veniva effettuata annualmente una revisione delle liste elettorali. Le operazioni di revisione dovevano avere inizio entro il mese di ottobre, tale elenco di revisione doveva essere depositato nell'ufficio comunale dall' 1 al 15 gennaio a disposizione del pubblico per eventuali reclami. Veniva accertato che gli elettori non avessero problemi giudiziari, non fossero residenti in altri comuni, avessero i requisiti necessari per adempiere le operazioni di voto (dovevano compiere entro il 30 di aprile il ventunesimo anno di età e essere compresi nella popolazione stabile alla data del 15 ottobre). La revisione dinamica veniva effettuata trimestralmente.

Si conservano 3 buste dal 1946 al 1962.

1.3.21. n.1

Revisioni annuali e dinamiche delle liste elettorali

1946 - 1952

Busta

1.3.21. n.2

Revisioni annuali e dinamiche delle liste elettorali

1953 - 1958

Busta

1.3.21. n.3

Revisioni annuali e dinamiche delle liste elettorali

1959 - 1962

Busta

Liste elettorali, 1929; 1945 - 1947

Contenuto

Dopo l'annessione all'Italia, la prima elezione dei deputati al parlamento venne compiuta secondo le norme stabilite dal Regio Decreto 18 novembre 1920, n. 1655, che determinava i limiti e le modalità con cui era esteso alle nuove province il testo unico della nuova legge elettorale politica, approvata con regio decreto 2 settembre 1919, n. 1495 e successive modifiche. Già l'anno dopo venne promulgato il Regio Decreto 25 settembre 1921 n. 1359 che stabilì le norme definitive alle quali dovevano rifarsi i territori annessi per quanto riguardava le elezioni politiche.

Per quanto riguarda le elezioni amministrative, con Regio Decreto 7 ottobre 1921 n. 1393 "Norme per l'elettorato amministrativo nei comuni del territorio annessi al Regno", vennero stabiliti i limiti e le modalità con cui venivano estesi alle nuove province il titolo II e l'art. 123 del Testo Unico della legge comunale e provinciale approvato con Regio Decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonché il titolo II del relativo regolamento, approvato con Regio Decreto 12 febbraio 1911, n. 297.

La serie inizia nel 1929 con un registro che raggruppa dati delle liste elettorali per dieci anni. I registri sono così composti: n. d'ordine, n. della sezione alla quale l'elettore è assoggettato, cognome, nome e paternità, titolo di studio, professione, abilitazione, titolo o documento in base al quale è effettuata l'iscrizione, anno della iscrizione nella lista, se l'iscritto risiede all'estero: lo stato dove risiede, annotazioni, data e motivo della cancellazione dell'elettore dalla lista e firma dell'impiegato che approva la variazione.

1.3.22. n.1

"Lista generale degli elettori politici per il decennio 1929 - 1939"

1929

Registro

1.3.22. n.2. b.2-12

"Elenco preparatorio degli uomini per la formazione della lista elettorale"

1945

Con atti relativi

Registro

1.3.22. n.3. b.2-12

"Elenco preparatorio delle donne per la formazione della lista elettorale"

1945

Con atti relativi

Registro

1.3.22. n.4. b.2-12

"Lista elettorale della sezione prima"

1946

Registro

1.3.22. n.5. b.2-12

Lista elettorale femminile

1946 gennaio 17

Copia autentica

Registro

1.3.22. n.6. b.2-12

Lista elettorale della seconda sezione

1946

Registro

1.3.22. n.7. b.2-12

Lista elettorale della terza sezione

1946

Registro

1.3.22. n.8. b.2-12

Lista elettorale della quarta sezione

1946

Registro

1.3.22. n.9. b.2-12

Lista elettorale della prima sezione

1947

Registro

1.3.22. n.10. b.2-12

Lista elettorale della seconda sezione

1947

Registro

1.3.22. n.11. b.2-12

Lista elettorale della terza sezione

1947

Registro

1.3.22. n.12. b.2-12

Lista elettorale della quarta sezione

1947

Registro

serie 3.23

Elezioni, 1946 - 1960

Contenuto

E' qui conservata la documentazione relativa alle elezioni amministrative e politiche dal 1946 al 1960, raccolte in undici buste.

Da notare il referendum sulla forma istituzionale dello stato ed elezioni dei deputati all'assemblea costituente del 2 giugno 1946 e l'elezione del primo consiglio regionale del Trentino Alto Adige.

1.3.23. n.1

Referendum sulla forma istituzionale dello stato ed elezione dei deputati all'assemblea costituente

1946 giugno 2

Carteggio ed atti, registro dei certificati elettorali, estratti delle liste elettorali, istruzioni, stampati, verbali di costituzione dell'ufficio elettorale

Busta

1.3.23. n.2

Elezioni del consiglio comunale

1946

Carteggio ed atti, verbali di insediamento dell'ufficio elettorale

Busta

1.3.23. n.3

Elezioni della camera dei deputati e del senato della repubblica

1948 aprile 18

Disposizioni e circolari, carteggio ed atti, rendiconti spese sostenute, verbali delle operazioni elettorali

Busta

1.3.23. n.4

Elezioni del consiglio regionale del Trentino - Alto Adige

1948 novembre 28

Disposizioni e circolari, carteggio ed atti, riconsegna del materiale elettorale, verbali delle operazioni elettorali

Busta

1.3.23. n.5. b.5-6

Elezioni del consiglio comunale

1951 maggio 16

Carteggio ed atti, verbali delle operazioni elettorali, istruzioni, circolari del commissariato del governo, nomina degli scrutatori

Busta

1.3.23. n.6. b.5-6

Elezioni del del consiglio regionale

1952 novembre 16

Carteggio ed atti, verbali delle operazioni elettorali, istruzioni, circolari

Fascicolo

1.3.23. n.7

Elezioni della camera dei deputati e del senato della repubblica

1953 giugno 7

Carteggio ed atti, riconsegna del materiale elettorale, circolari del commissario del governo, istruzioni, verbali delle operazioni elettorali, nomina degli scrutatori, estratti delle liste elettorali di sezione

Busta

1.3.23. n.8. b.8-9

Elezioni del consiglio comunale

1956 maggio 27

Carteggio ed atti, disposizioni, verbali delle operazioni elettorali

Busta

1.3.23. n.9. b.8-9

Elezioni del del consiglio regionale

1956 novembre 11

Carteggio ed atti, disposizioni, verbali delle operazioni elettorali, circolari del commissariato del governo

Fascicolo

1.3.23. n.10

Elezioni della camera dei deputati e del senato della repubblica

1958 maggio 25

Circolari, disposizioni, segnalazioni, certificati elettorali, verbali delle operazioni elettorali

Busta

1.3.23. n.11. b.11-12

Elezioni del consiglio comunale

1960 maggio 29

Carteggio ed atti, nomina degli scrutatori e del presidente del seggio, verbali delle deliberazioni della giunta relativi alla propaganda elettorale, istruzioni e circolari del commissariato del governo

Fascicolo

1.3.23. n.12. b.11-12

Elezioni del consiglio regionale

1960 novembre 6

Circolari, corrispondenza, verbali delle operazioni elettorali

Fascicolo

Liste di leva, 1922 - 1961

Contenuto

La legislazione italiana in materia di reclutamento militare (Regolamento con R.D. 2 luglio 1890, n.6952, testo unico approvato con R.D. 24 dicembre 1911, n.1497 e modificato dalle leggi 27 giugno 1912, n.660 e 19 giugno 1913, n.638 e dal R.D.L. 20 aprile 1920, n.452) fu estesa nei territori annessi al regno con R.D. 19 settembre 1921, n.1331. Per questo motivo si conservano in questa serie le liste di leva dei nati a partire 1901. Si conservano anche le liste dei renitenti. Le liste di leva contengono: il numero d'ordine, il cognome e nome degli iscritti, le indicazioni per i provenienti da leve anteriori, nascita e residenza e variazioni alla lista di leva, descrizioni personali e le decisioni del consiglio di leva. Le liste venivano verificate dalla giunta municipale fino al 1926, poi dal podestà o commissario prefettizio. Le liste dei renitenti riportavano in ordine alfabetico l'elenco degli individui che non si presentavano a svolgere il servizio militare. Su tali registri compare: il numero d'ordine, il cognome e il nome del renitente, le generalità dei genitori, la professione, il luogo di nascita, il numero della lista di leva, la data di nascita, la data della chiamata all'arruolamento e le annotazioni. Queste liste venivano compilate dall'ufficio di leva della provincia e firmate dal commissario di leva, venivano pubblicate nei comuni all'albo pretorio.

Si conservano ottantadue registri di liste di leva dei giovani nati nel 1901 fino al 1912 e liste dei renitenti dei nati dal 1901 al 1944

1.3.24. n.1. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1901"

1922

Registro

1.3.24. n.2. b.1-45

"Lista dei renitenti " della classe 1901

1922

Registro

1.3.24. n.3. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1902"

1922

Registro

1.3.24. n.4. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1903"

1922

Registro

1.3.24. n.5. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1904"

1922

Registro

1.3.24. n.6. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1905"

1923

Registro

1.3.24. n.7. b.1-45

"Lista dei renitenti" della classe 1905

1925

Registro

1.3.24. n.8. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1906"

1924

Registro

1.3.24. n.9. b.1-45

"Lista suppletiva dei renitenti..." della classe 1906

1927

Registro

1.3.24. n.10. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1907"

1925

Registro

1.3.24. n.11. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1907

1927

Registro

1.3.24. n.12. b.1-45

"Lista suppletiva dei renitenti..." della classe 1907

1928

Registro

1.3.24. n.13. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1908"

1926

Registro

1.3.24. n.14. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1909"

1927

Registro

1.3.24. n.15. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1910"

1928

Registro

1.3.24. n.16. b.1-45

"Lista di leva dei giovani riformati nati nell'anno 1910"

[1928]

Registro

1.3.24. n.17. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1911"

1929

Registro

1.3.24. n.18. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1911

1932

Registro

1.3.24. n.19. b.1-45

"Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1912"

1930

Registro

1.3.24. n.20. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1912

1933

Registro

1.3.24. n.21. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1912

1933

Registro

1.3.24. n.22. b.1-45

"Lista di leva dei giovani riformati nati nell'anno 1912"

1933

Registro

1.3.24. n.23. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1913

1931

Registro

1.3.24. n.24. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1913

1933

Registro

1.3.24. n.25. b.1-45

"Lista di leva dei giovani riformati nati nell'anno 1913"

[1933]

Registro

1.3.24. n.26. b.1-45

Lista dei giovani nati nell'anno 1914

1932

Registro

1.3.24. n.27. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1914

1935

Registro

1.3.24. n.28. b.1-45

"Lista di leva dei giovani riformati nati nell'anno 1914"

[1935]

Registro

1.3.24. n.29. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1915

1933

Registro

1.3.24. n.30. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1916

1934

Registro

1.3.24. n.31. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1916

1937

Registro

1.3.24. n.32. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1917

1935

Registro

1.3.24. n.33. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1918

1936

Registro

1.3.24. n.34. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1918 e primo quadrimestre della classe 1919

1938

Registro

1.3.24. n.35. b.1-45

"Lista di leva dei giovani riformati nati nell'anno 1918"

[1938]

Registro

1.3.24. n.36. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1919

1937

Registro

1.3.24. n.37. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1920

1938

Registro

1.3.24. n.38. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1920

1941

Registro

1.3.24. n.39. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1921

1939

Registro

1.3.24. n.40. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1921

1942

Registro

1.3.24. n.41. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1922

1940

Registro

1.3.24. n.42. b.1-45

"Lista dei renitenti..." della classe 1922

1943

Registro

1.3.24. n.43. b.1-45

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1923

1941

Registro

1.3.24. n.44. b.1-45

"Lista dei renitenti ..." della classe 1923

1942

Registro

1.3.24. n.45. b.1-45

"Lista dei renitenti ..." della classe 1923

1946

Registro

1.3.24. n.46. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1924

1942

Registro

1.3.24. n.47. b.46-82

"Lista dei renitenti ..." della classe 1924

1943

Registro

1.3.24. n.48. b.46-82

"Lista dei renitenti ..." della classe 1924

1946

Registro

1.3.24. n.49. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1925

1943

Registro

1.3.24. n.50. b.46-82

"Lista dei renitenti ..." della classe 1925

1946

Registro

1.3.24. n.51. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1926

1944

Registro

1.3.24. n.52. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1926

1947

Registro

1.3.24. n.53. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1927

1945

Registro

1.3.24. n.54. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1927

1948

Registro

1.3.24. n.55. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1928

1946

Registro

1.3.24. n.56. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1928

1948

Registro

1.3.24. n.57. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1928

1949

Registro

1.3.24. n.58. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1929

1947

Registro

1.3.24. n.59. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1929

1949

Registro

1.3.24. n.60. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1930

1948

Registro

1.3.24. n.61. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1930

1950

Registro

1.3.24. n.62. b.46-82

"Lista suppletiva dei renitenti..." della classe 1930

1951

Registro

1.3.24. n.63. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1931

1949

Registro

1.3.24. n.64. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1932

1950

Registro

1.3.24. n.65. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1932

1953

Registro

1.3.24. n.66. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1933

1951

Registro

1.3.24. n.67. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1934

1952

Registro

1.3.24. n.68. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1934

1954

Registro

1.3.24. n.69. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1935

1953

Registro

1.3.24. n.70. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1935

1955

Registro

1.3.24. n.71. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1936

1954

Registro

1.3.24. n.72. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1937

1955

Registro

1.3.24. n.73. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1937

1957

Registro

1.3.24. n.74. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1938

1956

Registro

1.3.24. n.75. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1938

1958

Registro

1.3.24. n.76. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1939

1957

Registro

1.3.24. n.77. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1940

1958

Registro

1.3.24. n.78. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1941

1959

Registro

1.3.24. n.79. b.46-82

"Lista dei renitenti..." della classe 1941

1961

Registro

1.3.24. n.80. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1942

1960

Registro

1.3.24. n.81. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1943

1961

Registro

1.3.24. n.82. b.46-82

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1944

1962

Registro

Ruoli matricolari, [1930 - 1932]

Contenuto

La legislazione italiana in materia di reclutamento per la leva di terra e di mare (T.U. approvato con R.D. 24 dicembre 1911, n. 1197 e modificato dalle leggi 27 giugno 1912, n. 660 e 19 giugno 1913, n. 638 e dal R.D.L. 20 aprile 1920, n. 452 e dal regolamento per l'esecuzione delle leggi sul reclutamento approvato con R.D. 2 luglio 1890, n. 6952) fu estesa nei territori annessi al Regno con R.D. 19 settembre 1921, n. 1331.

In seguito la circolare n. 441 del 7 luglio del "Giornale militare" del 1927 sospese l'applicazione delle disposizioni relative alla tenuta dei ruoli matricolari da parte del comune. La circolare del Ministero della guerra n. 487 (1) determina il ripristino di detti ruoli e ne stabilisce il modo di compilazione. Il podestà deve compilare i ruoli matricolari nei quali devono essere iscritti tutti gli individui residenti nel comune vincolati al servizio militare in conformità al modello 84 della "Raccolta di disposizioni in vigore sul reclutamento". I ruoli sono compilati sulla base del risultato delle liste di leva indicando le generalità, la specie dell'arruolamento (se volontario o di leva) e l'indirizzo dell'abitazione dei militari escludendo quelli che, prima della chiusura della leva, furono rivedibili o riformati. Il punto 20 della citata legge prevede la revisione dei ruoli dal 1875 al 1893 che dovevano essere già compilati dal comune in base alle disposizioni del 1890 e di quelli dal 1894 al 1906 compilati dai distretti militari per effetto della circolare 176 del "Giornale militare" 1914. Il lavoro di revisione doveva essere iniziato dalla classe 1906 e proseguito a ritroso fino alla classe 1875; i ruoli delle classi 1907 e 1908 dovevano essere compilati all'entrata in vigore della citata circolare, il lavoro d'impianto e aggiornamento dei ruoli militari delle classi dal 1875 al 1908, secondo quanto stabilito dal punto 22, doveva essere ultimato da parte dei comuni entro il 31 dicembre 1930. Per questo motivo si conservano in questa serie i ruoli matricolari dei nati dal 1876.

Note

1) A.C.CV., 1.3 "Comune di Cavedine 1923-", 1.3.9 "Carteggio ed atti ordinati per anno", n.9, 1929, cat. VIII

1.3.25. n.1. b.1-22

Ruoli matricolari delle classi 1876 - 1895

[1930]

- Ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1876;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1877;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1878;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1879;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1880;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1881;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1882;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1883;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1884;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1885;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1886;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1887;

- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1888;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1889;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1890;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1891;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1892;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1893;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1894;
- ruolo matricolare comunale dei militari, cl. 1895

Fascicolo

1.3.25. n.2. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1896

[1930]

Registro

1.3.25. n.3. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1897

[1930]

Registro

1.3.25. n.4. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1898

[1930]

Registro

1.3.25. n.5. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1899

[1930]

Registro

1.3.25. n.6. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1900

[1930]

Registro

1.3.25. n.7. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1901

[1930]

Registro

1.3.25. n.8. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1902

[1930]

Registro

1.3.25. n.9. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1903
[1930]

Registro

1.3.25. n.10. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1904
[1930]

Registro

1.3.25. n.11. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1905
1926 agosto 12

Registro

1.3.25. n.12. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1906
[1930]

Registro

1.3.25. n.13. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1907
[1930]

Registro

1.3.25. n.14. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1908
[1930]

Registro

1.3.25. n.15. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1909
[1930]

Registro

1.3.25. n.16. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1910
[1930]

Registro

1.3.25. n.17. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1911

[1930]

Registro

1.3.25. n.18. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1912

[1930]

Registro

1.3.25. n.19. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1913

[1931]

Registro

1.3.25. n.20. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1914

[1932]

Registro

1.3.25. n.21. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1915

[1933]

Registro

1.3.25. n.22. b.1-22

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1916

[1934]

Registro

1.3.25. n.23. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1917

[1935]

Registro

1.3.25. n.24. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1918

[1936]

Registro

1.3.25. n.25. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1919

[1937]

Registro

1.3.25. n.26. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1920

[1938]

Registro

1.3.25. n.27. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1921

[1939]

Registro

1.3.25. n.28. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1922

[1940]

Registro

1.3.25. n.29. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1923

[1941]

Registro

1.3.25. n.30. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1924

[1942]

Registro

1.3.25. n.31. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1925

[1943]

Registro

1.3.25. n.32. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1926

[1944]

Registro

1.3.25. n.33. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1927

[1945]

Registro

1.3.25. n.34. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1928

[1946]

Registro

1.3.25. n.35. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1929

[1947]

Registro

1.3.25. n.36. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1930

[1948]

Registro

1.3.25. n.37. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1931

[1949]

Registro

1.3.25. n.38. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1932

[1950]

Registro

1.3.25. n.39. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1933

[1951]

Registro

1.3.25. n.40. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1934

[1952]

Registro

1.3.25. n.41. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1935

[1953]

Registro

1.3.25. n.42. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1936
[1954]
Registro

1.3.25. n.43. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1937
[1955]
Registro

1.3.25. n.44. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1938
[1956]
Registro

1.3.25. n.45. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1939
[1957]
Registro

1.3.25. n.46. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1940
[1958]
Registro

1.3.25. n.47. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1941
[1959]
Registro

1.3.25. n.48. b.23-48

"Ruolo matricolare comunale dei militari" cl. 1942
[1960]
Registro

serie 3.26

Lavori pubblici, 1946 - 1968

Contenuto

La serie contiene le pratiche relative ai lavori pubblici eseguiti nel corso degli anni nel comune di Cavedine, suddivisi in cinque sottoserie relative a diverse tipologie di lavori.

sottoserie 3.26.1

Strade, 1953 - 1967

Contenuto

In questa sottoserie sono conservati sedici progetti relativi alla sistemazione di strade o piazze di Cavedine e delle sue frazioni. Sono stati specificati, dove possibile, i nomi dei progettisti.

1.3.26.1. n.1. b.1-3

Sistemazione della piazza dell'edificio scolastico

1953 - 1960

- Sistemazione del piazzale e degli accessi all'edificio scolastico di Cavedine: progetto del geometra Carloni Piero del 1957, stati di avanzamento, deliberazioni, carteggio, collaudo, contabilità finale.

Fascicolo

1.3.26.1. n.2. b.1-3

Sistemazione della piazza centrale e della pavimentazione vie interne della frazione di Vigo

1957

Con progetto del geometra Fabio Parisi

Fascicolo

1.3.26.5. n.3. b.1-3

Allargamento e sistemazione della strada comunale che congiunge Vigo Cavedine con i masi di Vigo Cavedine

1957 - 1959

Cantiere di lavoro n. 041198/L: progetto redatto dal geom. Rino Volani nel 1957; carteggio ed atti

Fascicolo

1.3.26.5. n.4

Cantiere di lavoro n.041226/L: allargamento e sistemazione della strada che congiunge la provinciale con la scuola di Masi di Vigo

1957 - 1960

Progetto del geom. Rino Volani, deliberazioni di approvazione, carteggio, registri contabili del personale istruttore, registri delle presenze e paghe dei dirigenti e allievi, giornali di cassa, stati di avanzamento, rapporti mensili, libretto delle ore lavorate, chiusura a pareggio

Busta

1.3.26.5. n.5

Cantiere di lavoro n. 041199/L: sistemazione della strada ed allacciamento con Stravino

1958

Autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, progetto redatto dal geom. Rino Volani nel giugno 1957, libro presenze e paga allievi e dirigenti, giornale di cassa, carteggio, stampati, stati di avanzamento, rapporti mensili, documenti degli allievi e istruttori, dati statistici, contabilità finale

Fascicolo

1.3.26.5. n.6. b.6-7

Cantiere di lavoro n. 052819/L: proseguimento del cantiere n. 041199/L per sistemazione della strada comunale allacciamento provinciale con la frazione di Stravino

1959 - 1962

Progetto del geom. Nicolodi Giorgio del 1959; istruzioni per l'esecuzione dei cantieri, 1958; carteggio

Fascicolo

1.3.26.5. n.7. b.6-7

Prolungamento del cantiere di lavoro n. 041199/L: sistemazione strade interne frazione Stravino

1960 - 1961

Progetto redatto dal geom. Carloni Piero nel 1961

Fascicolo

1.3.26.5. n.8. b.8-9

Cantiere di lavoro n. 052820/L: sistemazione strada passo S. Udalrico

1958 - 1960

Progetto del 1958, giornale di cassa, carteggio, registro delle presenze e paghe dei dirigenti e allievi, riepilogo del rendiconto

Busta

1.3.26.5. n.9. b.8-9

Cantiere di lavoro n. 062782/L: prolungamento del cantiere n. 052820/L di sistemazione della strada Masi - Vigo

1961

Progetto del 1957, carteggio, registro delle presenze e paghe dei dirigenti ed degli allievi, giornale di cassa, libretto quindicinale, riepilogo del rendiconto

Busta

1.3.26.5. n.10

Cantiere di lavoro n. 059653/L: sistemazione della strada dal passo S. Udalrico a Vigo Cavedine

1958 - 1962; 1967

Progetto non approvato redatto dal geom. Sergio Leoni nel giugno 1958 e progetto approvato nel luglio 1958; autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 31 agosto 1960; carteggio ed atti, 1959-1960; comunicazione dell'ufficio regionale del Ministero del lavoro e della previdenza di restituzione del progetto al comune, 7 novembre 1967

Busta

1.3.26.5. n.11. b.11-14

Pavimentazione in cubetti di porfido dell'abitato di Cavedine

1959

Progetto del geometra Sergio Leoni, deliberazione di approvazione lavori e richiesta finanziamento dell'opera alla regione

Fascicolo

1.3.26.5. n.12. b.11-14

Sistemazione delle strade interne della frazione di Laguna Mustè

1959

Progetto del geometra Sergio Leoni, deliberazione di approvazione lavori.

Fascicolo

1.3.26.5. n.13. b.11-14

Sistemazione strade interne delle frazioni di Brusino e Stravino

1959

Progetti redatti dal geometra Sergio Leoni, deliberazione di approvazione lavori.

Fascicolo

1.3.26.5. n.14. b.11-14

Allargamento e pavimentazione della strada che unisce il paese di Stravino alla strada provinciale di Cavedine

1960 - 1962

Progetto redatto dal geometra Pietro Carloni

Fascicolo

1.3.26.5. n.15

Cantiere di lavoro n. 076125/L: costruzione della piazza e sistemazione delle strade interne di Brusino

1961 - 1967

Progetto redatto dal geom. Pietro Carloni il 20 ottobre 1961; verbale della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto, 1961 ottobre 26; autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'istituzione del cantiere, 1962 dicembre 29; "Registro sullo stato del lavoro compiuto settimanalmente", 1963 settembre 26-dicembre 10; "Registro di cassa", 1963; "Foglio paga quindicinale", 1963 settembre 26-novembre 26; carteggio ed atti; circolari; rapporti con l'Istituto nazionale previdenza sociale; progetto di richiesta di prolungamento del cantiere; comunicazione del ministero del lavoro e della previdenza sociale di restituzione del progetto di prolungamento, 1967 dicembre 4

Busta

1.3.26.5. n.16

Progetto di asfaltatura delle strade interne secondarie, abitato di Cavedine e delle frazioni di Stravino, Brusino, Vigo

1962

Progetto redatto dal geometra Pietro Carloni

Busta

Fognature, 1951 - 1968

Contenuto

Si conservano cinque progetti relativi a fognature nel comune di Cavedine.

1.3.26.2. n.1. b.1-4

Costruzione della fognatura nell'abitato di Laguna Musté

1951 - 1955

- Costruzione della fognatura acque bianche e nere e sistemazione della sede stradale: approvazione del progetto, lavori, in economia e assicurazione operai, pezze giustificative della spesa, carteggio, contabilità finale

Fascicolo

1.3.26.2. n.2. b.1-4

Costruzione di un canale coperto per lo scolo dell'acqua della valle Filaretti, del monte Gaggio e della frazione di Brusino

1951 - 1958

Progetto redatto dall'arch. Odorizzi Enrico il 22 settembre 1951, verbale di deliberazione del consiglio di approvazione del progetto, carteggio, atti e contabilità finale

Fascicolo

1.3.26.2. n.3. b.1-4

Costruzione della fognatura nell'abitato di Vigo

1952 - 1955

- Costruzione della fognatura acque bianche e nere e sistemazione della sede stradale: approvazione del progetto, lavori in economia e assicurazione operai, pezze giustificative della spesa, carteggio, contabilità finale

Fascicolo

1.3.26.2. n.4. b.1-4

Costruzione della fognatura nell'abitato di Stravino

1952 - 1956

- Costruzione della fognatura acque bianche e nere e sistemazione della sede stradale: progetto del geometra Carmelo Dal Piaz del 1952, approvazione del progetto, richiesta di concessione di contributi, carteggio, contabilità finale

Fascicolo

1.3.26.2. n.5

Costruzione della fognatura nell'abitato di Laguna Mustè

1953 - 1968

- Lavori di smaltimento delle acque bianche e nere nell'abitato di Laguna Mustè: progetto del geometra Luciano Volcan del 1957, carteggio ed atti, deliberazioni, forniture, Il lotto lavori, contabilità, stato finale dei lavori

Busta

1.3.26.2. n.6

Costruzione della fognatura nell'abitato di Laguna Mustè

1962 - 1967

- Completamento dei lavori di costruzione della rete, di fognatura acque bianche e nere nell'abitato di Laguna Mustè: progetto del geometra Luciano Volcan del 2 ottobre 1962, deliberazioni, carteggio, pagamenti, stato finale dei lavori

Busta

sottoserie 3.26.3

Acquedotti, 1946 - 1959

Contenuto

In questa sottoserie sono raccolti quattro progetti relativi ad acquedotti potabili e ad un canale coperto.

1.3.26.3. n.1

Costruzione dell'acquedotto potabile di Cavedine

1946 - 1957

Parte del progetti redatto dall'ing. Benvenuti Lodovico dell'ottobre 1946, del dicembre 1951 e del 1952, carteggio, atti, relazioni igienico sanitarie, contabilità, liquidazione definitiva ai privati per danni causati dalla costruzione dell'acquedotto

Fascicolo

1.3.26.3. n.2. b.2-3

Costruzione dell'acquedotto potabile della frazione di Stravino

1956 - 1958

Progetto dell'acquedotto potabile dell'ing. di sezione Vittorio Martinelli del giugno 1956; progetto di ampliamento e completamento dell'acquedotto potabile della frazione di Stravino del geom. Carloni Piero del 13 settembre 1956; progetto di ampliamento e rettifica della canalizzazione per la frazione di Stravino del geom. Carloni Piero del 16 dicembre 1957; approvazione del progetto; carteggio e verbali delle deliberazioni della giunta e del consiglio relative ai lavori, 1956-1958

Fascicolo

1.3.26.3. n.3. b.2-3

Costruzione della rete di distribuzione dell'acqua potabile per Cavedine e per le frazione di Vigo e Stravino

1956 - 1959

Computo metrico estimativo del progetto redatto dall'ing. Giulio Dolzan del dicembre 1956; analisi ed elenco dei prezzi del progetto redatto dal geom. Carloni Piero del 4 aprile 1959; carteggio, atti e contabilità

Fascicolo

sottoserie 3.26.4

Edifici, 1949 - 1962

Contenuto

Si conservano tre fascicoli relativi a progetti di scuole nel comune di Cavedine.

1.3.26.4. n.1. b.1-3

Costruzione dell'edificio scolastico in Cavedine

1949 - 1956

Verbali delle deliberazioni del "Comitato per la costruzione dell'edificio scolastico ", 1952-1953; progetto dell'ing. Mario Eccel, 1952; approvazione del progetto; capitolato d'appalto per i lavori, 1952; atti di posa della prima pietra, 1953 maggio 3; "Provvedimenti", 1952-1953; "Contabilità", 1953; "Contributo", 1952-1953; "Collaudi parziali e collaudo finale", 1953-1954; "Corrispondenza varia", 1951-1956; perizia suppletiva dei lavori di costruzione dell' impianto di riscaldamento

Fascicolo

1.3.26.4. n.2. b.1-3

Costruzione della scuola elementare di Masi di Vigo

1951 - 1956

Progetto dell'ing. Mario Eccel del 1952: verbali delle deliberazioni del consiglio per l'approvazione del progetto di massima; contributi per la costruzione; carteggio; conto finale; collaudo; atti relativi al contratto n. 34 relativo alla vendita di legname

Fascicolo

1.3.26.4. n.3. b.1-3

Restauro dell'edificio delle scuole elementari della frazione di Stravino

1962

Progetto del geom. Carloni Piero del 10 febbraio 1962 e verbale della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto

Fascicolo

sottoserie 3.26.5

Lavori vari, 1953 - 1964

Contenuto

La sottoserie comprende i lavori di rimboschimento del territorio comunale dal 1953 al 1964.

1.3. 26.5. n.1. b.1-2

Cantiere di rimboschimento e lavoro per lavoratori disoccupati n. 6996/R

1953 - 1955

Istruzioni legge 29 aprile 1949, n. 264, corrispondenza, contabilità, giornale di cassa

Fascicolo

1.3. 26.5. n.2. b.1-2

Cantiere di rimboschimento e lavoro per lavoratori disoccupati n. 8536/R

1954 - 1956

Carteggio, circolari, contabilità e giornale di cassa

Fascicolo

1.3. 26.5. n.3. b.3-4

Cantiere di rimboschimento e lavoro per lavoratori disoccupati n. 10036/R

1955 - 1964

Dati statistici, corrispondenza, comunicazione di invio di lavoratori dall'ufficio del lavoro di Vezzano, giornali di cassa, giornali delle presenze, contabilità e prospetti

Fascicolo

1.3. 26.5. n.4. b.3-4

Cantiere di rimboschimento e lavoro per lavoratori disoccupati n.11642/R

1957 - 1961

Istruzioni della legge 29 aprile 1949, n. 264, corrispondenza, contabilità, presenze lavoratori

Fascicolo

serie 3.27

Deliberazioni della commissione edilizia comunale, 1949 - 1971

Contenuto

La serie è composta da due registri dal 1949 al 1971.

1.3.27. n.1

Verbali della commissione edilizia

1949 maggio 22 - 1960 dicembre 14

Registro

1.3.27. n.2

"Registro delle deliberazioni della commissione edilizia comunale"

1961 marzo 29; 1971 luglio 7

Registro

serie 3.28

Licenze edilizie, 1950 - 1962

Contenuto

La serie contiene le decisioni della commissione comunale edilizia incaricata di esaminare i progetti di costruzione e di rilasciare i relativi permessi. I fascicoli contengono la domanda dell'interessato alla commissione edilizia del permesso di fabbrica, il progetto relativo, la richiesta del certificato di abitabilità, la concessione del permesso.

Si conservano due buste contenenti le licenze edilizie dal 1950 al 1962.

1.3.28. n.1

Licenze edilizie

1950 - 1959

nn. A 1 - A 65

Si tratta di domande per ottenere le licenze, licenze edilizie, disegni, certificati di abitabilità, dichiarazioni

Busta

1.3.28. n.2

Licenze edilizie

1960 - 1963 (con docc. dal 1936)

nn. A 68 - A 128;

Si tratta di domande per ottenere le licenze, licenze edilizie, disegni, certificati di abitabilità, dichiarazioni, talvolta risalenti nel tempo rispetto al periodo considerato

Busta

serie 3.29

Registri degli atti di nascita, 1924 - 1962

Contenuto

Nel Trentino la tenuta dei registri dei nati da parte dei comuni divenne obbligatoria a partire dal 1924 (R. D. 24 settembre 1923 n. 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 1924).

I registri dei nati sono parte dell'archivio di stato civile: questi vidimati preventivamente dal pretore della circoscrizione e tenuti in duplice originale, uno dei quali da trasmettere, una volta esaurito, all'organo giudiziario, devono essere conservati dall'ufficiale di stato civile.

La serie comprende 39 registri dal 1924 al 1962.

1.3.29. n.1

Atti di nascita

1924

Registro

1.3.29. n.2

Atti di nascita

1925

Registro

1.3.29. n.3

Atti di nascita

1926

Registro

1.3.29. n.4

Atti di nascita

1927

Registro

1.3.29. n.5

Atti di nascita

1928

Registro

1.3.29. n.6

Atti di nascita

1929

Registro

1.3.29. n.7

Atti di nascita

1930

Registro

1.3.29. n.8

Atti di nascita

1931

Registro

1.3.29. n.9

Atti di nascita

1932

Registro

1.3.29. n.10

Atti di nascita

1933

Registro

1.3.29. n.11

Atti di nascita

1934

Registro

1.3.29. n.12

Atti di nascita

1935

Registro

1.3.29. n.13

Atti di nascita

1936

Registro

1.3.29. n.14

Atti di nascita

1937

Registro

1.3.29. n.15

Atti di nascita

1938

Registro

1.3.29. n.16

Atti di nascita

1939

Registro

1.3.29. n.17

Atti di nascita

1940

Registro

1.3.29. n.18

Atti di nascita

1941

Registro

1.3.29. n.19

Atti di nascita

1942

Registro

1.3.29. n.20

Atti di nascita

1943

Registro

1.3.29. n.21

Atti di nascita

1944

Registro

1.3.29. n.22

Atti di nascita

1945

Registro

1.3.29. n.23

Atti di nascita

1946

Registro

1.3.29. n.24

Atti di nascita

1947

Registro

1.3.29. n.25

Atti di nascita

1948

Registro

1.3.29. n.26

Atti di nascita

1949

Registro

1.3.29. n.27

Atti di nascita

1950

Registro

1.3.29. n.28

Atti di nascita

1951

Registro

1.3.29. n.29

Atti di nascita

1952

Registro

1.3.29. n.30

Atti di nascita

1953

Registro

1.3.29. n.31

Atti di nascita

1954

Registro

1.3.29. n.32

Atti di nascita

1955

Registro

1.3.29. n.33

Atti di nascita

1956

Registro

1.3.29. n.34

Atti di nascita

1957

Registro

1.3.29. n.35

Atti di nascita

1958

Registro

1.3.29. n.36

Atti di nascita

1959

Registro

1.3.29. n.37

Atti di nascita

1960

Registro

1.3.29. n.38

Atti di nascita

1961

Registro

1.3.29. n.39

Atti di nascita

1962

Registro

serie 3.30

Registri degli atti di matrimonio, 1924 - 1962

Contenuto

Nel Trentino la tenuta dei registri dei matrimoni da parte dei comuni divenne obbligatoria a partire dal 1924 (R. D. 24 settembre 1923 n. 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 1924).

I registri dei nati sono parte dell'archivio di stato civile: questi vidimati preventivamente dal pretore della circoscrizione e tenuti in duplice originale, uno dei quali da trasmettere, una volta esaurito, all'organo giudiziario, devono essere conservati dall'ufficiale di stato civile.

La serie comprende 40 registri dal 1924 al 1962.

1.3.30. n.1

Atti di matrimonio

1924

Registro

1.3.30. n.2

Atti di matrimonio

1925

Registro

1.3.30. n.3

Atti di matrimonio

1926

Registro

1.3.30. n.4

Atti di matrimonio

1927

Registro

1.3.30. n.5

Atti di pubblicazioni matrimoni

1927

Registro

1.3.30. n.6

Atti di matrimonio

1928

Registro

1.3.30. n.7

Atti di matrimonio

1929

Registro

1.3.30. n.8

Atti di matrimonio

1930

Registro

1.3.30. n.9

Atti di matrimonio

1931

Registro

1.3.30. n.10

Atti di matrimonio

1932

Registro

1.3.30. n.11

Atti di matrimonio

1933

Registro

1.3.30. n.12

Atti di matrimonio

1934

Registro

1.3.30. n.13

Atti di matrimonio

1935

Registro

1.3.30. n.14

Atti di matrimonio

1936

Registro

1.3.30. n.15

Atti di matrimonio

1937

Registro

1.3.30. n.16

Atti di matrimonio

1938

Registro

1.3.30. n.17

Atti di matrimonio

1939

Registro

1.3.30. n.18

Atti di matrimonio

1940

Registro

1.3.30. n.19

Atti di matrimonio

1941

Registro

1.3.30. n.20

Atti di matrimonio

1942

Registro

1.3.30. n.21

Atti di matrimonio

1943

Registro

1.3.30. n.22

Atti di matrimonio

1944

Registro

1.3.30. n.23

Atti di matrimonio

1945

Registro

1.3.30. n.24

Atti di matrimonio

1946

Registro

1.3.30. n.25

Atti di matrimonio

1947

Registro

1.3.30. n.26

Atti di matrimonio

1948

Registro

1.3.30. n.27

Atti di matrimonio

1949

Registro

1.3.30. n.28

Atti di matrimonio

1950

Registro

1.3.30. n.29

Atti di matrimonio

1951

Registro

1.3.30. n.30

Atti di matrimonio

1952

Registro

1.3.30. n.31

Atti di matrimonio

1953

Registro

1.3.30. n.32

Atti di matrimonio

1954

Registro

1.3.30. n.33

Atti di matrimonio

1955

Registro

1.3.30. n.34

Atti di matrimonio

1956

Registro

1.3.30. n.35

Atti di matrimonio

1957

Registro

1.3.30. n.36

Atti di matrimonio

1958

Registro

1.3.30. n.37

Atti di matrimonio

1959

Registro

1.3.30. n.38

Atti di matrimonio

1960

Registro

1.3.30. n.39

Atti di matrimonio

1961

Registro

1.3.30. n.40

Atti di matrimonio

1962

Registro

serie 3.31

Registri degli atti di morte, 1924 - 1962

Contenuto

Nel Trentino la tenuta dei registri dei morti da parte dei comuni divenne obbligatoria a partire dal 1924 (R. D. 24 settembre 1923 n. 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 1924).

I registri dei nati sono parte dell'archivio di stato civile: questi vidimati preventivamente dal pretore della circoscrizione e tenuti in duplice originale, uno dei quali da trasmettere, una volta esaurito, all'organo giudiziario, devono essere conservati dall'ufficiale di stato civile.

La serie comprende 39 registri dal 1924 al 1962.

1.3.31. n.1

Atti di morte

1924

Registro

1.3.31. n.2

Atti di morte

1925

Registro

1.3.31. n.3

Atti di morte

1926

Registro

1.3.31. n.4

Atti di morte

1927

Registro

1.3.31. n.5

Atti di morte

1928

Registro

1.3.31. n.6

Atti di morte

1929

Registro

1.3.31. n.7

Atti di morte

1930

Registro

1.3.31. n.8

Atti di morte

1931

Registro

1.3.31. n.9

Atti di morte

1932

Registro

1.3.31. n.10

Atti di morte

1933

Registro

1.3.31. n.11

Atti di morte

1934

Registro

1.3.31. n.12

Atti di morte

1935

Registro

1.3.31. n.13

Atti di morte

1936

Registro

1.3.31. n.14

Atti di morte

1937

Registro

1.3.31. n.15

Atti di morte

1938

Registro

1.3.31. n.16

Atti di morte

1939

Registro

1.3.31. n.17

Atti di morte

1940

Registro

1.3.31. n.18

Atti di morte

1941

Registro

1.3.31. n.19

Atti di morte

1942

Registro

1.3.31. n.20

Atti di morte

1943

Registro

1.3.31. n.21

Atti di morte

1944

Registro

1.3.31. n.22

Atti di morte

1945

Registro

1.3.31. n.23

Atti di morte

1947

Registro

1.3.31. n.24

Atti di morte

1948

Registro

1.3.31. n.25

Atti di morte

1949

Registro

1.3.31. n.26

Atti di morte

1950

Registro

1.3.31. n.27

Atti di morte

1951

Registro

1.3.31. n.28

Atti di morte

1952

Registro

1.3.31. n.29

Atti di morte

1953

Registro

1.3.31. n.30

Atti di morte

1954

Registro

1.3.31. n.31

Atti di morte

1955

Registro

1.3.31. n.32

Atti di morte

1956

Registro

1.3.31. n.33

Atti di morte

1957

Registro

1.3.31. n.34

Atti di morte

1958

Registro

1.3.31. n.35

Atti di morte

1959

Registro

1.3.31. n.36

Atti di morte

1960

Registro

1.3.31. n.37

Atti di morte

1961

Registro

1.3.31. n.38

Atti di morte

1962

Registro

serie 3.32

Registri degli atti di cittadinanza, 1924 - 1962

Contenuto

Nel Trentino la tenuta dei registri degli atti di cittadinanza da parte dei comuni divenne obbligatoria a partire dal 1924 (R. D. 24 settembre 1923 n. 2013, entrato in vigore il 1° gennaio 1924).

I registri dei nati sono parte dell'archivio di stato civile: questi vidimati preventivamente dal pretore della circoscrizione e tenuti in duplice originale, uno dei quali da trasmettere, una volta esaurito, all'organo giudiziario, devono essere conservati dall'ufficiale di stato civile.

La serie comprende 39 registri dal 1924 al 1962.

1.3.32. n.1

Atti di cittadinanza

1924

Registro

1.3.32. n.2

Atti di cittadinanza

1925

Registro

1.3.32. n.3

Atti di cittadinanza

1926

Registro

1.3.32. n.4

Atti di cittadinanza

1927

Registro

1.3.32. n.5

Atti di cittadinanza

1928

Registro

1.3.32. n.6

Atti di cittadinanza

1929

Registro

1.3.32. n.7

Atti di cittadinanza

1930

Registro

1.3.32. n.8

Atti di cittadinanza

1931

Registro

1.3.32. n.9

Atti di cittadinanza

1932

Registro

1.3.32. n.10

Atti di cittadinanza

1933

Registro

1.3.32. n.11

Atti di cittadinanza

1934

Registro

1.3.32. n.12

Atti di cittadinanza

1935

Registro

1.3.32. n.13

Atti di cittadinanza

1936

Registro

1.3.32. n.14

Atti di cittadinanza

1937

Registro

1.3.32. n.15

Atti di cittadinanza

1938

Registro

1.3.32. n.16

Atti di cittadinanza

1939

Registro

1.3.32. n.17

Atti di cittadinanza

1940

Registro

1.3.32. n.18

Atti di cittadinanza

1941

Registro

1.3.32. n.19

Atti di cittadinanza

1942

Registro

1.3.32. n.20

Atti di cittadinanza

1943

Registro

1.3.32. n.21

Atti di cittadinanza

1944

Registro

1.3.32. n.22

Atti di cittadinanza

1945

Registro

1.3.32. n.23

Atti di cittadinanza

1946

Registro

1.3.32. n.24

Atti di cittadinanza

1947

Registro

1.3.32. n.25

Atti di cittadinanza

1948

Registro

1.3.32. n.26

Atti di cittadinanza

1949

Registro

1.3.32. n.27

Atti di cittadinanza

1950

Registro

1.3.32. n.28

Atti di cittadinanza

1951

Registro

1.3.32. n.29

Atti di cittadinanza

1952

Registro

1.3.32. n.30

Atti di cittadinanza

1953

Registro

1.3.32. n.31

Atti di cittadinanza

1954

Registro

1.3.32. n.32

Atti di cittadinanza

1955

Registro

1.3.32. n.33

Atti di cittadinanza

1956

Registro

1.3.32. n.34

Atti di cittadinanza

1957

Registro

1.3.32. n.35

Atti di cittadinanza

1958

Registro

1.3.32. n.36

Atti di cittadinanza

1959

Registro

1.3.32. n.37

Atti di cittadinanza

1960

Registro

1.3.32. n.38

Atti di cittadinanza

1961

Registro

1.3.32. n.39

Atti di cittadinanza

1962

Registro

serie 3.33

Indici decennali dei registri di stato civile, 1924 - 1980

Contenuto

Si conservano tre indici decennali di stato civile dal 1924 al 1980

1.3.33. n.1

Indice decennale degli atti di nascita

1924 - 1980

Volume

1.3.33. n.2

Indice decennale degli atti di matrimonio

1961 - 1970

Registro

1.3.33. n.3

Indice decennale degli atti di morte

1923 - 1970

Volume

Censimenti della popolazione, 1931 - 1962

Contenuto

In base al R.D. 23 ottobre 1921, n.1530, contenente disposizioni sul censimento generale della popolazione e norme relative alla formazione e alla tenuta del registro della popolazione, viene estesa alle nuove province la legge 7 aprile 1921, n. 457, che dispone il VI censimento della popolazione. Il Regio Decreto Legge 6 novembre 1930, n.1503, convertito in legge 27 dicembre 1930, n.1839, sulla periodicità dei censimenti, dispone all'art. 1 che i censimenti debbano effettuarsi ogni cinque anni il 21 aprile. Norme per l'esecuzione del VII censimento generale della popolazione, sono dettate dal R.D. 26 febbraio 1931, n.166 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale, n.56 del 9 marzo 1931). Il Regio Decreto Legge 9 agosto 1935, n.1639, convertito in legge 9 gennaio 1936, detta le norme concernenti l' VIII censimento. Con legge 5 gennaio 1939, n.61 si modifica la data di effettuazione del censimento, portandola da aprile al 31 dicembre e si decide la data del successivo censimento al 31 dicembre 1941. La legge 4 luglio 1941, n.786 (pubblicata in gazzetta ufficiale 18 agosto 1941, n.193) promulga il rinvio del censimento con data da stabilirsi da apposito provvedimento. Il decreto del presidente della repubblica 24 settembre 1951 detta le norme per l'esecuzione della legge 2 aprile 1951, n.291 concernente i provvedimenti per il IX censimento generale della popolazione (pubblicato nel supplemento ordinario alla gazzetta ufficiale n.226 del 2 ottobre 1951). Il decreto del presidente della repubblica 8 settembre 1961, n.1011 regola il X censimento.

Si conservano 12 buste relative ai censimenti generali della popolazione, dal VII del 1931 fino al X del 1961, che contengono i fogli di famiglia divisi per sezioni in ordine numerico, circolari, carteggio, istruzioni relative alle modalità di attuazione e svolgimento.

1.3.34. n.1

VII censimento generale della popolazione

1931 aprile 21

- Sezione I Cavedine: fogli di famiglia nn. 1-253;

- sezione II Brusino: fogli di famiglia nn. 1-84;

- sezione III Vigo: fogli di famiglia nn. 1-173;

- sezione IV Stravino: fogli di famiglia nn. 1-94

Busta

1.3.34. n.2

VII censimento generale della popolazione

1931 aprile 21

Prospetti, circolari, istruzioni e carteggio

Busta

1.3.34. n.3

VIII censimento generale della popolazione

1936 aprile 21

- Sezione I Cavedine: fogli di famiglia nn. 1-228;
- sezione II Brusino: fogli di famiglia nn. 1-70;
- sezione III Vigo: fogli di famiglia nn. 1-155;
- sezione IV Stravino: fogli di famiglia nn. 1-87

Busta

1.3.34. n.4

VIII censimento generale della popolazione

1936 aprile 21

Circolari, carteggio, istruzioni, atti relativi alla nomina degli ufficiali di censimento, stati di sezione e stampati

Busta

1.3.34. n.5

IX censimento generale della popolazione

1951 novembre 4

- Sezione I Cavedine: fogli di famiglia nn. 1-272

Busta

1.3.34. n.6

IX censimento generale della popolazione

1951 novembre 4

- Sezione II Stravino: fogli di famiglia nn. 1-105;
- sezione III Brusino: fogli di famiglia nn. 1-80

Busta

1.3.34. n.7

IX censimento generale della popolazione

1951 novembre 4

- Sezione IV Vigo;
- stati di sezione V-VI;
- fogli annullati

Busta

1.3.34. n.8

X censimento generale della popolazione

1961 ottobre 15

Sezione I Cavedine: fogli di famiglia nn. 2-259

Busta

1.3.34. n.9

X censimento generale della popolazione

1961 ottobre 15

Sezione II Stravino: fogli di famiglia nn. 1-101

Busta

1.3.34. n.10

X censimento generale della popolazione

1961 ottobre 15

Sezione III Brusino: fogli di famiglia nn. 1-82

Busta

1.3.34. n.11

X censimento generale della popolazione

1961 ottobre 15

Sezione IV Vigo: fogli di famiglia nn. 1-213

Busta

1.3.34. n.12

X censimento generale della popolazione

1961 - 1962

Costituzione della commissione giudicatrice per l'esame d'idoneità dei rilevatori, stati definitivi di sezione, istruzioni, piano topografico, totalizzatore del computo giornaliero, atti relativi al perfezionamento dei dati del censimento, revisioni anagrafiche, circolari, istruzioni dell'ufficio centrale di statistica.

Busta

Registro della popolazione, 1922 - 1983

Contenuto

In base al R.D. 23 ottobre 1921, n.1530 "Disposizioni sul censimento generale della popolazione e norme relative alla formazione e alla tenuta del registro della popolazione" sono estesi ai territori annessi, in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920 n. 1778, la legge 7 aprile n. 457 che dispone il VI censimento della popolazione, parte della legge 20 giugno 1871, n. 297 e il regolamento per la formazione e la tenuta dei registri della popolazione approvato con R. D. 21 settembre 1901. In base all'art. 6 del citato decreto n. 1530 il sindaco cura la formazione e la regolare tenuta del registro della popolazione residente; nei primi quindici giorni di ogni mese provvede alla revisione. Un ulteriore regolamento fu promulgato con R.D. 2 dicembre 1929 n. 2132. In base a tale regolamento il registro della popolazione (art. 3) si compone di fogli di famiglia (mod. A) e di schede individuali (mod. B). Per ciascuna famiglia deve essere formato un foglio (art. 4) intestato al capo di essa; vi si iscrivono tutti coloro che appartengono al nucleo familiare. Nei fogli di famiglia si devono indicare tutte le variazioni come nascite, matrimoni, morti, emigrazioni ed immigrazioni. I fogli di famiglia devono essere ordinati (art. 5) o secondo una numerazione progressiva o secondo l'ordine alfabetico delle denominazioni delle strade e delle località del comune; in questo caso essi sono raccolti nelle cartelle di casa. Per i comuni che adottano il secondo metodo si forma una "cartella di casa" per ciascun fabbricato destinato ad uso abitazione contraddistinto da un proprio numero civico. Ogni cartella di casa sarà intestata al nome della via e terrà conto di tutte le variazioni che possono essere apportate al nome stesso e alla numerazione. Con D.P.R. 31 gennaio 1958 n. 136 relativo al regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954 n. 1228 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente vengono eliminate le cartelle di casa, mantenendo solo le schede individuali e i fogli di famiglia. Le schede individuali (mod. B) devono contenere il cognome, il nome, la paternità, la maternità della persona, la data e il luogo di nascita, lo stato civile e i suoi cambiamenti, la professione e la condizione. Le schede individuali devono essere disposte in ordine rigorosamente alfabetico per cognomi.

Sono state predisposte due sottoserie in quanto fogli di famiglia e schede individuali sono gli elementi costitutivi di un unico strumento anagrafico.

Cartelle di casa e fogli di famiglia, 1922 - 1983

Contenuto

Le normative che disciplinano la formazione e la tenuta dei fogli di famiglia e delle cartelle di casa sono state elencate nella serie 3.35. "Registro della popolazione".

Questa sottoserie comprende anzitutto la documentazione relativa all'impianto dell'anagrafe del 1922: si tratta di quattro registri della popolazione relativi alle quattro frazioni che costituiscono il comune e corredati di quattro rubriche riportanti nome e cognome del residente e la pagina di riferimento sul registro. Segue un fascicolo di fogli di famiglia della frazione di Vigo, i cui fogli erano stati utilizzati, nell'ambito di un lavoro di riordino, come copertine per i fascicoli della serie carteggio ed atti del periodo austriaco, e che è stato ricostruito in quest'occasione.

1.3.35.1. n.1

"Registro generale della popolazione. Cavedine"

[1922 dicembre 10]

Sulla pagina di sinistra: via o piazza, numero d'ordine delle persone che compongono la famiglia, cognome e nome, paternità e maternità, relazione di parentela, professione, luogo e data di nascita; sulla pagina di destra: stato civile, data dell'eventuale matrimonio, data di entrata in comune, pertinenza, luogo di domicilio, luogo di residenza, eventuali osservazioni.

Registro

1.3.35.1. n.2

"Registro generale della popolazione. Brusino Cavedine"

[1922 dicembre 10]

Sulla pagina di sinistra: via o piazza, numero d'ordine delle persone che compongono la famiglia, cognome e nome, paternità e maternità, relazione di parentela, professione, luogo e data di nascita; sulla pagina di destra: stato civile, data dell'eventuale matrimonio, data di entrata in comune, pertinenza, luogo di domicilio, luogo di residenza, eventuali osservazioni.

Registro

1.3.35.1. n.3

"Registro generale della popolazione. Stravino. 10. XII. 1922"

1922 dicembre 10

Sulla pagina di sinistra: via o piazza, numero d'ordine delle persone che compongono la famiglia, cognome e nome, paternità e maternità, relazione di parentela, professione, luogo e data di nascita; sulla pagina di destra: stato civile, data dell'eventuale matrimonio, data di entrata in comune, pertinenza, luogo di domicilio, luogo di residenza, eventuali osservazioni.

Registro

1.3.35.1. n.4

"Registro generale della popolazione. Vigo Cavedine"

1922 dicembre 10

Sulla pagina di sinistra: via o piazza, numero d'ordine delle persone che compongono la famiglia, cognome e nome, paternità e maternità, relazione di parentela, professione, luogo e data di nascita; sulla pagina di destra: stato civile, data dell'eventuale matrimonio, data di entrata in comune, pertinenza, luogo di domicilio, luogo di residenza, eventuali osservazioni.

Registro

1.3.35.1. n.5

Indice del registro della popolazione di Laguna Mustè - Cavedine

[1922]

Rubrica alfabetica riportante nome e cognome del residente, soprannome, località e pagina di riferimento sul registro della popolazione

Registro

1.3.35.1. n.6

"Indice del registro della popolazione Brusino. Cavedine"

[1922]

Rubrica alfabetica riportante nome e cognome del residente, soprannome, località e pagina di riferimento sul registro della popolazione

Registro

1.3.35.1. n.7

"Indice del registro generale della popolazione di Stravino col 10. XII. 1922"

1922 dicembre 10

Rubrica alfabetica riportante nome e cognome del residente, soprannome, località e pagina di riferimento sul registro della popolazione

Registro

1.3.35.1. n.8

"Indice del registro della popolazione Vigo Cavedine"

[1922]

Rubrica alfabetica riportante nome e cognome del residente, soprannome, località e pagina di riferimento sul registro della popolazione

Registro

1.3.35.1. n.9

"Registro dei fogli di famiglia compilati..."

sec. XX

Registro

1.3.35.1. n.10

Fogli di famiglia

[1922]

Frazione di Vigo

Busta

1.3.35.1. n.11

Cartelle di casa e fogli di famiglia

1930 - 1946

Via A. Cattoni;

via A. Diaz;

via Doss;

via Fratelli Comiti;

via G. Garibaldi;

via Ghetto

Busta

1.3.35.1. n.12

Cartelle di casa e fogli di famiglia

1930 - 1946

Via don Negri;

via Ospedale;

via Piano Sarca;

via Piazzola;

piazza Principe Umberto;

via IV novembre;

via Roma;

via Romani;

via Santi Martiri

Busta

1.3.35.1. n.13

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Brusino

1930 - 1946

Vicolo Brusone;

via della Chiesa;

vicolo Dallapè;

vicolo dei Fruttivendoli;

via Manzoni;

via Nazionale;

via Nicoletti;

via San Rocco

Busta

1.3.35.1. n.14

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Stravino

1930 - 1946

Via Bren;

via don Cagliari;

via Dante Alighieri;
via Rosmini;
via Silvio Pellico;
piazza Vittorio Emanuele III
Busta

1.3.35.1. n.15

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Vigo

1930 - 1946

Via Albanella;
via Becca;
via Cavour;
via Garibaldi;
via Masi di Vigo;
via Piave;
via Piazzolla;
piazza Regina Elena;
via San Biagio;
vicolo Scalette
Busta

1.3.35.1. n.16

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Cavedine

1930 - 1960

Via don A. Cattoni;
via cima Cornetto;
via Armando Diaz;
via del Doss;
piazza Garibaldi;
piazza Italia;
via don E. Negri;
via Ospedale
Fascicolo

1.3.35.1. n.17

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Cavedine

1930 - 1960

9. via Piano Sarca;
10. via Piazzola;
11. Via 4 novembre;
12. via Roma;
13. via dei Romani;
14. via Santi martiri;
15. via XXV aprile

1.3.35.1. n.18

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Brusino

1930 - 1960

1. via alla Chiesa;
2. via A. Manzoni;
3. via nazionale;
4. via Pietro Nicoletti;
5. via S. Rocco

Busta

1.3.35.1. n.19

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Stravino

1930 - 1960

1. piazza Cesare Battisti;
2. via Bren;
3. via don Caliari;
4. viale Dante Alighieri;
5. via Silvio Pellico

Busta

1.3.35.1. n.20

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Stravino

1930 - 1960

Via Rosmini

Busta

1.3.35.1. n.21

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Vigo

1930 - 1960

1. via Albanella;
2. via alla Becca;
3. via C. Cavour;
4. via G. Garibaldi;
5. via masi di Vigo

Busta

1.3.35.1. n.22

Cartelle di casa e fogli di famiglia di Vigo

1930 - 1960

6. via Nuova;
7. via Piave;
8. vicolo Piazzolla;

- 9. piazza conti d'Arco;
- 10. vicolo Scalette;
- 11. via S. Biagio

Busta

1.3.35.1. n.23

Schede e fogli di famiglia

[1954 - 1983]

- 1. Cavedine

Busta

1.3.35.1. n.24

Schede e fogli di famiglia

[1954 - 1983]

- 2. Cavedine

Busta

1.3.35.1. n.25

Schede e fogli di famiglia

[1954 - 1983]

Brusino

Busta

1.3.35.1. n.26

Schede e fogli di famiglia

[1954 - 1983]

Stravino

Busta

1.3.35.1. n.27

Schede e fogli di famiglia

[1954 - 1983]

- 1. Vigo

Busta

1.3.35.1. n.28

Schede e fogli di famiglia

[1954 - 1983]

- 2. Vigo

Busta

sottoserie 3.35.2

Schede individuali, 1930 - 1983

Contenuto

Le normative che disciplinano la formazione e la tenuta dei fogli di famiglia e delle cartelle di casa sono state elencate nella serie 3.35. "Registro della popolazione".

La sottoserie comprende nove buste di schede individuali disposte in ordine alfabetico dal 1930 al 1983.

1.3.35.2. n.1

Schede individuali

1930 - 1958

Lettere B - CH

Busta

1.3.35.2. n.2

Schede individuali

1930 - 1958

Lettere CO - CRI

Busta

1.3.35.2. n.3

Schede individuali

1930 - 1958

Lettere D - P

Busta

1.3.35.2. n.4

Schede individuali

1930 - 1958

Lettere R - U

Busta

1.3.35.2. n.5

Schede individuali

1930 - 1958

Lettere V - Z

Busta

1.3.35.2. n.6

Schede individuali eliminate

[1954 - 1983]

Lettere A - M

Busta

1.3.35.2. n.7

Schede individuali eliminate

[1954 - 1983]

Lettere M - Z

Busta

1.3.35.2. n.8

Schede individuali eliminate

[1958 - 1983]

Busta

Registri del movimento della popolazione, 1936 - 1966

Contenuto

All'art. 39 del R.D. 2 dicembre 1929, n.2132 relativo al regolamento per la formazione e tenuta del registro della popolazione si prevedeva la compilazione di un registro (mod. D) nel quale venisse riepilogato periodicamente il movimento della popolazione residente nel comune per fatto delle nascite, delle immigrazioni da altri comuni e dall'estero e delle morti ed immigrazioni per altri comuni e per l'estero.

Sono conservati in questa serie quattro registri dal 1936 al 1966.

1.3.36. n.1

"Registro movimento popolazione residente nel comune di Cavedine"

1936 gennaio 1 - 1952 dicembre 31

Sono registrati mensilmente i riassunti dei nati, morti, popolazione residente, iscritti e cancellati dal registro della popolazione come immigrati o emigrati.

Registro

1.3.36. n.2

"Registro del movimento della popolazione residente nel comune..." (tit.int.)

1953 gennaio 1 - 1957 dicembre 31

Sono registrati mensilmente sulla carta di sinistra: la popolazione residente, i riassunti dei nati, dei morti, su quella di destra: gli iscritti e cancellati dal registro della popolazione come immigrati o emigrati, la popolazione residente alla fine di ogni mese, eventuali annotazioni

Registro

1.3.36. n.3

"Movimento della popolazione residente"

1958 luglio 1 - 1963 aprile 30

Sono annotate giornalmente le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per movimento naturale (nati o morti) o per trasferimento di residenza (emigrati o immigrati) con il calcolo mensile della popolazione residente riassuntivo.

Registro

1.3.36. n.4

"Movimento della popolazione residente con dati mensili"

1958 gennaio - 1966 agosto

Sono annotate mensilmente le iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per movimento naturale (nati o morti) o per trasferimento di residenza (emigrati o immigrati) con il calcolo annuale della popolazione residente.

Registro

Registri delle pratiche di emigrazione ed immigrazione, 1931 - 1962

Contenuto

Secondo l'art. 31 del R. D. 2 dicembre 1929, n. 2132, veniva prevista la dichiarazione di iscrizione o cancellazione nel registro della popolazione che veniva effettuata in appositi registri. Vi sono registrati i cambiamenti di residenza con l'indicazione della nuova nei registri di emigrazione e i cambiamenti di residenza per i nuovi ingressi nel comune con l'indicazione della provenienza per quelli di immigrazione.

Si tratta di trentanove registri delle pratiche di emigrazione ed immigrazione dal 1931 al 1962.

1.3.37. n.1. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1931 aprile 21 - 1933 dicembre 29

Le date si riferiscono al rilascio dei certificati

Registro

1.3.37. n.2. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1934 gennaio 1 - 1936 dicembre...

Le date si riferiscono alla dichiarazione dell'interessato

Registro

1.3.37. n.3. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1934 gennaio 22 - 1936 dicembre 12

Le date si riferiscono alla dichiarazione dell'interessato

Registro

1.3.37. n.4. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1937

Registro

1.3.37. n.5. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1937

Registro

1.3.37. n.6. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1938

Registro

1.3.37. n.7. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1938

Registro

1.3.37. n.8. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1939

Registro

1.3.37. n.9. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1939

Registro

1.3.37. n.10. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1939 - 1940

Registro

1.3.37. n.11. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1940

Registro

1.3.37. n.12. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1941

Registro

1.3.37. n.13. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1941

Registro

1.3.37. n.14. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1942

Registro

1.3.37. n.15. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1942

Registro

1.3.37. n.16. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1943

Registro

1.3.37. n.17. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1943

Registro

1.3.37. n.18. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1944

Registro

1.3.37. n.19. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1944

Registro

1.3.37. n.20. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1945

Registro

1.3.37. n.21. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1945

Registro

1.3.37. n.22. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1946

Registro

1.3.37. n.23. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1946

Registro

1.3.37. n.24. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1947

Registro

1.3.37. n.25. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1947

Registro

1.3.37. n.26. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1948

Registro

1.3.37. n.27. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1948

Registro

1.3.37. n.28. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1949

Registro

1.3.37. n.29. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1949

Registro

1.3.37. n.30. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1950

Registro

1.3.37. n.31. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1950

Registro

1.3.37. n.32. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1951

Registro

1.3.37. n.33. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1951

Registro

1.3.37. n.34. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1952

Registro

1.3.37. n.35. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1952

Registro

1.3.37. n.36. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1953

Registro

1.3.37. n.37. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1953

Registro

1.3.37. n.38. b.1-39

Registro delle pratiche di emigrazione

1954 - 1962

Registro

1.3.37. n.39. b.1-39

Registro delle pratiche di immigrazione

1954 - 1962

Registro

Pratiche di emigrazione ed immigrazione, 1936 - 1962

Contenuto

Il R.D. 2 dicembre 1929, n.2132 relativo al regolamento per la formazione e tenuta del registro della popolazione prevede la registrazione dei movimenti di popolazione. Tali cambiamenti verranno segnati su appositi registri e fascicoli dovranno prendere nota delle variazioni che avvengono nella popolazione stabile di ciascun comune per nascita, morte, matrimonio, formazione, riunione, scioglimento ed estinzione di famiglia, cambiamenti di abitazione e trasferimenti in altro comune o all'estero. Questo permette di seguire le dinamiche del movimento della popolazione e costituisce il necessario completamento al registro della popolazione che fornisce invece la situazione costantemente aggiornata.

1.3.38. n.1

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1936 - 1937

1936: emigrazione nn. 1-91 - immigrazione nn. 1-34;

1937: emigrazione nn. 1-53 - immigrazione nn. 1-31

Busta

1.3.38. n.2

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1938 - 1941

1938: emigrazione nn. 1-50 - immigrazione nn. 1-25;

1939: emigrazione nn. 1-32 - immigrazione nn. 1-19;

1940: emigrazione nn. 1-40 - immigrazione nn. 1-30;

1941: emigrazione nn. 1-31 - immigrazione nn. 1-20

Busta

1.3.38. n.3

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1942 - 1948

1942: emigrazione nn. 1-31 - immigrazione nn. 1-24;

1943: emigrazione nn. 1-21 - immigrazione nn. 1-11

1944: "Emigrati cancellati" - "Iscritti immigrati";

1945: emigrazione nn. 1-16 - immigrazione nn. 2-17;

1946: emigrazione nn. 1-30 - immigrazione nn. 1-19;

1947: emigrazione nn. 3-28 - immigrazione nn. 3-23;

1948: emigrazione nn. 1-37 - immigrazione nn. 1-24

Busta

1.3.38. n.4

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1949 - 1953

1949: emigrazione nn. 1-29 - immigrazione nn. 1-13;

1950: emigrazione nn. 1-26 - immigrazione nn. 1-23;

1951: emigrazione nn. 1-42 - immigrazione nn. 2-17;

1952: emigrazione nn. 1-51 - immigrazione nn. 1-20;

1953: emigrazione nn. 1-43 - immigrazione nn. 1-34

Busta

1.3.38. n.5

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1954 - 1958

1954: emigrazione nn. 1-27 - immigrazione nn. 1-22;

1955: emigrazione nn. 1-31 - immigrazione nn. 1-18;

1956: emigrazione nn. 1-52 - immigrazione nn. 1-16;

1957: emigrazione nn. 1-35 - immigrazione nn. 2-19;

1958: emigrazione nn. 1-41 - immigrazione nn. 1-28

Busta

1.3.38. n.6

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1959 - 1962

1959: emigrazione nn. 1-34 - immigrazione nn. 1-22;

1960: emigrazione nn. 1-34 - immigrazione nn. 1-18;

1961: emigrazione nn. 1-34 - immigrazione nn. 1-8;

1962: emigrazione nn. 1-71 - immigrazione nn. 1-60

Busta

serie 3.39

Riepiloghi annuali e mensili della popolazione, 1931 - 1962

Contenuto

Si conservano in questa serie i riepiloghi annuali e i prospetti mensili del movimento della popolazione che ogni comune doveva inviare alla prefettura di competenza dal 1931 al 1962.

1.3.39. n.1

Riepilogo annuale e mensile della popolazione presente e residente

1931 - 1962

Busta

serie 3.40

Registri diversi, 1922 - 1983

Contenuto

In questa serie sono raggruppati i registri che riguardano l'attività del comune per i quali, vista la loro particolarità o per l'esiguità del numero, non si è ritenuto opportuno costituire serie distinte. Essi sono stati raggruppati per materia, con riferimento al titolario di classificazione (le quindici categorie).

1.3.40. n.1

"Registro dei componenti le commissioni o rappresentanze comunali"

1935 - 1950

Sulla carta di sinistra si registrano il nome della commissione, il nome e cognome dei componenti, l'età, la residenza, la professione; sulla carta di destra l'organo deliberante (podestà, giunta o consiglio), la data e il numero del verbale, la carica, la data della nomina e quella di scadenza del mandato, eventuali annotazioni

Registro

1.3.40. n.2

"Registro dei componenti le commissioni o rappresentanze comunali"

1960 dicembre 14

Sulla carta di sinistra si registrano il nome della commissione, il nome e cognome dei componenti, l'età, la residenza, la professione; sulla carta di destra l'organo deliberante (podestà, giunta o consiglio), la data e il numero del verbale, la carica, la data della nomina e quella di scadenza del mandato, eventuali annotazioni

Registro

1.3.40. n.3

"Registro delle denunce delle malattie infettive"

1933 luglio 7 - 1953 novembre 9

Registro nel quale vengono riportati: data della denuncia, dati personali dell'ammalato, l'età, il paese, la malattia, la data di inizio della malattia, l'esito, le misure adottate eventuali osservazioni

Registro

1.3.40. n.4

"Registro delle denunce delle malattie infettive"

1954 febbraio 5 - 1983 luglio 5

Registro nel quale vengono riportati: data della denuncia, dati personali dell'ammalato, l'età, il paese, la malattia, la data di inizio della malattia, l'esito, le misure adottate eventuali osservazioni

Registro

1.3.40. n.5

"Registro delle vaccinazioni antipoliomielitiche"

1953 gennaio 1 - 1964...

Il registro riporta: nomi e cognomi, paternità, data della vaccinazione e dei richiami.

Registro

1.3.40. n.6

"Registro delle vaccinazioni e rivaccinazioni antivaiuose, antidifteriche e antipoliomielitiche"

1960 - 1965

Vaccinazioni e rivaccinazioni nelle sedute primaverili ed autunnali.

Il registro riporta i dati generali del vaccinato, la data della vaccinazione o rivaccinazione, il tipo di vaccinazione e di vaccino.

Registro

1.3.40. n.7

Registro dei verbali della commissione di I istanza per i reclami contro l'accertamento imposte e tasse

1936 febbraio 17 - 1958 gennaio 7

Registro

1.3.40. n.8

"Indice delle circolari pervenute all'ufficio comunale dalle autorità governative"

1935 giugno 26 - 1936 novembre 23

Circolari nn. 1 - 115.

Registro nel quale vengono annotati sulla pagina di sinistra il numero d'ordine, la data della circolare, il numero della circolare, la data in cui pervenne all'ufficio comunale, l'autorità che emanò la circolare. Su quella di destra l'oggetto, la categoria di archiviazione, eventuali osservazioni

Registro

1.3.40. n.9

"Registro degli atti notificati giudizialmente al comune e dal comune"

1937 febbraio 5

Sulla carta di sinistra si registrano il numero progressivo, l'indicazione dell'ente notificante l'atto, l'oggetto; sulla carta di destra la data della notificazione, la scadenza del termine stabilito ed eventuali annotazioni.

E' registrato solo un atto spedito dalla Pretura di Asti.

Registro

1.3.40. n.10

"Registro quadrupedi, bardature, veicoli a trazione animale e natanti a vela ed a remi che esistono o permangono nel territorio del comune"

1934 febbraio 12 - 1971 ottobre 7 (1)

Sulla carta di sinistra si registrano generalità del proprietario, la residenza abituale del quadrupede, la data della dichiarazione di possesso, specie e nome dell'animale e caratteristiche particolari, segnalazione dell'idoneità o non al servizio militare, la data di precettazione, variazioni avvenute (vendita, morte); sulla carta di destra varie annotazioni.

Registro

Note

1. Le date si riferiscono alla data di precettazione dei quadrupedi che posseggono le caratteristiche per essere utilmente impiegati nei vari servizi militari.

1.3.40. n.11

"Registro dei cavalli e muli nuovi entrati nel territorio del comune suddetto e di cui sono venute in possesso persone del comune stesso dopo l'ultima rivista dei commissari militari, compresi i puledri denunciati per aver compiuto i due anni"
1935 - 1971 (1)

Cc. 1v.-2r.: verbali redatti dal commissario militare al termine di ogni rivista parziale e generale fatta dal comune, 1935 novembre 29 - 1952 agosto 20;

cc. 2r.-19r.: sulla carta di sinistra si registrano data della dichiarazione di possesso, generalità del proprietario, residenza abituale dei cavalli e muli, indicazione della idoneità o non e dell'avvenuta precettazione; sulla carta di destra dati segnaletici e attitudini dei quadrupedi secondo le indicazioni dei proprietari (specie, nome, sesso, anno di nascita, mantello e caratteristiche particolari), eventuali variazioni (vendita, morte).

Registro

Note

1. Le date si riferiscono alla rivista generale dei cavalli e dei muli esistenti nel territorio del comune.

1.3.40. n.12

"Elenco dei militari in congedo illimitato che hanno dichiarato di trasferirsi in altro comune (o in questo comune)"
1955 settembre 12 - 1963 luglio 1

Si registrano le generalità del militare, la classe e il grado d'appartenenza, la residenza, la data di trasferimento e la data di comunicazione al Distretto militare

Registro

1.3.40. n.13

"Registro delle licenze rilasciate per l'esercizio del commercio ambulante"

1936 - 1942 (1)

Sulla carta di sinistra il numero della licenza d'esercizio, cognome, nome, paternità dell'esercente, domicilio, tipo di commercio, data della licenza, provincia dove si esercita; sulla carta di destra importo della cauzione versata e ufficio, data del rinnovo, data e motivo della cessazione dell'esercizio ed eventuali annotazioni speciali.

Registro

Note

1. Le date si riferiscono al rinnovo o alla cessione delle licenze.

1.3.40. n.14

"Registro alfabetico degli esercenti mestieri girovaghi"

1941 - 1945 (1)

Sulla carta di sinistra il numero d'ordine, nome, cognome, paternità dell'esercente il mestiere di girovago, il domicilio; sulla carta di destra la natura del mestiere, la data dell'iscrizione del certificato, numero di protocollo ed eventuali annotazioni

Registro

Note

1. Le date si riferiscono al rinnovo delle licenze.

1.3.40. n.15

"Registro licenze ambulanti"

1946 (1)

Sulla carta di sinistra il numero d'ordine, nome, cognome, paternità dell'esercente il mestiere di girovago, il domicilio; sulla carta di destra la natura del mestiere, la data dell'iscrizione del certificato, numero di protocollo ed eventuali annotazioni

Registro

Note

1. Le date si riferiscono al rinnovo delle licenze.

1.3.40. n.16

"Registro delle licenze rilasciate per l'esercizio del commercio"

1948 maggio 24 - 1954 giugno 1

Sulla carta di sinistra il numero d'ordine, il numero della licenza, generalità dell'esercente, domicilio, attività commerciale, data del rilascio delle licenza e importo della cauzione versata, sulla carta di destra la tipologia del commercio (fisso, ambulante), segnalazione del locale e dei prodotti fabbricati dalla ditta, data e motivo della cessazione dell'attività ed eventuali annotazioni.

Registro

1.3.40. n.17

"Registro delle licenze rilasciate per l'esercizio del commercio"

secolo XX

Sulla carta di sinistra il numero d'ordine, il numero della licenza, generalità dell'esercente, domicilio, attività commerciale, data del rilascio delle licenza e importo della cauzione versata, sulla carta di destra la tipologia del commercio (fisso, ambulante), segnalazione del locale e dei prodotti fabbricati dalla ditta, data e motivo della cessazione dell'attività ed eventuali annotazioni.

Registro

1.3.40. n.18

"Registro di consegna delle bollette di macinazione"

1942 agosto 1 - 1943 giugno 21

Sulla carta di sinistra il numero della bolletta, generalità degli intestatari, numero di persone componenti la famiglia, quantità dei cereali (granoturco, segale, orzo) trattenuti per l'uso familiare, mulino presso il quale è autorizzata la macinazione; sulla carta di destra numero dei componenti la famiglia approvvigionati nei diversi mesi dell'anno, quantità di cereali trattenuti per usi zootecnici, data e firma dell'intestatario per accettazione, eventuali note.

Registro

1.3.40. n.19

"Foglio per l'annotazione dei movimenti della popolazione operaia avvenuti presso l'ufficio"

1939 giugno 26 - 1943 maggio 18

Si registrano sulla carta di sinistra i movimenti in diminuzione: numero d'ordine, data, motivo del movimento, località nella quale il lavoratore ha trasferito la propria residenza, seguono i movimenti in aumento: data, cognome e nome del lavoratore, paternità; sulla carta di destra luogo di nascita, data, condizione sociale, motivo per cui si provvede all'iscrizione, luogo di provenienza del lavoratore, qualifica professionale e il numero di scheda dell'ufficio.

Registro

1.3.40. n.20

"Registro generale libretti lavoro"

1937 marzo 31 - 1937 luglio 27

Sulla carta di sinistra il numero del libretto, data del rilascio, nome e cognome, data di nascita, stato civile, numero dei fogli; sulla carta di destra il grado di istruzione, data di iscrizione al P.N.F., servizio militare prestato, indicazione se ex combattente, invalido orfano di guerra.

Registro

1.3.40. n.21

"Registro libretti lavoro"

1945 dicembre 27 - 1953 dicembre 21

Sulla carta di sinistra sono annotati i dati personali del richiedente, la paternità e maternità, il luogo di nascita; su quella di destra la data di nascita, la residenza, il numero dei figli e rispettiva età, il grado di istruzione, la data del rilascio ed eventuali annotazioni.

Registro

1.3.40. n.22

"Registro generale dei libretti di lavoro"

1950 agosto 21 - 1952 febbraio 13

Nn. 1-109

Sulla carta di sinistra si registrano il numero progressivo annuale del libretto, la data del rilascio, cognome, nome e paternità del titolare del libretto, luogo e data di nascita; sulla carta di destra la qualifica professionale del lavoratore, eventuali annotazioni e visti del sindaco e del segretario.

Registro

1.3.40. n.23

"Registro generale dei libretti di lavoro..."

1952 febbraio 20 - 1956 maggio 14

Nn. 110-286

Sulla carta di sinistra si registrano numero del libretto di lavoro, data del rilascio, cognome e nome, la data di nascita, stato civile del titolare; sulla carta di destra grado d'istruzione, riferimenti al servizio militare e alla posizione sociale (invalido, orfano), eventuali note, visti del sindaco e del segretario comunali

Registro

1.3.40. n.24

"Registro generale dei libretti di lavoro..."

1956 maggio 17 - 1962 dicembre 28

Nn. 287-585

Sulla carta di sinistra si registrano numero del libretto di lavoro, data del rilascio, cognome e nome, la data di nascita, stato civile del titolare; sulla carta di destra grado d'istruzione, riferimenti al servizio militare e alla posizione sociale (invalido, orfano), eventuali note, visti del sindaco e del segretario comunali

Registro

1.3.40. n.25

"Registro degli infortuni"

1958 novembre 25 - 1960 gennaio 30

Vidimato dall'ispettorato regionale del lavoro, 1958 novembre 20.

Sulla carta di sinistra la data dell'infortunio, il nome dell'infortunato, l'età, la qualifica professionale o ditta, la descrizione della circostanza dell'infortunio, natura e sede della lesione, le conseguenze, i giorni di inabilità al lavoro.

Registro

1.3.40. n.26

"... Elenco dei cittadini che acquistano a pieno diritto la cittadinanza italiana"

1922 marzo 30

Brusino

Registro

1.3.40. n.27

"... Elenco dei cittadini che acquistano a pieno diritto la cittadinanza italiana"

1922 marzo 30

Laguna Musté

Registro

1.3.40. n.28

"... Elenco dei cittadini che acquistano a pieno diritto la cittadinanza italiana"

1922 marzo 30

Stravino

Registro

1.3.40. n.29

"... Elenco dei cittadini che acquistano a pieno diritto la cittadinanza italiana"

1922 marzo 30

Vigo

Registro

1.3.40. n.30. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta

1930 giugno 25 - 1930 settembre 19

Il registro riporta: numero d'ordine, data del rilascio, destinazione, generalità, paternità e maternità del richiedente, luogo e data di nascita, stato civile, condizione economica, professione, connotati personali del richiedente.

Registro

1.3.40. n.31. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta

1930 settembre 29 - 1932 agosto 4

Registro

1.3.40. n.32. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1932 novembre 12 - 1937 settembre 20

Registro

1.3.40. n.33. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1938 luglio 7 - 1946 marzo 21

Registro

1.3.40. n.34. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1946 giugno 7 - 1946 agosto 13

Registro

1.3.40. n.35. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1946 agosto 19 - 1946 dicembre 12

Registro

1.3.40. n.36. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1946 dicembre 14 - 1947 maggio 23

Registro

1.3.40. n.37. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1947 maggio 26 - 1947 agosto 6

Registro

1.3.40. n.38. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1947 agosto 22 - 1948 aprile 22

Registro

1.3.40. n.39. b.30-39

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1948 aprile 26 - 1948 agosto 30

Registro

1.3.40. n.40. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1951 febbraio 2 - 1952 ottobre 7

Registro

1.3.40. n.41. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1948 settembre 3 - 1951 gennaio 31

Registro

1.3.40. n.42. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1952 novembre 11 - 1953 maggio 19

Registro

1.3.40. n.43. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1953 giugno 10 - 1954 maggio 17

Registro

1.3.40. n.44. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1956 luglio 20 - 1957 aprile 5

Registro

1.3.40. n.45. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1957 marzo 5 - 1960 ottobre 15

Registro

1.3.40. n.46. b.40-46

Domande di passaporto per l'estero: nulla osta
1962 marzo 21

Registro, c.1

Frammento

1.3.40. n.47

"Registro dei forestieri che soggiornano nel comune"

1942 luglio 3 - 1944 agosto 22 (1)

Sulla carta di sinistra si registrano numero progressivo, generalità del forestiero, paternità, maternità, luogo di nascita, nazionalità, razza, professione, domicilio; sulla carta di destra luogo di provenienza, documento d'identificazione (carta d'identità, tessera del partito nazionale fascista, porto d'armi, licenze di commercio, passaporti) autorità che li ha rilasciati, data e numero del rilascio, data di arrivo e di partenza, località dove è diretto, albergo o pensione di alloggio.

Registro

Note

1. Le date si riferiscono all'arrivo del forestiero.

1.3.40. n.48

"Registro dei forestieri che soggiornano nel comune"

1944 - 1959

Sulla carta di sinistra si registrano numero progressivo, generalità del forestiero, paternità, maternità, luogo di nascita, nazionalità, razza, professione, domicilio; sulla carta di destra luogo di provenienza, documento d'identificazione (carta d'identità, tessera del partito nazionale fascista, porto d'armi, licenze di commercio, passaporti) autorità che li ha rilasciati, data e numero del rilascio, data di arrivo e di partenza, località dove è diretto, albergo o pensione di alloggio.

Registro

1.3.40. n.49

"Registro dei forestieri che soggiornano nel comune"

1959 settembre 19 - 1965 dicembre 10 (1)

Sulla carta di sinistra si registrano numero progressivo, generalità del forestiero, luogo di nascita, data di nascita, nazionalità, luogo di domicilio; sulla carta di destra tipo di documento per l'identificazione (passaporto, carta d'identità), autorità che li ha rilasciati, numero e data del rilascio, data di arrivo e di partenza, eventuali annotazioni.

Registro

Note

1. Le date si riferiscono alla data di arrivo.

Ente

Confraternita della Fredaglia di Cavedine

[1625 giugno 2] - [1830]

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Confraternita della Fredaglia di Cavedine, 01/01/1625 - 31/12/1830

Storia

Istituita "ab antiquo nella valle di Cavedine" per "beneficio e salute delle anime dei fedeli"(1). La prima attestazione risale al 2 giugno 1625 (2), l'ultima è un'annotazione di pagamento di un livello del 1830 (3)

Condizione giuridica

Ente laico attivo nella distribuzione di elemosine in pane.

L'associazione era disciplinata da uno statuto; il primo conosciuto è del 12 giugno 1625, riformato poi nel 1752 (4) e approvato.

Funzioni, occupazioni e attività

Distribuiva annualmente, durante la processione del Corpus Domini, una elemosina in pane a tutti i vicini.

Struttura amministrativa

Dei capitoli della Confraternita del 1641 si apprende che la stessa era "governata dagli uomini del comune essendo cosa propria del comune ed a nessuno obbligata".

Data la scarsa documentazione presente in archivio si sono potuti descrivere solo pochi elementi della struttura organizzativa. La figura amministrativa principale era il massaro. Veniva eletto dal massaro dell'anno precedente a rotazione nelle ville del comune, la domenica antecedente la festa di Ognissanti, cioè il primo di novembre. Nei capitoli del 1625 i massari eletti erano 4 e solo il primo aveva il compito di amministrare la confraternita, col consenso degli altri 3. Nei capitoli del 1752 all'art. 1 veniva abrogata questa norma, lasciando il massariato nelle mani di un'unica persona. I massari eletti dovevano obbligatoriamente accettare la carica, in caso contrario erano tenuti a pagare una multa di "10 libbre di cera gialla". Il massaro inoltre aveva il compito di amministrare le entrate riscuotendo gli interessi su capitali, gli affitti e livelli, e le uscite, costituite dal pagamento di competenze spettanti al sindaco e al "consigliere scrivano" della comunità per la partecipazione alla pesa e la distribuzione del pane, del proprio onorario, della celebrazione di sette messe annue, dell'acquisto di frumento e spese diverse. Doveva inoltre rendere i conti della sua amministrazione, alla presenza del sindaco della comunità, al nuovo massaro, giurare di espletare il proprio compito fedelmente. Il massaro doveva provvedere all'acquisto del frumento necessario per confezionare il pane ed incaricare un "pistore" per la panificazione, a pesare la farina sotto la sorveglianza del sindaco della comunità, a sovrintendere alla distribuzione del pane con l'assistenza del sindaco consigliere e due giurati.

Contesto generale

Data l'esiguità del materiale si sono potuti descrivere solo alcune relazioni certe e cioè con la comunità di Cavedine.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 2 "Confraternita della Fredaglia"

Note

(1) A.C.CV., 2 "Confraternita della Fredaglia di Cavedine", 2.1 "Registri di amministrazione della confraternita", n.1, 1625 giugno 2 - 1812 gennaio 20, c. 2

(2) Ibidem, c. 2

(3) Ibidem, c. 25

(4) Ibidem

fondo 2

Confraternita della Fredaglia di Cavedine, 1625 - 1830

2 registri

Soggetti produttori

Confraternita della Fredaglia di Cavedine, [1625 giugno 2] - [1830]

Contenuto

La documentazione della Confraternita della Fredaglia costituisce un fondo aggregato all'archivio del comune di Cavedine. Comprende due registri dal 1625 al 1812 con annotazioni fino al 1830.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine"

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 2. "Confraternita della Fredaglia di Cavedine"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Registri di amministrazione della confraternita, 1625 - 1830

Contenuto

In questa serie si conservano due registri relativi all'amministrazione della confraternita della Fradaglia. Vi sono riportate le disposizioni statutarie che disciplinavano l'amministrazione della confraternita, dal 1625 al 1752 inoltre le registrazioni delle entrate e delle uscite dal 1753 al 1810, una dichiarazione dei sindaci del 1812, le registrazioni degli affitti e livelli durante il secolo XVIII.

2.1. n.1

"...Libro della venerabile confraternita della Fredaglia o sia compagnia dei laici di Cavedine nel quale si contiene li capitoli ed ordini fatti per governo d'essa confraternita..."

1625 giugno 2 - 1812 gennaio 20 (con annotazioni fino al 1830)

cc. 2-3r.: "Capitoli fatti ed ordeni stabiliti per governo della compagnia de'laici de Cavedeno li 12 giugno 1625": 6 capitoli, copia semplice;

cc. 4-6r.: "Capitoli della Fredaglia di Cavedine fatti li 22 dicembre, anno 1641": 10 capitoli, copia semplice;

cc. 7-8r.: "Riforma delli capitoli della Fredaglia di Cavedine fatti li 2 febraro 1752": 6 capitoli, copia semplice;

cc. 8v.-9r.: "Siegue la conferma delli antenominati capitoli", ordine della regola per l'approvazione dei capitoli degli anni 1625, 1641 e 1752 della confraternita della Fredaglia, 1771 marzo 10, copia eseguita da Udalrico Andreasi, consigliere e scrivano comunale;

cc. 18-25: nota dei capitali e dei livelli dovuti alla confraternita, sec. XVIII, con pagamenti dal 1822 al 1830;

cc. 28-81: registrazioni delle entrate e delle uscite, 1771 - 1810;

c. 82: dichiarazione dei sindaci e dei massari di non aver tratto ricavo personale dall'amministrazione della confraternita dell'anno 1809 - 1810, 1812 gennaio 20;

c. 182v.: dichiarazione di Odorico Andreasi per la dispensa del pane nella processione del Corpus Domini, 1792.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 182 (bianche molte cc.)

2.1. n.2

"Fredaglia"

1752 - 1768

- Capitoli da osservarsi dalla compagnia dei Laici, 1752 febbraio 2;

- registrazioni degli affitti e dei livelli spettanti alla compagnia dei Laici, sec. XVIII in.;

- registrazioni delle entrate e delle uscite della compagnia, 1753 - 1768.

Registro, legatura in cartone, cc. 37

Ente

Villa di Laguna Musté

[1726 marzo 20] - 1810 agosto 31

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Laguna Musté - Comune di Cavedine, 01/01/1726 - 31/12/1986

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale della comunità di Cavedine. Laguna Musté era una delle ville della comunità di Cavedine. Laguna deriva dal latino "lacuna" "palude". E' la parte più bassa dell'abitato sul fondovalle, si trova in una zona un tempo paludosa come testimonia il suo nome. Musté costituisce la parte più alta dell'abitato e sorge sul terreno alluvionale del versante orientale del Gaggio (1).

L'attestazione più antica del toponimo di Laguna risale al 1726 ed è conservata in archivio in una sentenza arbitrale tra la comunità di Cavedine e quella di Dro e Ceniga per confini in cui compare come arbitro Odorico Zambaldi di Laguna (2).

L'attestazione più antica del toponimo Musté è conservata nell'Archivio del principato vescovile, sezione latina, capsula 59, n. 221 ed è un'investitura di una casa, di un orto e di un prato in Musté a "Dominicus quondam Bernardi Petinati del Musteo Cavedini" datata 1596 novembre 29 (3).

Per la prima attestazione dell'esistenza della villa si fa riferimento al documento conservato in archivio datato 1726 marzo 20 relativo al testamento di Gian Nicolò Aurella di Cavedine che lascia beni mobili ed immobili alla villa (4).

E' probabile che la villa di Laguna Musté come soggetto dotato di autonomia amministrativa, con propri organi, esistesse precedentemente alla prima attestazione del 20 marzo 1726, che è stata assunta come data iniziale. L'ultima attestazione della villa cui si fa riferimento è un'annotazione di pagamento effettuata da Carlo Toccoli, giurato della villa, datata 1809 dicembre 2 (5). L'estremo cronologico finale coincide con l'aggregazione della comunità di Cavedine, con le sue ville, al comune di Calavino nel 1810.

Condizione giuridica

Ogni villa si disciplinava con regole proprie, anche se simili le une alle altre, raccolte in "carte di regola" dette anche "statuti" o "ordinamenti". In archivio si conservano i capitoli relativi al compito dei giurati e alla manutenzione delle strade del 18 dicembre 1769 e del 27 marzo 1781.

Funzioni, occupazioni e attività

Scopo dell'amministrazione della villa era di provvedere all'organizzazione interna e disciplinare lo sfruttamento dei beni comuni: boschi, prati, strade, fontane. I boschi e i prati erano sfruttati in comune tra i vicini. Particolare attenzione era rivolta alla manutenzione delle strade vicinali.

Struttura amministrativa

Le principali figure dell'apparato amministrativo della villa, accanto alla regola, erano, certamente esistenti se pur non attestate nelle carte dell'archivio:

- il sindaco;

- i giurati, con incarico amministrativo, uno di Laguna e uno di Musté; essi dovevano rendere conto delle entrate e delle uscite;

- stimadori, nel numero di due, per stimare i danni arrecati alle campagne, alle strade e ai boschi da uomini o animali per stabilire l'entità delle pene.

Dalla documentazione esistente si sono potuti rilevare solo questi elementi.

Contesto generale

La villa di Laguna Musté manteneva con la comunità di Cavedine, di cui faceva parte, e con le altre ville di Brusino, Stravino e Vigo.

Per quanto riguarda il contesto ecclesiastico la comunità di Cavedine e le sue ville facevano parte della pieve di S. Mariadi Cavedine, inserita nella diocesi di Trento.

Fonti normative

Decreto vicereale 24 luglio 1810, con cui viene sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5 distretti e si propone la loro suddivisione in 121 comuni e in 20 cantoni

Decreto 23 agosto 1810, n. 194, che estende al Dipartimento dell'Alto Adige il sistema d'amministrazione dei comuni del regno

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.3 "Atti degli affari della comunità";

A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.1 "Villa di Laguna Musté - Comunità di Cavedine", 3.1.2 "Atti degli affari della villa", 3.1.3 "Registri delle entrate e delle uscite"

A.S.T., "Archivio del principato vescovile di Trento", "Sezione latina", capsula 59, n. 221, 1596 novembre 29

Bibliografia

IPPOLITI G. ofm, ZATELLI A.M. ofm, Archivi principatus tridentini regesta - Sectio latina (1027-1777), a cura dei padri Frumenzio GHETTA e Remo STENICO, Trento, Nuove Arti Grafiche, 2001

Note

(1) "I nomi locali dei comuni di Calavino, Lasino, Cavedine", Trento, Provincia autonoma di Trento, Ufficio beni librari e archivistici, 1990, p. 103.

(2) A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.3 "Atti degli affari della comunità", n.30, 1341 giugno 1.

(3) P. Giuseppe IPPOLITI - P. Angelo Maria ZATELLI, "Archivi principatus tridentini regesta", Sectio latina, a cura dei padri Frumenzio GHETTA e Remo STENICO, Trento, Nuove arti grafiche, 2001, II, p. 997.

(4) A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.2 "Frazione di Laguna Musté 1726-1810", 3.2.2 "Atti degli affari della frazione", n.2, 1726 marzo 20.

(5) A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.2 "Frazione di Laguna Musté 1726-1810", 3.1.3 "Registri delle entrate e delle uscite", n.9, 1806 - 1809.

Ente

Villa di Laguna Musté

1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Laguna Musté - Comune di Cavedine, 01/01/1726 - 31/12/1986

Storia

Per le notizie generali relative alla villa vedi profilo storico-istituzionale della frazione di Cavedine - comune di Calavino.

Non esiste altra documentazione relativa a questo periodo se non una resa di conti tra il capovilla Carlo Toccoli e il suo successore Francesco Berti alla presenza di Antonio Toccoli, medico, fisico e consigliere della frazione di Cavedine del comune di Calavino datata 1813 febbraio 15 (1). Pertanto le date scelte nell'intestazione sono quelle istituzionali.

Condizione giuridica

La frazione di Laguna Musté della frazione di Cavedine - comune di Calavino si presume dotata di autonomia amministrativa limitatamente alla gestione dei propri beni.

Funzioni, occupazioni e attività

Si presume che lo scopo dell'amministrazione della frazione fosse quello di provvedere all'organizzazione interna e disciplinare lo sfruttamento dei beni comuni.

Struttura amministrativa

Il capovilla amministrava i beni della frazione; uno dei suoi compiti era di rivedere i conti delle entrate e delle uscite.

Contesto generale

La frazione di Laguna Musté trattenne rapporti con la frazione di Cavedine e con il comune di Calavino.

Fonti normative

Decreto vicereale 24 luglio 1810, con cui viene sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5 distretti e si propone la loro suddivisione in 121 comuni e in 20 cantoni

Decreto 23 agosto 1810, n. 194, che estende al Dipartimento dell'Alto Adige il sistema d'amministrazione dei comuni del regno

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté, 3.1 "Villa di Laguna Musté - Comunità di Cavedine", 3.1.3 "Registri delle entrate e delle uscite"

Note

(1) A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.1 "Frazione di Laguna Musté 1726-1810", 3.1.3 "Registri delle entrate e delle uscite", n.9, 1806 - 1809.

Ente

Frazione di Laguna Musté

1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Laguna Musté - Comune di Cavedine, 01/01/1726 - 31/12/1986

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale del comune di Cavedine.

Il 1° gennaio 1818 entra in vigore nel circolo di Trento il provvisorio ordinamento comunale, in applicazione della circolare del Capitanato di Trento del 4 novembre 1817, n. 11135/388 Pubb. In conformità a tali disposizioni, Cavedine, aggregato in periodo italico al comune di Calavino, è ricostituito in comune autonomo e le antiche ville diventano frazioni. Analogo discorso può essere fatto per la data di cessazione, che si ritiene coincida con l'estensione dell'ordinamento comunale italiano che sostituisce quello austriaco il 13 gennaio 1923; infatti in base a tali disposizioni le frazioni dovevano fondere il proprio patrimonio in quello del comune.

Per la prima attestazione dell'attività della frazione si fa riferimento al documento conservato in archivio datato 1818 novembre 8 relativo alla vendita di un terreno di Simone Berté da Cavedine alla frazione di Laguna Musté (1). Per l'ultima attestazione dell'attività della frazione si fa riferimento al protocollo di sessione della rappresentanza frazionale del 19 settembre 1923 (2). Comunque, data l'incompletezza della documentazione, si sono adottate nell'intestazione le date istituzionali.

L'attività della frazione nella sua organicità (funzionamento degli organi di amministrazione della frazione, ecc.) è attestata fino al 1923. Tuttavia si continuò a tenere una contabilità separata delle frazioni fino al 1928. Ciò si deduce dall'esistenza dei conti consuntivi di tale anno, nonchè dalla lettera del 10 maggio 1928, senza n. di prot., con cui il podestà ordina alla tesoreria consorziale la concentrazione in un'unica contabilità di tutte le rendite e le spese delle frazioni e del comune (3). Come estremo cronologico finale si è assunto il 25 maggio 1928, giorno in cui viene firmato il conto consuntivo frazionale per l'anno 1927.

Scopo dell'amministrazione della frazione era di provvedere all'organizzazione interna e disciplinare lo sfruttamento dei beni comuni.

Condizione giuridica

La frazione era un soggetto a sé stante, caratterizzato da interessi specifici e dotato di competenze proprie.

Funzioni, occupazioni e attività

Scopo dell'amministrazione della frazione era di provvedere all'organizzazione interna e disciplinare lo sfruttamento dei beni comuni.

Struttura amministrativa

- La rappresentanza frazionale era composta da un numero variabile di membri da dieci a diciotto; suo compito principale era l'amministrazione del patrimonio produttivo della frazione;
- capofrazione, che aveva mansioni di controllo; a lui spettava il compito di convocare i rappresentanti frazionali;
- ricevitore frazionale, che aveva l'incarico di incassare le rendite e pagare le spese per ordine del capofrazione, che le registrava in un giornale di cassa;
- guardie forestali, che dovevano compilare i preventivi per il taglio di legna e sorvegliare le campagne e i boschi;
- pastore delle capre e delle pecore

Contesto generale

La frazione di Laguna Musté teneva rapporti con le altre frazioni di Brusino, Stravino, Vigo e con il comune di Cavedine e con le autorità e gli uffici ad esso correlati (Giunta provinciale, capitanato di Trento, giudizio distrettuale di Vezzano).

Fonti normative

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.2 "Frazione di Laguna Musté 1818-1928", 3.2.1 "Verbali delle sedute della rappresentanza", 3.2.2 "Carteggio ed atti degli affari della frazione"

Note

(1) A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.2 "Frazione di Laguna Musté 1818-1923", 3.2.2 "Atti degli affari della frazione", n.13 "Vendita di Simone Bertè da Cavedine di un terreno", 1818

(2) A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.2 "Frazione di Laguna Musté 1818-1923", 3.2.1 "Verbali delle sedute della rappresentanza", n.12, 1909 settembre 4 - 1923 settembre 19

(3) A.C.CV., 1.3 "Comune di Cavedine 1923-", 1.3.9 "Carteggio ed atti ordinati per anno", n.6, 1928, cat. V

Ente

Amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté

1936 - 1941

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Laguna Musté - Comune di Cavedine, 01/01/1726 - 31/12/1986

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale del comune di Cavedine.

Esiste un'amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté gestita da un commissario prefettizio. Le attestazioni reperibili nell'archivio della frazione vanno dal 1936 al 1941.

Condizione giuridica

In base al R.D. n.332/1928, art. 64, co. 3, l'amministrazione separata frazionale è soggetta alla sorveglianza del podestà del comune che ne può rivedere i conti. Il R.D. 3 marzo 1934, n.383, approvazione del T.U. della legge comunale e provinciale stabilisce che l'amministrazione dei terreni, assegnati ad una frazione, è affidata dal prefetto ad un commissario scelto di regola tra i frazionisti.

Funzioni, occupazioni e attività

In questi anni l'amministrazione separata non viene costituita, in quanto non in grado di sopportare le spese inerenti alla frazione stessa. Il commissario prefettizio per l'amministrazione separata delibera di non dar corso all'esecuzione del bilancio preventivo e di lasciare l'amministrazione dei beni frazionali al comune come avveniva in passato (1).

Struttura amministrativa

L'amministrazione separata era gestita dal un commissario prefettizio come previsto dall'articolo 84 del R.D. 3 marzo 1934, n.383. Altra figura era il segretario frazionale.

Contesto generale

Manteneva rapporti con il comune di Cavedine. Il podestà assisteva alle sedute delle deliberazioni della frazione.

Note

(1) A.C.CV., 3.3 "Commissario prefettizio per l'amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté", 3.3.1 "Bilanci di previsione", nn.1-4, 1937-1941

Ente

Amministrazione separata usi civici di Laguna Musté

1950 febbraio 16 -

Luoghi

Cavedine

Altre forme del nome

ASUC. Amministrazione separata degli usi civici di Laguna Musté

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Laguna Musté - Comune di Cavedine, 01/01/1726 - 31/12/1986

Storia

Gli usi civici sono dei diritti che gruppi di persone esercitano, "uti cives", su terreni e beni, quali pascoli, boschi, malghe, etc., appartenenti al loro comune o frazione. Il diritto consiste nell'uso e nel godimento di tali beni soltanto da parte degli abitanti di un determinato luogo in dipendenza della loro qualità di cittadini. Dal punto di vista tecnico-giuridico sono "beni demaniali", quindi inalienabili e indisponibili (Codice Civile, artt. 822 e sgg.). Una sentenza della Suprema Corte di Cassazione emanata il 5 gennaio 1951 riguardanti i beni d'uso civico stabilisce che "le terre del demanio universale o comunale sono proprietà delle popolazioni, non dell'ente pubblico. Il pascolo e il legnatico integrano l'antichissimo uso delle popolazioni di ritrarre dalle terre le utilità essenziali per la vita, e debbono annoverarsi fra le forme sopravvivenenti del primitivo collettivismo agrario, che hanno permesso per secoli alle popolazioni di partecipare al godimento in natura di terre, di pascoli e di boschi. Gli usi civici trovano il loro fondamento nell'antico dominio delle popolazioni che, per soddisfare i bisogni essenziali della vita, usavano le terre in certi modi determinati. Tali usi hanno continuato ad sussistere anche dopo l'emanazione delle leggi sull'abolizione della feudalità".

All'inizio dell'Ottocento sia il governo bavarese che il Regno napoleonico mantennero distinti i beni collettivi delle frazioni o di altri nuclei aggregati dai beni che costituiscono i demani e i patrimoni dei comuni e ne regolarono il funzionamento.

Alla legislazione austriaca era invece sconosciuto il concetto di uso civico come semplice diritto d'uso di un bene a favore dei cittadini di un comune o di una frazione. Gli usi civici erano considerati dalla legge austriaca come "servitù prediali".

La patente imperiale del 5 luglio 1853, n. 130 dettava le norme per regolare e reuire vari diritti sulla legna, sui pascoli e sui prodotti forestali; la legge provinciale del 9 gennaio 1866, n.1 per la Contea principesca del Tirolo, emanò il regolamento comunale ed elettorale per i comuni ed era riconosciuta l'esistenza degli usi civici (vd. § 27,30, 39, 49, 60-70); la legge del 7 giugno 1883, n. 94 conteneva norme per la divisione di beni comuni e la regolazione di diritti comuni di godimento e di amministrazione; la legge provinciale per il Tirolo del 19 giugno 1909, n. 61 provvedeva alla divisione delle porzioni di terreno, anteriormente di proprietà comune.

Gli usi civici sono stati regolamentati con la legge del 16 giugno 1927, n. 1766 (tuttora vigente) che convertiva in legge le modificazioni al R.D. del 22 maggio 1924, n. 751, del R.D. del 28 agosto 1924, n. 1484 e del R.D. del 16 maggio

1926, n. 895, tutti concernenti il riordinamento degli usi civici nel regno. Il R.D. del 26 febbraio 1928, n. 332 approvava il Regolamento per l'esecuzione della legge 1766/1927.

La legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 5 che sanciva l'autonomia regionale del Trentino-Alto Adige, investiva la regione della potestà legislativa in materia di usi civici.

Le amministrazioni separate in provincia di Trento furono in seguito regolate con D.P.G.P. del 11 novembre 1952, n. 4, intitolato "Regolamento per l'esecuzione della legge provinciale 16 settembre 1952, n.1 sulle amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico".

La gestione ordinaria dei beni collettivi è di norma affidata all'ente-comune, dove non preesistono forme autonome organizzative (associazioni agrarie, università agrarie, ecc.). Il comune gestisce i beni della collettività, comprese le appartenenze sub-comunali (frazionali), fino a quando non viene costituita l'amministrazione separata frazionale (legge n. 1766/1927, art. 26, co. 2). A norma delle leggi speciali in materia, la gestione delle A.S.U.C. è derogata alla disciplina della legge comunale e provinciale (T.U. del 3 marzo 1934, n. 383, art. 84, co. 2). L'amministrazione separata frazionale gestisce i beni con bilanci ed inventari separati, a profitto dei frazionisti, ed è soggetta alla sorveglianza del podestà del comune che ne può rivedere i conti (R.D. n.332/1928, art. 64, co. 3).

Con delibera della Giunta provinciale del 16.02.1950 n. 151/4/III viene nominato il primo comitato d'amministrazione per la gestione dei beni frazionali di Laguna Musté per il primo anno di gestione (2).

Condizione giuridica

Ente politico-amministrativo

La legge del 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751, intitolata "Legge di riordinamento degli usi civici nel regno" e il Regolamento di attuazione approvato con il R.D. 26 febbraio 1928, era diretta ad unificare in un testo nazionale le diverse normative preunitarie.

Il R.D. del 30 dicembre 1923, n. 3267 ("legge forestale") regolava le norme e le amministrazioni per i terreni utilizzati a bosco e a pascolo.

La legge comunale e provinciale datata 3 marzo 1934, n. 383 trattava dell'amministrazione separata dei terreni assegnati alle frazioni.

La legge provinciale del 16 settembre 1952, n.1 "Amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico" (B.U. 27 settembre 1952, n.20), regolamenta, nella provincia di Trento, l'art. 43 del R.D. 26 febbraio 1928, riguardante l'amministrazione dei beni comunali di uso civico.

Il D.P.G.P. dell'11 novembre 1952, n. 4 (B.U. 19 dicembre 1952, n. 27) detta infine il Regolamento per la costituzione delle amministrazioni separate di uso civico, per il funzionamento ed attività delle amministrazioni separate e per i rapporti fra le amministrazioni separate e i comuni.

Funzioni, occupazioni e attività

La legge tuttora vigente (L. n.1766/1927 e il Regolamento esecutivo approvato con R.D. n. 332/1928) è diretta essenzialmente ad inserire beni e diritti delle popolazioni (Proprietà e diritti collettivi), identificati in un regime di gestione programmata a destinazione vincolata e diversificata secondo la vocazione dei beni: gestione a fini produttivi e di conservazione ambientale in base a piani economici di sviluppo per i patrimoni silvo-pastorali (beni di categoria A) e ripartizione in quote da assegnarsi in enfiteusi agli aventi diritto per le terre destinate a coltura (terre di categoria B).

L'art. 11 della legge n. 1766/1927 comprende sia i beni collettivi originari, intendendo per tali sia i beni delle comunità di abitanti organizzate stabilmente in un territorio e le terre acquisite attraverso ogni forma di possesso collettivo, sia i beni assegnati ai comuni, frazioni o associazioni agrarie per effetto delle operazioni di sistemazione delle terre e di liquidazione dei diritti di cui all'art. 1 della stessa legge e normative anteriori. Per risolvere una questione sorta negli ultimi decenni del XIX secolo, circa la natura dei beni della collettività intestati al comune e destinati all'esercizio degli usi, il legislatore del 1927 ha sottoposto allo stesso regime tutti i beni posseduti dai comuni (e frazioni) su cui si esercitavano gli usi, comprendendo così tra le terre collettive anche quelle gravate da usi che fossero comunque nel possesso del comune. Vi erano anche beni non di origine civica ma assimilati ad essi con leggi speciali (p.e. la legge del 1° dicembre 1971, n. 1102 "legge-montagna") oltre alle terre acquistate ai sensi dell'art. 22 della legge n. 1766/1927 per aumentare la massa delle terre da quotizzare (agevolazione per l'acquisto di nuove terre disposte dal D.L.L. del 14 luglio 1918, n. 1142).

Le terre collettive, prima del 1927, erano indicate con termini diversi nelle varie località e regioni: "demani universali" nel sud, "proprietà o domini collettivi" negli ex-Stati pontifici, "terre comuni, comunanze, comunaglie, regole, vicinie" in altre zone d'Italia e nell'arco alpino. Questi beni furono in passato utilizzati dagli utenti per fini esistenziali e a scopo di commercio. L'associazione degli utenti di norma costituì il nucleo su cui si sono formati i comuni moderni, quali enti rappresentativi della comunità e dei suoi diritti. In base a ciò, in giurisprudenza è stato sempre tenuto presente il rapporto "universitas civium" - intesa come comunità di abitanti organizzata in un territorio - ed "ente-comune", quale successore della prima; anche quando la gestione dei beni pubblici è passata al comune, si è mantenuta distinta la gestione degli usi civici.

Il R.D. n. 332/1928 affermava che, dopo l'approvazione del piano di massima per la destinazione delle terre di uso civico, il commissario regionale doveva emanare un decreto nel quale erano indicati gli usi civici accertati sulle terre assegnate alla categoria A; il decreto veniva comunicato al comune o all'associazione agraria a cui appartenevano le terre. I comuni e le associazioni agrarie erano tenuti quindi provvedere alla compilazione dei regolamenti di uso civico (in armonia con i piani economici dei boschi) e dei regolamenti per il godimento dei pascoli montani previsti dalla legge forestale del 30 dicembre 1923, n. 3267 e dal relativo Regolamento (R.D. n. 1126/1926); i regolamenti venivano poi sottoposti all'approvazione dei consigli provinciali dell'economia.

Ancora secondo il Regolamento n. 332/1928, sulle rendite delle terre gravavano delle imposizioni fiscali (oltre alle spese di amministrazione e sorveglianza); era quindi facoltà del comune o dell'associazione agraria imporre agli utenti un corrispettivo per l'esercizio degli usi consentiti. Erbe e legna esuberanti potevano essere vendute a profitto dell'amministrazione del comune o dell'associazione agraria ed era espressamente vietata la divisione del ricavato della vendita fra gli utenti.

Per quanto concerne la provincia di Trento, vige il Regolamento approvato con D.P.G.P. dell'11 novembre 1952, n.4 (B.U. 19 dicembre 1952): l'amministrazione separata della frazione, non appena costituita, deve provvedere alla compilazione di un inventario completo dei beni di uso civico, risultanti dal decreto di assegnazione delle terre, e dei diritti conseguenti all'accertamento eseguito dal commissario regionale per gli usi civici; alla compilazione di un bilancio, riferito all'anno solare, dal quale risultino le entrate ordinarie e straordinarie derivanti dall'amministrazione separata dei beni, le spese e la destinazione del complesso dei proventi della frazione; alla compilazione del Regolamento prescritto all'art. 43 del R.D. n.332/1928; alla definitiva redazione dell'elenco dei cittadini aventi diritto d'uso civico e dei capifamiglia che li rappresentano (l'elenco deve essere costantemente aggiornato mediante

coordinamento mensile con l'ufficio anagrafico del comune); all'impianto della contabilità, con allestimento del giornale di cassa, libro mastro, sistema dei mandati e delle reversali, scadenziario delle entrate e delle spese, ruolo di esazione delle entrate; all'assegnazione infine del servizio di tesoreria al tesoriere comunale.

Struttura amministrativa

Nel sistema della legge n. 1766/1927 alle operazioni di sistemazione dei beni e diritti collettivi provvedevano organi speciali di giurisdizione ordinaria succeduti agli organi preunitari (art. 34): i Commissari regionali per gli usi civici. Essi svolgevano in prevalenza funzioni amministrative, ma quando nel corso delle operazioni sorgevano contestazioni su diritti dovevano risolverle in via incidentale come giudici sospendendo nel frattempo il procedimento. La loro nomina avveniva con decreto reale su proposta del Ministero per l'Economia Nazionale con consenso del Ministro per la Giustizia e Affari di Culto, ed erano scelti fra i magistrati di grado non inferiore a quello di consigliere di corte d'appello; prendevano poi il nome di Commissari per la liquidazione degli usi civici. In seguito ad una sentenza della Corte Costituzionale del 1989 la nomina dei commissari viene rimessa al Consiglio Superiore della Magistratura.

Dai Commissari dipendevano uno o più assessori da scegliersi fra i magistrati di grado non superiore a quello di consigliere di appello, ovvero tra i funzionari di Stato. Essi venivano nominati con decreto del Ministro per l'Economia Nazionale, previo consenso del ministro dal quale dipendevano. Compito degli assessori era coadiuvare il commissario in tutte le sue operazioni: il commissario cioè poteva affidare loro tutti gli atti di istruzione e delegarli a trattare e ricevere le conciliazioni.

Per l'istruttoria e per le operazioni di loro competenza, i Commissari potevano servirsi di speciali incaricati. Ma gli atti di assessori e incaricati non erano validi senza l'approvazione del commissario.

I Commissari, sempre assistiti da un segretario con funzioni di cancelliere, procedevano, su istanza degli interessati oppure d'ufficio, all'accertamento, alla valutazione ed alla liquidazione dei diritti degli usi civici, allo scioglimento delle promiscuità ed alla rivendicazione e ripartizione delle terre. Si formavano così dei piani di massima per la destinazione dei fondi pervenuti al comune o all'associazione agraria e di quelli già in precedenza da loro posseduti. Seguiva dunque una ripartizione in quote: un delegato tecnico o un perito nominato dal commissario doveva formulare un piano di ripartizione in unità fondiari delle terre destinate alla coltura agraria, che conteneva anche l'indicazione delle migliorie che i concessionari erano tenuti ad eseguire e dei canoni da pagare. In seguito il commissario formulava un bando col quale tutti i capi di famiglia (che avevano diritto a concorrere) erano invitati a fare domanda per l'assegnazione delle quote. Le domande erano esaminate da una commissione presieduta dal podestà del comune o della frazione interessata e composta da sei membri scelti fra i cittadini del comune o della frazione e dal pretore del mandamento. Se il numero degli ammessi al bando superava la quota delle terre disponibili, la commissione sceglieva un numero di concorrenti pari a quello delle quote, preferendo i meno abbienti. I concorrenti che si ritenevano lesi dalle deliberazioni della commissione potevano fare ricorso al commissario regionale.

I Commissari decidevano tutte le controversie circa l'esistenza, la natura e l'estensione dei diritti sopra citati; curavano la completa esecuzione delle proprie decisioni e di quelle anteriori non ancora eseguite. In Trentino i Commissari assumevano le funzioni delle commissioni e dei commissari già istituiti nelle nuove province per effetto della legge dell'ex impero austro-ungarico del 7 giugno 1883, n. 94, e delle leggi ed ordinanze provinciali per le operazioni agrarie sulla divisione, sul regolamento e sull'affrancazione dei relativi diritti di godimento.

Le decisioni dei commissari erano impugnabili solo con reclamo presso la Corte d'Appello avente giurisdizione nei territori dove erano situati i terreni della controversia.

Con la L.P. datata 16 settembre 1952, n.1, venivano regolate nella provincia di Trento le amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico. All'amministrazione provvede direttamente il consiglio comunale a cui spetta la deliberazione del regolamento previsto dall'art.43 del R.D. n. 332/1928 e la disciplina delle altre norme in esso contenute. I proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione devono essere posti in evidenza in apposito allegato al bilancio ed al conto comunale (art.1). I beni di uso civico di originaria appartenenza alle frazioni e quelle che vi passano dopo le affrancazioni, sono amministrate separatamente, a profitto dei frazionisti, per mezzo di un comitato di tre membri per le frazioni con popolazione fino a 200.000 abitanti, e di cinque per quelle con popolazione superiore. Il comitato dura in carica per un quadriennio ed è riconfermabile. A differenza delle leggi n. 1766/1927 e 284/1944 il sindaco del comune e l'assessore anziano o delegato non possono far parte di alcun comitato di amministrazione. Tuttavia se la maggioranza dei capifamiglia di frazione lo richiede, l'amministrazione può essere affidata al consiglio comunale. Alla nomina del comitato si provvede con una consultazione alla quale possono partecipare tutti i capifamiglia titolari del diritto d'uso civico sui beni frazionali. La proclamazione degli eletti avviene con decreto del Presidente della Giunta provinciale. Se per due volte alla consultazione non interviene la maggioranza degli elettori, l'amministrazione sarà affidata al consiglio comunale.

Il comitato di amministrazione separata può servirsi del personale addetto all'ufficio comunale; le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti secondo i dettami della legge provinciale e comunale e saranno pubblicate e sottoposte al controllo della Giunta provinciale nei modi stabiliti per le deliberazioni comunali. Le sedute del comitato sono pubbliche e il numero dei votanti non può essere inferiore a tre. La frazione con amministrazione separata concorre, soddisfatti i diritti della popolazione, nel sopportare le spese generali del comune assegnando un contributo annuo calcolato in base alle proprie rendite e necessità ordinarie. L'ammontare del contributo è concordato col sindaco, salvo rettifica del consiglio comunale; non raggiungendosi un accordo, la vertenza è rimessa alla Giunta provinciale che decide definitivamente.

Il D.P.G.P. dell'11 novembre 1952, n. 4 è la delibera del Regolamento per l'esecuzione della legge provinciale n.1/1952 concernente le amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico: il cap. 1 prevede la possibilità di costituire amministrazioni separate tramite dichiarazione di almeno un quarto di capifamiglia residenti nella frazione (le firme devono essere autenticate dal sindaco); l'autorizzazione alla gestione separata spetta alla Giunta provinciale, che provvede ad autorizzare anche la consultazione popolare per la nomina del comitato. Quest'ultimo è formato da tre o cinque membri e, mediante votazione segreta, elegge il presidente; all'elezione assiste il segretario comunale che redige il verbale, firmato da tutti gli intervenuti, da trasmettere alla Giunta provinciale. Inoltre per il normale servizio di segreteria, l'amministrazione separata, salvo casi speciali, nei quali si rende opportuna l'assunzione di personale proprio, deve richiedere l'opera del segretario o di altro dipendente comunale. Il presidente dell'amministrazione separata deve presentare al sindaco, entro il 1°ottobre di ogni anno, il bilancio - documentato e deliberato dal comitato di amministrazione - per l'esercizio successivo. Il comitato amministrativo deve nominare un collegio di revisori, composto di tre membri scelti tra i frazionisti, che nell'arco di un mese dall'incarico deve esaminare il conto e redigere un'apposita relazione.

Secondo l'art. 31 del D.P.G.P. n. 4/1952, nei comuni in cui non esistono frazioni, ed in quelli che, nelle stesse condizioni, verranno ricostituiti in avvenire, cessa l'amministrazione separata dei beni di uso civico con l'insediamento del consiglio comunale. Quindi, entro un mese dalle elezioni amministrative, il comitato di amministrazione procede alla chiusura della contabilità. Il presidente consegna quindi al sindaco gli elenchi ed i registri dell'amministrazione separata, nonchè tutti gli atti, i contratti ed il carteggio della frazione, ed ordina al tesoriere di versare alla cassa del comune il fondo eventualmente esistente a favore della frazione. Al sindaco verranno consegnati gli elenchi dei residui

attivi e passivi esistenti alla data di cessazione del comitato, affinché l'ufficio comunale ne curi la riscossione o il pagamento.

I beni di uso civico di originaria appartenenza alla frazione di Laguna Musté sono amministrati per mezzo di un comitato composto da cinque membri.

Contesto generale

In forza della L. n. 1766/1927: Il ministro per l'economia nazionale determinerà la circoscrizione e la sede di ciascun commissariato ed ha la suprema direzione per l'esecuzione della legge. Inoltre il R.D. n. 332/1928 (art. 67) recita che quando si dovrà procedere all'affrancazione di usi civici su terre private, allo scioglimento delle promiscuità, o alla reintegra di terre comuni o demani comunali, il ministero per l'economia nazionale stabilirà con suo decreto a quale dei commissari debba essere affidata l'esecuzione delle operazioni e la decisione di tutte le controversie dipendenti da esse. Secondo i dettami del R.D.L. n.751/1924 e della L. n. 1766/1927, contro le decisioni dei commissari delle questioni concernenti l'esistenza, l'estensione dei diritti sugli usi civici e la rivendicazione delle terre è ammesso il reclamo alle corti d'appello, avente giurisdizione nei territori ove siano situati i terreni in controversia, o la loro maggior parte (art. 32).

La L. del 10 luglio 1930, n.1078 "Definizione delle controversie in materia di usi civici" modifica l'art. 32 della legge n. 1766/1927 indicando che i reclami contro le decisioni dei commissari sono deferiti all'esclusiva competenza della corte d'appello di Roma (art.3). La notificazione della sentenza è fatta dalla cancelleria, d'ufficio, mediante invio del dispositivo alle parti tramite posta. Il ricorso alla cassazione deve essere proposto entro 45 giorni e quando la sentenza sia cassata, la causa è rinviata alla stessa corte d'appello di Roma, la quale deve conformarsi alla decisione della cassazione sul punto di diritto sul quale questa ha pronunciato (artt. 7 e 8). Inoltre per la trattazione delle cause d'appello, è istituita temporaneamente presso la corte d'appello di Roma una sezione speciale. Il ministro per l'agricoltura e le foreste può promuovere avanti ai commissari regionali, alla sezione speciale della corte d'appello ed alla corte di cassazione ogni azione e ricorso a difesa dei diritti delle popolazioni anche in contraddizione col comune o con l'associazione agraria (artt. 9 e 10).

Il D.P.G.P. n. 4/1952, cap.III, riguardante i "rapporti fra le amministrazioni separate ed i comuni", stabilisce che, nonostante l'amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico, il comune rimane integro nella sua unità politica, amministrativa e territoriale (art.24). Il sindaco esercita anche nella frazione i poteri stabiliti dalle leggi, estendendo le sue attività ed autorità a tutto il territorio comunale. Egli infatti vigila su tutti i servizi e sulla gestione di tutti i beni patrimoniali esistenti nelle frazioni e può sempre esaminare l'andamento dell'amministrazione separata e la contabilità riferendo poi alla Giunta provinciale. L'amministrazione separata resta soggetta alla sorveglianza del consiglio comunale. Il sindaco poi convoca, entro il settembre di ogni anno, il presidente dei comitati frazionali per trattare della somma da richiedere ad ognuno.

Il D.P.R. datato 17 luglio 1952, n. 1064 dettava le norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di usi civici: a decorrere dal primo settembre 1952, le potestà amministrative esercitate dal Ministero dell'Agricoltura e foreste sono trasferite alle Giunte provinciali di Trento e Bolzano. In attesa di leggi provinciali, il commissariato per la liquidazione degli usi civici di Trento continuava ad esercitare le funzioni amministrative attribuite dallo Stato. Le Giunte provinciali esercitano (art. 48, n.5 dello Statuto) le attribuzioni di vigilanza e tutela già spettanti alle Giunte provinciali amministrative e ai prefetti anche sulle amministrazioni separate dei beni di uso civico frazionali

e sulle associazioni agrarie, contemplate dalla legge n. 1766/1927. In particolare spetta alle Giunte provinciali, esaminate le domande e gli allegati, autorizzare la gestione separata degli usi civici e la consultazione popolare per la nomina dei comitati; nominare le tre o cinque persone che comporranno il comitato; sostituire i membri del comitato in caso di rinuncia dei medesimi o di nomina contemporanea nel comitato di due fratelli, ecc. Inoltre presso la Giunta provinciale è tenuto, affidato ad uno speciale incaricato, un registro delle amministrazioni separate dei beni frazionali d'uso civico, con l'indicazione della loro data di nomina e di scadenza. Un mese prima dello scadere del quadriennio, il Presidente della Giunta provinciale o l'assessore delegato predispone che venga ordinata la consultazione popolare per la rinnovazione di ciascun comitato.

Fonti normative

Regio decreto 8 giugno 1865, n. 2321, "col quale è approvato il regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione comunale e provinciale annessa a quella del 20 marzo 1865, n. 2248".

Regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, Ordinamento giudiziario in vigore dal 1 gennaio 1866

Regio decreto 14 dicembre 1865, n. 2641 'col quale è approvato il regolamento giudiziario per l'esecuzione del codice di procedura civile, di quello di procedura penale e della legge sull'ordinamento giudiziario'.

Regio decreto del 9 gennaio 1887, n. 4311, "che approva un nuovo ordinamento del servizio statistico"

Regio decreto 20 maggio 1897, n. 217, "che approva il testo unico delle leggi sulle tasse di registro".

Regio decreto 21 settembre 1901, n. 445, "che approva il regolamento per la formazione e la tenuta del registro di popolazione in ciascun comune del regno".

Regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297, "che approva il regolamento per la esecuzione della legge comunale e provinciale".

Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, "che approva il nuovo testo unico della legge comunale e provinciale".

Legge 7 aprile 1921, n. 457, "concernente il VI censimento generale della popolazione del regno"

Regio decreto 23 ottobre 1921, n. 1530, "che estende ai territori annessi al regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778, la legge 7 aprile 1921, n. 457 sul censimento generale della popolazione nei comuni del Regno"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Regio decreto 21 gennaio 1923, n. 93, "che istituisce la provincia di Trento, con capoluogo Trento"

Regio decreto 24 settembre 1923, n. 2013, "Estensione alle nuove provincie delle disposizioni relative all'ordinamento dello stato civile"

Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, "Riforma della legge comunale e provinciale"

Regio decreto 31 gennaio 1924, n. 151, "Norme per l'attuazione del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, riguardante la riforma della legge comunale e provinciale"

Regio decreto 23 maggio 1924, n. 824, "Regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello stato"

Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2113, "Istituzione del servizio ispettivo sui comuni e sulle provincie, e modificazioni alle disposizioni della legge comunale e provinciale"

Legge 4 febbraio 1926, n. 237, "Istituzione del potestà e della consulta municipale nei comuni con popolazione non eccedente i 5000 abitanti"

Regio decreto 6 maggio 1926, n. 760, "Determinazione per alcune provincie del regno, della data della cessazione delle amministrazioni ordinarie e straordinarie e dell'inizio delle funzioni del podestà e delle consulte municipali nei comuni di cui all'art. 1 della legge 4 febbraio 1926, n. 237"

Regio decreto legge 9 maggio 1926, n. 818, "Modificazioni alla legge 4 febbraio 1926, n. 237, sulla istituzione del podestà e della consulta municipale"

Regio decreto legge 3 settembre 1926, n. 1910, "Estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del regno"

Decreto legge 17 marzo 1927, n. 383, "Facoltà al governo del re di provvedere ad una revisione generale delle circoscrizioni comunali"

Regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, "Disposizioni relative ai libri fondiari nei territori delle nuove provincie"

Regio decreto 23 aprile 1929, n. 551, "Fissazione della data di cessazione delle amministrazioni straordinarie e dell'attuazione del nuovo ordinamento dell'amministrazione provinciale in 17 provincie"

Regio decreto 26 luglio 1929, n. 1361, "Modifica alla tenuta dei registri dello stato civile"

Circolare del Ministero dell'interno, Direzione generale dell'amministrazione civile, 28 agosto 1929 n. 16900/3 rimettente in ruolo i militari già congedati dal governo austriaco

Legge 14 settembre 1931, n. 1175, Testo Unico delle leggi sulla finanza locale

Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, "Approvazione del testo unico della legge comunale e provinciale"

Legge 24 febbraio 1938, n. 329 "T.U. delle disposizioni legislative sul reclutamento del r. esercito"

Legge 16 giugno 1938, n. 1075, "Conversione in legge del r. decreto-legge 28 aprile 1938, n. 482, concernente la prescrizione, come requisito essenziale ad amministratore dei comuni e delle provincie, dello stato di coniugato o di vedovo con prole"

Regio decreto 28 ottobre 1940, n. 1443, "Codice di procedura civile"

Legge 18 dicembre 1941, n. 1368, Disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie

Regio decreto legge 28 dicembre 1943, n. 29-B, "Defascistizzazione delle amministrazioni dello stato, degli enti locali e parastatali, degli enti comunque sottoposti a vigilanza o tutela dello stato e delle aziende private esercenti servizi pubblici o di interesse nazionale"

Regio decreto legge 4 aprile 1944, n. 111, "Norme transitorie per l'amministrazione dei comuni e delle provincie"

Regio decreto legge 12 aprile 1944, n. 101, "Norme integrative dei r. decreti-legge 28 dicembre 1943, n. 29-B e 6 gennaio 1944, n. 9, sulla defascistizzazione delle amministrazioni dello stato, degli enti locali e parastatali, degli enti comunque sottoposti a vigilanza o tutela dello stato e delle aziende private esercenti servizi pubblici o di interesse nazionale e sulla riammissione in servizio degli appartenenti a dette amministrazioni, enti ed aziende già licenziati per motivi politici"

Decreto legge luogotenenziale 27 luglio 1944, n.159, "Sanzioni contro il fascismo"

Decreto legge luogotenenziale 1 febbraio 1945, n. 23, "Estensione alle donne del diritto di voto"

Decreto legge luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, "Ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Decreto legge luogotenenziale 4 marzo 1946, n. 68, "Modificazioni alle norme per la ripartizione dei comuni in sezioni elettorali"

Decreto legge luogotenenziale 10 marzo 1946, n.76, "Modificazioni ed aggiunte al D.L.L. 7 gennaio 1946, n.1, sulla ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Decreto legge luogotenenziale 15 marzo 1946, n. 83, "Modificazioni al D.L.L. 7 gennaio 1946, n. 1, sulla ricostruzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Decreto legge del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 574, "Norme sull'assetto della legislazione nei territori liberati, per i provvedimenti adottati dagli enti locali sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale"

Legge 9 giugno 1947 n. 530, "Modificazioni al testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934 n. 383, e successive modificazioni"

Decreto legge luogotenenziale 7 gennaio 1948, n.1, "Ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva"

Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, "Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige"

Legge 29 aprile 1949, n. 264, Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati

Legge Regionale 1 giugno 1954, n. 11, "Norme per l'approvazione dei conti consuntivi degli enti locali"

Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, "Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954, n. 1128 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente"

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 luglio 1984, n. 12/L, "Approvazione del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni di cui al D.P.G.R. 19 gennaio 1984 n. 6/L"

Legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 11, "Disposizioni in materia di archivi e istituzione dell'archivio provinciale"

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 febbraio 1995 n. 4/L, "Approvazione nuovo testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni"

Legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1, Nuove disposizioni in materia di beni culturali

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV.,1.3 "Comune di Cavedine 1923 -", 1.3.2 "Deliberazioni del consiglio (copie)"

Bibliografia

FAES M., (a cura di), Cesure (le) istituzionali nella storia dei comuni trentini. Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR, Provincia autonoma di Trento, Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999

Note

(1) A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté", 3.4 "Amministrazione separata usi civici di Laguna Musté", 3.4.1 "Verbali delle deliberazioni del comitato d'ammnistrazione (originali)", n.2, 1950 maggio 1 - 1957 ottobre 30

fondo 3

Frazione di Laguna Musté - Comune di Cavedine, 1726 - 1986

1 busta (7 fascicoli, 1 volume e 2 registri)

Soggetti produttori

Villa di Laguna Musté, [1726 marzo 20] - 1810 agosto 31

Villa di Laguna Musté, 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Frazione di Laguna Musté, 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté, 1936 - 1941

Amministrazione separata usi civici di Laguna Musté, 1950 febbraio 16 -

Criteri di ordinamento e inventariazione

L'intervento d'ordinamento ha riguardato la documentazione della frazione di Laguna Musté dal 1726 al 1986.

La documentazione al momento del riordino si presentava raccolta in buste con una sommaria indicazione del contenuto e alcuni registri sparsi tra gli scaffali.

E' stata riordinata in base alla periodizzazione storico-istituzionale creando quattro sottofondi relativi alla villa, nell'ambito della comunità di Cavedine, in periodo di antico regime, alla villa della frazione di Cavedine, alla frazione facente parte del comune di Cavedine in epoca austriaca e all'amministrazione separata usi civici.

All'interno dei sottofondi sono state formate delle serie archivistiche secondo criteri logici, a loro volta costituite da unità poste in sequenza cronologica.

Alcune carte della villa recano delle segnature archivistiche con numeri romani, ma non si è potuto ricostruire l'ordinamento originario data l'esiguità dei documenti, che sono stati ordinati.

Il carteggio e gli atti della frazione dal 1818 al 1923 sono stati ritrovati frammisti al materiale riguardante il comune e sono stati ordinati ed inventariati secondo un sistema cronologico.

Il carteggio e gli atti dell'amministrazione separata usi civici dal 1950 al 1986 era raccolto in buste: sono stati ordinati i fascicoli in ordine cronologico. Altro carteggio si trovava racchiuso in buste di piccole dimensioni riportanti per la maggior parte il titolo; si è mantenuta inalterata la fisionomia originaria e per alcuni fascicoli se ne è descritto in inventario il contenuto. Per quanto riguarda la contabilità dell'A.S.U.C. le serie si presentano quasi complete fino al 1979.

Per i criteri di ordinamento e inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine".

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 3 "Frazione di Laguna Musté".

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

subfondo 1

Villa di Laguna Musté - Comunità di Cavedine, 1726 - 1810

Ordinamenti, 1769 - 1781

Contenuto

Le carte di regola e i regolamenti (generalmente "ordinamenti") erano gli strumenti normativi che disciplinavano la civile convivenza all'interno del territorio delle comunità e delle vicinie, stabilendo i diritti e i doveri dei vicini e i criteri per la più opportuna fruizione dei beni comuni.

Per quanto riguarda la villa di Laguna Mustè si conserva un unico volume contenente le norme riguardanti la manutenzione e il restauro delle strade, dal 1769 al 1781, redatte dai giurati, quelle del 1781 sono anche firmate dal sindaco della comunità di Cavedine.

3.1.1-3.1.4. n.1. b.1-10

"Carta a favore della villa di Laguna e Mustè con diversi cappitoli da osservarsi soto le infrascrite pene, otenuti con gracioso rescritto da Sua Altezza Reverendissima nell'anno 1770"

1769 dicembre 28 - 1781 aprile 6

Regolamento per la tenuta delle strade:

cc. 1; 4: supplica dei vicini ed abitanti della "villa" di Laguna e Mustè a Cristoforo Sizzo, principe vescovo di Trento, per ottenere la riforma di 4 capitoli del 28 dicembre 1769, sottoscritta da Giacomo Gobber e Sperandio Cattoni, giurati, e relativo rescritto di concessione firmato da Filippo de Carneri, segretario, 1770 gennaio 8;

cc. 2-3: 4 capitoli relativi alla tenuta delle strade, 1769 dicembre 28;

cc. 5-6r.: 5 capitoli relativi alla regolamentazione delle strade nella "villa" di Laguna e Mustè, sottoscritti da Giacomo Manara, sindaco, 1781 marzo 27;

cc. 7-10: regolamento per la divisione dei lavori per restauro delle strade della "villa" di Laguna - Mustè, redatto da Francesco Baceda e Giuseppe Pedrotti, giurati, 1781 aprile 6.

Sul piatto posteriore della coperta: "Li 14 marzo 1784 li giurati Francesco Bertedato Cornalin, giurato della villa di Mustè e Francesco Catton, giurato della villa di Laguna, così sudeti giurati ano confermato li capi delli ... delle strade e dura per anni tre ...".

Volume, cc. 10

serie 1.2

Atti degli affari della villa, 1726 - 1789

Contenuto

La serie raccoglie gli atti della villa di Laguna Musté dal 1726 al 1789 riguardanti i vari affari che la vicinia ebbe a trattare nel corso del secolo XVIII; si tratta di locazioni, investiture, censi, stime, vendite e un testamento, raccolti in sette fascicoli annuali.

3.1.1-3.1.4. n.2. b.1-10

Atti degli affari della villa

1726

"Testamento di Gian Nicolò Aurella di Cavedine", nel quale lascia beni mobili ed immobili alla villa di Laguna e Musté, 1726 marzo 20.

Fascicolo, cc. 2

3.1.1-3.1.4. n.3. b.1-10

Atti degli affari della villa

1728

Locazione perpetua di un terreno in località "alle Nogare" della villa di Laguna e Musté a Pietro Antonio Bortolotti da Cavedine e riduzione del livello annuale pagato dallo stesso alla villa, 1728 aprile 18; 1728 giugno 24.

Fascicolo, cc. 10

3.1.1-3.1.4. n.4. b.1-10

Atti degli affari della villa

1730

Investitura perpetua di diversi terreni della villa di Laguna e Mustè concessa a Giacomo Rivani da Cavedine, 1730 luglio 9.

Fascicolo, cc. 4

3.1.1-3.1.4. n.5. b.1-10

Atti degli affari della villa

1760

Censo di ragnesi 50 costituito da Pietro Paolo Cattoni detto Zanantonin a favore della villa di Mustè, 1760 agosto 30.

Registro, cc. 5

3.1.1-3.1.4. n.6. b.1-10

Atti degli affari della villa

1779

Stima e vendita di un terreno in località "Cà dell'Agnola" dei fratelli Bolognani da Vigo a Giacomo Bertè e Giacomo Chiappani, giurati della villa di Laguna e Musté, sottoscritta da Bartolomeo Comai, agrimensore, 1779 dicembre 6

Fascicolo, cc. 2

3.1.1-3.1.4. n.7. b.1-10

Atti degli affari della villa

1782

Vendita di Caterina vedova di Francesco Conti, detto Vigat da Mustè, alla villa di Mustè, di un "pozzato" in località "ai conti", 1782 novembre 18, con stima del terreno del 13 maggio 1782.

Fascicolo, cc.4

3.1.1-3.1.4. n.8. b.1-10

Atti degli affari della comunità

1789

Proposizione di Carlo Antonio De Lutti, massaro e Giuseppe Carlo Guarinoni, cancelliere, nella causa relativa alla divisione dei monti tra le ville di Laguna-Mustè, Stravino, Brusino e Vigo, 1789 maggio 21.

Fascicolo, cc. 2

Registri delle entrate e delle uscite dei giurati, 1806 - 1809

Contenuto

Il registro delle entrate e delle uscite consisteva in un elenco cronologico delle entrate e delle spese della villa. Vi venivano riportate le causali degli incassi e delle spese con i loro importi. Le fonti delle entrate erano costituite da livelli, da appalti del pane e da interessi su capitali prestati. I principali capitoli dell'uscita riportano le storse versate alle autorità, spese per lavori pubblici, spese di manutenzione delle strade e delle fontane, trasferte e stipendi dei giurati, spese per le stime dei periti per misurazioni di terreni e per il pagamento di interessi a creditori della villa.

Si conserva il registro riportante le entrate e le uscite della villa in ordine cronologico dal 27 gennaio 1806 al 2 dicembre 1809.

3.1.1-3.1.4. n.9. b.1-10

Registro dell'entrata e dell'uscita dei giurati

1806 gennaio 27 - 1809 dicembre 2

cc. 1-4r.: "...Notta della spenditta et entratta della onoranda villa di Laghuna e Mustè manegiata dalli magnifici giuratti Antoni quondam Dominico Toccoli, giurato di Laguna e Bernardi fillio di Uldarico Zanbaldi di Mustè, giurato di Mustè dell'anno 1806...", 1806 gennaio 27 - 1807 gennaio 3;

cc. 5-10r.: "Nota dell'entrata e spendita del onoranda vila di Laguna e Mustè, manegiata dalli magnifici Michelangelo Rotta, giurato di Laguna e Carlo quondam Carlo Toccoli, giurato di Mustè", 1807 gennaio 3 - 1809 dicembre 2;

c. 10v.: "...Conti col magnifico Carlo Toccoli, capo villa, di tutta la sua somministrazione sostenuta l'anno 1808 e 1809 nell'erecione della nuova fontana dalli magnifico Francesco Berti, capo villa presentaneo ed eccellentissimo signor dottor Antonio Toccoli, medico fisico e consigliere della frazione di Cavedine...", 1813 febbraio 15.

Registro, legatura in cartone, cc. 10

serie 1.4

Registri di tasse, 1770 - 1779

Contenuto

Si conserva un registro delle riscossioni della villa per il pagamento delle spese relative a due fontane.

3.1.1-3.1.4. n.10. b.1-10

"Libro della riscossione della nova fontana per l'anno [1770]" della villa di Laguna e Mustè

1770 settembre 12 - 1779 dicembre 28

A c. 2: "...Libro da riscuotersi per pagare residuo de' capitali et altre spese per le due pubbliche fontane dell'acqua...", 1770 settembre 12.

Registro, legatura in cartone, cc. 126

subfondo 2

Frazione di Laguna e Musté - Comune di Cavedine, 1818 - 1923

serie 2.1

Verbali delle sedute della rappresentanza frazionale, 1882 - 1923

Contenuto

La rappresentanza frazionale si riuniva nella cancelleria comunale di Cavedine; era l'organo deliberativo e provvedeva a salvaguardare gli interessi della frazione. Vi partecipavano i rappresentanti frazionali e il sindaco del comune. Al capofrazione spettava il compito di invitare a seduta i rappresentanti e di dichiarare aperta la seduta, dopo aver constatato la presenza del numero legale di membri. Nel corso di tali sedute dovevano essere trattati tutti gli affari soggetti alla deliberazione della rappresentanza stessa. Le decisioni riguardavano la concessione di taglio legname ad uso dei censiti o per la vendita, opere di pubblica utilità come il restauro delle strade e delle fontane, l'introduzione di nuove tasse, la raccolta di stame per i frazionisti, l'affittanza dei terreni di proprietà, i regolamenti, la concessione di permessi di pascolo, la richiesta di mutui alla rappresentanza comunale. La rappresentanza frazionale doveva fare in modo che il patrimonio produttivo della frazione fosse amministrato nella maniera più proficua possibile.

La serie è lacunosa: si conservano due protocolli delle sedute sottoscritte dai membri della rappresentanza frazionale dall'11 marzo 1882 al 14 aprile 1884 e dal 4 settembre 1909 al 19 settembre 1923.

3.2.1-3.2.3. n.11. b.11-23

Verbali delle sedute della rappresentanza frazionale di Laguna - Musté e Cavedine

1882 marzo 11 - 1884 aprile 14

Registro, cc. 14, senza coperta

3.2.1-3.2.3. n.12. b.11-23

"Protocolli per la rappresentanza frazionale Laguna - Musté" e Cavedine

1909 settembre 4 -1923 settembre 19

Verbali delle sedute della rappresentanza frazionale.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 72

serie 2.2

Carteggio ed atti degli affari della frazione, 1830 - 1920

Contenuto

La serie raccoglie il carteggio e gli atti della frazione raccolto in fascicoli annuali.

Si tratta di corrispondenza con il comune, liquidazione di crediti, prestiti a privati, suppliche, protocolli di assegnazione dei prodotti forestali, inviti a sessione dei rappresentanti frazionali per concessione di piante ad uso legname e per acquisto terreni.

La serie è lacunosa e comprende 9 fascicoli dal 1830 al 1920.

3.2.1-3.2.3. n.13. b.11-23

Carteggio ed atti

1818

Vendita di Simone Bertè da Cavedine di un terreno e atti relativi alla causa per credito di fiorini 100

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.14. b.11-23

Carteggio ed atti

1830

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.15. b.11-23

Carteggio ed atti

1834

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.16. b.11-23

Carteggio ed atti

1851

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.17. b.11-23

Carteggio ed atti

1852

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.18. b.11-23

Carteggio ed atti

1863

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.19. b.11-23

Carteggio ed atti

1865

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.20. b.11-23

Carteggio ed atti

1867

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.21. b.11-23

Carteggio ed atti

1919

Fascicolo

3.2.1-3.2.3. n.22. b.11-23

Carteggio ed atti

1920

Fascicolo

Libri cassa, 1832 - 1888

Contenuto

Il libro cassa contiene un elenco cronologico delle entrate e delle spese della frazione. Le fonti delle entrate erano costituite dall'esazione di tasse, dalle riscossione per i terreni usurpati in località "Isolotti" sul Sarca, da interessi su denaro prestato al comune o a privati, da appalti per la fabbricazione e la vendita del pane e per la macellazione degli animali, dai canoni di affitti di terreni, dalle multe inflitte a privati e per le licenze di pascolo. Le uscite riportano le spese per il personale della frazione come maestri e levatrici, gli stipendi e le trasferte degli amministratori, le spese per lavori di pubblica utilità come la manutenzione delle strade, delle sorgenti e dei boschi, le steore pagate dalla frazione. Nel registro sono riportati il numero progressivo degli allegati (alfabetico se si tratta di entrate, numerico se si tratta di uscite), la data, la causale degli importi, le somme delle entrate, quelle delle uscite e il riferimento al titolo del conto consuntivo.

All'inizio del registro le regole per la tenuta del libro cassa emanate dal Giudizio distrettuale di Vezzano il 3 luglio 1833. Il punto primo di tale regolamento prescrive che il giornale sia custodito esclusivamente dal capocomune o da chi ne fa le veci e che sia dallo stesso consegnato al suo successore. Ogni incasso o pagamento deve essere inserito nel giornale dal ricevitore secondo l'ordine del capocomune come stabilito dai punti 2 e 3. Il punto 5 precisa che gli importi delle entrate e delle uscite dovranno essere inseriti non per materie come per i conti consuntivi, ma "giornalmente di mano in mano che succedono".

I preventivi e i conti consuntivi con i relativi documenti giustificativi dell'entrata e dell'uscita si trovano nella serie "Preventivi - conti consuntivi e documenti giustificativi" del comune, in quanto ad essi uniti nell'ordinamento originario.

3.2.1-3.2.3. n.23. b.11-23

"Libro cassa della frazione di laguna Musté dal 1832 al 1888"

1832 - 1888

Si segnala all'inizio del registro: "Regole sulla tenuta del presente giornale", 1833 luglio 3; nota di revisione dei conti frazionali del 26 luglio 1889.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 138 n.n.

subfondo 3

Amministrazione separata dei beni della frazione di Laguna Musté, 1936

- 1941

serie 3.1

Bilanci di previsione, 1936 - 1941

3.3.1. n.1. b.1-4

Bilancio di previsione

1936

Registro

3.3.1. n.2. b.1-4

Bilancio di previsione

1937

Registro

3.3.1. n.3. b.1-4

Bilancio di previsione

1939 - 1940

Registro

3.3.1. n.4. b.1-4

Bilancio di previsione

1941

Registro

subfondo 4

**Amministrazione separata usi civici (A.S.U.C.) di Laguna Musté -
Comune di Cavedine, 1950 - 1986**

serie 4.1

Verbali delle deliberazioni del comitato d'amministrazione (originali), 1950 - 1957

Contenuto

Con delibera della Giunta provinciale del 16.02.1950 n. 151/4/III viene nominato il primo comitato d'amministrazione per la gestione dei beni della frazione. Nel verbale di deliberazione dell'1 maggio 1950 viene nominato come segretario dell'ente il segretario comunale, già affidatario della mansione dal'1 marzo 1950. Secondo quanto stabilito dalla legge provinciale 16 settembre 1952, n. 1 , all'art. 1. le frazioni sono amministrate separatamente per mezzo di un comitato nominato dalla Giunta provinciale. Il comitato è composto da 5 membri; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti (art. 2) secondo i dettami della legge provinciale e comunale e sottoposte al controllo della Giunta provinciale nei modi stabiliti per le deliberazioni comunali.

3.3.1. n.1

"Registro sedute" del comitato d'amministrazione

1950 marzo 10 - 1953 maggio 7

Registro, cc.30 n.n.

3.3.1. n.2

"Registro dei verbali di deliberazione del 1.5.1950 al ..." del comitato d'amministrazione

1950 maggio 1 - 1957 ottobre 30

Registro, cc. 50 n.n.

3.3.1. n.3

"Registro delle deliberazioni"

1957 ottobre 30 - 1961 maggio 13

Verbali delle deliberazioni del comitato d'amministrazione

Registro, cc. 76 n.n.

3.3.1. n.4

"Registro degli originali delle deliberazioni del comitato di amministrazione usi civici della frazione di Laguna Musté"

1953 giugno 1 - 1965 ottobre 25

Verbali delle deliberazione del comitato d'amministrazione dell'A.S.U.C. non soggette ad approvazione

Registro, cc. 101 n.n.

serie 4.2

Verbali delle deliberazioni del comitato d'amministrazione (copie), 1950 - 1976

Contenuto

Si tratta della raccolta delle copie delle deliberazioni del comitato d'amministrazione da sottoposte all'approvazione dell'autorità tutoria.

3.3.2. n.1

Verbali delle deliberazioni del comitato d'amministrazione (copie)

1950 - 1967

Busta

3.3.2. n.2

Verbali delle deliberazioni del comitato d'amministrazione (copie)

1968 - 1976

Busta

serie 4.3

Indici delle deliberazioni del comitato d'amministrazione, 1957 - 1970

Contenuto

L'indice, compilato per una più agevole ricerca, riporta gli estremi delle deliberazioni che sono descritti analiticamente nella scheda del registro.

3.3.3. n.1

"Indice delle deliberazioni"

1957 febbraio 4 - 1970 giugno 18

Sulla carta di sinistra numero d'ordine del verbale delle deliberazioni del comitato d'amministrazione, la data, l'oggetto; sulla carta di destra la data di pubblicazione, la data dei reclami, gli estremi della trasmissione all'autorità tutoria (numero di protocollo e data), gli estremi dell'approvazione (data e numero) ed eventuali osservazioni.

Registro

serie 4.4

Protocolli degli esibiti, 1950 - 1965

Contenuto

In questa serie si trovano ii protocolli con la registrazione quotidiana della corrispondenza in arrivo ed in partenza dall'ufficio dell'amministrazione separata degli usi civici. Si registrano sulla carta di sinistra il numero di protocollo delle lettere in arrivo ed in partenza, la data della lettera, la data d'arrivo, l'ufficio o la persona che scrive, l'oggetto delle lettere ricevute; sulla carta di destra la data, l'ufficio o la persona a cui si scrive, l'oggetto della lettera spedita. L'ultima finca relativa alla classificazione del carteggio non è mai compilata.

3.3.4. n.1

Protocollo degli esibiti

1950 marzo 3 - 1954 febbraio 25

1950: nn. di prot. 1-72;

1951: nn. di prot. 1-112;

1952: nn. di prot. 1-183;

1953: nn. di prot. 1-106;

1954: nn. di prot. 1-10

Registro

3.3.4. n.2

Protocollo degli esibiti

1954 febbraio 26 - 1960 febbraio 22

1954: nn. di prot. 11-70;

1955: nn. di prot. 1-60;

1956: nn. di prot. 1-54;

1957: nn. di prot. 1-110;

1958: nn. di prot. 1-50;

1959: nn. di prot. 1-60;

1960: nn. di prot. 1-5

Registro

3.3.4. n.3

Protocollo degli esibiti

1960 gennaio 12 - 1965 ottobre 26

1960: nn. di prot. 1-71;

1960: nn. di prot. 1-128;

1960: nn. di prot. 1-40;

1963-1965: nn. di prot. 1-75

Registro

serie 4.5

Carteggio ed atti ordinati per anno, 1950 - 1969

Contenuto

La serie raccoglie il carteggio e gli atti dell'amministrazione separata degli usi civici. Si tratta di corrispondenza con il comune e con altri enti, istruzioni e disposizioni di legge, nomine dei revisori dei conti, rinnovi del comitato d'amministrazione, vendite di legname, rapporti con l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

3.3.5. n.1. b.1-8

Carteggio ed atti

1950

Fascicolo

3.3.5. n.2. b.1-8

Carteggio ed atti

1951

Fascicolo

3.3.5. n.3. b.1-8

Carteggio ed atti

1952

Si segnala: atti relativi agli adempimenti per la legge provinciale 16.9.1952, n. 1 riguardante le amministrazioni separate dei beni di uso civico; "Atti asta ramaglie val Deserta", 1952 - 1955

Fascicolo

3.3.5. n.4. b.1-8

Carteggio ed atti

1953

Fascicolo

3.3.5. n.5. b.1-8

Carteggio ed atti

1954

Si segnala: "Norme per l'approvazione dei conti consuntivi degli enti locali"; intimazioni al pagamento spese di fatturazione legname; "rinnovazione comitato usi civici Laguna Musté"

Fascicolo

3.3.5. n.6. b.1-8

Carteggio ed atti

1955

Fascicolo

3.3.5. n.7. b.1-8

Carteggio ed atti

1956

Fascicolo

3.3.5. n.8. b.1-8

Carteggio ed atti

1957

Fascicolo

3.3.5. n.9. b.9-20

Carteggio ed atti

1958

Fra l'altro: "Rinnovazione comitato usi civici Laguna Musté"; relazione del presidente per il quadriennio 1954 - 1958

Fascicolo

3.3.5. n.10. b.9-20

Carteggio ed atti

1959

Fra l'altro: atti relativi alla revisione dei conti consuntivi, 1950 - 1953; piano economico beni silvo-pastorali, 1959 - 1961

Fascicolo

3.3.5. n.11. b.9-20

Carteggio ed atti

1960

Fra l'altro: nomina revisori del conto consuntivo; liquidazione delle competenze del geometra Luciano Volcan per la costruzione della fognatura

Fascicolo

3.3.5. n.12. b.9-20

Carteggio ed atti

1961

Fra l'altro: presentazione dei rendiconti dei lavori di migliorie boschive per il 1961, 1961 - 1962

Fascicolo

3.3.5. n.13. b.9-20

Carteggio ed atti

1962

Fascicolo

3.3.5. n.14. b.9-20

Carteggio ed atti

1963

Contiene fra l'altro:

- rapporti con l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- atti relativi alla vendita di legname, 1963 - 1966

Fascicolo

3.3.5. n.15. b.9-20

Carteggio ed atti

1964

Fascicolo

3.3.5. n.16. b.9-20

Carteggio ed atti

1965

Fascicolo

3.3.5. n.17. b.9-20

Carteggio ed atti

1966

Fascicolo

3.3.5. n.18. b.9-20

Carteggio ed atti

1967

Contiene fra l'altro:

- "Servizio di custodia e sorveglianza patrimonio boschivo dell'ente", 1967 - 1968

Fascicolo

3.3.5. n.19. b.9-20

Carteggio ed atti

1968

Fascicolo

3.3.5. n.20. b.9-20

Carteggio ed atti

1969

Fascicolo

Carteggio ed atti ordinati per oggetto, 1950 - 1986

Contenuto

Al momento del riordino questo materiale si trovava racchiuso in buste di piccole dimensioni, riportanti per la maggior parte il titolo. Si è mantenuta inalterata la fisionomia originaria, si sono descritti in inventario i contenuti delle unità non individuabili dal titolo o i fascicoli ritenuti di particolare interesse.

3.3.6. n.1

Pratiche diverse

1952 - 1977

- Assicurazione degli operai adibiti a lavori in economia, 1952 - 1954;
- assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, 1952 - 1956;
- contributi vari, 1953 - 1964;
- fornitura di pali per illuminazione pubblica, 1959;
- norme per licitazione privata nella vendita di legname, 1959;
- norme per esecuzione dei lavori pubblici, 1962;
- frazionamenti della strada del Gaggio: prospetti, espropri, 1964 - 1967;
- rifornimento idrico loc. "Trevi": proprietari terreni, analisi delle acque, 1965 - 1966;
- elettrificazione della loc. "Trevi", 1965 - 1970;
- lottizzazione dei terreni in loc. "Trevi", 1965 - 1971;
- domande di acquisto di terreni in loc. "Trevi", 1965 - 1976;
- istruzioni per la vendita di terreni, 1968 - 1969;
- vendita di terreni loc. "Trevi" a Giancarlo Pegoraro e Renzo Pinton, 1969;
- svincolo delle cauzioni, 1969 - 1977;
- programmi di valorizzazione turistico residenziale in terreni vincolati, 1971;
- approvazione dello statuto del consorzio per il servizio di vigilanza boschiva, 1972 - 1977

Busta

3.3.6. n.2

"Squadroni" (1) di legname

1955 - 1961

Sorti di legname

Busta

Note

(1) "Squadrone": sorte boschiva

3.3.6. n.3

"Sessioni forestali"

1956 - 1982

Busta

3.3.6. n.4

Prenotazioni di sorti boschive e squadroni

1956 - 1981

Busta

3.3.6. n.5

Prenotazioni di sorti boschive e squadroni

1981 - 1985

Busta

3.3.6. n.6

Prenotazioni di sorti boschive

1985 - 1989

6

Busta

3.3.6. n.7

Prenotazioni di sorti boschive

1990 - 1994

Busta

3.3.6. n.8

Piani economici dei beni silvo-pastorali per gli anni 1958 - 1979

1958 - 1971

Busta

3.3.6. n.9

Costruzione della rete delle fognature acque bianche e nere di Laguna Musté e sistemazione di strade

1959 - 1960

Progetto redatto da Luciano Volcan, 1959 gennaio 12; deliberazioni del comitato di amministrazione relative all'approvazione del progetto per l'istituzione di un cantiere di lavoro, 1960

Busta

3.3.6. n.10

Cantiere di lavoro: rimboschimento e sistemazione zone montane

1959 - 1961

- I stralcio: cantiere n. 15427/R;

- II stralcio: cantiere n. 16677/R

Busta

3.3.6. n.11

Cantieri di lavoro: rimboschimento, sistemazione di zone montane e sistemazione di strade interne

1961 - 1964

Rimboscimento - sistemazione montana:

- III stralcio: cantiere n. 18481/R, 1961-1963;

- IV stralcio: cantiere n. 19659/R, 1964; 1969;

Sistemazione strade interne:

- cantiere n. 080794, 1961-1964

Busta

3.3.6. n.12

Elezioni del comitato amministratore degli usi civici

1962 - 1986

Certificati, elenchi dei capifamiglia, schede valide, accettazione delle cariche

Busta

serie 4.7

Contratti, 1950 - 1964

Contenuto

Secondo quanto stabilito dal regolamento 16 settembre 1952, n. 1 approvato con D.P.G.D. dell'11 novembre 1952, n. 2 ogni amministrazione separata deve provvedere all'impianto di un apposito registro dei contratti e deve tenere una completa raccolta dei contratti stessi e loro allegati nelle forme prescritte dalla legge comunale e provinciale (art. 18).

La serie è completa e comprende 3 buste di contratti dal 10 agosto 1950 al 23 marzo 1964, nn. di rep. 1-31.

3.3.7. n.1

Contratti

1950 agosto 10 - 1953 luglio 15

nn. di rep. 1-11

Busta

3.3.7. n.2

Contratti

1954 agosto 30 - 1959 dicembre 15

nn. di rep. 13-24

Busta

3.3.7. n.3

Contratti

1960 dicembre 7 - 1964 marzo 23

nn. di rep. 25-31

Busta

serie 4.8

Spese contrattuali, 1950 - 1973

Contenuto

In questa serie si conservano le matrici dei buoni di prelevamento delle spese contrattuali.

Sulla matrice è riportato il numero del buono e l'anno di riferimento, la somma depositata, eventuali prelevamenti effettuati e la somma ancora disponibile, il riferimento al contratto e il nome del depositante; ogni matrice di buono è datata e firmata dal segretario del comune e dal presidente dell'amministrazione separata. Seguono i rendiconti delle spese contrattuali sostenute dall'amministrazione e i verbali di deliberazione del comitato d'amministrazione per lo svincolo dei depositi cauzionali.

3.3.8. n.1

Prelevamento e depositi spese contrattuali

1950 - 1973

- Buoni per prelevamento di spese contrattuali;
- depositi cauzionali e spese contrattuali estinti, 1952 - 1973;
- depositi contrattuali effettuati presso la cassa comunale, 1950 - 1973;
- svincolo di cauzioni, 1954 - 1966

Busta

serie 4.9

Bilanci di previsione, 1950 - 1971

Contenuto

In base al R.D. n. 332 del 1928, l'art. 64, co. 3 l'amministrazione separata frazionale gestisce i beni con bilanci ed inventari separati, a profitto dei frazionisti ed è soggetta alla sorveglianza del podestà del comune che ne può rivedere i conti.

Sono presenti in questa serie i bilanci preventivi della frazione dal 1936 al 1941 dichiarati non esecutivi dal commissario prefettizio per l'amministrazione dei beni frazionali. (1)

Secondo quanto stabilito dal regolamento 16 settembre 1952, n. 1 approvato con D.P.G.D. dell'11 novembre 1952, n. 2 all'art. 4 il presidente dell'amministrazione separata deve presentare al sindaco entro il primo giorno d'ottobre d'ogni anno, il bilancio per l'esercizio successivo, documentato e deliberato dal consiglio d'amministrazione.

I bilanci contengono le previsioni delle entrate e delle uscite.

La serie comprende cinque registri dal 1936 al 1941 e trenta registri dal 1950 al 1979.

Note

(1) Vedi profilo storico-istituzionale dell'amministrazione separata degli usi civici di Laguna Musté

3.4.9. n.1. b.1-13

Bilancio di previsione

1950

Registro

3.4.9. n.2. b.1-13

Bilancio di previsione

1951

Registro

3.4.9. n.3. b.1-13

Bilancio di previsione

1952

Registro

3.4.9. n.4. b.1-13

Bilancio di previsione

1953

Registro

3.4.9. n.5. b.1-13

Bilancio di previsione
1954
Registro

3.4.9. n.6. b.1-13

Bilancio di previsione
1955
Registro

3.4.9. n.7. b.1-13

Bilancio di previsione
1956
Registro

3.4.9. n.8. b.1-13

Bilancio di previsione
1957
Registro

3.4.9. n.9. b.1-13

Bilancio di previsione
1958
Registro

3.4.9. n.10. b.1-13

Bilancio di previsione
1959
Registro

3.4.9. n.11. b.1-13

Bilancio di previsione
1960
Registro

3.4.9. n.12. b.1-13

Bilancio di previsione
1961
Registro

3.4.9. n.13. b.1-13

Bilancio di previsione
1962

Registro

3.4.9. n.14. b.14-30

Bilancio di previsione

1963

Registro

3.4.9. n.15. b.14-30

Bilancio di previsione

1964

Registro

3.4.9. n.16. b.14-30

Bilancio di previsione

1965

Registro

3.4.9. n.17. b.14-30

Bilancio di previsione

1966

Registro

3.4.9. n.18. b.14-30

Bilancio di previsione

1967

Registro

3.4.9. n.19. b.14-30

Bilancio di previsione

1968

Registro

3.4.9. n.20. b.14-30

Bilancio di previsione

1969

Registro

3.4.9. n.21. b.14-30

Bilancio di previsione

1970

Registro

3.4.9. n.22. b.14-30

Bilancio di previsione

1971

Registro

3.4.9. n.23. b.14-30

Bilancio di previsione

1972

Registro

3.4.9. n.24. b.14-30

Bilancio di previsione

1973

Registro

3.4.9. n.25. b.14-30

Bilancio di previsione

1974

Registro

3.4.9. n.26. b.14-30

Bilancio di previsione

1975

Registro

3.4.9. n.27. b.14-30

Bilancio di previsione

1976

Registro

3.4.9. n.28. b.14-30

Bilancio di previsione

1977

Registro

3.4.9. n.29. b.14-30

Bilancio di previsione

1978

Registro

3.4.9. n.30. b.14-30

Bilancio di previsione

1979

Registro

Verbali di chiusura, 1953 - 1978

Contenuto

Il presidente dell'amministrazione separata, assistito al segretario e dal tesoriere procedevano alla compilazione del verbale di chiusura dell'esercizio finanziario sulla scorta dei registri contabili ed in base agli impegni assunti con regolari deliberazioni del comitato d'amministrazione. I verbali di chiusura sono sottoscritti dal presidente e dal segretario e dal sindaco del comune.

3.3.10. n.1. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1953

Registro

3.3.10. n.2. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1956

Registro

3.3.10. n.3. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1957

Registro

3.3.10. n.4. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1958

Registro

3.3.10. n.5. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1959

Registro

3.3.10. n.6. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1960

Registro

3.3.10. n.7. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1961

Registro

3.3.10. n.8. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1962

Registro

3.3.10. n.9. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1962

Registro

3.3.10. n.10. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1964

Registro

3.3.10. n.11. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1965

Registro

3.3.10. n.12. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1967

Registro

3.3.10. n.13. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1968

Registro

3.3.10. n.14. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1969

Registro

3.3.10. n.15. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1970

Registro

3.3.10. n.16. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1977

Registro

3.3.10. n.17. b.1-17

Verbale di chiusura dell'esercizio finanziario

1978

Registro

serie 4.11

Conti consuntivi, 1950 - 1979

Contenuto

Secondo quanto stabilito dall'art. 20 del regolamento 16 settembre 1952, n. 1, approvato con D.P.G.D. dell'11 novembre 1952, n. 2, l'amministrazione separata deve rendere il conto della sua gestione. In particolare il conto sarà depositato, oltre che nell'ufficio frazionale, anche in quello comunale, affinché il consiglio comunale possa prenderne visione. Il comitato d'amministrazione dovrà nominare un collegio di revisori composto di tre membri scelti tra i frazionisti. Per quanto riguarda la compilazione si applicano le disposizioni della legge comunale e provinciale.

I conti consuntivi contengono la descrizione delle effettive entrate ed uscite.

La serie comprende i conti consuntivi e le tabelle di svolgimento dal 1950 al 1979.

3.3.11. n.1. b.1-19

Conto consuntivo

1950

Registro

3.3.11. n.2. b.1-19

Conto consuntivo

1951

Registro

3.3.11. n.3. b.1-19

Conto consuntivo

1952

Registro

3.3.11. n.4. b.1-19

Conto consuntivo

1953

Registro

3.3.11. n.5. b.1-19

Conto consuntivo

1954

Registro

3.3.11. n.6. b.1-19

Conto consuntivo

1955

Registro

3.3.11. n.7. b.1-19

Conto consuntivo

1956

Registro

3.3.11. n.8. b.1-19

Conto consuntivo

1957

Registro

3.3.11. n.9. b.1-19

Conto consuntivo

1958

Registro

3.3.11. n.10. b.1-19

Conto consuntivo

1959

Registro

3.3.11. n.11. b.1-19

Conto consuntivo

1960

Registro

3.3.11. n.12. b.1-19

Conto consuntivo

1961

Registro

3.3.11. n.13. b.1-19

Conto consuntivo

1962

Registro

3.3.11. n.14. b.1-19

Conto consuntivo

1963

Registro

3.3.11. n.15. b.1-19

Conto consuntivo

1964

Registro

3.3.11. n.16. b.1-19

Conto consuntivo

1965

Registro

3.3.11. n.17. b.1-19

Conto consuntivo

1966

Registro

3.3.11. n.18. b.1-19

Conto consuntivo

1967

Registro

3.3.11. n.19. b.1-19

Conto consuntivo

1968

Allegata tabella di svolgimento

Registro

3.3.11. n.20. b.20-29

Conto consuntivo

1969

Allegata tabella di svolgimento

Registro

3.3.11. n.21. b.20-29

Tabella di svolgimento

1970

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.22. b.20-29

Tabella di svolgimento

1971

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.23. b.20-29

Tabella di svolgimento

1972

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.24. b.20-29

Tabella di svolgimento

1973

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.25. b.20-29

Tabella di svolgimento

1974

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.26. b.20-29

Tabella di svolgimento

1976

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.27. b.20-29

Tabella di svolgimento

1977

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.28. b.20-29

Tabella di svolgimento

1978

Manca il conto consuntivo

Registro

3.3.11. n.29. b.20-29

Tabella di svolgimento

1979

Manca il conto consuntivo

Registro

serie 4.12

Giornali e mastri della contabilità, 1950 - 1979

Contenuto

I registri di questa serie contengono la registrazione delle reversali di riscossione e dei mandati di pagamento, effettuata distintamente, secondo i vari capitoli di entrata ed uscita che compongono il bilancio di previsione annuale.

3.3.12. n.1. b.1-13

"Registro giornale contabilità..."

1950

Registro

3.3.12. n.2. b.1-13

"Giornale - mastro contabilità anno 1951"

1951

Registro

3.3.12. n.3. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1952

Registro

3.3.12. n.4. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1953

Registro

3.3.12. n.5. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1954

Registro

3.3.12. n.6. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1955

Registro

3.3.12. n.7. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1956

Registro

3.3.12. n.8. b.1-13

"Giornale mastro economico" (tit. int.)

1957

Registro

3.3.12. n.9. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1958

Registro

3.3.12. n.10. b.1-13

Giornale e mastro della contabilità

1959

Registro

3.3.12. n.11. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1960

Registro

3.3.12. n.12. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1961

Registro

3.3.12. n.13. b.1-13

"Giornale e mastro della contabilità"

1962

Registro

3.3.12. n.14. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1963

Registro

3.3.12. n.15. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1964

Registro

3.3.12. n.16. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1965

Registro

3.3.12. n.17. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1966

Registro

3.3.12. n.18. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1967

Registro

3.3.12. n.19. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1968

Registro

3.3.12. n.20. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1970

Registro

3.3.12. n.21. b.14-21

"Giornale e mastro della contabilità"

1972

Registro

3.3.12. n.22. b.22-26

"Giornale e mastro della contabilità"

1975

Registro

3.3.12. n.23. b.22-26

"Giornale e mastro della contabilità"

1976

Registro

3.3.12. n.24. b.22-26

"Giornale e mastro della contabilità"

1977

Registro

3.3.12. n.25. b.22-26

"Giornale e mastro della contabilità"

1978

Registro

3.3.12. n.26. b.22-26

"Giornale e mastro della contabilità"

1979

Registro

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento, 1950 - 1970

Contenuto

Questa serie di trenta fascicoli comprende la documentazione che deve essere raccolta parallelamente alla tenuta dei registri contabili, cioè gli allegati al bilancio e gli allegati ai conti consuntivi e i documenti giustificativi.

Gli allegati al bilancio sono i documenti occorsi alla compilazione del bilancio di previsione:

situazioni di cassa rese alla chiusura dell'esercizio precedente, elenchi delle entrate ed uscite ed elenchi dei residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Fra gli allegati al conto consuntivo si possono trovare: esame ed approvazione del conto consuntivo, chiusura dell'esercizio finanziario, verbali dei revisori dei conti, processi verbali di verifica della cassa.

Si conservano inoltre le reversali di riscossione per la parte attiva e i mandati di pagamento per quella passiva accompagnati dai loro documenti giustificativi, descritti in ogni unità di descrizione.

3.3.13. n.1. b.1-4

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1950

- Allegati al conto consuntivo: esame ed approvazione del conto consuntivo; chiusura dell'esercizio finanziario;
- reversali di riscossione: art. 1;
- bollettario di ricevute delle entrate;
- mandati di pagamento: art.2-15;

Fascicolo

3.3.13. n.2. b.1-4

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1951

- Allegati al conto consuntivo: chiusura dell'esercizio finanziario, approvazione del conto;
- Reversali di riscossione: art. 1-4 bis;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-18 bis;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: "Pezze giustificative uscita"

Fascicolo

3.3.13. n.3. b.1-4

Reversali delle riscossioni e mandati di pagamento

1952

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: chiusura dell'esercizio finanziario;
- reversali di riscossione: art. 1-9;

- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-20;
- residui passivi

Fascicolo

3.3.13. n.4. b.1-4

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1953

- Reversali di riscossione: art. 2-9;
- matrici delle reversali: n.1-28;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-25;
- residui passivi

Fascicolo

3.3.13. n.5. b.5-7

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1954

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: verbali dei revisori dei conti per gli esercizi finanziari 1950 - 1954;
- reversali di riscossione: art. 3;9;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-24;
- residui passivi;

Fascicolo

3.3.13. n.6. b.5-7

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1955

- Allegati al bilancio;
- reversali di riscossione: art. 2-10;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-26;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: misurazioni legname, verbali di deliberazione storno fondi, liquidazioni spese, concessioni contributi, fatture, ricevute, specifiche

Fascicolo

3.3.13. n.7. b.5-7

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1956

- Reversali di riscossioni e residui attivi: art. 2-8;
- mandati di pagamento e residui passivi: art. 1-23;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata; pezze d'appoggio all'uscita

Fascicolo

3.3.13. n.8. b.8-9

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1957

- Allegati al conto consuntivo: processo verbale di verifica di cassa;
- Reversali di riscossione: art. 1-11;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-26;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati

Fascicolo

3.3.13. n.9. b.8-9

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1958

- Allegati al bilancio;
- allegati al conto consuntivo: processo verbale di verifica della cassa;
- eeversali di riscossione: art. 1-9;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-25;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati

Fascicolo

3.3.13. n.10. b.10-11

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1959

- Reversali delle riscossioni, art. 5-9;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-26;
- residui passivi
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati

Fascicolo

3.3.13. n.11. b.10-11

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1960

- Allegati al conto consuntivo: verifica di cassa, chiusura dell'esercizio finanziario;
- reversali di riscossione: art. 1-9;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-27;
- residui passivi

Fascicolo

3.3.13. n.12

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1961

- Reversali do riscossione: art. 1-7;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-22;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati

Fascicolo

3.3.13. n.13

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1962

- Reversali di riscossione: art. 1-7;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-22;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati

Fascicolo

3.3.13. n.14. b.14-15

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1963

- Allegati al conto consuntivo: processo verbale di verifica della cassa;
- reversali di riscossione: art. 1-10;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-24;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati; distinte delle spese minute

Fascicolo

3.3.13. n.15. b.14-15

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1964

- Reversali di riscossione: art. 1-10;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art.1-21;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio alle reversali e ai mandati

Fascicolo

3.3.13. n.16. b.16-17

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1965

- Reversali di riscossioni: art. 1-19;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-21;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata, pezze d'appoggio all'uscita

Fascicolo

3.3.13. n.17. b.16-17

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1966

- Reversali di riscossioni: art. 2-7;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-20;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata, pezze d'appoggio all'uscita

Fascicolo

3.3.13. n.18. b.18-23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1967

- Reversali di riscossioni: art. 1-7;
- residui attivi;
- mandati di pagamento: art. 1-19;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata, pezze d'appoggio all'uscita; verbale di consegna al tesoriere dei bollettari, comunicazione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per un accredito

Fascicolo

3.3.13. n.19. b.18-23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1968

- Reversali di riscossioni e residui attivi: art. 1-14;
- mandati di pagamento: art. 1-29;
- residui passivi;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata, pezze d'appoggio all'uscita

Fascicolo

3.3.13. n.20. b.18-23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1969

- Reversali di riscossioni e residui attivi: art. 1-19;
- mandati di pagamento e residui passivi: art. 1-21

Fascicolo

3.3.13. n.21. b.18-23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1970

- Allegati al conto consuntivo: processo verbale di verifica cassa;
- reversali di riscossione: art. 1-16
- mandati di pagamento: art. 1-25;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata, pezze d'appoggio all'uscita; elenco dei residui attivi e passivi, fatture

Fascicolo

3.3.13. n.22. b.18-23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1971

- Reversali di riscossioni e residui attivi: art. 1-20;
- mandati di pagamento: art. 1-11;
- documenti giustificativi del conto: elenco dei residui attivi e passivi

Fascicolo

3.3.13. n.23. b.18-23

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1972

- Reversali di riscossioni e residui attivi: art. 1-38;
- mandati di pagamento e residui passivi: art. 1-30

Fascicolo

3.3.13. n.24. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1973

- Allegati al conto consuntivo: verbali di verifica della cassa;
- reversali di riscossioni e residui attivi;
- mandati di pagamento e residui passivi: art. 1-21;

Fascicolo

3.3.13. n.25. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1974

- Reversali di riscossioni: nn. 1-12;
- mandati di pagamento: nn. 1-15;
- documenti giustificativi del conto: pezze d'appoggio all'entrata

Fascicolo

3.3.13. n.26. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1975

- Reversali di riscossioni: nn. 1-4;
- mandati di pagamento e residui passivi: nn. 1-21

Fascicolo

3.3.13. n.27. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1976

- Reversali di riscossioni: nn. 1-5;
- mandati di pagamento e residui passivi: nn. 1-7

Fascicolo

3.3.13. n.28. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1977

- Allegati al conto consuntivo: verbale di verifica della cassa;
- reversali di riscossioni: nn. 1-2;
- mandati di pagamento e residui passivi: nn. 1-12;

Fascicolo

3.3.13. n.29. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1978

- Reversali di riscossione: nn. 1-5;
- mandati di pagamento: nn. 1-10

Fascicolo

3.3.13. n.30. b.24-30

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo, reversali di riscossione e mandati di pagamento
1979

- Allegati al conto consuntivo: verbale di verifica della cassa;
- reversali di riscossione: nn. 1-5;
- mandati di pagamento: nn. 1-11;

Fascicolo

serie 4.14

Registri diversi, 1953 - 1963

Contenuto

Questa serie comprende tutti quei registri per i quali, considerata la differente natura e l'esiguità del numero, non si è ritenuto opportuno costituire serie distinte

3.3.14. n.1. b.1-3

"Domande di privati"

1953 dicembre 5 - 1956 aprile 4

Le domande dei privati riguardano assegnazioni di legname, consono per contravvenzioni e richieste di contributi:

Si registra sulla carta di sinistra: numero di protocollo, data, la persona, l'oggetto della richiesta; sulla carta di destra: la data di spedizione della risposta e l'oggetto

Registro

3.3.14. n.2. b.1-3

"Distribuzione legname uso interno"

[1955 - 1959]

Schedario dei riceventi il legname per uso interno

Si registra nome e cognome, numero progressivo di scheda e le annotazioni del legname per uso interno concesso.

Registro

3.3.14. n.3. b.1-3

"Domande e pratiche trattate nelle sedute del comitato A.S.U.C."

1957 - 1963

Sulla carta di sinistra: il numero d'ordine, la data, cognome e nome o ufficio, l'oggetto della pratica; sulla carta di destra: note relative alla concessione, con specificazione dell'importo liquidato, della deliberazione o del mandato di pagamento relativo.

Registro

Ente

Villa di Brusino

[1773 maggio 17] - 1810 agosto 31

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Brusino - Comune di Cavedine, 01/01/1773 - 31/12/1903

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale del comune di Cavedine.

Brusino è situato su un breve terrazzo ai piedi del monte Gaggio. Di fondazione quasi certamente medievale, il suo nome indica una zona "arsa da incendio occasionale" oppure "preparata per la coltura mediante bruciatura delle radici e degli arbusti" (1). L'attestazione più antica del toponimo è documentata a partire dal 1 giugno 1341 nella sentenza arbitrale tra la comunità di Cavedine e la comunità di Dro e Ceniga per confini: uno degli arbitri eletti era Girardo di "Brosino" (2).

Brusino era una delle ville della comunità di Cavedine ed è probabile che, come soggetto dotato di un'autonomia amministrativa con propri organi, esistesse precedentemente alla prima attestazione del 17 maggio 1773, documentata dall'atto di debito stipulato dai giurati della villa di Brusino (3). L'ultima attestazione presente nella documentazione in archivio risale al 10 aprile 1806 ed è rappresentata dall'atto di donazione di fiorini 200 alla vicinia di Brusino, affinché venisse istituita una scuola (4). Il Regio Decreto del 24 luglio 1810, stabiliva la ristrutturazione amministrativa del neoistituito Dipartimento dell'Alto Adige sulla base di quella vigente nel Regno; venivano anche proposte (e poi realizzate con l'attivazione del Dipartimento l' 1 settembre 1810) le aggregazioni delle molte comunità sparse sul territorio. Pertanto in intestazione è stato assunto come estremo cronologico finale il giorno antecedente l'attivazione del Dipartimento.

Condizione giuridica

Ente territoriale di diritto pubblico.

In archivio si conserva un'esigua documentazione relativa al periodo 1773 - 1806. Non si sono trovati negli atti segni di ordinamenti o statuti della villa di Brusino.

Funzioni, occupazioni e attività

In archivio non è presente la documentazione necessaria per specificare tali attività, ma si pensa possa essere simile all'amministrazione delle altre ville vicine.

Struttura amministrativa

Dalla scarsa documentazione esistente si sono potuti rilevare solo pochi elementi. Le principali figure amministrative della villa erano: sindaco della villa e giurati, che tra gli altri compiti dovevano controllare la corretta dispensa dei legati e annotare le entrate e le uscite.

Contesto generale

La villa di Brusino faceva parte assieme a Laguna Musté, Stravino, Vigo della comunità di Cavedine. Per quanto riguarda il contesto ecclesiastico faceva parte della Pieve di Cavedine. Manteneva inoltre rapporti con l'amministrazione della Chiesa di Santa Maria Maggiore di Trento per pagamenti di affitti.

Fonti normative

Decreto vicereale 24 luglio 1810, con cui viene sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5 distretti e si propone la loro suddivisione in 121 comuni e in 20 cantoni

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV.,4 "Frazione di Brusino", 4.1 "Villa di Brusino", 4.1.1 "Atti degli affari della villa"

Bibliografia

I nomi locali dei comuni di Calavino, Lasino e Cavedine, a cura di FLÖSS L., Provincia autonoma di Trento. Servizio beni librari e archivistici, Trento 1999 (Dizionario toponomastico trentino. Ricerca geografica 1)

Note

(1) "I nomi locali dei comuni di Calavino, Lasino, Cavedine", Trento, Provincia autonoma di Trento, Ufficio beni librari e archivistici, 1990, p. 104.

(2) A.C.CV., 1.1 "Comunità di Cavedine", 1.1.3 "Atti degli affari della comunità", n.30., 1341

(3) A.C.CV., 4 "Frazione di Brusino", 4.1 "Villa di Brusino", 4.1.1 "Atti degli affari della villa", n.1, 1773.

(4) A.C.CV., 4 "Frazione di Brusino", 4.1 "Villa di Brusino", 4.1.1 "Atti degli affari della villa", n.10, 1791 - 1806

Ente

Frazione di Brusino

1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Brusino - Comune di Cavedine, 01/01/1773 - 31/12/1903

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale del comune di Cavedine.

Le date di esistenza si ritiene coincidano con quelle del comune di Cavedine di ordinamento austriaco (1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12) di cui Brusino faceva parte. Le attestazioni reperibili nell'archivio della frazione vanno peraltro dal 1837 al 1903 data l'incompletezza della documentazione conservata.

L'attività della frazione nella sua organicità (funzionamento degli organi di amministrazione della frazione, ecc.) è attestata fino al 1923. Tuttavia si continuò a tenere una contabilità separata delle frazioni fino al 1928. Ciò si deduce dall'esistenza dei conti consuntivi di tale anno, nonchè dalla lettera del 10 maggio 1928, senza n. di prot., con cui il podestà ordina alla tesoreria consorziale la concentrazione in un'unica contabilità di tutte le rendite e le spese delle frazioni e del comune (1). Come estremo cronologico finale si è assunto il 25 maggio 1928, giorno in cui viene firmato il conto consuntivo frazionale per l'anno 1927.

Condizione giuridica

Ente territoriale di diritto pubblico

Funzioni, occupazioni e attività

Le sue competenze riguardavano l'ambito silvo pastorale, il restauro delle strade frazionali, la manutenzione delle scuole e della canonica; elargiva inoltre la congrua al parroco e sussidi ai poveri.

Struttura amministrativa

Dalla documentazione presente in archivio si sono potuti dedurre solo pochi elementi della struttura organizzativa. Le figure amministrative che si possono rilevare sono: il capo frazione con mansioni di controllo; i deputati frazionali; il ricevitore della frazione, che aveva il compito di riscuotere i redditi, gli affitti di stabili, i livelli, di pagare le tasse, annotare le entrate e le uscite; la guardia boschiva con funzioni esecutive.

Contesto generale

La frazione di Brusino teneva rapporti con le altre frazioni di Laguna Musté, Stravino, Vigo e con il comune di Cavedine e con le autorità e gli uffici ad esso correlati (Giunta provinciale, capitanato di Trento, giudizio distrettuale di Vezzano).

Fonti normative

Circolare dell'Imperial Regio Capitaniato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 4 "Frazione di Brusino", 4.2 "Frazione di Brusino 1818-1928", 4.2.1 "Carteggio ed atti della frazione", 4.2.2 "Libri cassa"

Note

(1) A.C.CV., 1.3 "Comune di Cavedine 1923-", 1.3.9 "Carteggio ed atti ordinati per anno", n.6, 1928, cat. V

fondo 4

Frazione di Brusino - Comune di Cavedine, 1773 - 1903

1 busta (23 fascicoli e 2 registri)

Soggetti produttori

Villa di Brusino, [1773 maggio 17] - 1810 agosto 31

Frazione di Brusino, 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Contenuto

L'archivio della frazione di Brusino comprendente documentazione dal 1773 al 1903 costituisce fondo aggregato all'archivio comunale di Cavedine.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La documentazione era raccolta in una busta senza un ordine ben definito. E' stata riordinata in base alla periodizzazione storico-istituzionale creando due sottofondi relativi alla villa, nell'ambito della comunità di Cavedine, in periodo di antico regime, e alla frazione facente parte del comune di Cavedine in epoca austriaca.

All'interno dei sottofondi sono state formate delle serie archivistiche secondo criteri logici, a loro volta costituite da unità poste in sequenza cronologica.

Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine"

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 4. "Frazione di Brusino".

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

subfondo 1

Villa di Brusino - Comunità di Cavedine, 1773 - 1810

serie 1.1

Atti degli affari della villa, 1773 - 1796

Contenuto

La documentazione a noi pervenuta è da un punto di vista quantitativo limitata. Si conservano undici fascicoli di atti degli affari della villa di Brusino dal 1773 al 1796, ordinati cronologicamente, dei quali è stato specificato il contenuto di ogni singolo atto. Si tratta per lo più di documenti di ricevute di pagamenti.

4.1.1-4.2.2. n.1. b.1-25

Atti degli affari della villa

1773

Debito stipulato dai procuratori della villa di Brusino con Antonio Schrech da Trento

Fascicolo, cc. 1

4.1.1-4.2.2. n.2. b.1-25

Atti degli affari della villa

1775

Ricorso della vicinia di Brusino a Cristoforo Sizzo, principe vescovo di Trento, affinché venga concesso ai giurati di controllare la corretta dispensa dei legati, 1775 maggio 22, con nota di consegna a Don Giacomo Manara, cappellano, di una copia dell'atto, 1775 agosto 18.

Fascicolo, cc. 2

4.1.1-4.2.2. n.3. b.1-25

Atti degli affari della villa

1784

Ricevuta di pagamento rilasciata da Girolamo de Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria Maggiore a Trento, alla villa di Brusino, 1784 gennaio 3.

Fascicolo, c. 1

4.1.1-4.2.2. n.4. b.1-25

Atti degli affari della villa

1785

Ricevuta di pagamento rilasciata da Girolamo de Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria Maggiore a Trento, alla villa di Brusino, 1785 agosto 2.

Fascicolo, c. 1

4.1.1-4.2.2. n.5. b.1-25

Atti degli affari della villa

1786

- Dazioni in pagamento di Lorenzo Fravezzi da Brusino ai diversi creditori per pagamento di debiti, con stima dei beni redatta da Udalrico Andreasi e Antonio Malfer, agrimensori, 1786 marzo 14;

- ricevuta di pagamento per interessi su un capitale di ragnesi 200 rilasciata da Girolamo Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria Maggiore a Trento, a Lorenzo Marcantoni, sindaco della comunità di Brusino, 1786 agosto 17;

- ricevuta di pagamento per interessi su un capitale di fiorini 250 rilasciata da Paride Rigotti, massaro della congregazione di Trento, a Antonio Berlanda della comunità di Brusino, 1786 ottobre 8.

Fascicolo, cc. 6

4.1.1-4.2.2. n.6. b.1-25

Atti degli affari della villa

1787

- Ricevuta di pagamento per troni 45 rilasciata da Girolamo de Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria Maggiore a Trento, alla comunità di Brusino, 1787 maggio 7;

- ricevuta di pagamento per troni 20 rilasciata da Celestino Alessandrini, alla villa di Brusino, 1787 agosto 27.

Fascicolo, cc. 2

4.1.1-4.2.2. n.7. b.1-25

Atti degli affari della villa

1788

- Ricevuta di pagamento per ragnesi 18 rilasciata da Angelo Ceschini alla villa di Brusino, 1788 gennaio 27;

- ricevuta di pagamento per troni 45 rilasciata da Girolamo de Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria Maggiore a Trento, alla villa di Brusino, 1788 febbraio 19;

- ricevuta di pagamento per troni 20, come interessi sul capitale di fiorini 100, rilasciata da Celestino Alessandrini alla comunità di Brusino, 1788 luglio 18.

Fascicolo, cc. 3

4.1.1-4.2.2. n.8. b.1-25

Atti degli affari della villa

1789

Obbligazione della villa di Brusino con cui si impegna a pagare un debito di troni 72 e carentani 8 contratto con Antonio Dorigatti da Brusino, 1789 gennaio 13, allegato obbligazione con la quale il fratello Giovanni dichiara di dover pagare 9 troni e carentani 2 per interessi, 1798 dicembre 17.

Fascicolo, cc. 2

4.1.1-4.2.2. n.9. b.1-25

Atti degli affari della villa

1790

- Ricevuta di pagamento rilasciata da Domenico Paoli a Domenico Pedrotti, giurato della comunità di Brusino, 1790 gennaio 8;

- ricevuta di pagamento per troni 45 rilasciata da Girolamo Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria a Trento, a Domenico Pedrotti, giurato della comunità di Brusino, 1790 aprile 17;

- supplica dei vicini ed abitanti di Brusino a Pietro Vigilio Thunn, principe vescovo di Trento, relativa alla distribuzione di pane e fagioli secondo quanto stabilito dal legato della "cappellania manuale Manara", 1790 novembre 27, con rescritto.

Fascicolo, cc. 4

4.1.1-4.2.2. n.10. b.1-25

Atti degli affari della villa

1791 - 1806

Censo passivo di fiorini 200 di Pietro Berlanda da Brusino verso Caterina Bottesi, figlia di Giovanni, da Brusino, 1791 dicembre 13; richieste di saldo del debito del 12 novembre 1795 e 13 settembre 1797; donazione di Caterina Bottesi alla vicinia di Brusino di fiorini 200, 1806 aprile 20.

Fascicolo, cc. 10

4.1.1-4.2.2. n.11. b.1-25

Atti degli affari della villa

1796

Ricevuta di pagamento di troni 45 rilasciata da Girolamo Pompeati, massaro della chiesa di S. Maria Maggiore a Trento, a Domenico Pedrotti, sindaco di Brusino, 1796 febbraio 17.

Fascicolo, c. 1

subfondo 2

Frazione di Brusino - Comune di Cavedine, 1837 - 1903

serie 2.1

Carteggio ed atti della frazione, 1837 - 1903

Contenuto

Si conservano dodici fascicoli contenenti il carteggio e gli atti prodotti o ricevuti dalla frazione di Brusino dal 1837 al 1903. Tale documentazione è stata ordinata cronologicamente; sono stati segnalati alcuni fascicoli ritenuti di particolare interesse.

4.1.1-4.2.2. n.12. b.1-25

Carteggio ed atti

1837

Testamento di Berteotti Giacomo da Brusino che dispone fra l'altro il lascito di due sacchi di sale alle frazioni di Brusino e Stravino
Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.13. b.1-25

Carteggio ed atti

1842

Testamento di Giorgio Ferrari con lascito alla frazione di Brusino che dispone fra l'altro il lascito di due sacchi di sale alla sua morte e altri due entro l'anno seguente
Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.14. b.1-25

Carteggio ed atti

[1847]

Appalto della "ricevitoria frazionale" di Brusino
Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.15. b.1-25

Carteggio ed atti

1851

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.16. b.1-25

Carteggio ed atti

1861

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.17. b.1-25

Carteggio ed atti

1862

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.18. b.1-25

Carteggio ed atti

1863

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.19. b.1-25

Carteggio ed atti

1865

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.20. b.1-25

Carteggio ed atti

1870

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.21. b.1-25

Carteggio ed atti

1872

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.22. b.1-25

Carteggio ed atti

1880

Comunicazione dell'I.R.Giudizio distrettuale al capofrazione di Brusino per la vendita di stabili

Fascicolo

4.1.1-4.2.2. n.23. b.1-25

Carteggio ed atti

1903

Fascicolo

serie 2.2

Libri cassa, 1869 - 1887

Contenuto

In questa serie si conserva un giornale cassa dal 1869 al 1880, nel quale sono annotate anche le rese di conto dal 1881 al 1887. Il giornale cassa è il registro sul quale si basa la redazione del conto consuntivo, per cui è necessaria una scrupolosa tenuta. Entrate ed uscite erano registrate in successione cronologica dal ricevitore frazionale. Le entrate della frazione derivavano per lo più da introiti dovuti alla vendita di legname, contravvenzioni forestali, interessi di capitali e affitti di fondi; le uscite erano relative a pagamenti diversi, pagamenti di imposte, salari, prestazioni.

Si specifica che i documenti giustificativi del conto sono conservati nella serie "Preventivi - conti consuntivi e documenti giustificativi" dell'archivio del comune di Cavedine secondo l'ordinamento originario.

4.1.1-4.2.2. n.24. b.1-25

"Giornale di libro cassa della frazione Brusino incomincia col giorno 23 giugno 1869 ... entrata ed uscita"
1869 - 1887

- Giornale di cassa, 1869 luglio 18 - 1880 febbraio 24;

- rese di conto, 1881 - 1887

Registro, legatura in mezza tela, cc. 35 n.n.

serie 2.3

Giornali per la spedizione dei mandati, 1859 - 1861

Contenuto

Dei mandati di pagamento sono conservate le matrici raccolte in un bollettario dal 1859 al 1861. Ogni matrice contiene un numero progressivo, il nome del destinatario, la causale del pagamento e il relativo importo.

4.1.1-4.2.2. n.25. b.1-25

Giornale per la spedizione dei mandati

1859 novembre 16 - 1861 marzo 19

Registro, legatura in carta, cc. 11

Ente

Frazione di Stravino

1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Stravino - Comune di Cavedine, 01/01/1834 - 31/12/1908

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale del comune di Cavedine.

Il paese è situato alle falde del massiccio centrale del monte Bondone.

Le date di esistenza si ritiene coincidano con quelle del comune di Cavedine di ordinamento austriaco (1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12) di cui Stravino faceva parte. Le attestazioni reperibili nell'archivio della frazione vanno peraltro dal 1832 (1) al 1908 (2) data l'incompletezza della documentazione conservata. Tuttavia anteriormente a questo periodo esisteva la villa di Stravino come si può desumere da un documento del 1768 trascritto nel giornale cassa 1834 - 1882, relativo ad una supplica rivolta dai rappresentanti della villa di Stravino alla curia vescovile di Trento (3)

L'attività della frazione nella sua organicità (funzionamento degli organi di amministrazione della frazione, ecc.) è attestata fino al 1923. Tuttavia si continuò a tenere una contabilità separata delle frazioni fino al 1928. Ciò si deduce dall'esistenza dei conti consuntivi di tale anno, nonchè dalla lettera del 10 maggio 1928, senza n. di prot., con cui il podestà ordina alla tesoreria consorziale la concentrazione in un'unica contabilità di tutte le rendite e le spese delle frazioni e del comune (4). Come estremo cronologico finale si è assunto il 25 maggio 1928, giorno in cui viene firmato il conto consuntivo frazionale per l'anno 1927.

Condizione giuridica

Ente territoriale di diritto pubblico

Funzioni, occupazioni e attività

Svolgeva la sua attività nell'ambito silvo-pastorale, curava il restauro delle strade frazionali, eseguiva manutenzioni di stabili, lavori di pubblica utilità, elargiva la congrua al parroco

Struttura amministrativa

Dalla documentazione presente in archivio si sono potuti descrivere solo pochi elementi della struttura organizzativa. Le figure amministrative che si possono rilevare sono: il capo frazione, i deputati frazionali, il ricevitore con funzioni amministrative e il custode forestale della frazione con mansioni esecutive.

Contesto generale

La frazione di Stravino teneva rapporti con le altre frazioni di Laguna Musté, Brusino, Vigo e con il comune di Cavedine e con le autorità e gli uffici ad esso correlati (Giunta provinciale, capitanato di Trento, giudizio distrettuale di Vezzano).

Fonti normative

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 5 "Frazione di Stravino", 5.1 "Carteggio ed atti della frazione", 5.2 "Libri cassa", 5.3 "Registri dei terreni concessi dalla frazione a privati"

Note

(1) A.C.CV., 5 "Frazione di Stravino", 5.2 "Libri cassa", n. 12, 1834-1882

(2) A.C.CV., 5 "Frazione di Stravino", 5.3 "Registri dei terreni concessi dalla frazione a privati", n. 13, 1896-1934

(3) A.C.CV., 5 "Frazione di Stravino", 5.2 "Libri cassa", n. 12, 1834-1882

(4) A.C.CV., 1.3 "Comune di Cavedine 1923-", 1.3.9 "Carteggio ed atti ordinati per anno", n.6, 1928, cat. V

fondo 5

Frazione di Stravino - Comune di Cavedine, 1834 - 1908

1 busta (11 fascicoli e 1 registro)

Soggetti produttori

Frazione di Stravino, 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Contenuto

L'archivio della frazione di Stravino comprendente la documentazione dal 1834 al 1908, costituisce un fondo aggregato nell'archivio comunale di Cavedine.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La documentazione, che al momento del riordino era racchiusa parte in una busta, parte frammista al carteggio ed atti del comune di Cavedine, senza un proprio preciso ordinamento, è stata riordinata in serie archivistiche secondo i criteri logici dell'archivistica moderna.

Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine"

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 5. "Frazione di Stravino"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Carteggio ed atti della frazione, 1836 - 1884; sec. XX

Contenuto

Si conservano in questa serie 11 fascicoli contenenti il carteggio e gli atti prodotti o ricevuti dalla frazione di Stravino dal 1836 all'inizio del secolo XX. Tale documentazione è stata ordinata cronologicamente. Sono stati segnalati alcuni fascicoli ritenuti di particolare interesse.

5.1-5.3. n.1. b.1-13

Carteggio ed atti

1836

Fascicolo

5.1-5.3. n.2. b.1-13

Carteggio ed atti

1837

Atti relativi alla richiesta per ottenere istruzioni sul modo di pagare il maestro

Fascicolo

5.1-5.3. n.3. b.1-13

Carteggio ed atti

1863

Fascicolo

5.1-5.3. n.4. b.1-13

Carteggio ed atti

1865

Fascicolo

5.1-5.3. n.5. b.1-13

Carteggio ed atti

1867

Servizio di manutenzione delle strade di montagna della frazione di Stravino concesso a Giuseppe Dallapè

Fascicolo

5.1-5.3. n.6. b.1-13

Carteggio ed atti

1872

Fascicolo

5.1-5.3. n.7. b.1-13

Carteggio ed atti

1878

Fascicolo

5.1-5.3. n.8. b.1-13

Carteggio ed atti

1880

Fascicolo

5.1-5.3. n.9. b.1-13

Carteggio ed atti

1883

Fascicolo

5.1-5.3. n.10. b.1-13

Carteggio ed atti

1884

Fascicolo

5.1-5.3. n.11. b.1-13

Carteggio ed atti

sec. XX

Fascicolo

serie 2

Libri cassa, 1834 - 1882

Contenuto

In questa serie si conserva un giornale delle entrate e delle uscite dal 1834 al 1882. Le entrate e le uscite della frazione erano registrate secondo il loro naturale ordine di svolgimento temporale. Le entrate erano dovute a introiti relativi alla vendita di legname, interessi di capitali, livelli, contravvenzioni forestali; le uscite erano dovute a pagamenti diversi, pagamenti di imposte, prestazioni, salari. Su questo tipo di registri si basava la redazione del conto consuntivo.

In questo registro vengono riportati anche livelli incassati dalla frazione, copie di documenti relativi alla frazione, la registrazione delle elemosine elargite.

5.1-5.3. n.12. b.1-13

"Giornale dell'entrata ed uscita in denaro contante..." (tit. int.)

1834 gennaio 10 - 1882 maggio 17

Si segnala: registrazione dell'entrata e dell'uscita delle elemosine per la frazione di Stravino, 1844-1851; trascrizione di documenti relativi alla frazione di Stravino dal 25 settembre 1768 al 20 aprile 1846 e indice relativo; registrazione dei livelli incassati dalla frazione, 1845; copie di documenti relativi alla frazione di Stravino, 1843-1846.

Registro, legatura in mezza pelle, pp. 191

serie 3

Registri dei terreni concessi dalla frazione a privati, 1896 - 1934

Contenuto

In questo registro che copre l'arco temporale dal 1896 al 1934 venivano assegnate le "fratte" ossia parcellazioni del terreno. Sono annotati i pagamenti da parte degli assegnatari fino al 1934 fatti al comune di Cavedine.

5.1-5.3. n.13. b.1-13

"Urbario delle fratte della frazione di Stravino"

1896 - 1934

Assegnazioni a privati di "fratte".

Si registra il nome e cognome, paternità e talvolta soprannome dell'assegnatario, una breve descrizione del terreno, l'estensione, la stima in fiorini.

Il registro che sembra compilato a partire dal 1896, riporta assegnazioni di terreni a partire dal 1875 e pagamenti fino al 1934 fatti al comune di Cavedine

Registro, in mezza pelle, con indice alfabetico per nomi di, pp.64

Registro, pp.64, legatura in mezza pelle, con indice alfabetico per nomi di persona all'inizio

Ente

Frazione di Vigo Cavedine

1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Frazione di Vigo Cavedine - Comune di Cavedine, 01/01/1830 - 31/12/1921

Storia

Per le informazioni di carattere storico-istituzionale si rinvia al profilo storico-istituzionale del comune di Cavedine.

Le date di esistenza si ritiene coincidano con quelle del comune di Cavedine di ordinamento austriaco (1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12) di cui Vigo Cavedine faceva parte. Le attestazioni reperibili nell'archivio della frazione vanno peraltro dal 1837 al 1921 data l'incompletezza della documentazione conservata.

L'attività della frazione nella sua organicità (funzionamento degli organi di amministrazione della frazione, ecc.) è attestata fino al 1923. Tuttavia si continuò a tenere una contabilità separata delle frazioni fino al 1928. Ciò si deduce dall'esistenza dei conti consuntivi di tale anno, nonchè dalla lettera del 10 maggio 1928, senza n. di prot., con cui il podestà ordina alla tesoreria consorziale la concentrazione in un'unica contabilità di tutte le rendite e le spese delle frazioni e del comune (1). Come estremo cronologico finale si è assunto il 25 maggio 1928, giorno in cui viene firmato il conto consuntivo frazionale per l'anno 1927.

Condizione giuridica

Ente territoriale di diritto pubblico

Funzioni, occupazioni e attività

La frazione di Vigo aveva competenze per quanto riguarda l'ambito silvo pastorale, il restauro delle strade frazionali, la manutenzione delle scuole e della canonica; elargiva inoltre la congrua al parroco e dava sussidi ai poveri.

Struttura amministrativa

Dalla documentazione presente in archivio si sono potuti dedurre solo pochi elementi della struttura organizzativa. Le figure amministrative che si possono rilevare sono: il capo frazione, che aveva funzioni di controllo, i deputati frazionali ossia amministratori; il ricevitore frazionale, che aveva il compito di riscuotere i redditi, gli affitti di stabili affittati, i livelli, pagare le tasse, annotare le entrate e le uscite.

Contesto generale

La frazione di Vigo Cavedine teneva rapporti con le altre frazioni di Laguna Musté, Brusino, Stravino e con il comune di Cavedine e con le autorità e gli uffici ad esso correlati (Giunta provinciale, capitanato di Trento, giudizio distrettuale di Vezzano).

Fonti normative

Circolare dell'Imperial Regio Capitaniato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 6 "Frazione di Vigo Cavedine", 6.1 "Carteggio ed atti della frazione", 6.2 "Libri cassa"

Note

(1) A.C.CV., 1.3 "Comune di Cavedine 1923-", 1.3.9 "Carteggio ed atti ordinati per anno", n.6, 1928, cat. V

fondo 6

Frazione di Vigo Cavedine - Comune di Cavedine, 1830 - 1921

1 busta (10 fascicoli e 1 registro)

Soggetti produttori

Frazione di Vigo Cavedine, 1818 gennaio 1 - 1928 maggio 25

Contenuto

L'archivio della frazione di Vigo si conserva come fondo aggregato nell'archivio comunale di Cavedine. Il fondo comprende la documentazione dal 1830 al 1921.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Per quanto riguarda il carteggio e gli atti, che al momento del riordino era racchiuso in una busta, è stato riordinato cronologicamente. Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine".

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 6. "Frazione di Vigo Cavedine"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Carteggio ed atti della frazione, 1830 - 1921

Contenuto

Si conservano dieci fascicoli contenenti il carteggio e gli atti prodotti o ricevuti dalla frazione di Vigo dal 1830 al 1921. Tale documentazione è stata riordinata cronologicamente; sono stati segnalati alcuni fascicoli ritenuti di particolare interesse.

6.1-6.2. n.1. b.1-11

Carteggio ed atti

1830

Fascicolo

6.1-6.2. n.2. b.1-11

Carteggio ed atti

1851

Contratto per la panificazione e vendita del pane nella frazione di Vigo

Fascicolo

6.1-6.2. n.3. b.1-11

Carteggio ed atti

1863

Fascicolo

6.1-6.2. n.4. b.1-11

Carteggio ed atti

sec. XIX

Fascicolo

6.1-6.2. n.5. b.1-11

Carteggio ed atti

1903

Fascicolo

6.1-6.2. n.6. b.1-11

Carteggio ed atti

1905

Fascicolo

6.1-6.2. n.7. b.1-11

Carteggio ed atti

1907

Contrato stipulato tra i rappresentanti della frazione di Vigo e quelli della fabbrica della chiesa con i fratelli Lever per il servizio di sacrestano

Fascicolo

6.1-6.2. n.8. b.1-11

Carteggio ed atti

1914

Fascicolo

6.1-6.2. n.9. b.1-11

Carteggio ed atti

1919

Fascicolo

6.1-6.2. n.10. b.1-11

Carteggio ed atti

1921

Fascicolo

serie 2

Libri cassa, 1863 - 1887

Contenuto

Le entrate e le uscite erano registrate in successione cronologica dal ricevitore frazionale. Le entrate della frazione erano costituite da introiti derivanti dalla vendita di legname, contravvenzioni forestali, interessi di capitali e affitti di fondi e locali. Le uscite erano relative a pagamenti diversi, per prestazioni, salari, pagamenti imposte.

In questa serie si conserva un registro cassa dal 1830 al 1887.

Le pezze d'appoggio di entrata ed uscita della frazione si trovano alla serie "Preventivi - conti consuntivi e documenti giustificativi" del comune di Cavedine secondo l'ordinamento originario.

6.1-6.2. n.11. b.1-11

"Giornale cassa di Vigo"

1863 ottobre 19 - 1887 dicembre 31

Sulla carta di guardia ornamento floreale: "Disegno di Bolognani Giovanni Giovanet da Cavedine l'anno 1870"

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 81 n.n.

Ente

Frazione di Cavedine

1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Comune di Cavedine, 01/01/1811 - 31/12/1815

Fondo Frazione di Cavedine - Comune di Calavino, 01/01/1811 - 31/12/1816

Storia

Dopo il fallimento dell'insurrezione tirolese del 1809, con il Trattato di Parigi dell'8 febbraio 1810 la Baviera perse gran parte del Tirolo meridionale, che confluì nel Regno italico e venne organizzato come Dipartimento dell'Alto Adige, comprendente l'odierno Trentino (con l'esclusione del Primiero, che passò al Dipartimento della Piave) e la zona di Bolzano fino a Salorno.

In un primo momento operò una Commissione amministrativa provvisoria presieduta dal barone Sigismondo Moll, mentre giungeva a Trento il consigliere di Stato Smancini per predisporre l'organizzazione del nuovo dipartimento secondo il sistema in vigore nel Regno Italico, il quale era organizzato in base all'esperienza istituzionale francese.

Mediante Regio Decreto datato Milano, 24 luglio 1810, veniva stabilita la strutturazione amministrativa del Dipartimento. Le aggregazioni (qui proposte e poi effettivamente realizzate) delle comunità minori in più ampi comuni amministrativi (divisi in tre classi a seconda del numero di abitanti), le cui competenze e la cui strutturazione interna erano stabiliti da rigorose norme statali di ispirazione fortemente centralistica, posero fine all'antica organizzazione regoliera. Dal grande numero di comunità autonome esistenti in antico regime e ancora durante il periodo bavarese nel territorio trentino, si passò a poco più di un centinaio di comuni amministrativi, divisi in tre classi a seconda dell'entità della popolazione.

Un decreto datato Monza, 23 agosto 1810 (n. 194), estendeva al Dipartimento l'ordinamento amministrativo dei comuni del Regno italico (con riferimento al Decreto sull'Amministrazione pubblica e sul Comparto territoriale del Regno" dell'8 giugno 1805 (n. 46).

Con il 1 settembre 1810 il Dipartimento dell'Alto Adige venne ufficialmente attivato. Dalla documentazione archivistica però emerge che la legislazione napoleonica fu applicata solo in seguito e in date diverse da comune a comune.

Dopo la dissoluzione dell'impero napoleonico il Tirolo venne posto fino all'aprile del 1815 sotto l'amministrazione provvisoria del commissario Anton von Roschmann. L'ordinamento comunale napoleonico rimase in vigore ancora per qualche anno: nel Circolo di Trento fino al 31 dicembre 1817, in quello di Rovereto fino al 31 dicembre 1820. A partire dal 1 gennaio 1818 il Circolo di Trento si regolò sulla base della Circolare del 4 novembre 1817, n. 11135/3818; dal 1 gennaio 1821 in tutto il territorio venne introdotto il Regolamento comunale per il Tirolo e il Vorarlberg del 26 ottobre 1819.

In conformità a tali disposizioni Cavedine fu aggregato al comune di Calavino e divenne una frazione del medesimo. Gli estremi cronologici della frazione coincidono presumibilmente con quelli del comune di Calavino di ordinamento italico (1810 settembre 1 - 1817 settembre 31), anche se la documentazione molto incompleta non presenta attestazioni corrispondenti a tali date.

Condizione giuridica

Ente pubblico territoriale

Funzioni, occupazioni e attività

Le funzioni di attività della frazione riguardano la gestione dei suoi beni, in particolare il diritto di caccia e pesca sul lago di Cavedine.

Struttura amministrativa

Dalle carte d'archivio risulta che i consiglieri comunali di Cavedine si occupavano degli affari relativi alla gestione dei beni di spettanza della frazione.

Contesto generale

I consiglieri comunali di Cavedine erano in rapporto, nel disbrigo degli affari della frazione, col comune di Calavino.

Fonti normative

"Costituzione della Repubblica italiana adottata per acclamazione nei Comitati nazionali di Lione", 26 gennaio 1802, n. 1.

Legge 24 luglio 1802, n.55 "sulla tassa personale in favore delle comuni"

Legge 24 luglio 1802, n.54 "sull'organizzazione delle autorità amministrative"

Legge 4 settembre 1802, n.75 "relativa alla pubblica istruzione"

Legge 17 settembre 1802, n.87 "per la guardia nazionale"

Legge 21 settembre 1802, n.89 "sopra i debiti e crediti delle comuni"

Decreto 30 ottobre 1802, n.109 "per la Guardia nazionale"

Decreto 24 gennaio 1803, n.12 "riguardante la conservazione de'boschi per i legnami necessari al servizio dell'artiglieria e della marina"

Legge 23 dicembre 1803, n.97 "relativa ai debiti dei comuni e loro attività"

Legge 22 marzo 1804, n.25 "sui ricevitori comunali e dipartimentali"

Legge 27 marzo 1804, n.30 "sulle strade"

Legge 18 aprile 1804, n.42 "relativa all'alienazione de' beni comuni"

Decreto 9 maggio 1804, n.55 "sulla vaccinazione"

Decreto 8 giugno 1805, n.46 "sull'amministrazione pubblica e sul comparto territoriale del regno"

Decreto 6 maggio 1806, n.73 "riguardante la sistemazione ed amministrazione generale delle acque e strade"

Regolamento 20 maggio 1806, n.79 "per la costruzione, per l'adattamento e per la conservazione delle strade"

Decreto 25 luglio 1806, n.147 "riguardante i beni comunali incolti"

Decreto 4 dicembre 1806, n.230 "relativo alla rinnovazione e completazione dei consigli distrettuali e

comunali"

Nomina 3 gennaio 1807, n.2 "di una commissione destinata a raccogliere tutti i dati necessari a regolarizzare l'amministrazione dei comuni"

Decreto 9 gennaio 1807, n.5 "portante il regolamento sull'ornato della città"

Decreto 12 gennaio 1807, n.16 "sulle finanze per il 1807"

Decreto 7 aprile 1807, n.58 "relativo alle spese di culto e di beneficenza a carico dei comuni"

Decreto 5 giugno 1807, n.95 "con cui sono concentrate nel podestà e nel sindaco le funzioni attribuite alle municipalità dal decreto dell'8 giugno 1805"

Decreto 5 giugno 1807, n.46 "sull'amministrazione pubblica e sul comparto territoriale del regno"

Decreto 1 maggio 1807, n.70 "riguardante le aste negli appalti delle opere d'acque, ponti e strade"

Decreto 4 agosto 1807, n.128 "relativo ai modi di estinguere le passività dei comuni colle attività che si possono impiegare a tale uso"

Decreto 4 agosto 1807, n.125 "che istituisce una Direzione generale dell'amministrazione dei comuni"

Decreto 9 febbraio 1808, n.59 "diretto ad impedire ai creditori dei comuni l'escussione sulle attività annoverate nei prospetti preventivi"

Decreto 18 maggio 1808, n.129 "relativo ai boschi del regno"

Decreto 10 febbraio 1809, con cui si dispone che ogni comune deve avere il suo estimo e conseguentemente i suoi registri censuari particolari in cui siano descritti i possessori attuali dei fondi posti nel territorio del comune.

Decreto 11 marzo 1809, n.35 "relativo alle sovrimposte nei comuni di terza classe"

Decreto 18 marzo 1809, n.39 "con cui sono applicate anche ai comuni di seconda classe le disposizioni del decreto 11 corrente mese, relativo alle sovrimposte comunali"

Decreto 19 aprile 1809, n.65 riguardante l'attivazione del nuovo sistema dei dazi di consumo nei comuni e territori aperti

Decreto 29 giugno 1809, n. 78, sull'organizzazione definitiva dei cancellieri del censo

Decreto 18 maggio 1810, n.112 "che estende la giurisdizione della corte d'appello di Brescia al Dipartimento dell'Alto Adige"

Decreto 19 maggio 1810, n.89 "con cui vengono provvisoriamente mantenute in vigore nel Tirolo meridionale le attuali leggi e i regolamenti di amministrazione"

Decreto 19 maggio 1810, n.89 "con cui vengono provvisoriamente mantenute in vigore nel Tirolo meridionale le attuali leggi e i regolamenti di amministrazione"

Decreto 28 maggio 1810, n. 94 relativo alla definitiva riunione al Regno d'Italia del Tirolo meridionale

Decreto 15 giugno 1810, n.106 "che ordina la pubblicazione ed attivazione nel dipartimento dell'Alto Adige del codice Napoleone, dei regolamenti sui registri delle nascite, dei matrimoni e delle morti e dei decreti analoghi, del decreto sul diritto di albinaggio e di quello sulla tutela, emancipazione e cura degli abbandonati e degli esposti"

Decreto 16 giugno 1810, n.111 "contenente diverse disposizioni di finanza e per la tutela delle corporazioni di culto e di beneficenza e dei comuni nel Dipartimento dell'Alto Adige"

Decreto 8 luglio 1810, n.129 "che determina i gradi di parentela che escludono i membri dei consigli comunali dal votare, allorchè trattasi di cause in cui sono interessate persone di aderenza reciproca"

Decreto vicereale 24 luglio 1810, con cui viene sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5

distretti e si propone la loro suddivisione in 121 comuni e in 20 cantoni

Decreto 10 agosto 1810, n.163 "relativo all'organizzazione giudiziaria del Dipartimento dell'Alto Adige e dalla parte del Tirolo da unirsi al Dipartimento della Piave"

Decreto 10 agosto 1810, n.161 "che prescrive un nuovo metodo per la compilazione de' conti preventivi e consuntivi dei comuni"

Decreto 23 agosto 1810, n. 194, che estende al Dipartimento dell'Alto Adige il sistema d'amministrazione dei comuni del regno

Circolare del Prefetto dell'Alto Adige Alessandro Agucchi 10 settembre 1810, Istruzioni per le municipalità di prima, seconda e terza classe dirette a facilitare loro l'esecuzione delle leggi e dei regolamenti governativi

Circolare del consigliere di stato 1 dicembre 1810 che impone l'entrata in vigore del Decreto del 10 agosto 1810, n. 161 dal 1 gennaio 1811

Decreto del viceré Eugenio Napoleone 15 febbraio 1811, n. 49, "che estende al dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano e Primiero il sistema amministrativo della pubblica beneficenza esistente negli altri dipartimenti"

Decreto vicereale 22 aprile 1811, n.101 "con cui si estendono al Dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano e di Primiero i due decreti del 25 luglio 1806 e 4 agosto 1807; il primo intorno ai beni comunali incolti ed il secondo sull'estinzione dei debiti comunali"

Decreto 28 settembre 1811, n.236 "relativo all'amministrazione de'boschi"

Decreto vicereale 10 dicembre 1811, n.278 "che estende ai comuni del Tirolo meridionale componenti il Dipartimento dell'Alto Adige od aggregati al Dipartimento della Piave, la legislazione del regno relativa a debiti e crediti del comune"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 7 "Frazione di Cavedine - Comune di Calavino", 7.1 "Atti degli affari della frazione"

Bibliografia

CASSETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

FAES M., NEQUIRITO M. (a cura di), Linee di sviluppo e cesure istituzionali nella storia dei comuni trentini dal Medioevo all'unione all'Italia descritte secondo le norme ISAAR, Provincia autonoma di Trento-Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2004 (dattiloscritto)

fondo 7

Frazione di Cavedine - Comune di Calavino, 1811 - 1816

1 busta (3 fascicoli)

Soggetti produttori

Frazione di Cavedine, 1810 settembre 1 - 1817 dicembre 31

Contenuto

In archivio si trova un'esigua documentazione relativa a questo soggetto produttore.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La documentazione costituita esclusivamente da carteggio ed atti era in condizioni di disordine; è stata riordinata in sequenza cronologica e descritta analiticamente. Si è ordinato ed inventariato il carteggio e gli atti con un sistema cronologico segnalando gli argomenti contenuti in ogni unità di descrizione.

Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine"

Bibliografia

CASSETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 7. "Frazione di Cavedine - Comune di Calavino"

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

BALDO F., DEVIGILI S., FRANZOI S., TAVELLI P. (a cura di), Norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari, Provincia autonoma di Trento, Trento, 2003

CARUCCI P., Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione, Roma, 1983

CASANOVA E., Archivistica, Torino, 1979

Fonti normative

Circolare 16 dicembre 1811, n. 22140/3442, del prefetto del dipartimento dell'Alto Adige Alessandro Agucchi, contenente le disposizioni sulla tenuta dell'archivio comunale, del registro di protocollo con relativo indice, del registro dei mandati

serie 1

Atti degli affari della frazione, 1811 -1816

Contenuto

La serie raccoglie in tre fascicoli annuali gli atti della frazione di Cavedine, aggregata al comune di Calavino, dal 1811 al 1816. Si tratta di pignoramenti, ipoteche, precetti dell'usciera della Corte di giustizia e criminale di Trento a privati per pagamenti di debiti, crediti, accordi tra la frazione e privati, affittanze del diritto di pesca e caccia.

Sono segnalati gli argomenti contenuti in ogni unità di descrizione.

7.1. n.1. b.1- 3

Atti degli affari della frazione

1811

- Ipoteca sul terreno in località "Sorne" di proprietà della frazione di Cavedine iscritta da Tamanini, amministratore del seminario vescovile di Trento, per un censo di fiorini 290, 1811 dicembre 29

Fascicolo, cc. 5

7.1. n.2. b.1-3

Atti degli affari della frazione

1814

Accordo tra la frazione di Cavedine, comune di Calavino, e Antonio Danieli da Lasino per la costruzione di un fosso sulla strada "alla Pè", 1814 maggio 2

Fascicolo

7.1. n.3. b.1-3

Atti degli affari della frazione

1815 - 1816

- Affittanza triennale da parte della comunità di Cavedine del diritto di caccia e pesca sul lago di Cavedine a diversi privati, 1796 novembre 27 (copia del 1815);

- condizioni per l'affittanza triennale dal 1815 al 1817 della parte di lago di proprietà della frazione di Cavedine, 1815;

- atti relativi alla proibizione per Carlo Toccoli di cacciare anitre sul lago di Cavedine, 1815-1816

Fascicolo

Ente

Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Comitato di patronato di Cavedine

1926 gennaio 7 - 1977 agosto 23

Luoghi

Cavedine

Altre forme del nome

ONMI.Comitato di patronato di Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Opera nazionale maternità ed infanzia - Comitato di patronato di Cavedine, 01/01/1933 - 31/12/1948

Storia

La legge 10 dicembre 1925, n. 2277 (in vigore entro quattro mesi dal 7 gennaio del 1926) istituiva in ogni comune il Comitato di patronato che, in qualità di organo locale dell'Opera nazionale maternità e infanzia, doveva provvedere alla protezione e all'assistenza della maternità e dell'infanzia. Il Comitato di patronato aveva sede in locali forniti ed arredati gratuitamente dal comune.

La legge 1° dicembre 1966, n. 1081, modificando il R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008, dettava nuove norme per l'ordinamento dell'Opera nazionale per la protezione e assistenza della maternità e dell'infanzia a livello nazionale, provinciale e locale e mutava la denominazione del "Comitato di patronato" in "Comitato comunale".

La legge 23 dicembre 1975, n. 698, scioglieva e trasferiva le funzioni dell'Opera nazionale e dunque dei Comitati comunali alle regioni, compresi i poteri di vigilanza e di controllo su tutte le istituzioni pubbliche e private per l'assistenza e protezione della maternità e dell'infanzia previsti dall'art. 5 del R.D. n. 2316/1934.

Le date riportate nell'intestazione sono quelle istituzionali, ma le attestazioni di attività presenti in archivio vanno dal 1933 al 1948.

Condizione giuridica

Il R.D. 14 giugno 1923, n. 1396, Riforme alla legge 4 maggio 1898 sui monti di pietà, disponeva all'art. 3 che un decimo degli utili di gestione fosse erogato a favore di istituzioni di beneficenza e assistenza locale del luogo.

La legge 10 dicembre 1925, n. 2277 istituiva l'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia.

Il R.D.L. 21 ottobre 1926, n. 1904, apportava modificazioni alla legge 10 dicembre 1925, n. 2277.

Il R.D.L. 8 maggio 1927, n. 798 creava un ordinamento dei servizi di assistenza dei fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono.

La legge 23 giugno 1927, n. 1485 concedeva esenzioni fiscali e tributarie all'opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

La Relazione e il R.D. 14 settembre 1931, n. 1175, Testo unico per la finanza locale, al capo X, sez. III, disponeva lo stanziamento di quote per l'assistenza della maternità e infanzia.

La legge 13 aprile 1933, n. 298 apportava modificazioni di aggiornamento e perfezionamento alla legge sull'opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

Il R.D.L. 22 marzo 1934, n. 654 tutelava la maternità delle lavoratrici.

La legge 26 aprile 1934, n. 653 tutelava il lavoro delle donne e dei fanciulli.

Il R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, Istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni, all'art. 26 dettava i provvedimenti relativi al traviamiento dei minorenni abbandonati.

Il R.D. 24 dicembre 1934, n. 2316 approvava il testo unico delle leggi sulla protezione ed assistenza della maternità ed infanzia.

Il R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008 dettava nuove disposizioni sull'ordinamento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

La legge 1° dicembre 1966, n. 1081, modificando il R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008, dettava nuove norme per l'ordinamento dell'Opera nazionale per la protezione e assistenza della maternità e dell'infanzia.

La legge 23 dicembre 1975, n. 698, con decorrenza dal 1° gennaio 1976, dettava le norme per lo scioglimento e il trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia alle regioni a statuto ordinario e speciale per il rispettivo territorio. Il trasferimento delle funzioni di cui sopra alle regioni a statuto speciale aveva luogo con le procedure previste dalle norme di attuazione e contenute nei rispettivi statuti.

La legge 1° agosto 1977, n. 563 apportava modifiche ed integrazioni alla legge 23 dicembre 1975, n. 698.

Funzioni, occupazioni e attività

Il Comitato di patronato per la protezione della maternità e dell'infanzia fu istituito in ogni comune con la legge 10 dicembre 1925, n. 2277 per organizzare e attuare l'assistenza della maternità con ambulatori specializzati, adoperandosi perché le madri allattassero i loro figli e perché questi fossero sorvegliati e curati nel periodo dell'allattamento e dopo lo svezzamento, anche con l'aiuto di infermiere retribuite dall'Opera nazionale e da visitatrici volontarie. Inoltre era compito del Comitato esercitare una vigilanza igienica, educativa e morale sui fanciulli minori di quattordici anni, collocati fuori della dimora dei genitori o tutori, presso nutrici e allevatori o istituti pubblici o privati di assistenza e beneficenza e provvedere all'assistenza, al ricovero, all'istruzione e all'educazione dei fanciulli abbandonati; curare l'assistenza e la protezione dei minori anormali e dei minorenni materialmente o moralmente abbandonati, esercitando, in concorso con le Congregazioni di carità, le attribuzioni previste dall'art. 8 della legge 17 luglio 1890, n. 6972; vigilare sugli adolescenti, denunciando all'autorità giudiziaria fatti che potessero importare la perdita della patria potestà, della tutela legale e della qualità di tutore e curare la legale rappresentanza dei minorenni; denunciare fatti in contrasto con la legge sul lavoro dei fanciulli e con altre disposizioni emanate a loro tutela; assumere le iniziative necessarie per la protezione e l'assistenza della maternità e infanzia nei singoli comuni e promuovere presso i Prefetti i provvedimenti di cui all'art. 27 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 2841 (R.D. n. 2316/1934, art. 13).

Per la vigilanza sopra indicata, una persona che allevasse o custodisse un minore fuori della dimora dei genitori o del tutore, doveva farne dichiarazione al locale Comitato di patronato, comunicando anche eventuali cambiamenti di residenza o eventuale morte o ritiro del minorenne. Anche gli istituti pubblici o privati di beneficenza e assistenza dovevano comunicare al Comitato l'elenco dei fanciulli ricoverati, di quelli affidati a privati allevatori e dovevano notificarne l'eventuale dimissione (art.20).

Secondo la legge 23 dicembre 1975, n. 698, art. 10 (Scioglimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia), il fondo destinato all'Opera nazionale e suoi organi locali veniva ripartito tra le regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, nonché tra le province di Trento e Bolzano, sentita la commissione interregionale di cui all'art. 13 della L. 16 maggio 1970, n. 281, con decreto del Ministro per il tesoro, in proporzione alla spesa mediamente sostenuta dall'ONMI nel triennio 1973-75 in ciascuna delle regioni.

Le regioni, con legge di bilancio, dovevano assegnare alle province ed ai comuni le somme necessarie all'esercizio delle funzioni ad essi attribuite. Il Ministro per il tesoro era autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Inoltre l'art. 11 stabiliva che le regioni, le province ed i comuni si sostituivano all'ONMI, ai suoi organi centrali e periferici, in tutti i rapporti giuridici nascenti da convenzioni relative ai servizi di assistenza espletati dall'ente.

La medesima legge n. 698/1975 disponeva che restassero attribuite allo Stato e venissero esercitate dal Ministero della sanità le funzioni di carattere internazionale già esercitate dall'ONMI.

Struttura amministrativa

Secondo la legge n. 2277/1925, il Comitato di patronato per la protezione della maternità e dell'infanzia era composto da membri di diritto e da altri membri scelti dal presidente della Federazione provinciale, tra persone di indiscussa probità ed esperte in materia di assistenza materna ed infantile e si avvalevano dell'opera del segretario e degli altri impiegati del comune.

Secondo il dettato del R.D. n. 2316/1934 erano patroni di diritto: il segretario del Fascio di combattimento o un suo delegato, un magistrato o un conciliatore designati dal presidente del Tribunale, l'ufficiale sanitario del comune, il presidente della Congregazione di carità, il direttore didattico o un maestro, un sacerdote avente cura delle anime e designato dal Prefetto ed infine, la segretaria del Fascio femminile. I patroni potevano richiedere il diretto intervento degli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e degli ispettori corporativi. I patroni non diligenti o che non eseguivano gli incarichi ricevuti decadevano dalla carica. La decadenza era pronunciata dal Consiglio direttivo della Federazione su proposta del presidente. I patroni dovevano, con l'assistenza delle autorità di pubblica sicurezza, ritirare e collocare il minore in luogo sicuro, quando fosse allevato in locali insalubri o pericolosi, o da persone che non fossero capaci di provvedere all'educazione e istruzione. I patroni potevano allontanare i minori anche nel caso in cui le nutrici, gli allevatori, gli amministratori e i direttori degli istituti si fossero opposti alle loro visite. I patroni erano considerati a tutti gli effetti come pubblici ufficiali.

Nei comuni nei quali occorresse costituire più di un Comitato, secondo la legge n. 2277/1925 il numero di tali comitati e dei componenti di ciascuno di essi erano stabiliti, per ogni comune, secondo la rispettiva popolazione, dal Consiglio direttivo della Federazione provinciale, con deliberazione approvata dalla Giunta esecutiva dell'Opera nazionale. Invece, secondo il R.D. n. 2316/1934, i componenti dei Comitati aggiunti erano nominati dal Comitato, cui spettava determinare, con deliberazione approvata dal Consiglio direttivo della Federazione, il numero dei Comitati aggiunti e dei rispettivi componenti. La nomina dei patroni e delle patronesse non di diritto e dei componenti dei Comitati aggiunti doveva essere ratificata dal Consiglio direttivo della Federazione (R.D. n. 2316/1934, art. 11).

Per il R.D. n. 2316/1934 il podestà o suo delegato era di diritto presidente del Comitato di patronato; per assenze o impedimenti veniva sostituito dalla segretaria del Fascio femminile.

Le nomine del presidente e del vice-presidente dei Comitati aggiunti erano fatte, rispettivamente, dal podestà e dalla segretaria del Fascio femminile, con la ratifica del Consiglio direttivo della Federazione (art. 11); le cariche erano gratuite (art. 16).

Con la legge del 1° dicembre 1966, n. 1081, art. 3, oltre al mutamento di denominazione del Comitato di patronato in Comitato comunale, era prevista una diversa composizione di detto organo locale: esso era composto infatti dal sindaco o da un consigliere comunale, da lui delegato, con l'incarico di presidente; da tre consiglieri comunali, di cui uno di minoranza, designati dal Consiglio comunale; da due membri designati dalla Federazione provinciale; da due membri designati dal Consiglio comunale tra esperti di problemi assistenziali, di cui uno espresso dalla minoranza; dal presidente dell'Ente comunale di assistenza; dall'ufficiale sanitario o, in mancanza, da un medico condotto designato dal sindaco; da un ispettore scolastico o un direttore didattico o un insegnante elementare designato dal provveditore agli studi; dal presidente del patronato scolastico; da un sacerdote designato dall'Ordinario diocesano competente per territorio; da un medico esperto in materia di assistenza nominato dal medico provinciale. Le funzioni di segretario erano esercitate da un impiegato del comune. Il Comitato comunale era nominato dal presidente della Federazione provinciale; i membri duravano in carica per cinque anni e potevano essere riconfermati. Il Comitato comunale nominava un vicepresidente scelto tra i consiglieri comunali membri del comitato stesso o tra i membri designati dal Consiglio comunale.

Contesto generale

La legge n. 2277/1925 aveva istituito l'ente morale denominato "Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia" con sede a Roma, sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Interno che ne approvava conti e bilanci. Essa era amministrata da un Consiglio centrale composto di ventisette membri secondo la legge n. 2277/1925, ridotti a tredici con il R.D. n. 2316/1934, in carica per un quadriennio e riconfermabili. In seno al Consiglio centrale era nominata una Giunta esecutiva, composta dal presidente, dal vice-presidente, sette membri del Consiglio (L. n. 2277/1925, art.2), ridotto a uno scelto tra i consiglieri (R.D. n. 2316/1934, art.2). Erano considerati soci dell'Opera nazionale coloro che con elargizioni e contributi periodici concorrevano al conseguimento dei fini dell'Ente. I soci si distinguevano in benemeriti, perpetui, temporanei e giovanili, a seconda delle somme devolute. L'Opera nazionale provvedeva a organizzare, tramite i suoi organi provinciali e comunali, tutte le forme di assistenza e protezione specifiche dei Comitati di patronato locali e ne favoriva le iniziative. Istituiva ambulatori per la sorveglianza e la cura delle gestanti, di scuole teorico-pratiche di puericultura e corsi popolari d'igiene materna e infantile. Organizzava, di concerto con le amministrazioni provinciali, con gli ufficiali sanitari comunali, con le autorità scolastiche l'opera di profilassi antitubercolare e la lotta contro le altre malattie infantili. Vigilava infine sull'applicazione delle disposizioni legislative sulla protezione della maternità e infanzia e promuoveva le riforme necessarie (R.D. n. 2316/1934, artt. 1-7). La Federazione provinciale, costituita da tutte le istituzioni pubbliche e private aventi per fine la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, attuava i compiti dell'Opera nazionale. Essa aveva sede nel comune capoluogo, era retta, secondo la legge n. 2277/1925 da un Consiglio composto dal presidente e otto consiglieri (fra i quali il medico provinciale e l'ispettore scolastico) scelti, da parte della Giunta esecutiva dell'Opera nazionale, tra i presidenti e i direttori delle istituzioni federate. Con il R.D. n. 2316/1934 il Consiglio era invece composto di undici membri; fra questi il presidente e il vice-presidente erano di diritto, rispettivamente, il presidente dell'Amministrazione provinciale o un rettore da lui delegato, e la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili o una sua delegata. Inoltre facevano parte del Consiglio per diritto un consigliere di prefettura preposto ai servizi dell'assistenza e beneficenza pubblica, il medico provinciale, il presidente del tribunale o un giudice da lui delegato ed altri sei componenti nominati da diverse autorità. I compiti delle Federazioni provinciali erano, fra gli altri, quelli di dirigere, coordinare e vigilare sulle attività dei Comitati comunali di patronato (artt. 8-10).

Fonti normative

Legge 10 dicembre 1925 n. 2277, 'Protezione e assistenza della maternità e dell'infanzia',

in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1926, pp. 12-19

R.D.L. 21 ottobre 1926 n. 1904, 'Modificazioni alla legge 10 dicembre 1925, n. 2277, sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1926, pp. 2222-2226, in "Gazzetta Ufficiale" 22 novembre 1926 n. 269.

Legge 23 giugno 1927, n. 1168, 'Concessione di esenzioni fiscali e tributarie all'opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1927, p. 1114, (Gazz. Uff. 16 luglio 1927, n. 163).

R.D.L. 8 maggio 1927, n. 798, 'Ordinamento del servizio di assistenza dei fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1927, pp. 781-785 (Gazz. Uff. 1 giugno 1927, n. 126).

Legge 14 settembre 1931, n. 1175, Testo Unico delle leggi sulla finanza locale

Legge 13 aprile 1933, n. 298, 'Modificazioni di aggiornamento e perfezionamento alla legge sull'opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1933, pp. 434-440, (Gazz. Uff. 26 aprile 1933, n. 97).

Legge 26 aprile 1933, n. 653, 'Tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1933, pp. 774-786 (Gazz. Uff. 27 aprile 1933, n. 99).

Regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316, Testo unico delle leggi sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia

R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, art. 26, 'Istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1934, pp. 1951-53, (Gazz. Uff. 5 settembre 1934, n. 208).

R.D.L. 5 settembre 1938, n.2008 , 'Nuove disposizioni sull'ordinamento dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia', in "Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia", 1938, pp. 59-60, (Gazz. Uff. 14 gennaio 1938, n. 11).

Legge 1 dicembre 1966, n. 1081 'Modifiche al R.D.L. 5 settembre 1938, n. 2008, e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento dell'ONMI', in "Raccolta ufficiale delle leggi d'Italia", 1966, pp. 2619-20 (Gazz. Uff. 21 dicembre 1966, n. 320).

Legge 23 dicembre 1975, n. 698, 'Scioglimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia', in "Gazzetta Ufficiale" 31 dicembre 1975, n. 343.

Legge 1 agosto 1977, n. 563 'Modifiche ed integrazioni alla legge 23 dicembre 1975, n. 698', in "Gazzetta Ufficiale" 23 agosto 1977, n. 229

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 8 "Archivio dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia. Comitato di patronato di Cavedine"

Bibliografia

GUASTALLA A., (a cura di), Profilo storico-istituzionale dell'Opera nazionale maternità e infanzia. Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR (CPF). Provincia autonoma di Trento - Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999 (dattiloscritto)

fondo 8

Opera nazionale maternità ed infanzia - Comitato di patronato di Cavedine, 1933 - 1948

3 buste (16 fascicoli e 2 registri)

Soggetti produttori

Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Comitato di patronato di Cavedine, 1926 gennaio 7 - 1977 agosto 23

Contenuto

L'archivio dell'O.N.M.I.- Comitato di patronato di Cavedine costituisce un fondo aggregato dell'archivio comunale di Cavedine. Il fondo, lacunoso, comprende documentazione dal 1933 al 1948, consistente in due registri di protocollo e 16 fascicoli.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Data l'esiguità della documentazione non si conoscono notizie in merito al funzionamento dell'archivio e ai riordinamenti effettuati nel tempo. Considerato l'ordinamento originale delle carte, dove è stato possibile si sono riordinati gli atti secondo il numero di protocollo, altrimenti divisi per annata.

Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine"

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 8. "Opera nazionale maternità ed infanzia - comitato comunale di Cavedine"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Protocolli degli esibiti, 1937 - 1948

8.1. n.1. b.1-2

Protocollo degli esibiti

1937 marzo 2 - 1940 agosto 5

1937: nn. di prot. 1-70;

1938: nn. di prot. 1-88;

1939: nn. di prot. 1-25;

1940: nn. di prot. 1-30

Registro

8.1. n.2. b.1-2

Protocollo degli esibiti

1940 agosto 23 - 1948 luglio 22

1940: nn. di prot. 31-47;

1941: nn. di prot. 1-43;

1942: nn. di prot. 1-60;

1943: nn. di prot. 1-43;

1944: nn. di prot. 1-45;

1945: nn. di prot. 1-30;

1946: nn. di prot. 1-64;

1947: nn. di prot. 1-51;

1948: nn. di prot. 1-5

Fascicolo

serie 2

Carteggio ed atti, 1933 - 1948

8.2. n.3. b.3-7

Carteggio ed atti

1933

-

- "Direttive e chiarimenti intorno allo spirito informatore della legislazione riguardante l'O.N.M.I. e alle sue pratiche applicazioni" (a stampa);
- circolare dell'Opera per la protezione della maternità e dell'infanzia della federazione provinciale di Trento relativa alla ricostituzione del comitato;
- proposta del podestà all'O.N.M.I. Federazione provinciale di Trento dei nominativi per la costituzione del comitato

Fascicolo

8.2. n.4. b.3-7

Carteggio ed atti

1934

- "Corrispondenza";
- somministrazioni a favore di figli illegittimi;
- verbali di concessione sussidi dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia di Trento su istanza del comitato di patronato di Cavedine, 1934 - 1942

Fascicolo

8.2. n.5. b.3-7

Carteggio ed atti

1935

Fascicolo

8.2. n.6. b.3-7

Carteggio ed atti

1936

Fascicolo

8.2. n.7. b.3-7

Carteggio ed atti

1937

"Corrispondenza", nn. di prot. 3-75

Fascicolo

8.2. n.8. b.8-18

Carteggio ed atti

1938

Fra l'altro:

- "Corrispondenza", nn. 1-85;
- "Verbali di concessioni assistenza famiglie bisognose 1938";
- "Scuole materne", 1938 - 1947

Fascicolo

8.2. n.9. b.8-18

Carteggio ed atti

1939

Fascicolo

8.2. n.10. b.8-18

Carteggio ed atti

1940

Fascicolo

8.2. n.11. b.8-18

Carteggio ed atti

1941

Fra l'altro:

verbali di concessione sussidi

Fascicolo

8.2. n.12. b.8-18

Carteggio ed atti

1942

- Corrispondenza, nn. 1-57;
- verbali di concessione sussidi

Fascicolo

8.2. n.13. b.8-18

Carteggio ed atti

1943

Fascicolo

8.2. n.14. b.8-18

Carteggio ed atti

1944

nn. di prot. 8-45

Fascicolo

8.2. n.15. b.8-18

Carteggio ed atti

1945

nn. di prot. 1-30

Fascicolo

8.2. n.16. b.8-18

Carteggio ed atti

1946

nn. di prot. 2-53

Fascicolo

8.2. n.17. b.8-18

Carteggio ed atti

1947

nn. di prot. 1-51

Fascicolo

8.2. n.18. b.8-18

Carteggio ed atti

1948

Fascicolo

Ente

Ufficio del giudice conciliatore di Cavedine

1929 luglio 1 - 1995 maggio 1

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Ufficio del Giudice conciliatore di Cavedine, 01/01/1929 - 31/12/1975

Storia

Con il R.D. del 4 novembre 1928, n. 2325, in vigore dal 1° luglio 1929 venne estesa anche al Trentino la normativa riguardante l'ordinamento giudiziario, già operante nel resto d'Italia, che seguiva i dettami del R.D. datato 6 dicembre 1865, n. 2626 sull'ordinamento giudiziario.

La legge datata 21 novembre 1991, n. 347, in vigore dal 1° maggio 1995, sopprimeva l'istituto del giudice conciliatore, istituendo il giudice di pace.

La prima attestazione presente in archivio è del 23 giugno 1929 e fa riferimento alle disposizioni della Procura di Trento - Servizio Conciliatori circa la tenuta dei registri di conciliazione (1). L'ultima attestazione presente in archivio è del 21 luglio 1975 (2).

Le date scelte nell'intestazione sono quelle istituzionali.

Condizione giuridica

Ente di diritto amministrativo.

Unificata nella sua maggior parte l'Italia, il nuovo Regno aveva il procedimento civile regolato da quattro codici diversi: quello delle Due Sicilie del 1819, il Regolamento Toscano del 1814, il Regolamento Lombardo del 1796, il Codice Sardo del 1859.

Con la legge sull'Ordinamento giudiziario del 6 dicembre 1865, n. 2626, si scelse di istituire in tutto il territorio nazionale la figura del conciliatore, sulla cui esistenza si armonizzò poi il codice di procedura civile.

Successivamente alla sua estensione in tutto il territorio nazionale, l'istituto conciliativo fu oggetto di proposte di riforma al fine di renderlo sempre più agile ed efficiente.

Dopo la legge del 26 giugno 1868 relativa alle sentenze dei conciliatori, fu operata una prima riforma con la legge del 23 dicembre 1875, n. 2839, la quale, tra l'altro, istituì i vice conciliatori.

Con la legge del 16 giugno 1892, n. 261, veniva regolato il funzionamento di un vero e proprio ufficio di conciliazione e furono aumentati i requisiti necessari per la nomina a giudice conciliatore.

Il R.D. 26 dicembre 1892, n. 728 era il regolamento di applicazione alla legge sopracitata.

Alla legge 261/1892 fece seguito, ultima nel riordino sostanziale dell'istituto, la legge del 28 luglio 1895, n. 455, la quale dettava norme semplificate di procedura innanzi ai conciliatori.

Con il R.D. del 4 novembre 1928, n. 2325 "Disposizioni per l'unificazione legislativa nei territori annessi al Regno", venne estesa anche al Trentino la normativa riguardante l'ordinamento giudiziario, già operante nel resto d'Italia.

La legge datata 18 dicembre 1941, n. 1368 organizzava nuovamente gli uffici di conciliazione.

Il D.L.L.T. del 1° febbraio 1946, n. 122 dettava norme sugli uscieri di conciliazione.

Le attribuzioni degli ufficiali giudiziari e dei loro aiutanti erano regolate dalla legge del 18 ottobre 1951, n. 1128.

Per gli uscieri, chiamati "messi" di conciliazione in seguito alla legge del 3 febbraio 1957 (art.1), rimasero invece in vigore le norme anteriori (R.D. 26 dicembre 1892, n. 728; L. 24 marzo 1921, n. 298; T.U. 28 dicembre 1924, n. 2271; L. 22 dicembre 1931, n. 1677; R.D. 8 giugno 1933, n. 61; D.L.L. 1° febbraio 1946, n.122).

Le leggi del 18 luglio 1956, n. 761 e del 25 luglio 1966, n. 571 stabilivano l'ammontare del limite di valore nella competenza dei conciliatori e del pretore e sul limite di inappellabilità delle sentenze del conciliatore.

La legge del 3 febbraio 1957, n. 16 dettava norme sul servizio e la denominazione degli uscieri di conciliazione.

Funzioni, occupazioni e attività

Inseriti in ogni comune, i conciliatori e i vice conciliatori sono giudici singoli, non appartenenti alla magistratura professionale, sono cioè cittadini incaricati, temporaneamente e a titolo gratuito, dell'esercizio di funzioni giudiziarie. Essi amministrano la giustizia nell'ambito del territorio di competenza che coincide col territorio del comune cui sono addetti.

Con la legge del 18 dicembre 1941, n. 1368 venivano riorganizzati gli uffici di conciliazione: l'art. 28 prevedeva che presso l'ufficio fossero tenuti:

1) Il "ruolo generale" degli affari civili, nel quale erano segnati in ordine cronologico tutti gli affari dell'ufficio di conciliazione; 2) una "rubrica alfabetica" generale degli affari civili; 3) il "ruolo di udienza", nel quale erano segnate le cause portate alla discussione davanti al conciliatore e riportate le dichiarazioni delle parti e i provvedimenti relativi all'udienza; 4) il "registro cronologico" dei provvedimenti e degli altri atti originali compilati dal cancelliere; 5) il "registro di repertorio" degli atti soggetti a registrazione; 6) il "registro delle spese di giustizia" anticipate dall'erario in materia civile; 7) il "registro delle spese" inerenti alle cause riflettenti persone o enti ammessi alle prenotazioni a debito; 8) il "registro di carico dei depositi " per spese di cancelleria, contenente per ogni affare la riproduzione del foglio apposito incluso nel fascicolo di ufficio; 9) il "registro di scarico dei depositi" per spese di cancelleria. Tutti i registri, prima dell'uso, dovevano essere numerati e vidimati dal pretore, ed in qualunque momento egli poteva farseli presentare per controllarne la tenuta.

Oltre ai registri predetti, il cancelliere del conciliatore, doveva tenere i seguenti registri, numerati e vidimati dal conciliatore: 1) registro dei depositi giudiziari; 2) registro dei mandati su depositi giudiziari; 3) registro di scarico dei depositi di carta bollata; 4) registro dei proventi di cancelleria.

Se il numero degli affari era rilevante, il conciliatore, su proposta del dirigente di cancelleria, poteva autorizzare la divisione per materia del ruolo generale e della rubrica alfabetica generale corrispondente; e poteva autorizzare la divisione del registro cronologico in due volumi contenenti uno i numeri pari e l'altro i numeri dispari o anche in volumi distinti per materia.

Struttura amministrativa

Il R.D. datato 6 dicembre 1865, n. 2626 sull'ordinamento giudiziario del Regno prevedeva l'istituzione presso ogni comune di un conciliatore di nomina regia che, assistito dal segretario comunale in veste di cancelliere, avrebbe dovuto comporre, su richiesta delle parti, le controversie minori ed eventualmente giudicare delle medesime.

Con disposizioni successive alla legge del 16 giugno 1892, n. 261, veniva regolato il funzionamento di un vero e proprio ufficio di conciliazione, retto da un giudice elettivo competente in materia di "azioni personali, civili e commerciali" fino a 100 lire di valore, di "danni dati" fino alla stessa somma e di locazioni di immobili.

Con il R.D. 26 dicembre 1892, n. 728 si stabiliva che il giudice veniva scelto sulla base di apposite "liste degli eleggibili" compilate dalle giunte comunali, e nominato dal presidente del Tribunale su proposta del Procuratore regio.

Nei comuni divisi in borgate, frazioni, quartieri, o anche ripartiti in circoscrizioni, potevano essere istituiti, con decreto del Presidente della Repubblica, uffici distinti di giudice conciliatore. Ogni ufficio era retto da un conciliatore e vi era addetto, di regola, un vice conciliatore; se era necessario potevano esservi addetti più vice conciliatori.

I conciliatori e i vice conciliatori erano magistrati onorari che ricoprivano un ufficio gratuito per la durata di tre anni (ma potevano essere riconfermati), a seguito di nomina deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura ed adottata - secondo la regola prevista per le deliberazioni del Consiglio Superiore - con decreto del Presidente della Repubblica. Era anche previsto che il Consiglio Superiore, sempre con decreto presidenziale, delegasse la nomina dei conciliatori ai presidenti delle corti di appello. Nei fatti, il Consiglio si avvaleva largamente di tale facoltà e la scelta del conciliatore avveniva sostanzialmente in sede locale: la stessa proposta di nomina era attribuita al pretore, che chiedeva, preventivamente, il parere degli organi di polizia, dei Consigli dell'ordine degli avvocati e procuratori, nonché, quando i candidati erano pubblici dipendenti, dei rispettivi capi ufficio. I requisiti per la nomina a giudice conciliatore erano i seguenti: cittadinanza italiana, residenza nel comune, età non inferiore ai 25 anni. Era peraltro invalsa la prassi, contrariamente anche a disposizioni ministeriali (vd. circolare del Ministero di Grazia e Giustizia, ufficio IV, n. 1765/11356 del 19 settembre 1959), che le proposte per la nomina dell'ufficio venissero avanzate al pretore da parte dei sindaci. Ciò comportava la possibilità di conservare quel particolare nesso tra conciliatore e municipalità, nesso che, prima del vigente sistema di scelta, era sancito attraverso l'invio di terne periodicamente avanzate dalla municipalità, sottoposte all'autorità regia ed entro le quali si doveva scegliere il giudice.

La scelta doveva naturalmente ricadere su elementi capaci di assolvere degnamente, per requisiti di indipendenza, carattere e prestigio, le funzioni di magistrato onorario. Le cause di incompatibilità con le funzioni di conciliatore erano soltanto di due qualità. La prima: di magistrato professionista e, in genere, di funzionario in attività di servizio appartenente o addetto all'ordine giudiziario; la seconda: di funzionario o di agente di pubblica sicurezza in attività di servizio.

Dopo la nomina, il conciliatore ed il vice conciliatore ricevevano dal pretore il relativo decreto e prima di assumere le loro funzioni dovevano prestare giuramento secondo la formula di cui alla legge del 23 dicembre 1946, n. 473, davanti al pretore. Il giuramento non si ripeteva nel caso di riconferma della carica.

Fino al 1984 il codice civile abilitava il giudice conciliatore a decidere determinate categorie di controversie entro un limite di valore, cioè cause relative a beni mobili e a contratti di locazione di beni immobili.

Il controllo sul conciliatore era risolto sostanzialmente sul piano disciplinare. La sorveglianza era infatti esercitata dal presidente della corte d'appello, dal presidente del tribunale e dal pretore con riguardo agli uffici di conciliazione esistenti, rispettivamente, nel distretto, nel circondario e nel mandamento. Erano anche previste ipotesi di decadenza, revoca e dispensa dall'ufficio.

Tra il conciliatore ed il vice conciliatore non vi era alcun rapporto di subordinazione stante il dettato costituzionale per cui il giudice è soggetto "solo alla legge". Pertanto il giudice conciliatore per così dire "titolare" aveva, rispetto al vice conciliatore, esclusivamente il compito di coordinare l'attività dell'ufficio distribuendo tra i vari giudici le cause che sopravvenivano.

Le funzioni di cancelliere di conciliazione erano esercitate dal segretario comunale o da altro impiegato della segreteria, da altre persone residenti nel comune, che presentassero le necessarie garanzie di idoneità. In caso di mancanza o impedimento temporaneo del cancelliere spettava al sindaco provvedere a delegare un altro impiegato del comune. Il cancelliere, anche se assunto in via provvisoria, doveva prestare giuramento davanti al conciliatore. Nell'esercizio delle sue funzioni, il cancelliere diventava funzionario dell'ordine giudiziario ed era soggetto alla vigilanza del Procuratore della Repubblica. Compito del cancelliere era documentare le attività del conciliatore, quelle proprie e quelle delle parti in causa; assisteva il giudice in tutti gli atti dei quali doveva essere formato processo verbale (che doveva contenere l'indicazione delle persone intervenute e delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti erano compiuti e la descrizione dell'attività svolta e delle rilevazioni fatte nonché le dichiarazioni ricevute). Il cancelliere inoltre redigeva il processo verbale di udienza sotto la direzione del conciliatore.

I cancellieri avevano l'obbligo di tenere separati i registri per l'annotazione degli "avvisi alle parti", delle "tasse di bollo iscritte a debito nelle cause di gratuito patrocinio", e delle "convocazioni e deliberazioni dei Consigli di famiglia e di tutela" delegati dal pretore. Dovevano anche conservare "in distinti volumi di inserzione", separatamente per le cause fino e oltre le 50 lire, le serie cronologiche dei "processi verbali di conciliazione", dei "processi verbali vari", "ordinanze e altri atti in cause" e degli "originali delle sentenze".

Raccolte distinte dovevano inoltre essere costituite per le "dichiarazioni di ricorso in appello al pretore" e per gli "atti di notorietà" delegati dal pretore stesso.

Le funzioni di ufficiale giudiziario detto anche messo o usciere, ausiliario dell'ordine giudiziario, presso ogni ufficio di conciliazione erano esercitate dall'inserviente comunale o da altre persone residenti nel comune, con le necessarie garanzie di idoneità, previa autorizzazione concessa con decreto del presidente del tribunale. Prima dell'esercizio delle sue funzioni l'ufficiale giudiziario doveva prestare giuramento con la stessa formula del cancelliere.

La denominazione "usciere", usata da tutte le leggi che hanno preceduto l'ordinamento giudiziario del 1941, venne da questo abbandonata, ma riapparve nel D.L.L. del 1° febbraio 1946, n. 122 che ne modificò la competenza e migliorò il loro trattamento economico.

Gli ufficiali giudiziari notificavano in forma esecutiva le sentenze dei conciliatori e i provvedimenti da loro emanati, secondo le norme dettate dal D.L.L. del 1° febbraio 1946, n. 122 che innovava il sistema anteriore per il quale la notifica delle sentenze spettava agli ufficiali giudiziari delle preture; essi dovevano anche notificare le ingiunzioni ed eseguire i pignoramenti riguardanti la procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello stato e dei comuni e per il recupero delle spese di spedalità (legge del 14 aprile 1930, n. 639).

Era consentito alle parti di stare in giudizio personalmente, senza ministero di difensore. Inoltre davanti ai conciliatori che si trovano in comuni diversi dalle sedi di preture, le parti potevano farsi rappresentare da persona che, pur priva della qualità di difensore professionale, fosse munita di mandato scritto.

Contesto generale

Il controllo sugli uffici di conciliazione spettava di norma (eccezion fatta per le regioni Trentino- Alto Adige e Val d'Aosta per le quali la vigilanza spettava alle Giunte provinciali) al presidente della Corte d'Appello, al presidente del Tribunale ed al Pretore secondo le rispettive competenze territoriali: distretto, conciliazione, mandamento (art. 229 dell'ordinamento giudiziario).

Anche la nomina dei conciliatori spettava in Trentino-Alto Adige ai presidenti delle Giunte provinciali, ai quali era fatto solo l'obbligo di comunicare i nomi dei prescelti alle Corti d'Appello ed al Ministero di Grazia e Giustizia.

Fonti normative

Regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, Ordinamento giudiziario in vigore dal 1 gennaio 1866

Legge 16 giugno 1892, n. 261, "sulla competenza dei conciliatori"

Regio decreto 26 dicembre 1892, n. 728, "Approvazione regolamento per l'esecuzione della legge 16 giugno 1892, n. 261, sulla competenza dei conciliatori"

Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, "che approva il testo unico delle leggi relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello stato"

Regio decreto 28 dicembre 1924, n. 2271, "Testo organico dell'ordinamento del personale degli ufficiali giudiziari, del personale degli uscieri giudiziari, e del personale addetto agli uffici di conciliazione"

Regio decreto 4 novembre 1928, n. 2325, Disposizioni per l'unificazione legislativa nei territori annessi al regno

Legge 25 giugno 1940, n. 763, "Ordinamento degli uffici di conciliazione"

Regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, Ordinamento giudiziario

Regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368, "Disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie"

Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49, "Norme di attuazione dello statuto speciale del Trentino-Alto Adige e delle Province di Trento e Bolzano e funzioni regionali"

Legge 30 luglio 1984, n. 399, "Aumento dei limiti di competenza del conciliatore e del pretore"

Decreto del Presidente della Giunta regionale 29 gennaio 1987, n. 2/L, "Approvazione del testo unico delle leggi regionali per l'elezione del Consiglio regionale"

Legge 21 novembre 1991, n. 374, "Istituzione del giudice di pace"

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 9 "Archivio dell'Ufficio del Giudice Conciliatore"

Bibliografia

GUASTALLA A., (a cura di), Profilo storico-istituzionale dell'Ufficio del giudice conciliatore, Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR (CPF). Provincia autonoma di Trento - Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999 (dattiloscritto)

Note

(1) A.C.CV., 9 "Ufficio del Giudice Conciliatore", 9.2 "Carteggio ed atti", n.2, 1929 giugno 23

(2) AC.CV., 9 "Ufficio del Giudice Conciliatore", 9.4 "Ruoli generali degli affari contenziosi civili", n.30, 1959 luglio 15 - 1975 luglio 21

fondo 9

Ufficio del Giudice conciliatore di Cavedine, 1929 - 1975

3 buste (25 fascicoli e 37 registri)

Soggetti produttori

Ufficio del giudice conciliatore di Cavedine, 1929 luglio 1 - 1995 maggio 1

Contenuto

L'archivio dell'Ufficio del Giudice conciliatore, comprendente la documentazione dal 1929 al 1975, costituisce un fondo depositato presso l'archivio comunale di Cavedine.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Al momento del riordino la documentazione era raccolta in buste senza un ordine ben definito.

Parte del carteggio ed atti erano conservato in una busta con la dicitura "Atti", altri documenti sono stati rinvenuti nei registri, ma non risultavano ad essi pertinenti.

Per quanto riguarda il carteggio e gli atti sono stati inventariati in ordine cronologico descrivendo in contenuto ogni unità documentaria.

I registri erano raccolti in due buste senza un ordine preciso.

Sono state formate delle serie archivistiche secondo criteri logici dell'archivistica moderna, a loro volta costituite da unità poste in sequenza cronologica.

Per i criteri d'ordinamento e inventariazione, di scarto, per la condizione d'accesso e d'utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine".

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 9. "Ufficio del Giudice conciliatore di Cavedine"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Protocolli della corrispondenza, 1929 - 1932

9.1-2.2. n.1. b.1-26

"Registro di corrispondenza" (tit.int.)

1929 luglio 23 - 1932 maggio 1

Si registra sulla carta di sinistra: il numero d'ordine, la data della corrispondenza in arrivo, chi scrive, la data e il numero delle lettere arrivate,; su quella di destra: la data di spedizione, a chi si scrive, cenno della risposta o della lettera che si scrive, numeri susseguenti e antecedenti, osservazioni

Registro

serie 2

Carteggio ed atti, 1929 - 1964; sec.XX

9.1-2.2. n.2. b.1-26

"Atti 1929"

1929

Fra l'altro:

- elenco registri da tenersi per l'ufficio di conciliazione;
- verbali di conciliazione, nn. 1-11

Fascicolo

9.1-2.2. n.3. b.1-26

"Atti 1930"

1930

- Corrispondenza, atti, avvisi, statistica;
- verbali di conciliazione;
- avviso di conciliazione

Fascicolo

9.1-2.2. n.4. b.1-26

"Atti 1931"

1931

Fra l'altro:

- carteggio ed atti, nn. di prot. 3-27;
- notifiche avvisi di accertamento dell'ufficio del registro di Trento;
- verbali di conciliazione, decreti d'ingiunzione;
- nomina cancelliere ed uscieri

Fascicolo

9.1-2.2. n.5. b.1-26

"Atti 1932"

1932

- Carteggio ed atti, nn. di prot. 1-10;
- verbali di conciliazione;
- decreti d'ingiunzione;
- decreti di convocazione ed atti consigli di famiglia;
- decreti d'ingiunzione;
- notifiche avvisi di accertamento ufficio del registro di Trento;
- statistica giudiziaria civile dell'anno 1932

Fascicolo

9.1-2.2. n.6. b.1-26

Carteggio ed atti

1933

Fascicolo

9.1-2.2. n.7. b.1-26

Carteggio ed atti

1934

Avviso di conciliazione

Fascicolo

9.1-2.2. n.8. b.1-26

Carteggio ed atti

1935

- Richiesta della pretura di Trento al giudice conciliatore dei dati statistici per l'anno 1935;

- atto di conciliazione: credito

Fascicolo

9.1-2.2. n.9. b.1-26

Carteggio ed atti

1936

"Lettere evase Regia pretura di Trento"

Fascicolo

9.1-2.2. n.10. b.1-26

Carteggio ed atti

1937

- Atto di conciliazione per confini;

- atto di licenza per locazione

Fascicolo

9.1-2.2. n.11. b.1-26

Carteggio ed atti

1938

Deleghe del pretore di Trento al giudice conciliatore per la convocazione dei consigli di famiglia

Fascicolo

9.1-2.2. n.12. b.1-26

Carteggio ed atti

1939

Fra l'altro:

citazione per biglietto

Fascicolo

9.1-2.2. n.13. b.1-26

Carteggio ed atti

1941

Atto di perizia e stima

Fascicolo

9.1-2.2. n.14. b.1-26

Carteggio ed atti

1943

Verbale di udienza

Fascicolo

9.1-2.2. n.15. b.1-26

Carteggio ed atti

1944

Verbale di udienza

Fascicolo

9.1-2.2. n.16. b.1-26

Carteggio ed atti

1945

- Invito del giudice conciliatore a A.C. di rimozione delle piante;

- verbale di udienza

Fascicolo

9.1-2.2. n.17. b.1-26

Carteggio ed atti

1946

Citazioni per udienze

Fascicolo

9.1-2.2. n.18. b.1-26

Carteggio ed atti

1953

Delega di L.C. alla moglie

Fascicolo

9.1-2.2. n.19. b.1-26

Carteggio ed atti

1954

Fascicolo

9.1-2.2. n.20. b.1-26

Carteggio ed atti

1955

Verbale di pignoramento

Fascicolo

9.1-2.2. n.21. b.1-26

Carteggio ed atti

1956

Fascicolo

9.1-2.2. n.22. b.1-26

Carteggio ed atti

1957

- Citazioni per biglietto;

- verbale di una seduta di conciliazione

Fascicolo

9.1-2.2. n.23. b.1-26

Carteggio ed atti

1958

Avvisi di conciliazione, 1958 - 1965

Fascicolo

9.1-2.2. n.24. b.1-26

Carteggio ed atti

1961

Atto di citazione

Fascicolo

9.1-2.2. n.25. b.1-26

Carteggio ed atti

1964

Convocazione ad udienza per M. B.

Fascicolo

9.1-2.2. n.26. b.1-26

Carteggio ed atti

sec. XX

Fascicolo

serie 3

Registri cronologici dei provvedimenti ed atti originali, 1929 - 1972

9.3-9.9. n.27. b.27-43

"Registro cronologico degli atti originali"

1929 luglio 23 - 1940 gennaio 19

A partire dal 26 settembre 1936 non sono presenti registrazioni, ma solo i visti del pretore.

Registro

9.3-9.9. n.28. b.27-43

"Registro cronologico dei provvedimenti ed atti originali"

1942 luglio 13 - 1954 gennaio 1

Sono presenti solo le vidimazioni e le verifiche del pretore.

Registro

9.3-9.9. n.29. b.27-43

"Registro cronologico dei provvedimenti ed atti originali compilati dalla cancelleria o compiuti con l'intervento del cancelliere"

1959 luglio 15 - 1972 febbraio 2

Sono presenti solo le vidimazioni e le verifiche del pretore.

Registro

serie 4

Rubriche alfabetiche generali degli affari contenziosi civili, 1959 - 1975

9.3-9.9. n.30. b.27-43

"Rubrica alfabetica generale degli affari contenziosi civili"

1959 luglio 15 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo le vidimazioni e le verifiche del pretore.

Registro

serie 5

Ruoli generali degli affari civili, 1959 - 1975

9.3-9.9. n.31. b.27-43

"Ruolo generale degli affari civili" (tit.int.)

1959 luglio 5 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo le vidimazioni e le verifiche del pretore.

Registro

serie 6

Registri cronologici per gli atti eseguiti dal messo di conciliazione, 1959 - 1975

9.3-9.9. n.32. b.27-43

"Registro cronologico per gli atti eseguiti dal messo di conciliazione"

1959 gennaio 20 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo le vidimazioni e le verifiche del pretore.

Registro

serie 7

Registri degli atti di citazione per biglietto, 1929

9.3-9.9. n.33. b.27-43

"Registro degli atti di citazione per biglietto da tenersi dall'inserviente comunale quale usciere conciliatore" (tit.int.)

1929 ottobre 24 - 1929 novembre 9

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine degli atti di citazione, cognome nome paternità e residenza della persona, oggetto della citazione; su quella di destra: data della spedizione e notifica, persona a cui fu fatta la notificazione dell'atto di citazione, data dell'udienza fissata, eventuali annotazioni

Registro

serie 8

Registri degli avvisi per le conciliazioni, 1929 - 1969

9.3-9.9. n.34. b.27-43

"Registro degli avvisi per le conciliazioni spediti dal cancelliere" (tit.int.)

1929 agosto 5 - 1975 luglio 21

A partire dal 14 gennaio 1970 non sono presenti registrazioni, ma solo le verifiche del pretore.

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine generale degli avvisi di conciliazione, numero d'ordine statistico delle domande superiori alle 50 lire, cognome nome paternità e residenza della persona, oggetto dell'avviso; su quella di destra: data, indicazione, firma del cancelliere, osservazioni

Registro

serie 9

Ruoli delle udienze, 1929 - 1971

9.3-9.9. n.35. b.27-43

"Registro delle udienze"

1929 settembre 6 - 1939 febbraio 8

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine, nome cognome paternità e residenza degli attori e dei convenuti, oggetto della domanda; su quella di destra: eccezioni presentate dal convenuto e replica dell'attore, provvedimenti emanati, numero d'ordine di registro

Registro

9.3-9.9. n.36. b.27-43

"Registro delle udienze"

1939 aprile 5 - 1941 luglio 10

A partire dal 10 luglio 1941 è presente solo la verifica del pretore.

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine, nome cognome paternità e residenza degli attori e dei convenuti, oggetto della domanda; su quella di destra: eccezioni presentate dal convenuto e replica dell'attore, provvedimenti emanati, numero d'ordine di registro

Registro

9.3-9.9. n.37. b.27-43

Registro delle udienze

1942 marzo 5 - 1942 aprile 16

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine, nome cognome paternità e residenza degli attori e dei convenuti, oggetto della domanda; su quella di destra: eccezioni presentate dal convenuto e replica dell'attore, provvedimenti emanati, numero d'ordine di registro

Registro

9.3-9.9. n.38. b.27-43

"Ruolo di udienza"

1942 settembre 18 - 1944 aprile 17

Si registrano sulla carta di sinistra il numero d'ordine dell'udienza, il numero del ruolo generale degli affari contenziosi civili, cognome, nome, residenza o domicilio degli attori e dei convenuti, costituzione delle parti all'udienza; sulla carta di destra le dichiarazioni delle parti, i provvedimenti emanati ed eventuali annotazioni.

Registro

9.3-9.9. n.39. b.27-43

"Registro delle udienze"

1945 ottobre 26 - 1946 agosto 29

Si registrano sulla carta di sinistra il numero d'ordine dell'udienza, cognome, nome, paternità e residenza degli attori e dei convenuti, l'oggetto della domanda; sulla carta di destra le eccezioni presentate dal convenuto e la replica dell'attore, i provvedimenti emanati.

Registro

9.3-9.9. n.40. b.27-43

"Registro delle udienze"

1946 settembre 19 - 1951 febbraio 15

Si registrano sulla carta di sinistra il numero d'ordine dell'udienza, cognome, nome, paternità e residenza degli attori e dei convenuti, l'oggetto della domanda; sulla carta di destra le eccezioni presentate dal convenuto e la replica dell'attore, i provvedimenti emanati.

Registro

9.3-9.9. n.41. b.27-43

"Ruolo di udienze" (tit. int.)

1951 aprile 12 - 1952 novembre 12

Si registrano sulla carta di sinistra il numero d'ordine dell'udienza, il numero del ruolo generale degli affari contenziosi civili, cognome, nome, residenza o domicilio degli attori e dei convenuti, costituzione delle parti all'udienza; sulla carta di destra le dichiarazioni delle parti, i provvedimenti emanati ed eventuali annotazioni.

Registro

9.3-9.9. n.42. b.27-43

"Ruolo di udienza"

1953 febbraio 4 - 1966 gennaio 11

A partire dall' 11 gennaio 1966 è presente solo la verifica del pretore.

Si registrano sulla carta di sinistra il numero d'ordine dell'udienza, il numero del ruolo generale degli affari contenziosi civili, cognome, nome, residenza o domicilio degli attori e dei convenuti, costituzione delle parti all'udienza; sulla carta di destra le dichiarazioni delle parti, i provvedimenti emanati ed eventuali annotazioni.

Registro

9.3-9.9. n.43. b.27-43

"Ruolo di udienza" (tit. int.)

1965 novembre 18 - 1971 aprile 7

Si registrano sulla carta di sinistra il numero d'ordine dell'udienza, il numero del ruolo generale degli affari contenziosi civili, cognome, nome, residenza o domicilio degli attori e dei convenuti, costituzione delle parti all'udienza; sulla carta di destra le dichiarazioni delle parti, i provvedimenti emanati ed eventuali annotazioni.

Registro

serie 10

Rubriche alfabetiche nelle cause iscritte nel registro delle udienze, 1929

9.10-9.23. n.44. b.44-62

"Rubrica alfabetica nelle cause iscritte nel registro delle udienze"

1929

Si registrano alfabeticamente il cognome, il nome, la paternità delle parti, la natura dell'atto, i dati relativi al volume, numero d'ordine e anno d'iscrizione della causa nel registro delle udienze

Registro

serie 11

Registri dei procedimenti per ingiunzione, 1929 - 1974

9.10-9.23. n.45. b.44-62

"Registro dei procedimenti per ingiunzione"

1929 luglio 23 - 1974

A partire dal 21 gennaio 1933 non sono presenti registrazioni, ma solo i visti del pretore.

Si registrano il numero d'ordine, il numero del registro cronologico, il cognome, il nome e il domicilio del creditore istante e del debitore, la causa e la misura dell'obbligazione, la data in cui venne emesso il decreto e il termine stabilito per effettuare il pagamento, eventuali annotazioni

Registro

serie 12

Repertori degli atti da tenersi dall'usciera, 1929 - 1975

9.10-9.23. n.46. b.44-62

"Repertori degli atti da tenersi dall'usciera del giudice conciliatore"

1929 luglio 25 - 1936 maggio 13

A partire dal 4 maggio 1936 è presente solo la verifica del pretore.

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine degli atti, cognome nome e residenza delle parti, distanza chilometrica dall'ufficio al luogo dove avvenne la notifica o l'esecuzione, data della consegna delle carte, natura e qualità degli atti richiesti; su quella di destra: data dell'esecuzione, somme dovute dalle parti, diritti d'urgenza.

Registro

9.10-9.23. n.47. b.44-62

"Repertori degli atti da tenersi dall'usciera del giudice conciliatore" (tit.int.)

1936 giugno 9 - 1953 luglio 20

A partire dal 15 gennaio 1947 non sono presenti registrazioni, ma solo le verifiche del pretore.

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine degli atti, cognome nome e residenza delle parti, distanza chilometrica dall'ufficio al luogo dove avvenne la notifica o l'esecuzione, data della consegna delle carte, natura e qualità degli atti richiesti; su quella di destra: data dell'esecuzione, somme dovute dalle parti.

Registro

9.10-9.23. n.48. b.44-62

"Repertori degli atti da tenersi dall'usciera del giudice conciliatore" (tit.int.)

1957 maggio 27 - 1975 luglio 21

A partire dal 1 luglio 1969 non sono presenti registrazioni, ma solo le verifiche del pretore.

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine degli atti, cognome nome e residenza delle parti, data della richiesta, qualità degli atti richiesti; su quella di destra: data dell'esecuzione o notificazione, distanza chilometrica del luogo in cui furono eseguiti gli atti, somme dovute dalle parti

Registro

serie 13

Repertori delle sentenze ed atti soggetti a registrazione, 1942 - 1975

9.10-9.23. n.49. b.44-62

"Repertorio delle sentenze ed atti soggetti a registrazione"

1942 luglio 13 - 1953 luglio 20

Sono presenti solo le verifiche del pretore.

Registro

9.10-9.23. n.50. b.44-62

"Repertorio delle sentenze ed atti soggetti a registrazione"

1960 agosto 29 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo la vidimazione del cancelliere capo e le verifiche del pretore.

Registro

serie 14

**Repertori degli atti soggetti a tassa di registro da tenersi dal cancelliere
del conciliatore, 1930 - 1953**

9.10-9.23. n.51. b.44-62

"Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro da tenersi dal cancelliere del conciliatore"

1930 gennaio 11 - 1953 luglio 20

Sono presenti solo le verifiche del pretore.

Registro

serie 15

Registri delle convocazioni e deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela, 1929 - 1958

9.10-9.23. n.52. b.44-62

"Registri delle convocazioni e deliberazioni dei consigli di famiglia e di tutela delegati dal pretore"

1929 ottobre 3 - 1958 luglio [7]

Sono presenti solo le verifiche del pretore.

Registro

serie 16

Registri delle somme date in deposito al cancelliere, 1939 - 1975

9.10-9.23. n.53. b.44-62

"Registro delle somme che vengono date in deposito al cancelliere per diritti d'ufficio, bolli, ecc. inerenti alle cause da trattarsi dal conciliatore"

1939 maggio 31 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo le verifiche del pretore.

Registro

serie 17

Registri delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile, 1942 - 1975

9.10-9.23. n.54. b.44-62

"Registro delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile"

1942 luglio 13 - 1953 luglio 20

Sono presenti solo la vidimazione del registro e le verifiche del pretore.

Registro

9.10-9.23. n.55. b.44-62

"Registro delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile" (tit. int.)

1959 luglio 15 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo la vidimazione del registro e le verifiche del pretore.

Registro

serie 18

Registri delle spese prenotate a debito, 1942 - 1975

9.10-9.23. n.56. b.44-62

"Registro delle spese prenotate a debito"

1942 luglio 13 - 1963 luglio 2

Sono presenti solo la vidimazione del registro e le verifiche del pretore.

Registro

9.10-9.23. n.57. b.44-62

"Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito"

1960 agosto 29 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo la vidimazione del registro e le verifiche del pretore.

Registro

serie 19

**Registri di discarico dei depositi giudiziari in materia civile e penale,
1930**

9.10-9.23. n.58. b.44-62

"Registro di discarico dei depositi giudiziari in materia civile e penale"

1930 gennaio 18

E' presente solo il visto del giudice applicato.

Registro

serie 20

Bollettari delle ricevute di pagamento, 1929 - 1936

9.10-9.23. n.59. b.44-62

"Bollettario delle ricevute - spese"

1929 luglio 25 - 1936 gennaio 17

A partire dal 30 gennaio 1930 non sono presenti registrazioni, ma solo i visti del pretore

Dichiarazioni di ricevute del cancelliere per prestazioni

Registro

serie 21

Registri dei proventi di cancelleria e spedizione copie, 1929 - 1940

9.10-9.23. n.60. b.44-62

"Registro dei proventi di cancelleria e spedizione delle copie" (tit.int.)

1929 luglio 27 - 1940 gennaio 14

A partire dal 2 maggio 1930 non sono presenti registrazioni, ma solo le verifiche del pretore.

Si registra sulla carta di sinistra: numero d'ordine, data della richiesta, natura e data dell'atto di cui si richiede la copia, cognome e nome delle parti, funzionario incaricato, somma anticipata; su quella di destra: ammontare dei diritti riscossi, firma del funzionario che ha ricevuto la somma

Registro

serie 22

**Registri dei depositi per carta bollata e per spese di cancelleria e postali
dei procedimenti civili, 1960 - 1975**

9.10-9.23. n.61. b.44-62

"Registro dei depositi per carta bollata e per spese di cancelleria e postali dei procedimenti civili" (tit. int.)

1960 gennaio 16 - 1975 gennaio 15

Sono presenti solo le verifiche del pretore.

Registro

serie 23

Registri di discarico dai depositi per carte bollate e per spese di cancelleria nei procedimenti civili, 1959 - 1975

9.10-9.23. n.62. b.44-62

"Registro di discarico dai depositi per carte bollate e per spese di cancelleria nei procedimenti civili" (tit. int.)

1959 luglio 15 - 1975 luglio 21

Sono presenti solo le verifiche del pretore.

Registro

Ente

Patronato scolastico di Cavedine

[1925 gennaio 28] - 1931 dicembre 22

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine, 01/01/1925 - 31/12/1945

Storia

A norma dell'art.71 della legge 4 giugno 1911, n.487 e delle circolari 1 agosto 1913, n.50 e 28 marzo 1924, n.1971 e degli articoli 199, 200, 201 del R.D. 22 gennaio 1925, n.432 veniva costituito il Patronato scolastico di Cavedine con l'approvazione del Provveditorato agli studi di Trento.

La prima attestazione del 28 gennaio 1925 presente in archivio la troviamo in una seduta del consiglio provvisorio del patronato (1), dove i membri dichiarano di accettare tale carica a cui furono dal R.Ispettorato scolastico designati.

L'ultima attestazione è del 22 dicembre 1931, giorno che precede l'approvazione da parte del presidente dell'O.N.B. di Trento della costituzione del comitato O.N.B. di Cavedine.

Condizione giuridica

Ente pubblico.

Il 2 ottobre 1925 il Provveditore agli studi di Trento approva a norma dell'art.3 dell'ordinanza ministeriale 28 marzo 1924, n.1971 lo statuto del patronato scolastico del comune di Cavedine, composto da ventidue articoli.

Il R.D. 17 marzo 1930, n.394, entrato in vigore il 27 maggio dello stesso anno, disponeva il passaggio dei patronati scolastici ai comitati comunali dell'Opera Nazionale Balilla.

Il 23 dicembre 1931 il presidente dell'O.N.B. di Trento approva la costituzione del comitato O.N.B. di Cavedine.

Funzioni, occupazioni e attività

Scopi dell'istituzione patronato scolastico erano favorire in tutti i modi a rendere possibile ed efficace l'osservanza della legge sull'obbligo dell'istruzione elementare, promuovere la fondazione e miglior funzionamento della scuola materna e di biblioteche, scuole serali, provvedere all'assistenza morale e materiale di minori in difficoltà, aiutare gli scolari, una volta terminati gli studi, nella ricerca di un'occupazione.

Struttura amministrativa

Gli organi deliberativi ed amministrativi del Patronato scolastico erano:

assemblea generale dei soci costituita da tutti i soci che si distinguevano in soci fondatori, benemeriti, ordinari ed onorari;

consiglio d'amministrazione: composto da cinque membri, cioè l'assessore delegato alla pubblica istruzione del comune, un rappresentante della popolazione e del comune, il direttore didattico e di due delegati;

l'ufficio di presidenza composto dal presidente del consiglio, dal vicepresidente, dal segretario e dal tesoriere. Quest'ultimo svolgeva una funzione importante: consegnatario di tutti i beni mobili ed immobili dell'istituto, proponeva al consiglio il modo e il tempo per gli appalti delle provviste e per tutte le spese necessarie, seguiva inoltre l'arruolamento degli scolari nel patronato e vigilava sui locali.

Contesto generale

Il Patronato scolastico aveva contatti con la direzione didattica governativa di Vezzano, con il provveditorato agli studi di Trento, con il comune di Cavedine.

Fonti normative

Legge 4 giugno 1911, n.487, Riguardante provvedimenti per la istruzione elementare e popolare

Regio Decreto 22 gennaio 1925, n. 432, Approvazione del testo unico delle leggi sulla istruzione elementare, post-elementare e sulle sue opere d'integrazione

Regio decreto 17 marzo 1930, n. 394, Disposizioni per l'amministrazione dei patronati scolastici

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 10 "Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine", 10.1 "Verbali delle deliberazioni del consiglio d'amministrazione - (copie)", 10.4 "Libri cassa"

Note

(1) A.C.CV., 10 "Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine", 10.1 "Verbali delle deliberazioni del consiglio d'amministrazione (copie)", n.1,1925 - 1926

Ente

Opera Nazionale Balilla - Comitato comunale Cavedine

1931 dicembre 23 - [1945 luglio 4]

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine, 01/01/1925 - 31/12/1945

Storia

Il R.D. 17 marzo 1930, n.394, entrato in vigore il 27 maggio dello stesso anno, disponeva il passaggio dei patronati scolastici ai comitati comunali dell'Opera Nazionale Balilla.

Il 23 dicembre 1931 il presidente dell'O.N.B. di Trento approva la costituzione del comitato O.N.B. di Cavedine (1).

L'ultima attestazione presente nella documentazione è del 4 luglio 1945 (2).

Condizione giuridica

Ente pubblico

Funzioni, occupazioni e attività

L'Opera Nazionale Balilla fu creata per "L'assistenza e l'educazione fisica e morale della gioventù". I ragazzi venivano così raggruppati: balilla fino al sesto anno d'età, i figli della lupa dagli 8 ai 12 anni, balilla moschettieri dai 12 ai 14 anni, avanguardisti moschettieri dai 14 ai 16 anni e avanguardisti mitraglieri dai 16 ai 18 anni.

Struttura amministrativa

Dalla documentazione presente in archivio non si sono potuti dedurre elementi riguardanti la struttura organizzativa.

Contesto generale

L'O.N.B. doveva rispondere al partito Nazionale fascista locale e agli organi di partito superiori.

Fonti normative

Regio decreto 17 marzo 1930, n. 394, Disposizioni per l'amministrazione dei patronati scolastici

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 10 "Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine", 10.1 "Carteggio ed atti", 10.4 "Libri cassa"

Note

- (1) A.C.CV., 10 "Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine", 10.2 "Carteggio ed atti", n.5, 1931
- (2) A.C.CV., 10 "Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine", 10.4 "Libri cassa",n.14, 1945

fondo 10

Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine, 1925 - 1945

1 busta (14 fascicoli e 5 registri)

Soggetti produttori

Patronato scolastico di Cavedine, [1925 gennaio 28] - 1931 dicembre 22

Opera Nazionale Balilla - Comitato comunale Cavedine, 1931 dicembre 23 - [1945 luglio 4]

Contenuto

L'archivio del Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine costituisce un fondo aggregato all'archivio del comune di Cavedine.

La documentazione dei due enti raccolta insieme in una busta, comprende 3 registri e 16 fascicoli annuali, dal 1925 al 1945.

Criteri di ordinamento e inventariazione

In assenza di una cesura archivistica in corrispondenza del passaggio fra i due enti, sono state costituite delle serie continue, avendo cura di conservare i fascicoli originari.

Data l'esiguità della documentazione si conoscono notizie solo per la parte della documentazione che riguarda il Patronato scolastico, mentre in merito al funzionamento dell'archivio dell'O.N.B. e ai riordinamenti effettuati nel tempo non se ne ha notizia. La documentazione esistente è stata organizzata per serie e all'interno di queste per anno.

Per i criteri di ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni di accesso e di utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine"

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 10. "Patronato scolastico di Cavedine poi Opera Nazionale Balilla - Comitato di Cavedine"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

**Verbali delle deliberazioni del consiglio d'amministrazione (copie), 1925
- 1926; 1932**

10.1-10.5. n.1. b.1-19

Verbali delle deliberazioni del consiglio d'amministrazione (copie)

1925 - 1926; 1932

- Verbali delle sedute del consiglio provvisorio del Patronato scolastico, 1925;
- verbali delle sedute del consiglio d'amministrazione del Patronato scolastico, 1926;
- verbali delle sedute del comitato comunale O.N.B., 1932

Fascicolo

serie 2

Carteggio ed atti, 1926 - 1936

10.1-10.5. n.2. b.1-19

Carteggio ed atti

1926

Fascicolo

10.1-10.5. n.3. b.1-19

Carteggio ed atti

1927

Fascicolo

10.1-10.5. n.4. b.1-19

Carteggio ed atti

1928

Fascicolo

10.1-10.5. n.5. b.1-19

Carteggio ed atti

1931

Fascicolo

10.1-10.5. n.6. b.1-19

Carteggio ed atti

1932

Fascicolo

10.1-10.5. n.7. b.1-19

Carteggio ed atti

1933

Fascicolo

10.1-10.5. n.8. b.1-19

Carteggio ed atti

1934

Fascicolo

10.1-10.5. n.9. b.1-19

Carteggio ed atti

1935

Fascicolo

10.1-10.5. n.10. b.1-19

Carteggio ed atti

1936

Fascicolo

serie 3

Preventivi e conti consuntivi, 1926 - 1929

10.1-10.5. n.11. b.1-19

Consuntivo e preventivo

1926 - 1927

- Consuntivo, 1926;

- preventivo, 1927

Registro

10.1-10.5. n.12. b.1-19

"Patronato scolastico di Cavedine. Conto consuntivo 1928" e preventivo 1929

1928 - 1929

- Conto consuntivo, 1928;

- preventivo, 1929

Registro

serie 4

Giornali di cassa, 1925 - 1945

10.1-10.5. n.13. b.1-19

"Registro cassa"

1925 ottobre 24 - 1930 agosto 13

Registrazioni delle entrate e delle uscite del Patronato scolastico di Cavedine

Registro

10.1-10.5. n.14. b.1-19

Giornale cassa dell'entrata ed uscita

1944 marzo 16 - 1945 maggio 15

Registrazioni delle entrate e delle uscite del comitato comunale O.N.B. e documenti giustificativi allegati, nn.2-26

Fascicolo

10.1-10.5. n.15. b.1-19

"Libro cassa patronato scolastico di Cavedine"

1944 agosto 23 - 1945 aprile 30

Documenti giustificativi allegati, nn.2-8

Fascicolo

serie 5

Documenti giustificativi dei conti, 1927 - 1930

10.1-10.5. n.16. b.1-19

Documenti giustificativi dei conti

1927

Fascicolo

10.1-10.5. n.17. b.1-19

Documenti giustificativi dei conti

1928

Fascicolo

10.1-10.5. n.18.. b.1-19

Documenti giustificativi dei conti

1929

Fascicolo

10.1-10.5. n.19. b.1-19

Documenti giustificativi dei conti

1930

Fascicolo

Ente

Segretario comunale in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari di Cavedine

1923 -

Luoghi

Cavedine

Archivi prodotti

Fondo Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari, 01/01/1935 - 31/12/1967

Storia

In base all'art. 2 della legge 30 dicembre 1923, n. 2814; all'articolo unico della legge 4 giugno 1931, n. 659; al decreto legge 25 agosto 1932, n. 1130 e ai sensi dell'art. 68 del R.D. 14.12.1933, n. 1669 nei comuni dove non esiste un notaio o un ufficiale giudiziario i protesti cambiari possono essere levati dal segretario comunale.

La prima attestazione presente in archivio relativa a questa funzione del segretario comunale di Cavedine è del 1 luglio 1935, e fa riferimento alla data di vidimazione del pretore di Trento del repertorio dei protesti cambiari (1); l'ultima attestazione in archivio storico è del 3 maggio 1967 (2).

Condizione giuridica

Pubblico ufficiale. Le leggi di riferimento sono indicate sopra.

Funzioni, occupazioni e attività

Le funzioni sono di levare i protesti cambiari. Si tratta di un incarico personale che non coinvolge il comune come istituzione.

Struttura amministrativa

Il segretario comunale, dietro autorizzazione del pretore competente per territorio, può servirsi del messo comunale.

Contesto generale

Per lo svolgimento di questa funzione il segretario comunale ha rapporti con la Pretura competente per territorio, con aziende e istituti di credito.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

A.C.CV., 11 "Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari", 11.1
"Repertori dei protesti cambiari"

Note

(1) A.C.CV., 11 "Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari", 11.1
"Repertori dei protesti cambiari", n.1, 1935 agosto 20 - 1960 aprile 5

(2) A.C.CV., 11 "Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari", 11.1
"Repertori dei protesti cambiari", n.2, 1960 aprile 16 - 1967 maggio 3

fondo 11

Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari, 1935 - 1967

1 busta (1 fascicolo e 2 registri)

Soggetti produttori

Segretario comunale in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari di Cavedine, 1923 -

Contenuto

L'archivio del segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari costituisce un fondo depositato nell'archivio comunale di Cavedine e comprende documentazione dal 1935 al 1967. Ciò perché essendo l'incarico del segretario, in questa materia, di carattere personale, senza il coinvolgimento del comune, il materiale prodotto non rientra nell'archivio comunale. Il fondo consiste in due repertori dei protesti cambiari levati dal segretario comunale e un fascicolo degli effetti presentati per il protesto.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Per i criteri d'ordinamento ed inventariazione, di scarto, per le condizioni d'accesso e d'utilizzazione si rinvia all'introduzione del fondo archivistico: "Archivio storico del comune di Cavedine".

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 11. ."Segretario comunale di Cavedine in qualità di pubblico ufficiale che leva i protesti cambiari"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Repertori dei protesti cambiari, 1935 - 1967

11.1-11.2. n.1. b.1-3

"Repertorio protesti cambiari levati dal segretario comunale" (tit.int.)

1935 agosto 20 - 1960 aprile 5

Nn. 1 - 190

Si registra sulla pagina di sinistra: numero di corda, data del protesto, richiedente il protesto, luogo dove avviene il protesto, natura dell'obbligazione; su quella di destra: dati personali del protestato, somma dovuta, risposte avute, eventuali annotazioni

Registro

11.1-11.2. n.2. b.1-3

"Repertorio protesti cambiari levati dal segretario comunale" (tit.int.)

1960 aprile 16 - 1967 maggio 3

Si registra sulla pagina di sinistra: numero di corda, data del protesto, richiedente il protesto, luogo dove avviene il protesto, natura dell'obbligazione; su quella di destra: dati personali del protestato, somma dovuta, risposte avute, eventuali annotazioni

Registro

serie 2

Protesti cambiari e distinte effetti, 1954 - 1962

11.1-11.2. n.3. b.1-3

Protesti cambiari e distinte effetti presentati per il protesto

1954 - 1962

Fascicolo

fondo 12

Documentazione privata, 1838 - 1846

1 registro

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche: A.C.CV., 12. "Documentazione privata"

Per la bibliografia si rinvia a quella indicata nella scheda dell'archivio del comune di Cavedine.

serie 1

Carte private, 1838 - 1846

Contenuto

Si conserva in questa serie un registro delle vendite di un negozio con registrazioni dal 1838 al 1846.

I prodotti venduti sono generi alimentari ed altri di uso abituale nelle famiglie ("broche"(1) da scarpe, verderame, cuoio, vetriolo, sapone, scope, ecc.). Il negozio era situato probabilmente nella frazione di Laguna Musté, come si ritiene di poter dedurre dal fatto che è indicata la provenienza dei clienti esterni a questo nucleo abitato cioè Brusino, Vigo Cavedine, Stravino, Pietramurata.

Note

(1) "Broca": "bulletta", chiodo corto con larga capocchia sagomata (cfr. G.DEVOTO, G. C. OLI, "Il dizionario della lingua italiana", ed. 2000-2001)

12.1. n.1

Registro delle vendite di un negozio di generi alimentari ed altri prodotti

1838 - 1846

Registro delle vendite di un negozio della zona, come si deduce dai nomi dei clienti, impostato per partite.

Sono registrati: data della vendita, nome, cognome eventuale soprannome, provenienza del cliente, prodotto venduto, importo, eventuali saldi periodici.

Registro, legatura in mezza pelle, pp.141 con ind.alf.di nomi all'inizio n.n.